



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Allegato 9 – Offerta formativa



Programma Attività Formative

2024



SNA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Scuola Nazionale dell'Amministrazione

Le informazioni contenute nel documento presentano l'offerta formativa della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) per il 2024.

Testo aggiornato al 23 novembre 2023.

Coordinamento programmazione attività formative: Michaela Travaglini - Coordinatore Ufficio Concorsi e Formazione

Editing: Erica Bottoli, Antonella Iasiello – Servizio Programmazione didattica, metodologie e valutazione

Per maggiori informazioni di dettaglio sui corsi in programma, consultare il Programma delle Attività Formative su www.sna.gov.it

BOZZA

INTRODUZIONE

Le Pagine SNA rappresentano un quadro sintetico delle attività formative che la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (di seguito "SNA" o "Scuola") intende offrire nel 2024.

Il catalogo formativo, insieme ai relativi calendari, permette di programmare in maniera efficace le attività della Scuola, permettendo quindi alle Amministrazioni di pianificare la formazione dei propri dipendenti.

Le Amministrazioni, in un'ottica di lavoro condiviso, sono poste nelle condizioni di poter costruire dei programmi formativi profilati rispetto alle esigenze del personale, soprattutto in un'ottica di reskilling e upskilling compatibilmente con gli impegni lavorativi del proprio ufficio di appartenenza.

Per consentire l'efficienza e la razionalità di questo circuito, in cui domanda e offerta si incontrano, la SNA pubblicizza annualmente i dettagli della futura programmazione, come ad esempio, le figure professionali cui saranno rivolti i corsi, quali obiettivi formativi perseguiranno e con quali modalità saranno erogati.

Le Pagine possono essere inoltre arricchite dalle proposte di attivazione di nuovi corsi o dalle richieste di una maggiore profilazione dei contenuti rispetto ad una determinata e peculiare realtà del pubblico impiego, delineando dunque una proposta di intenti verso un documento fluido e dinamico.

A corollario di quanto qui brevemente riassunto, è doveroso evidenziare l'importante contributo che forniscono le amministrazioni rispetto alla costruzione dell'impalcatura formativa del catalogo.

Solo per enunciare alcuni di questi momenti di incontro e scambio, ricordiamo gli incontri che avvengono in seno al Comitato di Gestione della Scuola e quelli che avvengono all'interno del network del "Club dei formatori" che, dal 2017, riunisce i responsabili di 47 Amministrazioni e che si è rapidamente affermato come sede permanente di confronto sui percorsi formativi della SNA.

Un accenno conclusivo di questo primo breve excursus introduttivo è dedicato alla costruzione dipartimentale all'interno della Scuola, frutto alla riorganizzazione interna intervenuta, con delibera del Segretario Generale, nel settembre 2022.

Di seguito l'elenco dei sei Dipartimenti scientifici:

- Dipartimento Management e risorse umane (DiMAR)
- Dipartimento Regole e funzionamento delle pubbliche amministrazioni (DiRPA)
- Dipartimento Economia e finanza (DiEF)
- Dipartimento Politiche pubbliche e governance (DiPP)
- Dipartimento Relazioni internazionali ed europee (DiRIE)
- Dipartimento Transizioni digitale ed ecologica (DiTED)

La formazione iniziale e continua

Per quanto riguarda la formazione iniziale anche per il 2024 sono previsti i consueti corsi di formazione professionale per la carriera prefettizia e per la carriera diplomatica e la formazione professionali per nuovi dirigenti pubblici, selezionati direttamente dalle Amministrazioni. A questi si aggiungono il corso per funzionari neo-assunti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e, a seguito del completamento della fase di selezione, l'avvio del 9° Corso-concorso per dirigenti pubblici.

Grazie al confronto con le Amministrazioni e alla rilevazione dei fabbisogni formativi segnalati nei Piani di formazione annuali a triennali e nelle relative schede di sintesi, l'offerta di formazione continua della SNA è stata significativamente razionalizzata rispetto alla presentazione dei corsi dei diversi ambiti scientifici e ancor più implementata in ottica PNRR rispetto all'anno precedente: si prevedono attualmente 202 corsi, articolati in oltre 451 edizioni.

La tipologia dei corsi è articolata come nei precedenti due anni accademici e che di seguito sono indicati:

Corsi introduttivi – è un corso che introduce ad una determinata tematica, strutturato in tre parti: inquadramento teorico, testimonianze e casi

Corsi specialistici – sono corsi specifici di approfondimento dei corsi introduttivi o di altre tematiche non coperte dagli stessi e che possono essere strutturati in moduli

Corsi avanzati – rientrano in questa categoria i corsi di alta formazione e specializzazione (Diplomi o Master), la cui durata minima ammonta rispettivamente a 150 e 120 ore.

È confermata la visione strategica rispetto alle proprietà intrinseche della formazione a distanza. Nonostante la massiccia ripresa durante il 2023 delle attività formative in presenza grazie alla fine del periodo di emergenza sanitaria, le duttili qualità della FAD sono riconosciute dalla Scuola e, soprattutto, dalle Amministrazioni fruitrici del catalogo. Solo a titolo esemplificativo, si pensi all'abbattimento o annullamento dei costi per le missioni e alla possibilità di integrare in maniera più efficace ed efficiente la formazione all'interno delle rispettive realtà lavorative.

La confermata previsione delle attività a distanza permette inoltre di rispondere a un fabbisogno molto consistente e in continua crescita anche da parte di Regioni, Enti locali e altre Amministrazioni non centrali, cui la SNA può estendere, previa specifica convenzione, le proprie attività formative.

Rimanendo in tema di Enti locali e in raccordo con quanto sopra brevemente raccontato, anche nel 2024 sono in programma attività formative di varia natura scientifica presso il Polo formativo SNA di Santena (TO).

I corsi, che afferiscono a sette aree tematiche, sono a loro volta suddivisi in diciannove ambiti. Tale classificazione viene riportata nel presente documento.

Anche per il 2024 le Pagine SNA sono arricchite dai percorsi: una possibile modalità di lettura del programma delle attività formative SNA; un suggerimento, alle Amministrazioni e ai discenti, di collegamento tra i corsi, che può aiutare a meglio orientare la costruzione dei percorsi di sviluppo individuale e organizzativo.

Un "percorso" è costituito da un insieme di corsi che permettono di sviluppare competenze complementari rispetto a un tema, una funzione o una figura professionale specifica. La chiave di lettura è quindi la multidisciplinarietà.

La frequenza dei corsi previsti in un percorso permette di conseguire uno specifico attestato di partecipazione distinto da quello spettante per la frequenza al singolo corso che lo compone.

Nella parte finale del presente catalogo è riportato l'elenco completo dei percorsi.

I corsi SNA, il PNRR e lo sviluppo delle competenze

L'offerta formativa SNA per il 2024 conferma il focus sull'attenzione allo sviluppo sostenibile nel quadro dell'Agenda ONU 2030. Con i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) e i suoi 169 target, l'Agenda copre un ampio spettro di politiche pubbliche e coinvolge tutti i livelli di governo e gli attori della società.

Quanto accaduto durante l'emergenza pandemica ha impresso un forte impulso al processo di integrazione tra l'Agenda 2030 e le politiche UE: si muovono nella stessa direzione il Green Deal europeo, l'iniziativa strategica Next Generation EU e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che ne costituisce il principale strumento operativo dopo la pandemia.

Anche la SNA intende svolgere un ruolo attivo e proattivo, rispetto alla sua mission istituzionale. Per questo, la programmazione 2024 non solo presenta un numero di corsi dedicati espressamente allo sviluppo sostenibile, ma è anche caratterizzata dal collegamento di una porzione crescente dei suoi corsi alle Missioni del PNRR.

Al fine di rendere evidente la finalizzazione di molte delle iniziative formative in ottica di PNRR, le schede PAF indicano al proprio interno il riferimento alle missioni e componenti: M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; M2 Rivoluzione verde e transizione digitale; M4 Istruzione e ricerca; M5 Inclusione e coesione. Questa indicazione, dal punto di vista della navigazione del catalogo sul sito Internet della Scuola, si tramuta in chiavi di ricerca che consentono a chi interroga il catalogo di filtrare con immediatezza le proposte coerenti con la missione desiderata.

Nell'ambito degli obiettivi trasversali del PNRR legati al rafforzamento della capacità amministrativa, la SNA – come previsto nelle norme di riforma - ha offerto al Dipartimento della Funzione pubblica il supporto metodologico per l'elaborazione dei modelli di competenza poi adottati con decreti del Ministro per la PA; nell'ottica di rendere questo linguaggio sempre più vivo e partecipato dai dirigenti e dai dipendenti pubblici le schede dei corsi presenti nel catalogo prevedono al loro interno un richiamo alle competenze (capacità e attitudini) sviluppate dal contenuto didattico dell'iniziativa formativa. Anche in questo caso, si tratta di "chiavi" navigabili che consentono di interrogare il catalogo online filtrando i corsi coerenti con le competenze ricercate.

Formazione iniziale

AMBITO

Multidisciplinare

TIPOLOGIA CORSO

Formazione iniziale

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Gianluigi Mangia

DURATA E MODALITÀ

12 mesi (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Soluzione dei problemi

Gestione dei processi

Sviluppo dei collaboratori

Promozione del cambiamento

Decisione responsabile

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Self development

SEDE

Sna Roma

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il percorso formativo, destinato ai neo-dirigenti vincitori di concorsi realizzati dalle Amministrazioni statali e da Enti pubblici non economici, secondo quanto previsto dal d.lgs. 165/2001 (art. 28, co. 6), ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti competenze e conoscenze finalizzate al ruolo che ricopriranno nell'ambito della propria amministrazione.

Grazie a una prima fase di assessment delle competenze professionali dei partecipanti e di valutazione delle necessità organizzative delle amministrazioni, viene individuato per ciascun dirigente un "Percorso individuale di apprendimento", finalizzato a colmare eventuali gap di conoscenze/competenze rilevati, in particolare negli ambiti: giuridico, manageriale, trasformazione digitale, contabilità pubblica e statistica, economia pubblica, comunicazione.

Il percorso, da completare in un tempo massimo di 12 mesi, prevede la frequenza di almeno 8 corsi previsti nel catalogo SNA e la realizzazione di un project work.

PRINCIPALI TEMI

- Fase 1 - Team building
- Fase 2 - Assessment individuale finalizzato a verificare il fabbisogno formativo dei singoli partecipanti, in particolare in relazione alle competenze (soft skills). Rilevazione delle esigenze delle amministrazioni di appartenenza, in particolare in relazione alle conoscenze tecniche e alle necessità organizzative
- Fase 3 - Moduli formativi. Percorso di apprendimento individuale: almeno 8 corsi da individuare nel catalogo SNA (per un monte ore complessivo di 144 ore o superiore)
- Fase 4 - Project work. Progettazione, realizzazione e presentazione di un progetto di miglioramento/cambiamento organizzativo (cd. project work), su un tema individuato con l'amministrazione di appartenenza

DESTINATARI

Dirigenti vincitori di concorso nelle Amministrazioni statali e negli Enti pubblici non economici (d.lgs. 165/2001, art. 28, commi 1 e 6).

La partecipazione al corso è possibile anche per neo-dirigenti delle Amministrazioni pubbliche per i quali non vi è obbligo di legge. In tal caso è prevista una quota di iscrizione a carico dell'amministrazione di appartenenza.

AGGIORNAMENTO PER CONSIGLIERI DI LEGAZIONE

AMBITO

Multidisciplinare

TIPOLOGIA CORSO

Formazione iniziale

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Massimo Gaiani

DURATA E MODALITÀ

60 ore – 22 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso, destinato ai funzionari diplomatici appartenenti al grado di Consigliere di Legazione, ha carattere obbligatorio ai fini della promozione al grado di Consigliere di Ambasciata.

Il programma prevede:

- sessioni di aggiornamento professionale su temi di prioritario interesse per il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;
- moduli formativi volti a favorire lo sviluppo delle capacità dirigenziali e delle competenze trasversali e comportamentali dei partecipanti;
- workshop, laboratori e attività formative

PRINCIPALI TEMI

- Competenze manageriali per Capi Ufficio:
- Modulo 1 - Laboratorio di scrittura efficace, l'Open Source Intelligence (OSINT) a supporto delle strategie di comunicazione istituzionale, Public Speaking and Writing Skills for Diplomacy, Media training
- Modulo 2 - Public Management: saper gestire e motivare i collaboratori; Self leadership e leadership
- Modulo 3 - Anticorruzione e trasparenza, Contabilità pubblica e disciplina dei contratti pubblici
- Modulo 4 - Tematiche Europee

DESTINATARI

Consiglieri di Legazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

FORMAZIONE PROFESSIONALE PER SEGRETARI DI LEGAZIONE IN PROVA

AMBITO

Multidisciplinare

TIPOLOGIA CORSO

Formazione iniziale

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Massimo Gaiani

DURATA E MODALITÀ

3 ore – 1 giorno (Aula)-
99 ore – 15 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso, a carattere obbligatorio, è finalizzato alla formazione professionale dei funzionari vincitori del concorso per la carriera diplomatica.

Le attività formative si prefiggono di far acquisire ai partecipanti competenze trasversali, manageriali e comportamentali, nonché di approfondire temi di prioritario interesse per il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Il corso è articolato in:

- moduli didattico-formativi
- workshop di approfondimento

PRINCIPALI TEMI

Modulo I - La Pubblica Amministrazione italiana

- Modulo II - Scrittura efficace per il web - Social Media per Diplomatici - L'Open Source Intelligence quale strumento di supporto ai processi decisionali
- Modulo III – Public Speaking and Writing Skills
- Modulo IV – Comprendere e gestire il comportamento degli individui nelle organizzazioni; Statistiche per la decisione

DESTINATARI

Segretari di Legazione in prova del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IL PERSONALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA

AMBITO

Multidisciplinare

TIPOLOGIA CORSO

Formazione iniziale

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Valentina Lostorto

DURATA E MODALITÀ

64gg/413 ore (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

SEDE

Sna esterna

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso, a carattere obbligatorio, si prefigge di trasmettere il patrimonio di conoscenze interdisciplinari, competenze manageriali e capacità relazionali necessario per svolgere le funzioni prefettizie, in un contesto caratterizzato da rapidi mutamenti e dal crescente grado di complessità delle istituzioni amministrative. Tale obiettivo viene perseguito offrendo ai partecipanti un'analisi delle principali problematiche che i dirigenti della carriera prefettizia sono chiamati ad affrontare e risolvere, in un'ottica che privilegia la discussione di casi concreti, le simulazioni d'aula e le esercitazioni volte alla soluzione di problemi specifici. Il corso è accompagnato da attività di assessment per lo sviluppo professionale dei discenti. La metodologia utilizzata prevede, pertanto, nel contesto della didattica frontale, l'ampio ricorso a laboratori didattici interattivi per lo sviluppo delle abilità, oltre a tirocini operativi negli Uffici centrali e periferici del Ministero dell'Interno e a uno stage in aziende private.

Il corso, disciplinato dal decreto legislativo 19 maggio 2000, n.139 e dai successivi regolamenti di attuazione, ha una durata annuale che si articola in una fase di didattica di tre mesi e in tirocini operativi per l'acquisizione delle esperienze professionali presso gli Uffici centrali dell'Amministrazione dell'Interno, presso le Prefetture e presso altre Amministrazioni e aziende pubbliche.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Sistema istituzionale e valoriale dell'Amministrazione Pubblica
- Sistema manageriale e gestionale pubblico
- Immigrazione e libertà civili
- Protezione civile e difesa civile, coordinamento Forze di Polizia, tutela ordine pubblico e sicurezza pubblica
- Antimafia
- Attività del D.A.I.T. e gestioni commissariali
- Sistema sanzionatorio amministrativo, organismi straordinari e di valutazione del Ministero dell'Interno
- Fondi strutturali. Il PON legalità. Il Fondo FAMI
- Codice dei contratti pubblici e Anticorruzione
- Gestione del personale e responsabilità

DESTINATARI

Il corso è rivolto al personale della carriera prefettizia vincitore di concorso.

FORMAZIONE FUNZIONARI NEO-ASSUNTI MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

AMBITO

Multidisciplinare

TIPOLOGIA CORSO

Formazione iniziale

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Valentina Lostorto

DURATA E MODALITÀ

46 ore – 11 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^ Edizione:

2^ Edizione

3^ Edizione:

4^ Edizione:

5^ Edizione:

SEDE

Sna Roma

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso, dedicato ai funzionari neo-assunti e ai funzionari coinvolti in percorsi di riqualificazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, è finalizzato a rafforzare le conoscenze tecnico-specialistiche e le competenze in tema di diritto amministrativo, contratti pubblici, contabilità pubblica, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e contabilità pubblica.

Il corso è strutturato in 4 moduli.

È prevista una prova di valutazione finale al termine di ciascun modulo.

Ciascun corso sarà erogato in 6 edizioni, con una capienza di 50 partecipanti per edizione.

PRINCIPALI TEMI

Il corso è strutturato in 4 moduli, per una durata complessiva di 46 ore.

- Modulo 1 – Diritto amministrativo
- Modulo 2 – I contratti pubblici
- Modulo 3 – Contabilità pubblica
- Modulo 4 – NEXT GENERATION EU e REPower EU Plan

DESTINATARI

Funzionari neo-assunti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy



Management pubblico

11



**Valutazione delle
performance**

38



**Gestione e sviluppo delle
risorse umane**

46

Management pubblico

Il riepilogo dei titoli dei corsi di seguito elencanti restituisce con immediatezza la gerarchia delle priorità che il gruppo di lavoro interno al Dipartimento ha cercato di perseguire. La gestione del cambiamento

Organizzativo e la capacità di gestire i gruppi di lavoro rappresentano due tasselli fondamentali nella formazione manageriale continua per funzionari e dirigenti delle amministrazioni centrali dello Stato.

Finalità dei corsi sulla leadership è apprendere metodi e strumenti per costruire un clima di fiducia nel team di lavoro, mantenendo un focus sugli obiettivi e portando le persone a supportare e agevolare i processi di cambiamento in atto. Accanto al concetto tradizione di team-leading, sempre più attenzione viene posta alla smart leadership.

Il Dimar è il Dipartimento competente

<i>Titolo corso</i>	<i>Tipologia Corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Modalità</i>	<i>Edizioni progettate</i>
Introduzione al management pubblico	Introduttivo	8	Elearning	1
Principi di management pubblico	Specialistico	30	Aula Elearning	5
Gestire il cambiamento organizzativo per l'attuazione del PNRR	Specialistico	36	Aula Elearning	4
Project management nella PA: strumenti, competenze e comportamenti	Introduttivo	36	Blended	5
Il ruolo e le funzioni del RUP per il PNRR	Specialistico	54	Aula Elearning	2

Gestione della tecnologia e dell'innovazione nella PA	Specialistico	24	Blended	2
Gestione e valorizzazione della conoscenza attraverso le reti sociali	Specialistico	24	Aula	2
Progettare e gestire i servizi al pubblico: modelli, regole e strumenti	Introduttivo	36	Aula	4
Gestire l'organizzazione e le risorse PNRR in modo efficiente	Specialistico	30	Aula Elearning	2
Processo di definizione della strategia: il ruolo del dirigente	Specialistico	27	Blended	1
La leadership nella Pubblica amministrazione	Introduttivo	30	Aula Elearning	4
New leaders for a new Public administration	Specialistico	36	Aula	1
Smart leadership	Introduttivo	12	Elearning	2
Leadership di cura: facilitare relazioni sostenibili	Introduttivo	36	Aula	1
Leadership for change - Corso dedicato Agenzia delle Entrate	Specialistico	22	Blended	12
Motivare i collaboratori	Introduttivo	30	Aula Elearning	4
Organizzare e gestire gruppi di lavoro	Introduttivo	42	Aula Blended	4
Intelligenze relazionali per il management	Specialistico	42	Aula Elearning	2
Negoziare nelle organizzazioni complesse	Introduttivo	30	Blended	1
L'organizzazione dell'Amministrazione: modelli, pratiche, strumenti	Specialistico	39	Blended Elearning	2
Prevenire e gestire i conflitti	Introduttivo	42	Aula Elearning	2
Decidere nelle organizzazioni pubbliche: comportamenti, metodi e strumenti	Specialistico	24	Blended	4
Complex problem solving per i manager della PA	Specialistico	42	Aula Elearning	2
Gestione di crisi ed emergenze: profili normativi, manageriali e di comunicazione	Specialistico	60	Blended	1
Performance audit degli investimenti cofinanziati dal budget UE, l'approccio della Corte dei Conti Europea-In collaborazione con FIPA	Da definire	Da definire	Da definire	Da definire

INTRODUZIONE AL MANAGEMENT PUBBLICO

AMBITO

Management pubblico

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Gianluigi Mangia

DURATA E MODALITÀ

8 ore (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti:

Gestione dei processi

Guida del gruppo

Orientamento al risultato

Personale non dirigenziale:

Orientamento al risultato

Gestione dei processi

Guida del gruppo

Ottimizzazione delle risorse

OBIETTIVI PNRR

M1C2 - Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso ha l'obiettivo di presentare le principali tematiche e problematiche in tema di management pubblico.

Il corso, in modalità eLearning, è strutturato in video-lezioni e in materiali didattici di approfondimento.

È prevista una prova di valutazione finale

PRINCIPALI TEMI

- Elementi di design organizzativo
- Analisi dei processi organizzativi e dei progetti
- Elementi di Risorse umane
- Team e leadership
- Valutare per gestire: principi e strumenti di performance management
- Strategie nella PA

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche

PRINCIPI DI MANAGEMENT PUBBLICO

AMBITO

Management pubblico

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Gianluigi Mangia

DURATA E MODALITÀ

30 ore – 5 giorni (Aula)
12 ore – 4 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:
2^a Edizione:
3^a Edizione:
4^a Edizione:
5^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16 "Pace, giustizia e istituzioni solide" (Target 16.6)

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Gestione dei processi
Gestione del gruppo

Personale non dirigenziale

Consapevolezza del contesto
Gestione dei processi
Guida del gruppo

OBIETTIVI PNRR

M1C2 - Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo

SEDE

Sna Roma
Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso presenta i principali elementi del management e dell'organizzazione per la Pubblica Amministrazione, fornendo ai partecipanti le principali conoscenze e competenze in tema di comportamento organizzativo individuale, cambiamento organizzativo e project management.

La finalità principale è, dunque, quella di aiutare/supportare i discenti a sviluppare o migliorare nuove ed efficaci pratiche manageriali ed organizzative particolarmente utili ed importanti per le sfide di gestione delle attività collegate alla realizzazione del PNRR nell'interesse del Paese.

La didattica prevede studi di casi, simulazioni e/o gruppi di lavoro, volti a discutere e sperimentare specifiche situazioni "critiche" esemplificative dei problemi di management nelle organizzazioni pubbliche. Durante il corso si prevede la partecipazione di autorevoli testimoni chiamati a condividere con i partecipanti le proprie esperienze di gestione.

È prevista una prova di valutazione finale

PRINCIPALI TEMI

Il corso è strutturato in tre moduli, per una durata complessiva di 30 ore.

- Modulo 1- Introduzione ai principi di management e di organizzazione e determinanti del comportamento individuale
- Modulo 2 - Organizzazione e gestione dei progetti nelle organizzazioni complesse; Analisi del contesto e dei processi delle organizzazioni
- Modulo 3 - Gestione del cambiamento organizzativo e delle resistenze

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche

GESTIRE IL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO PER L'ATTUAZIONE DEL PNRR

AMBITO

Management pubblico

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Gianluigi Mangia

DURATA E MODALITÀ

36 ore – 6 giorni (Aula)
24 ore – 6 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:
2^a Edizione:
3^a Edizione:
4^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16 "Pace, giustizia e istituzioni solide" (Target 16.6)

PERCORSI

1. Il dirigente e il cambiamento e il cambiamento organizzativo

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Visione strategica
Gestione dei processi
Promozione del cambiamento

OBIETTIVI PNRR

M1C2 - Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo

SEDE

Sna Roma
Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Ai fini dell'attuazione del PNRR sul piano organizzativo è molto importante che i funzionari e i dirigenti della PA italiana consolidino le proprie competenze in tema di gestione del cambiamento organizzativo a fronte delle mutate esigenze dei cittadini - in termini di offerta e qualità dei servizi - e dell'evoluzione degli stessi sistemi amministrativi. L'obiettivo del corso è fornire ai partecipanti le conoscenze e le competenze in tema di cambiamento organizzativo nella Pubblica Amministrazione. Esso si pone come momento di crescita per dirigenti e funzionari pubblici che abbiano l'esigenza di utilizzare gli strumenti del cambiamento organizzativo per:

- il miglioramento delle performance delle loro strutture
- l'applicazione di nuova normativa o nuovo regolamento
- l'introduzione di nuove metodologie per la gestione delle persone e delle risorse anche rispetto al PNRR.

Sul piano metodologico, sono previste forme di didattica partecipativa: i discenti saranno coinvolti in attività laboratoriali e analisi di situazioni concrete. Durante il corso si prevede la partecipazione di autorevoli testimoni chiamati a condividere con i partecipanti le proprie esperienze di gestione.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

Il corso è strutturato in tre moduli, per una durata complessiva di 36 ore.

- Modulo 1 - Modelli di cambiamento organizzativo. Resistenze al cambiamento organizzativo. Verso una nuova cultura della PA
- Modulo 2 - Livelli del cambiamento organizzativo e tipologie di cambiamento organizzativo
- Modulo 3 - Approcci e tecniche di gestione del cambiamento organizzativo, specificità del cambiamento nella PA

DESTINATARI

Dirigenti delle Amministrazioni pubbliche

PROJECT MANAGEMENT NELLA PA: STRUMENTI, COMPETENZE E COMPORAMENTI

AMBITO

Management pubblico

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Gianluigi Mangia

DURATA E MODALITÀ

36 ore – 6 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

3^a Edizione:

4^a Edizione:

5^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16 "Pace, giustizia e istituzioni solide" (Target 16.6)

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Gestione dei processi

Orientamento al risultato

Personale non dirigenziale

Gestione dei processi

Orientamento al risultato

Ottimizzazione delle risorse

OBIETTIVI PNRR

M1C2 - Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo

SEDE

Sna Roma

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Lavorare per progetti introduce una duplice complessità: da un lato, richiede modalità di coordinamento supplementari rispetto a obiettivi trasversali alle unità organizzative esistenti; dall'altro, innesca dinamiche di relazione e di comportamento orientate al rispetto di vincoli e obiettivi che vanno gestiti attraverso un'azione manageriale dedicata.

È necessario che le competenze disponibili, sia a livello di Amministrazione centrale sia periferica, siano integrate da competenze specialistiche, applicate alla comprensione delle dinamiche organizzative trasversali delle iniziative progettuali e delle criticità realizzative della gestione dei progetti, adottando adeguate metodologie e pratiche.

Il corso intende offrire conoscenze e abilità per favorire la comprensione delle dinamiche organizzative e gestionali di progetto, anche attraverso software professionali, nei contesti della Pubblica Amministrazione. Il corso prevede momenti di sistematica interazione con i partecipanti e il coinvolgimento attraverso esercitazioni e casi-studio, anche attraverso l'utilizzo di software, di esperienze progettuali realizzate nella Pubblica Amministrazione.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Il progetto nella prospettiva organizzativa
- Il project management in quanto disciplina e metodologia
- Ciclo di vita di project management
- Pratiche di project management
- Gestione di progetto e relative criticità
- Approcci organizzativi per il project management
- Conoscenza, abilità, autonomia e responsabilità del project manager e dei componenti del team di progetto
- Software per la gestione dei progetti

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche con profilo coerente allo sviluppo di competenze progettuali

IL RUOLO E LE FUNZIONI DEL RUP PER IL PNRR

AMBITO

Management pubblico

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Gianluigi Mangia
Valentina Lostorto

DURATA E MODALITÀ

54 ore – 9 giorni (In Aula)
32 ore – 6 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:
2^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16 "Pace, giustizia e istituzioni solide" (Target 16.6)

PERCORSI

3. Il RUP: aspetti giuridici, tecnici e manageriali

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Decisione responsabile
Orientamento al risultato

Personale non dirigenziale

Orientamento al servizio
Accuratezza
Orientamento al risultato
Ottimizzazione delle risorse

OBIETTIVI PNRR

M1C2 - Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo

SEDE

Sna Roma
Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Nel 2016 l'ANAC, nelle Linee guida di attuazione del d.lgs. 50/2016 ha previsto che il RUP (Responsabile Unico del Procedimento), per l'affidamento di appalti e concessioni, sia in possesso di una specifica formazione professionale soggetta a costante aggiornamento, commisurata alla tipologia e alla complessità dell'intervento da realizzare. Le stazioni appaltanti devono prevedere specifici interventi rivolti ai RUP, organizzati nel rispetto delle norme e degli standard di conoscenza di project management, in materia di pianificazione, gestione e controllo dei progetti.

Obiettivo del corso è fornire ai partecipanti le conoscenze e le competenze di pianificazione e gestione dello sviluppo di progetti, di coordinamento delle risorse e di raggiungimento degli obiettivi nei vincoli di tempo, costo, qualità e controllo del rischio per poter poi conseguire (tra quelle disponibili sul mercato) la certificazione professionale di project manager in linea con la norma UNI 11648/2016 (Requisiti di conoscenza, abilità e competenza del project manager). Sul piano metodologico, sono previste forme di didattica partecipativa: attività laboratoriali e analisi di situazioni concrete.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

Il corso è strutturato in due moduli, per una durata complessiva di 42 ore.

- Modulo 1: Organizzare e gestire progetti; ruolo del Project manager; vincoli ambientali e organizzativi; tecniche e strumenti relativi ai processi di project manager.
- Modulo 2: Contesto normativo; quadro di regolazione del ruolo del RUP

DESTINATARI

RUP della Pubblica Amministrazione centrale e periferica, con particolare riferimento a responsabili di lavori di particolare complessità

GESTIONE DELLA TECNOLOGIA E DELL'INNOVAZIONE NELLA PA

AMBITO

Management pubblico

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Gianluigi Mangia

DURATA E MODALITÀ

24 ore – 4 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti"

Obiettivo 9: Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile"

Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Gestione dei processi

Promozione del cambiamento

Personale non dirigenziale

Consapevolezza digitale

Gestione dei processi

OBIETTIVI PNRR

M1C2 - Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo

SEDE

Sna Roma

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso fornisce a dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche una comprensione avanzata delle dinamiche dell'innovazione e della gestione della tecnologia, ed in particolare degli aspetti di gestione dei processi organizzativi ad essa legati. Il corso di 48 ore si divide in due edizioni da 24. Le due edizioni sono in sequenza ma auto contenute, ossia non è necessaria la frequenza della prima per accedere alla seconda.

Entrambe prevedono due giornate in presenza e due giornate online, per partecipare è necessario candidarsi ad ogni edizione. La prima edizione approfondirà il ruolo dell'innovazione, delle strategie e leve organizzative ad essa connesse, nello spiegare i differenziali di performance tra organizzazioni. La seconda edizione presenta la tecnologia come parte integrante di ogni organizzazione, ed una componente chiave nella progettazione e riprogettazione dei processi organizzativi.

Di lezione in lezione, il corso, pertanto, fornirà le basi teoriche e pratiche per gestire la tecnologia nei processi aziendali.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- **Innovazione e Strategia:** dinamiche di diffusione dell'innovazione, strategie di innovazione, gestione e organizzazione dell'innovazione attraverso casi studio e un approccio critico rispetto alle assunzioni che sottendono a tali concetti, evidenziando i limiti della loro applicabilità.
- **Tecnologia e Organizzazione:** tecnologia in chiave organizzativa e come le organizzazioni gestiscano l'introduzione, l'uso, l'abuso e il non uso della stessa attraverso l'approfondimento di diverse lenti teoriche e casi studio.

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche

GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLA CONOSCENZA ATTRAVERSO LE RETI SOCIALI

AMBITO

Management pubblico

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Gianluigi Mangia

DURATA E MODALITÀ

24 ore – 4 giorni (In Aula)

DEDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16 "Pace, giustizia e istituzioni solide" (Target 16.6)

PERCORSI

1. Il dirigente e il cambiamento e il cambiamento organizzativo

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Gestione dei processi

Promozione del cambiamento

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Personale non dirigenziale

Collaborazione

Gestione dei processi

OBIETTIVI PNRR

M5 C1 - Politiche per il lavoro

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'obiettivo di questo ciclo di incontri è di introdurre i partecipanti a innovative modalità di gestione della conoscenza basate sull'analisi delle relazioni sociali e sulla comprensione del ruolo fondamentale che esse rivestono nel trasferire competenze, facilitare la circolazione di conoscenza, supportare le decisioni e stimolare l'innovazione. Il seminario offrirà ai partecipanti stimolanti spunti di riflessione e strumenti concettuali per apprezzare le reti sociali che sottendono il funzionamento organizzativo, e le basi relazionali del cambiamento e della resistenza al cambiamento organizzativo. Comprendere in che modo le relazioni intervengono nei processi decisionali organizzativi orientando scelte strategiche e in che modo possono supportare (o inibire) la creatività e l'innovazione di una organizzazione. Progettare azioni mirate al potenziamento del proprio network sociale. Comprendere il ruolo delle relazioni nei percorsi di crescita personale e diagnosticare possibili criticità nella propria rete professionale intervenendo in modo mirato per massimizzare opportunità di crescita.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

Il corso è strutturato in tre moduli, per una durata complessiva di 24 ore.

- Modulo 1: Ruolo delle reti sociali nel veicolare la conoscenza
 - Modulo 2: Ruolo delle relazioni sociali nell'abilitare o inibire il cambiamento
 - Modulo 3: Ruolo delle relazioni sociali nei processi decisionali
- Sul piano metodologico, sono previste forme di didattica partecipativa attraverso: analisi di casi studio, discussioni d'aula, esercitazioni di gruppo e impegno di software per l'analisi delle reti

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche

PROGETTARE E GESTIRE I SERVIZI AL PUBBLICO: MODELLI, REGOLE E STRUMENTI

AMBITO

Management pubblico

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Gianluigi Mangia

DURATA E MODALITÀ

36 ore – 6 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^ Edizione:

2^ Edizione:

3^ Edizione:

4^ Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16 "Pace, giustizia e istituzioni solide" (Target 16.6)

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Gestione dei processi

Orientamento alla qualità del servizio

Personale non dirigenziale

Orientamento al servizio

Accuratezza

OBIETTIVI PNRR

M1C2 - Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Offrire un servizio di valore per la collettività, oggi, significa un aumento delle istanze e della qualità attesa da parte dei cittadini anche in funzione del benchmark con i servizi offerti in ambito privato. Il ruolo e la diffusione delle nuove tecnologie digitali, su cui il mondo dei servizi privati evidenzia un investimento molto più avanzato, hanno fatto sì che i cittadini si aspettino esperienze di fruizioni sempre più interattive, immediate e senza ostacoli. Si tratta, quindi, di realizzare una esperienza di servizio che generi valore sotto diverse prospettive, di qualità, tempestività e multicanalità dell'offerta. Per far sì che gli enti pubblici raggiungano un adeguato livello di allineamento alle esigenze dei consumatori è necessario che si implementino tecniche e strumenti di analisi dei bisogni del consumatore dei servizi pubblici, unitamente a opportune tecniche di misurazione del valore percepito. Sul piano metodologico, sono previste forme di didattica partecipativa: i discenti saranno coinvolti in attività laboratoriali e analisi di situazioni concrete. Durante il corso si prevede la partecipazione di autorevoli testimoni chiamati a condividere con i partecipanti le proprie esperienze di gestione.

È prevista una prova di valutazione finale

PRINCIPALI TEMI

- Concetto di servizio pubblico e processo di service provision
- Citizen engagement e value proposition
- Analisi e progettazione della citizen experience e citizen journey
- Modelli di co-creazione di valore
- Strumenti di misurazione della citizen experience, citizen co-creation e miglioramento continuo

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche

GESTIRE L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE PNRR IN MODO EFFICIENTE

AMBITO

Management pubblico

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Gianluigi Mangia

DURATA E MODALITÀ

30 ore – 5 giorni (In Aula)
15 ore – 5 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^ Edizione:
2^ Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16 "Pace, giustizia e istituzioni solide" (Target 16.6)

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Gestione dei processi
Promozione del cambiamento
Orientamento alla qualità del servizio

Personale non dirigenziale

Collaborazione
Gestione dei processi
Ottimizzazione delle risorse

OBIETTIVI PNRR

M1C2 - Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo

SEDE

Sna Roma
Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

La ricerca di efficienza nella gestione della spesa pubblica rappresenta una caratteristica di tutti gli Stati più avanzati, conseguentemente l'efficientamento dell'azione del settore pubblico rappresenta una sfida prioritaria. In tale direzione, il corso intende offrire una visione organica delle esperienze di analisi e revisione della spesa pubblica a livello nazionale e internazionale, fornendo strumenti analitici e operativi.

L'obiettivo è quello di fornire una metodologia sistematica per migliorare tanto il processo di decisione delle priorità e di allocazione delle risorse, quanto la performance delle Amministrazioni pubbliche in termini di economicità, qualità ed efficienza dei servizi offerti ai cittadini.

I contenuti essenziali di un intervento di revisione della spesa sono declinati nell'ambito del corso tenendo conto inoltre degli obiettivi, degli investimenti e delle riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con particolare riferimento alla rimozione dei vincoli che hanno sinora rallentato l'azione pubblica.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Modulo I - Le ragioni sottostanti l'attenzione per un uso efficiente della spesa pubblica e i principali driver della spesa pubblica
- Modulo II - Il processo di decisione delle priorità e di allocazione delle risorse. I limiti dei modelli decisionali razionali e il ricorso a modelli alternativi
- Modulo III - L'approccio "smart spending" per il taglio dei costi e l'incremento dell'efficienza ed efficacia dell'azione pubblica
- Modulo IV - Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Riforme, missioni e sottomissioni
- Modulo V - Presentazione di casi di spending review e discussione di casi proposti dai partecipanti
- Modulo VI - Esercitazione su relazioni inter-organizzative e partenariato pubblico-privato

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche con almeno 3-5 anni di esperienza in ruoli apicali e/o di coordinamento

PROCESSO DI DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA: IL RUOLO DEL DIRIGENTE

AMBITO

Management pubblico

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Gianluigi Mangia

DURATA E MODALITÀ

27 h – 6 gg (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Visione strategica

Decisione responsabile

Personale non dirigenziale

Consapevolezza del contesto

Consapevolezza digitale

Orientamento al servizio

OBIETTIVI PNRR

M1C2 - Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo

SEDE

Sna Roma

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Cittadini, legislatori, ONG e altri attori hanno accesso a maggiori informazioni e strumenti, come i social media, per far sentire la propria voce. Il mancato rispetto delle aspettative può minacciare la co-creazione di valore economico, ambientale, sociale, e il miglioramento del benessere degli attori coinvolti. Lo sviluppo e l'attuazione di strategie efficaci per la gestione del cambiamento sono competenze essenziali per i dirigenti. Questo corso aiuterà i dirigenti a vedere i problemi da nuove prospettive, navigare in sistemi complessi e pensare in modo strategico al futuro. Nel dettaglio fornirà conoscenze e strumenti per adottare un mindset di pensiero strategico e per migliorare la formulazione e l'esecuzione della strategia inerente alla progettazione e l'erogazione di servizi pubblici. Da un punto di vista metodologico, il corso combinerà presentazioni, esercitazioni pratiche, materiale video, studi di casi, analisi di best practices e project work per stimolare discussioni e fornire il massimo beneficio ai partecipanti.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

Il corso sarà sviluppato su tre temi alla base della strategia: servizi, persone e tecnologia. Questi i principali punti:

- Pensiero strategico e suo inserimento nel processo di creazione delle strategie di servizi pubblici eccellenti.
- Realizzazione della visione, della missione e delle proposte di valore.
- Processo decisionale in termini di obiettivi e risorse in condizioni di complessità e responsabilità pubblica.
- Nuove possibilità offerte dalle tecnologie digitali per un'efficace formulazione ed esecuzione della strategia di innovazione delle prestazioni fornite.
- Sostenibilità delle iniziative strategiche, e presentazione di tecniche di misurazione e miglioramento dei piani strategici.

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche

LA LEADERSHIP NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

AMBITO

Management pubblico

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Gianluigi Mangia
Nicola Bonaccini

DURATA E MODALITÀ

30 ore – 5 giorni (In Aula)
12 ore – 4 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:
2^a Edizione:
3^a Edizione:
4^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16 “Pace, giustizia e istituzioni solide” (Target 16.6)

PERCORSI

1. Il dirigente e il cambiamento organizzativo

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Sviluppo dei collaboratori
Guida del gruppo
Promozione del cambiamento
Negoziazione

Personale non dirigenziale

Iniziativa
Guida del gruppo

OBIETTIVI PNRR

M1C2 - Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo

SEDE

Sna Roma
Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

La necessità di agire nel rispetto delle procedure, dei processi e delle regole del settore pubblico porta spesso i leader a focalizzarsi esclusivamente su elementi di compliance formale e a sottovalutare l'impatto di un clima positivo di lavoro che ispiri le persone a fornire un servizio pubblico di eccellenza. Finalità del corso per i partecipanti è apprendere metodi e strumenti per costruire un clima di fiducia nel team di lavoro, mantenendo un focus sugli obiettivi e portando le persone a supportare e agevolare i processi di cambiamento in atto, identificando apertamente i problemi e agevolando l'iniziativa e la capacità di risolvere i problemi a tutti i livelli. Il corso presenterà ai partecipanti anche elementi di confronto con il mondo militare. Sul piano metodologico, sono previste forme di didattica partecipativa: i discenti saranno coinvolti in attività laboratoriali e analisi di situazioni concrete. Durante il corso si prevede la partecipazione di autorevoli testimoni chiamati a condividere con i partecipanti le proprie esperienze di gestione.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

Il corso è strutturato in tre moduli, per una durata complessiva di 30 ore.

- Modulo 1 - Definizione di uno scenario delle sfide organizzative per i leader della PA. Analisi delle tecniche di leadership per la gestione dei processi di cambiamento.
- Modulo 2 - Analisi delle dimensioni dell'influenza sociale e della motivazione delle persone come determinanti del comportamento individuale
- Modulo 3 - Analisi degli stili di leadership e delle tecniche di gestione del feedback

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche

NEW LEADERS FOR A NEW PUBLIC ADMINISTRATION

AMBITO

Management Pubblico

TIPOLOGIA CORSO

Corso Specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Gianluigi Mangia

DURATA E MODALITÀ

36 ore – 6 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Visione strategica

Promozione del cambiamento

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Personale non dirigenziale

Consapevolezza del contesto

OBIETTIVI PNNRRPNNR

M1C2 - Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

A one-of-a-kind executive program focused on leadership skills and change management process, the cutting-edge SNA Executive Program on Leadership fosters our participant's passion, skills, competencies to drive effectively change on an organizational level, manage personal relationships, and use resource more efficiently. Never like now, all public managers need to develop strong leadership skills and become agents of change to support their organizations to cope with the PNNR's challenges.

This course supports public managers in adopting new ways of thinking to be able to make a difference within their organizations and in the world at large as well.

This program carefully considers the diversity management issues and puts the teams and the individuals at the centre of the attention to support Organizational in their search for sustainability.

There will be a final assessment test.

PRINCIPALI TEMI

- Modulo 1: New challenges for new leader towards a new renaissance. Leadership ski-lift and leadership competencies
- Modulo 2: Driving Change and handling all the constraints. Towards a new system of values and culture for the Italian PA

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche

SMART LEADERSHIP

AMBITO

Management pubblico

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Francesca Gagliarducci

DURATA E MODALITÀ

12 ore – 4 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 5 “Parità di genere” (Target 5.b),

Obiettivo 8 “Lavoro dignitoso e crescita economica” (Target 8.2)

Obiettivo 9 “Imprese, innovazione e infrastrutture” (Target 9.c)

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Sviluppo dei collaboratori

Guida del gruppo

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Personale non dirigenziale

Comunicazione

Collaborazione

Guida del gruppo

Sviluppo dei collaboratori

OBIETTIVI PNRR

M1C2 - Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo

SEDE

Sna eLearning ...

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Condividere e approfondire l'importanza delle pratiche essenziali per una conduzione ottimale di team composti – anche od in parte – da smart worker. Offrire un percorso basato su un approccio pratico, centrato sulla soluzione dei problemi e sulla valorizzazione delle opportunità che accompagnano l'introduzione di nuove modalità organizzative.

Mettere a fuoco una nuova prospettiva di leadership da tre differenti punti di vista: risultati, noi stessi, relazioni

Metodologia

Sono previste esclusivamente attività di formazione a distanza:

- Pre-work: materiale di approfondimento e testimonianze di figure di spicco di importanti realtà organizzative pubbliche e private da fruire on-line;
- Tre moduli a distanza: ognuno prevede un webinar fortemente interattivo; Incontri di tre ore ognuno che si concludono con la definizione di un piano di azione concreto da realizzare on the job;
- Forum di discussione dedicati al tema leadership a distanza;
- Follow up per approfondire il percorso di autosviluppo dei partecipanti

PRINCIPALI TEMI

Il corso è strutturato in tre moduli, e un follow up, per una durata complessiva di 12 ore.

- Moduli 1 - Gestione risultati – *Mission* istituzionale e risultati. L'importanza dell'engagement per la motivazione al risultato e lo sviluppo delle competenze. La definizione degli obiettivi nella gestione di un gruppo di lavoro.
- Moduli 2 - Noi stessi – Favorire un nuovo paradigma della leadership che si basa sulla capacità di determinare il proprio leadership compass. Caratteristiche di personalità e senso di efficacia personale. Come passare da un approccio PUSH ad un approccio PULL: il principio del leader «ego-less». Come favorire la fiducia: l'arte delle domande e il feedback come leva di gestione.
- Moduli 3 - Relazioni – I principi base della comunicazione strategica. Porsi obiettivi chiari per la relazione individuale e di gruppo. La comunicazione coerente e il feedback per rafforzare la motivazione dei propri collaboratori.

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche

LEADERSHIP DI CURA: FACILITARE RELAZIONI SOSTENIBILI

AMBITO

Management pubblico

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Gianluigi Mangia

DURATA E MODALITÀ

36 h – 6 gg (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16 "Pace, giustizia e istituzioni solide" (Target 16.6 e 16.7)

Obiettivo 8 "Lavoro dignitoso e crescita economica" (Target 8.8)

Obiettivo 5 "Parità di genere" (Target 5.5)

PERCORSI

1. Il dirigente e il cambiamento e il cambiamento organizzativo

2. Il dirigente e la sostenibilità del gruppo

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Promozione del cambiamento

Sviluppo dei collaboratori

Tenuta emotiva

Personale non dirigenziale

Comunicazione

Collaborazione

Gestione delle emozioni

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso fornisce strumenti per divenire leader autorevoli, empatici e gentili, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione e autonomia delle persone, generando così maggiore motivazione. Aiuta a dotarsi di un vocabolario più ricco delle proprie emozioni per imparare a gestire meglio il portato emotivo e le fragilità altrui, avere e creare relazioni più salubri nel lavoro, anche a livello gerarchico, gestire i conflitti e trasformarli in opportunità relazionali di crescita e sviluppo.

Sul piano metodologico, il corso prevede forme di didattica che alternano lezioni frontali, momenti esperienziali in cui mettersi in gioco, laboratori creativi ed esercizi individuali e di gruppo con rielaborazione finale dell'esperienza e take-away condivisi su comportamenti concreti.

Durante il corso si prevede la partecipazione di autorevoli testimoni chiamati a condividere con i partecipanti le proprie esperienze di leadership e l'impatto che hanno sull'organizzazione.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Modulo 1 - Il leader: Consapevolezza emotiva, empatia e buona gestione della propria energia e di quella altrui.
- Modulo 2 - La relazione: cosa facilita e cosa blocca le relazioni, la comunicazione e la motivazione?
- Modulo 3 - Il gruppo: come rendere sostenibile il gruppo e generare equilibrio tra bisogni individuali e i bisogni dell'istituzione. Le sei risorse indispensabili da attivare.

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche

LEADERSHIP FOR CHANGE

Corso dedicato Agenzia delle Entrate

AMBITO

Management pubblico

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Gianluigi Mangia

DURATA E MODALITÀ

4 giorni - 22 ore (Aula);
1 giorno - 3 ore (Webinar)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:
2^a Edizione:
3^a Edizione:
4^a Edizione:
5^a Edizione:
6^a Edizione:
7^a Edizione:
8^a Edizione:
9^a Edizione:
10^a Edizione:
11^a Edizione:
12^a Edizione:

PERCORSI

1. Il dirigente e il cambiamento e il cambiamento organizzativo

COMPETENZA COMPORTAMENTALI

Dirigenti

Guida del gruppo
Sviluppo dei collaboratori
Gestione dei processi
Promozione del cambiamento

Personale non dirigenziale

Gestione dei processi
Guida del gruppo
Sviluppo dei collaboratori

SEDE

Sna Roma
Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il programma formativo si concentra sui principali temi relativi al comportamento organizzativo per aiutare i partecipanti a sviluppare competenze di tipo manageriale importanti per affrontare, gestire e promuovere processi di cambiamento utili all'Agenzia delle Entrate e fronteggiare le sempre diverse condizioni del contesto esterno. In particolare, il corso si prefigge l'obiettivo di stimolare i partecipanti a ragionare sui pilastri del *new normal* (digitalizzazione, smart working, delega/valutazione etc.) e sul condizionamento che deriva per le concrete dinamiche organizzative.

Il Corso si rivolge alle POER che ricoprono un ruolo importante di gestione e di guida di gruppi di collaboratori. Il grande spartiacque è rappresentato dal fatto che si ritiene opportuno affrontare il tema del change management, guardando non tanto ai grandi processi di radicale trasformazione organizzativa, quanto ai piccoli processi di cambiamento organizzativo dei quali ciascun manager si può fare carico assumendosene la responsabilità. Si pone particolare attenzione anche agli strumenti di intervento organizzativo: in particolare, la riorganizzazione dei processi di lavoro in una prospettiva di re-ingegnerizzazione e la gestione delle attività di progetto.

Metodologia: Le lezioni prevedono il coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso il lavoro su casi, esercitazioni, auto-casi.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Leadership e gestione dei gruppi di lavoro
- Processi motivazionali
- Change management
- Riorganizzazione dei processi di lavoro.

DESTINATARI

Posizioni organizzative di elevata responsabilità dell'Agenzia delle Entrate

MOTIVARE I COLLABORATORI

AMBITO

Management pubblico

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Gianluigi Mangia

DURATA E MODALITÀ

30 ore – 5 giorni (Aula)
12 ore – 4 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:
2^a Edizione:
3^a Edizione:
4^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16 "Pace, giustizia e istituzioni solide" (Target 16.6)

PERCORSI

2. Il dirigente datore di lavoro

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Sviluppo dei collaboratori
Guida del gruppo
Promozione del cambiamento
Personale non dirigenziale
Collaborazione
Gestione delle emozioni
Iniziativa
Sviluppo dei collaboratori

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Collaboratori più motivati lavorano, a parità di competenze e conoscenze, meglio con risultati migliori per l'amministrazione, per i cittadini e le imprese. Partendo da questa importante premessa, il corso si propone di fornire ai partecipanti conoscenze e strumenti utili a sviluppare relazioni di fiducia e stimolanti con i propri collaboratori. La finalità principale è la costruzione della consapevolezza che non è possibile puntare a erogare servizi eccellenti senza partire dalla motivazione delle persone.

Inoltre, la gestione inefficace di questa importante variabile del comportamento implica rischi rilevanti, quali il burnout, l'assenteismo e il calo della produttività. Il corso presenta la tematica analizzando la motivazione delle persone, gli effetti che produce sulle prestazioni e le azioni possibili per mantenere elevato il livello di soddisfazione e di engagement dei propri collaboratori.

La didattica prevede studi di caso, simulazioni e analisi di "situazioni critiche" nelle organizzazioni pubbliche. Durante il corso si prevede la partecipazione di autorevoli testimoni chiamati a condividere con i partecipanti le proprie esperienze di gestione.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

Il corso è strutturato in due moduli, per una durata complessiva di 30 ore.

- Modulo - Fondamenti della motivazione e analisi della relazione di scambio tra individuo e organizzazione. La leva motivazionale viene presentata e analizzata come una delle più importanti determinanti alla base del comportamento organizzativo individuale e collettivo
- Modulo 2 - Analisi dei principali processi motivazionali individuali e collettivi e discussione sulle principali implicazioni pratiche e applicazioni nell'ambiente di lavoro

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche

ORGANIZZARE E GESTIRE GRUPPI DI LAVORO

AMBITO

Management pubblico

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Gianluigi Mangia

DURATA E MODALITÀ

42 ore – 7 giorni (Aula)

24 ore – 6 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

3^a Edizione:

4^a Edizione:

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Guida del gruppo

Sviluppo dei collaboratori

Negoziare

Personale non dirigenziale

Collaborazione

Guida del gruppo

Sviluppo dei collaboratori

SEDE

Sna Roma

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Saper lavorare in team: è questo l'obiettivo formativo che si propone il corso, che mira a fornire ai partecipanti le principali conoscenze e competenze su come funzionano e si gestiscono i gruppi di lavoro e su come questo modo di lavorare possa risultare sempre più efficace.

La capacità della Pubblica amministrazione italiana, nel suo complesso e nelle sue diverse articolazioni, di rispondere alla sfida rappresentata dal PNRR dipenderà anche dal potenziamento delle abilità di lavoro di gruppo.

La didattica prevede studi di caso e simulazioni, volti a discutere e sperimentare specifiche situazioni "critiche", esemplificative dei problemi organizzativi nei gruppi di lavoro.

Per il raggiungimento degli obiettivi didattici, i corsisti sono coinvolti in lavori di gruppo sia durante le attività in aula o in webinar sia tra le diverse giornate, anche attraverso la piattaforma Moodle.

L'intervento formativo richiede la partecipazione attiva dei corsisti. Durante il corso si prevede la partecipazione di autorevoli testimoni chiamati a condividere con i partecipanti le proprie esperienze di gestione.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

Il corso è strutturato in moduli:

- Modulo - I gruppi di lavoro organizzativi, requisiti organizzativi e condizioni di funzionamento. Ragioni organizzative dei gruppi di lavoro
- Modulo 2 - Principali modelli e tipologie di gruppi di lavoro. Processi decisionali dei gruppi di lavoro
- Modulo 3 - Dinamiche organizzative interne ai gruppi di lavoro con l'individuazione dei ruoli.
- Modulo 4 - allenare squadre performanti

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche

INTELLIGENZE RELAZIONALI PER IL MANAGEMENT

AMBITO

Management pubblico

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Gianluigi Mangia

DURATA E MODALITÀ

42 ore – 6 giorni (Aula)
36 ore – 6 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:
2^a Edizione:

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Pensiero sistemico
Gestione delle relazioni interne ed esterne
Negoziazione
Tenuta emotiva

Personale non dirigenziale

Comunicazione
Collaborazione
Gestione delle emozioni
Guida del gruppo

SEDE

Sna Roma
Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Essere intelligenti vuol dire saper leggere tra le persone, tra gli eventi e tra le cose, con lo scopo di comprendere il contesto, formare, raccogliere ed elaborare idee e informazioni. Da qui prende forma il concetto di “intelligenza relazionale” del manager, come capacità di scoprire relazioni e interconnessioni tra i vari aspetti della realtà organizzativa per giungere a una sua comprensione, la più ampia e la più completa possibile.

L'obiettivo del corso è quello di riconoscere e imparare a praticare nei processi decisionali individuali e di team le quattro intelligenze proposte dal modello delle intelligenze relazionali: emotiva, sociale, percettiva e collettiva.

La metodologia del corso è fortemente interattiva e strettamente ancorata alle esperienze di lavoro dei partecipanti: sono previste forme di didattica partecipativa: i discenti saranno coinvolti in attività laboratoriali e analisi di situazioni concrete.

Durante il corso si prevede la partecipazione di autorevoli testimoni chiamati a condividere con i partecipanti le proprie esperienze di gestione. È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

Il corso è strutturato in tre moduli, per una durata complessiva di 42 ore.

- Modulo 1: Presentazione del modello delle intelligenze relazionali. Intelligenze relazionali interpersonali: emotiva e sociale. Competenze collegate alle intelligenze relazionali.
- Modulo 2: Il trade-off delle intelligenze relazionali. Intelligenze relazionali eco-sistemiche: percettiva e collettiva. Competenze collegate alle intelligenze eco-sistemiche
- Modulo 3: Il trade-off delle intelligenze eco-sistemiche. Modelli di impegni all'azione.

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche

NEGOZIARE NELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE

AMBITO

Management pubblico

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Gianluigi Mangia

DURATA E MODALITÀ

30 ore – 7 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Gestione delle relazioni interne ed esterne
Negoziazione

Personale non dirigenziale

Comunicazione
Collaborazione

SEDE

Sna Roma
Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Oggetto del corso sono i micro-processi negoziali che pervadono le pratiche manageriali in modo quotidiano.

In particolare, il corso approfondisce le principali conoscenze e competenze in tema di tecniche di negoziazione, con l'obiettivo di:

- accrescere la competenza negoziale, ovvero la capacità di definire obiettivi, mezzi e margini di manovra su determinate posizioni negoziali;
- sviluppare la capacità di decisione e di ascolto nelle situazioni di conflittualità;
- riconoscere i tipi e le cause dei conflitti nelle organizzazioni;
- contenere e prevedere situazioni conflittuali disfunzionali, in rapporto a clienti/utenti, collaboratori e capi.

Sul piano metodologico, sono previste forme di didattica partecipativa: i discenti sono coinvolti in attività laboratoriali e analisi di situazioni concrete. Durante il corso si prevede la partecipazione di autorevoli testimoni chiamati a condividere con i partecipanti le proprie esperienze di gestione.

È prevista una prova di valutazione finale

PRINCIPALI TEMI

Il corso è strutturato in due moduli, per una durata complessiva di 30 ore.

- Modulo 1: Processo negoziale; fasi del processo negoziale; tecniche e strumenti negoziali.
- Modulo 2: Mappatura delle problematiche; schemi negoziali; tecniche di definizione del risultato negoziale; Risultato del negoziato.

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche

L'ORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE: MODELLI, PRATICHE, STRUMENTI

AMBITO

Management pubblico

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Lorenzo Casini
Gianluigi Mangia

DURATA E MODALITÀ

39 h – 7 gg (Blended)
27 h – 7 gg (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:
2^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16 "Pace, giustizia e istituzioni solide" (Target 16.6)

PERCORSI

6. Comprendere, decidere e comunicare al tempo del digitale

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Gestione dei processi
Orientamento al risultato
Promozione del cambiamento

Personale non dirigenziale

Orientamento al risultato
Gestione dei processi
Accuratezza

SEDE

Sna Roma
Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso mira a sintetizzare tutti i principali elementi concettuali e le nozioni giuridiche, tecniche e metodologiche riconducibili al modello di organizzazione per processi, con la duplice finalità di rendere consapevoli i partecipanti delle potenzialità insite nell'organizzazione del lavoro per processi e di contribuire allo sviluppo delle competenze manageriali connesse alla progettazione organizzativa e all'organizzazione del lavoro.

Il corso prevede attività finalizzate ad approfondire e omogeneizzare le conoscenze relative al modello teorico di organizzazione per processi e la discussione di casi di studio tratti da realtà delle Pubbliche Amministrazioni. La metodologia privilegia forme di didattica partecipativa attraverso il coinvolgimento dei discenti in attività laboratoriali e analisi di situazioni concrete, con un approccio interdisciplinare, volto ad abbinare la prospettiva giuridica con quella propria della scienza dell'organizzazione, sia nello studio dei modelli organizzativi e delle rispettive regole, sia nell'analisi di casi pratici.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

Il corso è strutturato in quattro moduli:

Modulo 1:

- Elementi dell'organizzazione amministrativa
- Fattori della trasformazione
- Le grandi patologie
- Amministrazione Centrale dello Stato: Ministeri e loro evoluzioni e casi pratici

Modulo 2

- Processi organizzativi e tecniche di misurazione di performance di processo; Meccanismi di coordinamento delle attività di processo e ruolo del processo owner; Processi organizzativi e il PNRR

Modulo 3:

- Mappatura dei processi e rappresentazione dei processi; BPR (Business process reengineering); Misurazione della performance di processo; Logiche di progettazione per **processi**

Modulo 4:

- Total Quality e cambiamento organizzativo

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche

PREVENIRE E GESTIRE I CONFLITTI

AMBITO

Management pubblico

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Gianluigi Mangia

DURATA E MODALITÀ

49 ore – 7 giorni (Aula)
36 ore – 6 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:
2^a Edizione:

PERCORSI

1. Il dirigente e il cambiamento organizzativo
2. Il dirigente datore di lavoro

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Gestione delle relazioni interne ed esterne
Negoziazione
Tenuta emotiva

Personale non dirigenziale

Comunicazione
Collaborazione
Gestione delle emozioni

SEDE

Sna Roma
Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

I conflitti che si generano nelle organizzazioni sono da considerarsi come una delle componenti importanti per raggiungere i fini organizzativi. È essenziale, quindi, comprendere le origini, le funzioni e le implicazioni del conflitto sul piano operativo. Il conflitto non ha di per sé una valenza negativa o positiva, ma il non saperlo governare può avere ricadute negative sulla motivazione individuale, sul clima e sulle relazioni interprofessionali.

Il corso è diretto a offrire ai partecipanti le conoscenze e le competenze necessarie per gestire in modo efficace i potenziali conflitti che possono insorgere all'interno del contesto lavorativo in cui operano, mettendo a fuoco le dinamiche principali e i meccanismi ricorrenti dei conflitti nelle organizzazioni. Il corso approfondisce il tema delle modalità di gestione del conflitto partendo dalle esperienze dirette dei partecipanti.

La metodologia adottata, che comprende studi di caso e simulazioni, intende fare leva sulle esperienze dirette per rafforzare soprattutto le capacità di interpretazione del conflitto e delle componenti che lo generano e lo governano.

Durante il corso si prevede la presenza di testimoni aziendali. L'edizione in presenza prevede una giornata di follow-up a 3 mesi circa dalla fine del Modulo 2.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

Il corso è strutturato in due moduli, per una durata complessiva di 42 ore.

- Modulo 1: Analisi e sviluppo delle tecniche di dialogo generativo e analisi e sviluppo delle tecniche di confronto e di auto-relazione con le lamentele e le critiche del contesto
- Modulo 2: Analisi e presentazione delle principali strategie per la cooperazione anche attraverso l'analisi delle reti di relazioni di lavoro rispetto a potenziali fonti di conflitto

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche

DECIDERE NELLE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE: COMPORTAMENTI, METODI E STRUMENTI

AMBITO

Management pubblico

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Gianluigi Mangia
Nereo Zamaro

DURATA E MODALITÀ

24 ore – 7 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^ Edizione:
2^ Edizione:
3^ Edizione:
4^ Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16 "Pace, giustizia e istituzioni solide" (Target 16.6)
Obiettivo 17 "Partnership per gli obiettivi" (Target SDG 17.19)

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti
Decisione responsabile
Personale non dirigenziale
Consapevolezza del contesto

OBIETTIVI PNRR

M1C2 - Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo

SEDI

Sna Roma
Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

La finalità del corso è quella di rafforzare le competenze dei partecipanti nella gestione data-driven delle amministrazioni fornendo strumenti che mirano ad adottare decisioni più strutturate e più pertinenti, sia sul piano degli aspetti psicosociali, sia sotto il profilo della raccolta, della integrazione e dell'analisi dei dati.

A questo scopo sono previste relazioni, analisi di caso, visioni di brani di film appositamente selezionati, esempi dalla letteratura, simulazioni di processi decisionali e attività laboratoriali per l'utilizzo di modelli di analisi statistica e qualitativa.

La metodologia formativa prevede lezioni frontali e attività laboratoriali. A integrazione della didattica d'aula, ai partecipanti sarà fornita documentazione tecnico-scientifica supplementare per approfondire le materie trattate.

È prevista una prova finale di valutazione.

PRINCIPALI TEMI

- Le principali criticità della decisione: suggerimenti e metodi per la qualificazione del processo decisionale
- Statistica per le decisioni pubbliche. Funzioni dell'informazione statistica: questioni di metodo e qualità delle fonti e dei dati. Modelli decisionali applicati

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche

COMPLEX PROBLEM SOLVING PER I MANAGER DELLA PA**AMBITO**

Management Pubblico

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Gianluigi Mangia

DURATA E MODALITÀ

42 ore – 6 giorni (Aula)

36 ore – 6 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^ Edizione:

2^ Edizione:

COMPETENZE SVILUPPATE**Dirigenti**

Visione strategica

Soluzione dei problemi

Promozione del cambiamento

Gestione delle relazioni interne ed esterne

SEDE

Sna Roma

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

In una delle ultime indagini sulle Top Skills redatta per il World Economic Forum, il “Complex Problem Solving” è ritenuta una delle competenze indispensabili per affrontare con successo le sfide organizzative e del lavoro nei prossimi anni. L'acquisizione di questa competenza consente di leggere ed affrontare con efficacia le diverse e mutevoli situazioni di contesto adottando processi e pratiche interpretative e decisionali flessibili e lungimiranti. Il corso permette di acquisire conoscenze e strumenti per comprendere come si possa interagire nelle diverse situazioni organizzative, assumendo decisioni ponderate ed efficaci che consentano di padroneggiare le situazioni complesse, con l'obiettivo di affrontare il processo decisionale con un diverso modo di osservare e decodificare la realtà con tutte le conseguenze che ciò comporta: nuovi schemi mentali e interpretativi, nuove possibilità di azione e nuove finalità dei comportamenti organizzativi.

Durante il corso si prevede la partecipazione di autorevoli testimoni chiamati a condividere con i partecipanti le proprie esperienze di gestione. È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

Il corso è strutturato in tre moduli, per una durata complessiva di 42 ore.

- Modulo 1: Analisi delle dinamiche relazionali nelle situazioni problematiche e critiche. Analisi e valutazione delle situazioni di imprevedibilità
- Modulo 2: Tecniche di valutazione degli impatti delle azioni. Governo e gestione degli errori
- Modulo 3: Analisi dei processi di auto-organizzazione e dei circuiti di feedback. Tecniche di facilitazione delle soluzioni emergenti

DESTINATARI

Dirigenti delle Amministrazioni pubbliche

GESTIONE DI CRISI ED EMERGENZE: PROFILI NORMATIVI, MANAGERIALI E DI COMUNICAZIONE

AMBITO

Management pubblico

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Nicola Bonaccini
Lorenzo Casini
Gianluigi Mangia

DURATA E MODALITÀ

60 ore – 12 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Soluzione dei problemi
Promozione del cambiamento
Guida del gruppo
Tenuta emotiva

Personale non dirigenziale

Soluzione dei problemi
Comunicazione
Gestione delle emozioni
Guida del gruppo

SEDE

Sna Roma
Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso intende formare competenze trasversali utili per gestire crisi ed emergenze secondo una logica d'integrazione tra i diversi aspetti coinvolti, al fine fornire ai partecipanti un set di strumenti utili non solo per una conoscenza rigorosa del tema dell'emergenza, ma che possano essere immediatamente spendibili nell'attività amministrativa. Inoltre, l'obiettivo del corso è anche quello di elevare il livello medio di preparazione delle amministrazioni nell'affrontare crisi impreviste agevolando la condivisione di pratiche comuni efficaci, partendo dagli standard e dai modelli della Protezione Civile e del Ministero degli Interni.

Il corso si articola in un modulo iniziale, dedicato ad inquadrare, anche a livello normativo, i concetti di rischio e di emergenza, ed in tre moduli tematici relativi ai diversi aspetti della gestione dell'emergenza quali: il sistema della protezione civile e della governance nell'emergenza; la gestione dell'emergenza nei suoi profili manageriali; la comunicazione relativa alla gestione di crisi ed emergenze.

La metodologia coniuga l'indispensabile impianto teorico con l'acquisizione di moderni strumenti operativi attraverso esercitazioni e presentazione di buone prassi.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Introduzione al tema dell'emergenza e quadro normativo di riferimento
- Poteri e responsabilità fra limiti costituzionali, disciplina ordinaria e normativa di emergenza: analisi delle principali criticità
- Il sistema della protezione civile e la governance nell'emergenze
- Organizzazione della Protezione Civile, il sistema di allertamento nazionale, di pianificazione e gestione delle emergenze
- La gestione dell'incertezza e la learning organization
- I processi decisionali individuali e collettivi
- La gestione dei team e delle task force nelle situazioni di crisi e di emergenza, il project management
- Comunicazione d'emergenza: come gestire le situazioni critiche
- Comunicazione interna e situazioni di emergenza
- Psicologia dell'emergenza, modelli relazionali e gestionali

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche

Valutazione della performance

Il tema della valutazione è potenzialmente, infinito ed è anche al centro di una prolungata attenzione da parte del legislatore, che ha individuato nella valutazione libera e indipendente del lavoro svolto dai singoli e dalle Amministrazioni, un elemento di controllo importante e una fondamentale leva di gestione. Alcuni dei corsi di seguito richiamati coprono anche l'area delle responsabilità e del ruolo degli Organismi Indipendenti della Valutazione (OIV). In questo ambito la SNA, si vuole ricordare, svolge ruolo molto importante rispetto la funzione di accreditamento degli enti di formazione. A partire dal DM del 6 agosto 2020 alla Scuola, insieme al Dipartimento della Funzione Pubblica, è riconosciuta la possibilità validare i crediti formativi associati ai propri corsi in tale ambito.

Il Dipartimento competente è il DiMAR

<i>Titolo corso</i>	<i>Tipologia Corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Modalità</i>	<i>Edizioni progettate</i>
Valutare le performance e i comportamenti nella PA	Introduttivo	30	Aula Elearning	2
il ciclo di misurazione e valutazione della performance nelle aziende pubbliche	Specialistico	30	Aula Elearning	2
Diventare OIV: ruolo, attività e responsabilità - In collaborazione con Dipartimento Funzione Pubblica	Specialistico	40	Elearning	1
Il PIAO: la programmazione integrata per la creazione di valore pubblico	Specialistico	60	Blended Elearning	3
Come gestire le relazioni per un colloquio di feedback efficace	Specialistico	21	Aula Elearning	2
Metodologie per la misurazione e la valutazione della performance - In collaborazione con Dipartimento Funzione Pubblica	Introduttivo	18	Aula	2

VALUTARE LE PERFORMANCE E I COMPORTAMENTI NELLA PA

AMBITO

Valutazione della performance

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Alessandro Hinna

DURATA E MODALITÀ

30 ore – 5 giorni (Aula)

15 ore – 5 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Gestione dei processi

Orientamento al risultato

Orientamento alla qualità del servizio

Personale non dirigenziale

Gestione dei processi

Orientamento al risultato

Ottimizzazione delle risorse

SEDE

Sna Roma

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso offre una sistematica riflessione sulle fasi tipiche di un macro-processo di programmazione, misurazione e valutazione della performance, sottolineando, per ognuna di esse, finalità, metodologie di intervento alternative, errori tipici e criticità nonché strumenti operativi di gestione delle attività del processo.

Il corso è finalizzato anche allo sviluppo delle competenze manageriali connesse alla programmazione e valutazione delle performance.

Gli obiettivi del corso sono perseguiti attraverso un mix di soluzioni didattiche e la realizzazione di attività di lavoro di gruppo per la discussione di particolari aspetti e criticità dei modelli di valutazione, sulla base di specifici casi di studio tratti da realtà significative operanti nel settore delle PA italiane. Sul piano metodologico, sono previste forme di didattica partecipativa: i discenti saranno coinvolti in attività laboratoriali e analisi di situazioni concrete. Durante il corso si prevede la partecipazione di autorevoli testimoni chiamati a condividere con i partecipanti le proprie esperienze di gestione.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

Il corso è organizzato in due moduli:

- Modulo 1- Concetto di performance. Evoluzione del concetto di valutazione delle performance nella PA. Fasi di un sistema di performance management
- Modulo 2 - Valutazione e apprendimento organizzativo. Valutazione e cambiamento organizzativo. Valutazione, motivazione ed equità organizzativa. Valutazione e sviluppo delle competenze. Errori tipici e criticità nel processo di valutazione

DESTINATARI

Dirigenti apicali responsabili dei processi valutativi in strutture complesse

Dirigenti di unità organizzative complesse

Direttori e funzionari della funzione GRU (Gestione delle Risorse Umane)

IL CICLO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE NELLE AZIENDE PUBBLICHE

AMBITO

Valutazione della performance

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Gianluigi Mangia

DURATA E MODALITÀ

30 ore – 5 giorni (Aula)

15 ore – 5 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16 "Pace, giustizia e istituzioni solide" (Target 16.6)

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Gestione dei processi

Orientamento al risultato

Orientamento alla qualità del servizio

Personale non dirigenziale

Gestione dei processi

Orientamento al risultato

Ottimizzazione delle risorse

SEDE

Sna Roma

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Obiettivo del corso, realizzato in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica, è fornire, in una logica fortemente operativa e applicativa, un quadro di riferimento per la progettazione e realizzazione di un sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale.

Il corso si concentra sulle pratiche, gli strumenti e le misure chiave e multidimensionali utili per la specificità del contesto in cui si applicano, con la finalità di sviluppare nei partecipanti capacità di analisi e di interpretazione dei risultati aziendali e individuali allo scopo di incrementare il processo di miglioramento organizzativo.

La metodologia didattica impiegata si fonda sulla diffusione e discussione di evidenze scientifiche e sull'analisi comparativa di casi e pratiche manageriali.

Durante il corso si prevede la partecipazione di autorevoli testimoni chiamati a condividere con i partecipanti le proprie esperienze di gestione.

È prevista una prova di valutazione finale

PRINCIPALI TEMI

Il corso si articola in tre moduli per complessive 30 ore.

- Modulo 1: Performance e sistemi di misurazione e valutazione: finalità, ruolo, caratteristiche ideali, benefici. Ciclo della performance.
- Misurazione: determinanti della performance, dimensioni di misurazione, misurazione dei risultati e dei comportamenti
- Modulo 2: Sistemi di misurazione. Piani di sviluppo personale. Strutture incentivanti. Aspetti giuridici della valutazione della performance.
- Modulo 3: Valutati e valutatori: preferenze e schemi mentali; la motivazione dei valutatori. Ruolo dell'OIV. Toolbox della valutazione della performance: schede di valutazione, feedback, meeting. Distorsioni della valutazione e programmi di training

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche.

Dirigenti delle aziende sanitarie pubbliche

DIVENTARE OIV: RUOLO, ATTIVITÀ E RESPONSABILITÀ

In collaborazione con Dipartimento Funzione Pubblica

AMBITO

Valutazione della performance

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Marcello Fiori
Alessandro Hinna

DURATA E MODALITÀ

40 ore – 10 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16 "Pace, giustizia e istituzioni solide" (Target 16.6)

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti
Gestione dei processi
Orientamento al risultato

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso ha l'obiettivo di illustrare, attraverso il confronto su esperienze e pratiche concrete, gli elementi normativi che definiscono il ruolo di OIV nella PA, sia nella forma monocratica sia in quella collegiale. In particolare, il corso illustra le principali attività e responsabilità che rientrano nell'area di competenza dell'OIV (funzionamento complessivo del ciclo della performance e sistema di misurazione e valutazione, comunicazione tempestiva delle criticità, alla verifica dei risultati, etc.).

Sul piano metodologico, ai tradizionali momenti di lezione, il corso affianca momenti di confronto e discussione, oltre al richiamo di casi concreti elaborati e presentati anche con la collaborazione di professionisti ed esperti che ricoprono il ruolo di OIV.

Durante il corso si prevede la partecipazione di autorevoli testimoni chiamati a condividere con i partecipanti le proprie esperienze nell'ambito della valutazione della performance.

Il corso prevede una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Valutazione nel sistema pubblico
- Inquadramento normativo della performance nella PA
- Ruolo dell'OIV tra competenza, compiti e responsabilità
- Ciclo della performance
- Piano integrato di attività e organizzazione
- Performance organizzativa ed individuale
- Sistemi di valutazione e misurazione della performance
- Integrazione dell'OIV nei processi organizzativi
- Contributo dell'OIV tra controllo strategico, sistema di valutazione e verifica dei risultati

DESTINATARI

Il corso è aperto a tutti gli iscritti all'elenco OIV.

IL PIAO: LA PROGRAMMAZIONE INTEGRATA PER LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO

AMBITO

Valutazione della performance

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Gianluigi Mangia
Marcello Fiori

DURATA E MODALITÀ

60 ore – 12 giorni (Blended)
60 ore – 12 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:
2^a Edizione:
3^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16 "Pace, giustizia e istituzioni solide" (Target 16.6)

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Gestione dei processi
Orientamento al risultato
Personale non dirigenziale
Accuratezza
Orientamento al risultato
Gestione dei processi

SEDE

Sna Roma
Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso intende formare competenze trasversali utili a programmare e monitorare il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO), secondo una logica d'integrazione tra le diverse prospettive programmatiche verso l'orizzonte della creazione di Valore Pubblico.

Il corso si compone di un modulo iniziale, in cui i partecipanti impareranno a definire che cosa è, come si crea, come si misura e come si governa il Valore Pubblico della propria amministrazione, a favore e con la partecipazione dei propri utenti e stakeholders, ed un modulo tematico integrativo relativo ai diversi aspetti dei Piani confluiti nel PIAO.

I contenuti verranno erogati tramite le seguenti metodologie didattiche: inquadramento normativo e scientifico, costruzione di kit metodologici, analisi e discussione di casi; Innovation lab: esperienza immersiva di simulazione dei processi di programmazione e monitoraggio delle diverse sezioni del PIAO in modo funzionale alla generazione di Valore Pubblico.

Durante il corso si prevede la partecipazione di autorevoli testimoni chiamati a condividere con i partecipanti le proprie esperienze di gestione.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Introduzione al PIAO: struttura, logica e metodologia di programmazione integrata
- Come programmare e monitorare la sezione "Valore Pubblico"
- Come programmare e monitorare la sezione "Performance"
- Come programmare e monitorare la sezione "Anticorruzione e trasparenza"
- Come programmare e monitorare la sezione "Organizzazione e Capitale Umano"

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche coinvolti nella redazione del PIAO

COME GESTIRE LE RELAZIONI PER UN COLLOQUIO DI FEEDBACK EFFICACE

AMBITO

Valutazione della performance

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Gianluigi Mangia

DURATA E MODALITÀ

21 ore – 3 giorni (Aula)
18 ore – 3 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:
2^a Edizione:

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti:

Sviluppo dei collaboratori
Negoziazione
Gestione delle relazioni interne e esterne
Self development

Personale non dirigenziale:

Comunicazione
Sviluppo dei collaboratori
Orientamento all'apprendimento

SEDE

Sna Roma
Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso si propone di supportare i partecipanti nel fronteggiare con efficacia il colloquio di feedback, superando difficoltà sia relazionali che di conoscenza adeguata delle situazioni da affrontare, grazie all'approfondimento delle tecniche di colloquio adeguate a una comunicazione trasparente e responsabile anche in situazioni di valutazioni non ottimali o non aderenti ai risultati attesi sia a livello individuale che organizzativo. Particolare attenzione sarà dedicata a come formulare domande efficaci, a riconoscere tempi e modalità adeguate a dare e ricevere *feedback*, ad assumere prospettive da più livelli di osservazione, ad adottare più posizioni per ampliare il campo di comprensione situazionale. Introducendo un nuovo punto di vista delle relazioni organizzative, quello "situazionale", i partecipanti avranno a disposizione un set di strumenti utili di comprensione e intervento per condurre colloqui di valutazione che siano orientati alla soddisfazione di entrambe le parti coinvolte. Saranno approfonditi anche principi e tecniche situazionali attraverso un ritmo d'aula coinvolgente ed intenso per facilitare l'apprendimento mediante laboratori concettuali e di simulazioni.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Imparare a svolgere analisi "zoom in - zoom out in un campo situazionale"
- Imparare ad applicare il "modello situazionale" al colloquio di valutazione
- Imparare a utilizzare il "feedback generativo" di nuove possibilità

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche

METODOLOGIE PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

In collaborazione con Dipartimento Funzione Pubblica

AMBITO

Valutazione della performance

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Marcello Fiori
Camilla Landi

DURATA E MODALITÀ

18 ore – 3 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:
2^a Edizione:

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Gestione dei processi

Personale non dirigenziale

Gestione dei processi

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso, realizzato in collaborazione con il Dipartimento delle Funzione Pubblica, ha l'obiettivo di fornire strumenti metodologici in ordine alla progettazione e alla revisione annuale del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) che ogni amministrazione è tenuta ad adottare ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 150/2009.

Il corso intende fornire ai partecipanti gli strumenti operativi per l'aggiornamento dei Sistemi di misurazione e valutazione, e, più in generale, per il miglioramento del processo di misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale.

La metodologia didattica prevede la trattazione, in forma laboratoriale, di alcuni aspetti emersi come particolarmente critici dall'analisi dei SMVP attualmente in uso, nella consapevolezza che le amministrazioni hanno già maturato esperienza in materia, avendo già adottato il proprio Sistema.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Ciclo della performance e Sistema di misurazione e valutazione della performance
- Criticità del processo di programmazione, misurazione e valutazione della performance organizzativa
- Metodi, tecniche e strumenti per la misurazione e valutazione della performance organizzativa
- Criticità del processo di programmazione, misurazione e valutazione della performance individuale
- Metodi, tecniche e strumenti per la misurazione e valutazione della performance individuale

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni centrali, con particolare riferimento al personale coinvolto direttamente nella redazione e nell'aggiornamento dei SMVP e/o appartenente alle strutture tecniche di supporto all'Organismo indipendente di valutazione.

Gestione e sviluppo delle risorse umane

Il ricorso ormai massivo e regolare del lavoro agile ha portato ad un'accelerazione anche nel processo di innovazione digitale e di visione riformata della Pubblica Amministrazione. Rappresenta una leva fondamentale rispetto ai principali fattori di sviluppo quali le competenze individuali, manageriali e digitali.

Obbligata è stata la revisione dei processi di lavoro, nella prospettiva della reingegnerizzazione e della digitalizzazione, funzionale al lavoro da remoto, come anche il ripensamento e l'adeguamento dei sistemi di programmazione e di misurazione e valutazione dei risultati.

Il concetto di *"everytime, everywhere"* è sicuramente in grado di incidere nel profondo sulla cultura delle amministrazioni, e quindi sulla performance organizzativa e sulle modalità di erogazione dei servizi a utenti e clienti, e la formazione gioca in questo sicuramente un ruolo fondamentale in questo.

Un ulteriore campo in cui si sono concentrate le attività del DiMAR, anche qui responsabile scientifico primario, è quello della gestione del personale e delle sue regole, ideati per offrire un'ampia e articolata panoramica sui principali aspetti della disciplina del rapporto di lavoro pubblico in base alla regolamentazione di legge e negoziale. L'investimento sul capitale umano ne risulta ancor più centrale, in parallelo a quelle che sono le previsioni del PNRR.

Un ultimo, ma non per importanza, ambito scientifico cui si sta poggiando sempre più l'impalcatura del catalogo SNA e dei progetti ad esso collegati è quello delle competenze sviluppate e della loro mappatura nel mondo del pubblico.

Il Dipartimento competente è il DiMAR

<i>Titolo corso</i>	<i>Tipologia Corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Modalità</i>	<i>Edizioni progettate</i>
Diploma di esperto in gestione e sviluppo delle risorse umane nella PA	Corso avanzato	150	Blended	1
Le abilità del manager: comportamenti, strumenti e sviluppo	Introduttivo	40	Blended	1
Time management	Specialistico	20	Blended	2
Self empowerment	Introduttivo	24	Elearning	1
Networking – Reti sociali sul lavoro	Introduttivo	15	Blended	1
Coaching manageriale	Introduttivo	20	Blended	3
Come diventare coach	Specialistico	60	Aula	1
Diversity Management: pratiche, strumenti e regole	Introduttivo	30	Aula Elearning	2
Introduzione al diritto del lavoro pubblico	Introduttivo	17	Elearning	1
Diritto del lavoro pubblico: seminari tematici	Specialistico	6	Elearning	4
Gestire e negoziare nelle relazioni sindacali alla luce delle nuove disposizioni contrattuali - In collaborazione con ARAN	Specialistico	42	Aula Elearning	2
Laboratori sulla gestione del personale	Specialistico	5	Elearning	10
Il lavoro agile e la trasformazione del lavoro pubblico: quadro normativo e modelli regolativi	Introduttivo	18	Aula Elearning	3
Il lavoro agile in pratica: regole, strumenti e modelli	Introduttivo	12	Aula Elearning	4
Le nuove famiglie professionali e la disciplina contrattuale- In collaborazione con Dipartimento Funzione Pubblica	Specialistico	18	Aula Elearning	3
Introduzione alla previdenza complementare nel settore pubblico - In collaborazione con Dipartimento Funzione Pubblica	Introduttivo	4	Elearning	1
Disciplina e prospettiva della previdenza complementare nel settore pubblico - In collaborazione con Dipartimento Funzione Pubblica	Specialistico	18	Aula	1
L'accesso alla pubblica amministrazione: Portale unico del reclutamento InPA e nuove modalità di selezione del personale - In collaborazione con Dipartimento della Funzione Pubblica	Introduttivo	12	Aula	4
Investire sul capitale umano: competenze e formazione - In collaborazione con Dipartimento Funzione Pubblica	Introduttivo	12	Elearning	2
Investire sul capitale umano: sviluppo e gestione delle risorse umane -In collaborazione con Dipartimento Funzione Pubblica	Introduttivo	12	Da definire	2
Le opportunità del PNRR per la PA - In collaborazione con Dipartimento Funzione Pubblica	Introduttivo	6	Aula Elearning	4
Polo formativo territoriale SNA Piemonte - Sviluppo professionale dei neo dirigenti della Regione Piemonte	Specialistico	30	Aula Blended	4
Modelli di competenze e valutazione delle competenze comportamentali nella PA	Specialistico	18	Aula	2
La contemporanea iscrizione a due corsi di istruzione superiore: normativa e procedure - In collaborazione con Ministero dell'Università e della Ricerca	Specialistico	12	Elearning	1
Dottorato di ricerca: normativa e procedure - In collaborazione con Ministero dell'Università e della Ricerca	Specialistico	12	Elearning	1

DIPLOMA DI ESPERTO IN GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE NELLA PA

AMBITO

Gestione e sviluppo delle risorse umane

TIPOLOGIA CORSO

Corso avanzato

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Barbara Quacquarelli

DURATA E MODALITÀ

155 h – 22 gg (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 5 Parità di genere

Obiettivo 8 Lavoro e crescita economica

Obiettivo 16 Pace, giustizia, istituzioni solide

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Sviluppo dei collaboratori

Guida del gruppo

Gestione delle relazioni interne ed esterne

SEDE

Sna Roma

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Gli obiettivi sono:

- Acquisire e/o approfondire competenze nella gestione delle risorse umane su alcuni temi non ancora affrontati da un punto di vista professionale ma che divengono attuali e critici in questo momento di cambiamento della pubblica amministrazione
- Razionalizzare un'esperienza nella gestione risorse umane già ampia e aggiornare alcune competenze specifiche
- Acquisire una prospettiva di management nella gestione delle risorse umane integrata nella prospettiva giuridica
- Cambiamenti normativi nel lavoro pubblico: implicazioni relative all'attuazione

La metodologia prevede:

- didattica basata su ricerche più recenti nell'ambito della gestione delle risorse umane, con un coinvolgimento dei partecipanti nella prospettiva di una formazione che utilizzi pratiche riflessive.
- webinar
- project work che abbiano valore per l'amministrazione in cui si è inseriti
- casi di studio e testimonianze

Alle 120 ore di didattica si aggiungono 30 ore dedicate alla predisposizione e alla discussione del project work finale.

PRINCIPALI TEMI

- La gestione strategica delle risorse umane
- Gestione del Cambiamento per le risorse umane
- Il comportamento nelle organizzazioni: le intelligenze relazionali
- Attrazione delle risorse umane
- Pratiche di formazione e di sviluppo organizzativo
- Valutazione delle prestazioni e gestione della premialità
- L'innovazione organizzativa e l'engagement delle persone
- La leadership nella trasformazione digitale
- Il miglioramento dell'esperienza di impiego e le relazioni sindacali

DESTINATARI

Dirigenti che operano negli uffici preposti alla gestione delle risorse umane.

LE ABILITÀ DEL MANAGER: COMPORTAMENTI, STRUMENTI E SVILUPPO

AMBITO

Gestione e sviluppo delle risorse umane

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Gianluigi Mangia

DURATA E MODALITÀ

40 h – 9 gg (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

COMPETENZE COMPORTAMENTALI

Dirigenti

Guida del gruppo

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Negoziazione

Personale non dirigenziale

Comunicazione

Collaborazione

Guida del gruppo

SEDE

Sna Roma

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'impatto dei processi di cambiamento ha prodotto l'evoluzione, anche nelle amministrazioni, da management della stabilità a management del cambiamento. Il passaggio da comando a leadership ha rafforzato l'esigenza per il manager di guidare, non dirigere, con una più stringente richiesta di abilità, competenze (skills) associata ad una leadership efficace in tale direzione.

Il manager pubblico ha, quindi, sempre più bisogno di sviluppare e investire sulle soft skills, per migliorare la propria prestazione, condurre la propria squadra verso obiettivi sfidanti ed alte performance, aprire le organizzazioni al cambiamento proattivo.

Il corso intende supportare il manager, con un approccio che passa dalla teoria alla pratica, attraverso lo sviluppo delle competenze manageriali chiave.

La metodologia intende applicare il ciclo di Kolb partendo, pertanto, dall'esperienza, per arrivare alla concettualizzazione. L'obiettivo è accrescere la propria consapevolezza e avviare un processo di cambiamento e di miglioramento continuo

PRINCIPALI TEMI

Il corso intende lavorare sulla gestione dei comportamenti per un'efficace gestione del proprio ruolo, anche in ottica trasversale; a tal proposito si propongono i seguenti temi:

- Riflessione e approfondimento sul concetto di management e leadership
- Impatto del cambiamento nelle organizzazioni
- Approfondimenti ed esperienze nell'ambito dell'organizzazione e pianificazione del tempo
- Delega
- comunicazione
- relazioni interpersonali
- gestione del conflitto
- Decision making
- Gestione del gruppo

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche

TIME MANAGEMENT

AMBITO

Gestione e sviluppo delle risorse umane

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Gianluigi Mangia

DURATA E MODALITÀ

20 ore – 5 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Gestione dei processi

Decisione responsabile

Tenuta emotiva

Personale non dirigenziale

Gestione dei processi

Affidabilità

SEDE

Sna Roma

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Con l'aumento delle pressioni ambientali, il moltiplicarsi delle attività, le richieste crescenti, l'introduzione di nuovi strumenti, la gestione della risorsa tempo diventa sempre più cruciale.

Il corso permette di:

- prendere consapevolezza della propria motivazione a un uso più consapevole del tempo;
- utilizzare i principi di base della gestione del tempo;
- creare un piano di gestione del tempo globale e giornaliero;
- utilizzare in modo efficace il tempo e le tecnologie;
- gestire le interruzioni, aumentare la produttività delle riunioni, superare le perdite di tempo personali e prevenire sovraccarichi di lavoro;
- studiare ed approfondire le nuove tecniche della gestione delle attività nel tempo: il metodo SCRUM.

La modalità è interattiva, volta a esperire le tematiche da un punto di vista personale e pratico, con attenzione mirata ai risvolti organizzativi.

PRINCIPALI TEMI

- Gestione del tempo e obiettivi
- L'importanza di essere consapevoli dell'uso del tempo
- L'ambiente e le priorità
- Le sfide alla gestione del tempo
- Mantenere l'efficienza
- Il time management relazionale
- Compiti e programmazione del tempo
- Piano d'azione personale
- Strumenti innovativi per la gestione delle attività nel tempo

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche.

SELF EMPOWERMENT

AMBITO

Gestione e sviluppo delle risorse umane

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Gianluigi Mangia

DURATA E MODALITÀ

24 ore – 4 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti. 4.7

PERCORSI

1. Il dirigente e il cambiamento e il cambiamento organizzativo
9. Politiche per lo sviluppo sostenibile e anticipazione del futuro
11. Management della sostenibilità e gestione delle risorse umane

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Tenuta emotiva
Self development

Personale non dirigenziale

Gestione delle emozioni
Iniziativa

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Corso finalizzato allo sviluppo e crescita delle persone nel contesto delle Self leadership skills (Strategic Leadership, People Leadership) attraverso un percorso guidato e strutturato. Il partecipante ha l'opportunità di apprendere e di fare pratica delle basi per una gestione autonoma del proprio percorso di crescita, attraverso l'acquisizione di una nuova percezione di se stesso e di nuovi strumenti.

Scopo:

- Definire un percorso di sviluppo coerente con le competenze di Self leadership, a partire dalla definizione dell'obiettivo
- Fornire strumenti e metodologie per definire un piano d'azione
- Acquisire una maggiore consapevolezza di sé, delle caratteristiche personali e dei propri scopi personali, cercando il punto di equilibrio con quelli organizzativi
- Sviluppare una maggiore capacità di azione efficace attraverso un atteggiamento positivo e proattivo che sostenga l'individuo nel processo decisionale e nel prendere responsabilità

PRINCIPALI TEMI

- Che cos'è il Self Empowerment
- Definire gli obiettivi personali
- Conoscere sé stessi
- Personalità
- Valori e priorità
- Stile emotivo
- Stile relazionale
- Capire che impatto possiamo avere sugli altri
- Conoscere le nostre risorse e quelle dell'ambiente
- Identificare gli ostacoli
- Costruire alleanze
- Conoscere gli altri per far funzionare le relazioni
- Stabilire un piano d'azione personale, verificarlo e seguirlo

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari e dirigenti delle Amministrazioni pubbliche

NETWORKING – RETI SOCIALI SUL LAVORO

AMBITO

Gestione e sviluppo delle risorse umane

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Gianluigi Mangia

DURATA E MODALITÀ

15 ore – 3 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Negoziare

Consapevolezza organizzativa

Self development

Personale non dirigenziale

Comunicazione

Collaborazione

Iniziativa

SEDE

Sna Roma

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

La fiducia è la base fondamentale per lavorare insieme. Fidarsi rende il lavoro più fluido, più veloce, più piacevole.

Ma quali sono gli elementi per costruire fiducia in una relazione? Come possiamo aumentare la quantità e la qualità delle nostre relazioni per far evolvere l'organizzazione verso i propri risultati in modo compatibile con la sostenibilità nel lungo termine e col benessere organizzativo?

Il corso mira a dare strumenti concreti per:

- rendere esplicite le finalità della costruzione delle reti organizzative
- vincere le resistenze soggettive verso la costruzione di nuove relazioni, il consolidamento delle esistenti e il miglioramento di relazioni disfunzionali
- creare occasioni di incontro e confronto
- mantenere le relazioni nel tempo
- creare e consolidare la fiducia.

PRINCIPALI TEMI

- Reti nell'ambiente di lavoro
- Il networking strategico
- Reti professionali interne
- Reti professionali esterne
- Conoscere il proprio approccio relazionale
- Lavorare sul proprio stile
- L'etica della relazione
- Piano d'azione
- Organizzazioni che fanno network: teorie e case study

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche

COACHING MANAGERIALE

AMBITO

Gestione e sviluppo delle risorse umane

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Gianluigi Mangia

DURATA E MODALITÀ

20 ore – 5 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

3^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16 "Pace, giustizia e istituzioni solide" (Target 16.6)

COMPETENZE COMPORTAMENTALI

Dirigenti

Sviluppo dei collaboratori

Guida del gruppo

Orientamento al risultato

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Personale non dirigenziale

Comunicazione

Collaborazione

Orientamento al risultato

Sviluppo dei collaboratori

SEDE

Sna Roma

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso approfondisce il tema del coaching manageriale. Vengono in particolare analizzati i benefici del coaching manageriale per i responsabili delle risorse umane e per le organizzazioni e in che modo utilizzare il coaching per raggiungere meglio i risultati, sviluppando la consapevolezza delle tecniche e le abilità interpersonali.

Dal punto di vista metodologico, saranno utilizzati casi pratici tratti dall'esperienza dei partecipanti ed esercitazioni pratiche con feedback in aula su ciascun argomento.

PRINCIPALI TEMI

- Che cosa è il coaching
- Benefici e barriere
- Il coaching nell'organizzazione
- Il coaching in pratica
- Come fare le domande giuste
- Ascolto efficace
- Dare risposte efficaci
- Obiettivi personali, di gruppo, di coaching
- Il coaching manageriale per implementare le performance

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche, in particolare, responsabili delle risorse umane, responsabili dello sviluppo organizzativo e responsabili di progetto.

COME DIVENTARE COACH

AMBITO

Gestione e sviluppo delle risorse umane

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Gianluigi Mangia

DURATA E MODALITÀ

60 ore – 10 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Sviluppo dei collaboratori

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Negoziante

Self development

Personale non dirigenziale

Comunicazione

Collaborazione

Sviluppo dei collaboratori

Gestione delle emozioni

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il coaching è un'attività centrata sulla persona, nel corso della quale il partecipante (coachee) interagisce con un professionista certificato (coach) per raggiungere un obiettivo o risolvere un problema che può riguardare aspetti professionali, di crescita lavorativa o manageriale, come ad esempio: affrontare un cambiamento, sbloccare una situazione difficile o conflittuale, sviluppare una specifica capacità, aumentare la performance nel lavoro, migliorare il rapporto con i propri collaboratori, prepararsi a ricoprire un nuovo ruolo lavorativo.

Il corso ha l'obiettivo di formare i partecipanti per l'esercizio dell'attività di coaching nel ruolo di coach nelle Pubbliche Amministrazioni.

Il corso è strutturato secondo le linee guida della ICF (International Coaching Federation).

La frequenza del corso SNA e il possesso degli ulteriori requisiti richiesti, permette ai partecipanti di ottenere la certificazione di coach secondo diversi standard internazionali.

PRINCIPALI TEMI

Il corso è strutturato in tre moduli, per una durata complessiva di 60 ore.

- Modulo 1: Introduzione al coaching, presupposti essenziali e credenziali del coaching; gestire la relazione con il cliente, definire un contratto di coaching, il codice etico; il processo di coaching, le fasi, la struttura della conversazione di coaching; esercitazioni di ascolto e formulazione delle domande, riformulazione e feedback costruttivi; le 11 competenze del coach secondo gli standard internazionali.
- Modulo 2: co-creare relazione e tecniche per facilitare lo sviluppo delle competenze del coaching; comunicare con efficacia, ascolto attivo, domande potenti, comunicazione diretta; la definizione dell'obiettivo: come facilitare la definizione dell'obiettivo di periodo e di sessione; il modello GROW.
- Modulo 3: sviluppare consapevolezza e generare responsabilità;
- come trasformare le convinzioni limitanti e promuovere nuovi punti di vista; il coaching di gruppo; il coaching in azienda.

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche.

DIVERSITY MANAGEMENT: PRATICHE, STRUMENTI E REGOLE

AMBITO

Gestione e sviluppo delle risorse umane

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Maria Gentile

DURATA E MODALITÀ

30 ore – 5 giorni (In Aula)
15 ore – 5 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:
2^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 5 “Parità di genere” (Target 5.5 e 5.c)
Obiettivo 8 “Lavoro dignitoso e crescita economica” (Target 8.8)
Obiettivo 10 “Ridurre le disuguaglianze” (Target 10.3)

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Decisione responsabile
Negoziazione
Consapevolezza organizzativa

Personale non dirigenziale

Consapevolezza del contesto
Collaborazione

OBIETTIVI PNRR

M5C1 - Politiche per il lavoro

SEDE

Sna Roma
Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il Recovery Fund riconosce che la parità di genere costituisce una priorità della missione cinque coesione inclusione. Le scienze organizzative e giuridiche da tempo si occupano di mostrare come la valorizzazione delle diversità, e in particolare le diversità di genere, possano contribuire a migliorare il rendimento e il benessere organizzativo. Il percorso formativo ha l'obiettivo di fornire le indicazioni per realizzare una strategia complessiva volta a:

- creare un contesto lavorativo libero da forme di violenza psicologica e di discriminazione
- diffondere la cultura del rispetto della dignità dei lavoratori
- incentivare il perseguimento di politiche di valorizzazione delle differenze, secondo l'approccio estensivo del diversity management
- ottimizzare la produttività del lavoro, favorendo la realizzazione di soluzioni organizzative per la valorizzazione del benessere di chi lavora.

A livello metodologico, la didattica è integrata dalla illustrazione di casi pratici e da significative testimonianze, su cui i partecipanti saranno chiamati a confrontarsi per l'individuazione delle migliori strategie operative.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Ambito giuridico lavoristico:
- Il principio di non discriminazione e di parità di trattamento nell'ordinamento comunitario e nella Costituzione;
- La tutela contro le discriminazioni; la nozione di molestie e di molestie sessuali; l'obbligo di prevenzione a carico del datore di lavoro; La Carta per le pari opportunità e le politiche di Diversity management; i Comitati Unici di Garanzia (CUG), la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni; gli strumenti della conciliazione dei tempi di lavoro con i tempi di vita personale; Il corretto utilizzo del linguaggio amministrativo; la tutela giurisdizionale.
- Ambito organizzativo:
- Conseguenze patologiche del conflitto in ambito lavorativo; strategie di prevenzione e di possibile risoluzione dei conflitti; politiche del lavoro in materia di uguaglianza e gender balance; leadership al femminile; possibili forme di tutela del lavoratore.

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari responsabili delle risorse umane, Componenti dei Comitati Unici di Garanzia



INTRODUZIONE AL DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO

AMBITO

Gestione e sviluppo delle risorse umane

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Alessandro Boscati
Sergio Gasparrini

DURATA E MODALITÀ

17 ore – 4 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

PERCORSI

1. Il dirigente e il cambiamento e il cambiamento organizzativo

OBIETTIVI PNRR

M5C1 - Politiche per il lavoro

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso, introduttivo al diritto del lavoro pubblico, approfondisce i principi e le regole di disciplina del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni a seguito della privatizzazione del pubblico impiego, con attenzione sia al diritto sindacale sia agli istituti del rapporto di lavoro. Una specifica parte è dedicata alle novità connesse all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con particolare riguardo alla riforma delle modalità di reclutamento e all'adozione delle misure connesse all'assunzione e alla gestione degli esperti chiamati all'attuazione del PNRR. L'obiettivo è di consentire ai partecipanti di acquisire un'adeguata capacità di comprensione dell'evoluzione della disciplina del diritto del lavoro in ambito pubblico e delle sue principali questioni interpretative, così da poter approfondire gli istituti giuridici connessi e di applicare tali conoscenze e capacità a situazioni concrete. Il corso, in modalità eLearning, è strutturato in video-lezioni, materiali didattici di approfondimento e quattro webinar sui temi di maggiore attualità.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Evoluzione della disciplina del rapporto di lavoro: passaggio dal regime pubblicistico al regime privatistico
- Il diverso codice genetico del rapporto di lavoro pubblico
- Sistema delle fonti: legge, contrattazione collettiva e contratto individuale
- Relazioni sindacali e ruolo del dirigente
- Obblighi del prestatore di lavoro e profili di specialità nel lavoro pubblico
- Reclutamento, gestione del personale e degli esperti: le novità introdotte a seguito del PNRR

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche.

DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO: SEMINARI TEMATICI

AMBITO

Gestione e sviluppo delle risorse umane

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Maria Gentile

DURATA E MODALITÀ

6 ore – 2 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^ Edizione:

2^ Edizione:

3^ Edizione:

4^ Edizione:

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Gestione dei processi

Personale non dirigenziale

Consapevolezza del contesto

Gestione dei processi

OBIETTIVI PNRR

M5C1 - Politiche per il lavoro

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Negli ultimi anni, il quadro di riferimento in tema di lavoro pubblico ha subito svariati interventi ad opera di diverse fonti regolatrici (decreti legislativi 74 e 75 del 2017, le ultime tornate contrattuali, gli interventi dei decreti attuativi del PNRR in tema di competenze e carriere dei dipendenti pubblici), alla luce dei quali molteplici profili della disciplina del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni hanno subito profonde innovazioni, nella prospettiva di riorganizzare e semplificare le regole in vista del miglioramento della qualità dei servizi.

Il corso si propone di approfondire alcuni degli aspetti più rilevanti di tali modifiche per l'impatto sull'organizzazione e per l'ampiezza dell'ambito di applicazione con l'obiettivo di fornire le conoscenze e le competenze necessarie per una corretta gestione degli istituti.

A livello metodologico, l'approfondimento sugli istituti normativi è accompagnato dalla presentazione di casi pratici e dalla loro discussione, arricchita dall'apporto derivante dal confronto con i partecipanti al corso, privilegiando forme di didattica a distanza interattive e di taglio laboratoriale.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- La gestione delle assenze dal servizio
- La cessazione del rapporto di lavoro: trattamento di quiescenza e indennità

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche coinvolti nella gestione del personale.

GESTIRE E NEGOZIARE NELLE RELAZIONI SINDACALI ALLA LUCE DELLE NUOVE DISPOSIZIONI CONTRATTUALI

In collaborazione con ARAN

AMBITO

Gestione e sviluppo delle risorse umane

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Maria Gentile

DURATA E MODALITÀ

42 ore 7 giorni (Aula)

21 ore – 7 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Negoziare

Personale non dirigenziale

Comunicazione

Collaborazione

OBIETTIVI PNRR

M5C1 - Politiche per il lavoro

SEDE

Sna Roma

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il percorso formativo, realizzato in collaborazione con ARAN, si prefigge l'obiettivo di rafforzare le capacità di negoziare i contratti collettivi integrativi nelle Amministrazioni Pubbliche e di gestire le altre modalità relazionali e partecipative (informazione e altri modelli di partecipazione) in linea con gli obiettivi dell'Amministrazione e in modo conforme alle norme di legge e alle disposizioni dei contratti nazionali. In vista poi della conclusione della tornata contrattuale 2019-2021, chiamata ad introdurre la regolamentazione negoziale di diversi e talvolta nuovi istituti, si rende indispensabile illustrare le modalità di gestione di quelli su cui il contratto delle funzioni centrali per primo interviene e, in particolare, quelli più innovativi, allo scopo di favorirne la migliore attuazione nelle amministrazioni comprese nel comparto.

A livello metodologico, sia nell'edizioni in aula che a distanza, la didattica è integrata da testimonianze su casi pratici e da simulazioni.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Le relazioni sindacali e i modelli di partecipazione sindacale
- Il nuovo CCNL: istituzione della nuova area riservata al personale di elevata qualificazione e nuovo sistema di ordinamento del personale
- Disciplina del lavoro agile
- Trattamento economico
- Principali istituti contrattuali trattati nella contrattazione integrativa e nelle relazioni sindacali: sistema premiante, progressioni economiche, indennità correlate alle condizioni di lavoro
- Ambito delle capacità gestionali e relazionali
- Casi pratici di gestione delle relazioni sindacali e di conduzione della trattativa attraverso autorevoli testimonianze
- Indice di un contratto collettivo integrativo e impostazione delle principali clausole

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari capi del personale, componenti delegazioni di parte pubblica e personale coinvolto nella gestione delle risorse umane e delle relazioni sindacali.

LABORATORI SULLA GESTIONE DEL PERSONALE

AMBITO

Gestione e sviluppo delle risorse umane

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Alessandro Boscati
Sergio Gasparrini

DURATA E MODALITÀ

5 ore – 2 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:
2^a Edizione:
3^a Edizione:
4^a Edizione:
5^a Edizione:
6^a Edizione:
7^a Edizione:
8^a Edizione:
9^a Edizione:
10^a Edizione:

PERCORSI

1. Il dirigente e il cambiamento e il cambiamento organizzativo

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Guida del gruppo
Negoziazione

Personale non dirigenziale

Collaborazione
Guida del gruppo

OBIETTIVI PNRR

M5C1 - Politiche per il lavoro

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

I laboratori si propongono di fornire ai partecipanti gli strumenti, in termini di conoscenze e competenze, per svolgere con piena consapevolezza i compiti datoriali nella gestione del personale e delle relazioni sindacali coniugando i profili di carattere strettamente giuridico con quelli di carattere organizzativo, economico, sociologico e comunicativo, anche con specifico riferimento ai temi della semplificazione degli adempimenti e della trasparenza così come desumibili dal PNRR, fornendo ai partecipanti una “cassetta degli attrezzi”. La metodologia del corso prevede l'approfondimento di profili teorici, esperienze pratiche e soluzioni adottate dai diversi enti, grazie all'analisi e alla discussione comune dei profili che presentano maggiori criticità, esercitazioni individuali e simulazioni collettive. In ciascun modulo è prevista una prima parte di carattere teorico di ricostruzione del quadro normativo e contrattuale di riferimento cui seguirà l'esposizione di un caso pratico e delle metodologie operative utilizzate per la sua risoluzione (problem solving, analisi di casi concreti, risoluzioni tecniche, procedure operative).

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Laboratorio sull'identità di ruolo manageriale nella PA nella gestione del personale e delle relazioni sindacali
- Laboratorio sulla preparazione delle piattaforme contrattuali e simulazione di contratto collettivo integrativo
- Laboratorio sulla disciplina delle mansioni del personale e il conferimento di incarichi di responsabilità
- Laboratorio sul trattamento economico del personale
- Laboratorio sul procedimento disciplinare

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche



IL LAVORO AGILE E LA TRASFORMAZIONE DEL LAVORO PUBBLICO: QUADRO NORMATIVO E MODELLI REGOLATIVI

AMBITO

Gestione e sviluppo delle risorse umane

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Alessandro Boscati

DURATA E MODALITÀ

18 ore – 3 giorni (Aula)

12 ore – 3 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

3^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 5 "Parità di genere" (Target 5.b)

Obiettivo 8 "Lavoro dignitoso e crescita economica" (Target 8.2)

Obiettivo 9 "Imprese, innovazione e infrastrutture" (Target 9.c)

PERCORSI

1. Il dirigente e il cambiamento e il cambiamento organizzativo

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Gestione dei processi

Guida del gruppo

Personale non dirigenziale

Gestione dei processi

Guida del gruppo

SEDE

Sna Roma

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso si propone di fornire ai partecipanti le nozioni teoriche e pratiche e gli strumenti necessari per implementare "a regime" un nuovo modello di organizzazione e di gestione del lavoro, fondato sulla logica dell'alternanza tra lavoro in presenza e lavoro a distanza. Ciò in una prospettiva di bilanciamento tra esigenze di efficienza dell'azione amministrativa e di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro da parte dei dipendenti.

La prima parte del corso è dedicata alla ricostruzione della cornice regolativa, normativa e contrattuale, focalizzando l'attenzione sugli istituti che nella fase applicativa hanno fatto emergere più dubbi e contrasti, primi fra tutti esercizio del potere direttivo e di controllo, in un contesto chiaramente orientato al raggiungimento di obiettivi predeterminati.

La seconda parte presenta di alcune significative esperienze applicative avvalendosi di testimonianze, anche da parte di attori operanti in contesti diversi dal comparto Funzioni centrali, con lo scopo di far emergere le diverse soluzioni funzionali all'esigenza di doversi in ogni ambito confrontare con il personale impiegato (con le relative esperienze e competenze) e con le caratteristiche organizzative dell'apparato.

È prevista una prova di valutazione finale

PRINCIPALI TEMI

- Ricognizione del quadro normativo e contrattuale del lavoro agile: dalla legge n. 124/2015 al CCNL Funzioni centrali
- Programmazione del lavoro e Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)
- Mappatura dell'organizzazione e del personale, tra vincoli normativi e opportunità
- Contenuti dell'accordo individuale
- Potere direttivo e di controllo
- Strumenti tecnologici
- Tempo di lavoro e diritto alla disconnessione
- Misurazione e valutazione della prestazione: profili giuridici
- Modelli regolativi del lavoro agile.

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche

IL LAVORO AGILE IN PRATICA: REGOLE, STRUMENTI E MODELLI

AMBITO

Gestione e sviluppo delle risorse umane

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Francesca Gagliarducci

DURATA E MODALITÀ

12 ore – 2 giorni (Aula)

12 ore – 2 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

3^a Edizione:

4^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 5 “Parità di genere” (Target 5.b)

Obiettivo 8 “Lavoro dignitoso e crescita economica” (Target 8.2)

Obiettivo 9 “Imprese, innovazione e infrastrutture” (Target 9.c)

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Gestione dei processi

Promozione del cambiamento

Personale non dirigenziale

Gestione dei processi

Collaborazione

SEDE

Sna Roma

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

In un mondo sempre più interconnesso e digitalizzato, in cui non è più necessario essere sempre tutti presenti nello stesso luogo e nello stesso tempo, grazie ai molteplici mezzi che oramai rendono possibile comunicare e lavorare a distanza in modo tempestivo ed efficace, il corso si propone di illustrare concretamente gli strumenti operativi (regole di riferimento, accordi individuali, sistemi informativi e tecnologici di supporto, sistemi di misurazione e valutazione della performance individuale etc.) necessari allo sviluppo all'interno di ciascuna organizzazione pubblica di una policy di lavoro agile integrata con gli ulteriori strumenti gestionali, e che tenga conto delle peculiarità di ciascun contesto.

Metodologia: sviluppo teorico dei temi oggetto del corso da parte dei docenti, presentazione di buone pratiche, illustrazione di strumenti operativi per l'applicazione del lavoro agile e loro utilizzo nell'ambito di esercitazioni in modalità laboratoriale.

PRINCIPALI TEMI

- Programmare e organizzare il lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche
- Sostenere lo sviluppo del lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche coinvolti nell'attuazione del lavoro agile all'interno delle loro organizzazioni



LE NUOVE FAMIGLIE PROFESSIONALI E LA DISCIPLINA CONTRATTUALE

In collaborazione con Dipartimento Funzione Pubblica

AMBITO

Gestione e sviluppo delle risorse umane

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Alessandro Boscati
Marcello Fiori

DURATA E MODALITÀ

18 ore – 3 giorni (Aula)
12 ore – 3 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:
2^a Edizione:
3^a Edizione:

PERCORSI

1. Il dirigente e il cambiamento e il cambiamento organizzativo

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Decisione responsabile

Personale non dirigenziale

Consapevolezza del contesto

SEDE

Sna Roma
Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso si propone di affrontare le novità introdotte dalle “Linee di indirizzo per l’individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche” art. 6-ter del D.lgs. n. 165/2001. In particolare, la gestione per competenze, l’adozione di un modello di fabbisogno incentrato sui profili di ruolo e l’illustrazione di esperienze già presenti in pubbliche amministrazioni nazionali e internazionali.

Il corso, realizzato in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica, vuole trasmettere ai partecipanti, grazie anche alla presentazione di alcune esperienze, il significato e la portata del compito per le amministrazioni di individuare il proprio fabbisogno professionale considerando non più esclusivamente le conoscenze teoriche dei dipendenti (sapere), ma anche le capacità tecniche (saper fare) e comportamentali (saper essere). Una visione flessibile e adattabile alle diverse amministrazioni, grazie anche al superamento del concetto di “profilo professionale” a favore della nozione di “famiglia professionale”, che si presta a raccogliere una pluralità di profili di ruolo o di competenza, in base alla complessità dell’organizzazione.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Principi generali in materia di programmazione del fabbisogno di personale: il ruolo del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)
- Nuovi fabbisogni professionali e gestione per competenze
- Profilo di ruolo
- Evoluzione del sistema di inquadramento previsto dalla contrattazione collettiva nazionale
- Il CCNL Funzioni centrali: dalla famiglia al profilo professionale
- Ruolo della contrattazione integrativa
- Analisi delle più significative esperienze (testimonianze)

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche impegnati nel settore della gestione delle risorse umane

INTRODUZIONE ALLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE NEL SETTORE PUBBLICO

In collaborazione con Dipartimento Funzione Pubblica

AMBITO

Gestione e sviluppo delle risorse umane

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Alessandro Boscati
Valerio Talamo

DURATA E MODALITÀ

4 ore (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

PERCORSI

1. Il dirigente e il cambiamento e il cambiamento organizzativo

COMPETENZA SVILUPPATE

Personale non dirigenziale
Consapevolezza del contesto
Gestione dei processi

OBIETTIVI PNRR

MSC1 - Politiche per il lavoro

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso, realizzato in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica, approfondisce i principi e le regole della previdenza complementare dei lavoratori alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni ivi compresa la disciplina collettiva, il funzionamento dei fondi, la governance ed il sistema delle competenze.

Particolare attenzione è dedicata agli effetti dell'introduzione del principio del silenzio-assenso e alla relativa disciplina del recesso del lavoratore nelle modalità di adesione ai fondi previdenziali complementari, anche a seguito dell'Accordo, sottoscritto il 16 settembre 2021, tra ARAN e organizzazioni sindacali, sulla regolamentazione dell'adesione al Fondo Perseo Sirio e alla prossima sottoscrizione di analogo accordo per il Fondo previdenziale Espero.

Il corso si propone di consentire ai partecipanti di acquisire un'adeguata capacità di comprensione dell'evoluzione della disciplina del diritto del lavoro in ambito pubblico in materia di previdenza e welfare, così da poter approfondire gli istituti giuridici connessi ed esprimere scelte consapevoli nell'ambito di un percorso finalizzato a diffondere e cementare l'importanza della cultura previdenziale.

Il corso, in modalità eLearning, è strutturato in video-lezioni.

PRINCIPALI TEMI

- Previdenza nel lavoro pubblico: quadro regolamentare generale
- TFS (Trattamento di fine servizio) e TFR (Trattamento di fine rapporto): differenze tra dipendenti pubblici assunti dopo il 31 dicembre.2000
- Previdenza obbligatoria, previdenza complementare e previdenza integrativa privata
- Previdenza complementare: fondi pensione per i pubblici dipendenti, e in particolare accordo 16 settembre 2021 su Fondo Perseo Sirio:
- Modalità di adesione ai fondi di previdenza complementare: silenzio assenso e diritto di recesso
- funzionamento dei fondi, ruolo degli organi di gestione (assemblea dei delegati, consiglio di amministrazione, collegio dei sindaci, presidente);
- Regime fiscale della previdenza complementare: deducibilità e vantaggi
- Controllo dei Fondi Pensione (ruolo della COVIP).

DESTINATARI

Funzionari delle Amministrazioni pubbliche



DISCIPLINA E PROSPETTIVA DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE NEL SETTORE PUBBLICO

In collaborazione con Dipartimento Funzione Pubblica

AMBITO

Gestione e sviluppo delle risorse umane

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Alessandro Boscati
Valerio Talamo

DURATA E MODALITÀ

18 ore – 3 gg (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione

PERCORSI

1. Il dirigente e il cambiamento e il cambiamento organizzativo

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Decisione responsabile

Personale non dirigenziale

Consapevolezza del contesto

OBIETTIVI PNRR

MSC1 - Politiche per il lavoro

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso, realizzato in collaborazione con il Dipartimento delle Funzioni Pubblica, approfondisce, anche in prospettiva applicativa, i principi e le regole della previdenza complementare dei lavoratori alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni anche a seguito dell'introduzione del principio del silenzio-assenso da parte dell'Accordo sottoscritto, ai sensi dell'art. 1, comma 157, della legge n. 205/2017, il 16 settembre 2021 tra ARAN ed organizzazioni sindacali sul Fondo previdenziale Perseo-Sirio e della prossima sottoscrizione di analogo accordo sul Fondo previdenziale Espero.

L'obiettivo è di consentire ai responsabili delle strutture chiamati ad applicare la disciplina normativa e contrattuale, anche con la presentazione di alcune esperienze in contesti diversi dal comparto Funzioni centrali e con alcune simulazioni, di acquisire adeguati strumenti per la gestione dei contratti di assunzione e per lo svolgimento di tutte le connesse attività, applicando le conoscenze e le competenze derivanti dall'approfondimento degli istituti giuridici alle singole situazioni concrete.

È prevista una prova di valutazione finale

PRINCIPALI TEMI

- Previdenza complementare nel settore pubblico: cornice regolativa;
- Funzionamento dei fondi pensione (governance, controlli, rendimenti);
- Accordo del 16 settembre 2021 tra ARAN e organizzazioni sindacali e obblighi degli uffici del personale per tutti gli assunti dal 1° settembre 2021
- Fase precedente all'adesione al Fondo mediante silenzio-assenso: il ruolo delle amministrazioni pubbliche
- Fase successiva all'adesione al Fondo mediante silenzio-assenso: il ruolo del Fondo
- Attivazione dei flussi contributivi e comunicazioni all'INPS
- Comunicazione e la promozione della previdenza complementare
- Gestione fiscale della previdenza complementare

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche coinvolti nel processo di applicazione della disciplina sulla previdenza complementare.

L'ACCESSO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: PORTALE UNICO DEL RECLUTAMENTO INPA E NUOVE MODALITÀ DI SELEZIONE DEL PERSONALE

In collaborazione con Dipartimento Funzione Pubblica

AMBITO

Gestione e sviluppo delle risorse umane

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Marcello Fiori
Cecilia Maceli
Francesco Radicetti

DURATA E MODALITÀ

12 ore - 2 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:
2^a Edizione:
3^a Edizione:
4^a Edizione:

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti
Gestione dei processi
Personale non dirigenziale
Consapevolezza digitale
Gestione dei processi

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso, realizzato in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha l'obiettivo di offrire ai partecipanti un quadro normativo sistematico sul reclutamento del personale alle dipendenze della PA alla luce dei recenti interventi normativi.

Alla luce delle coordinate ermeneutiche tracciate verranno fornite indicazioni tecnico-operative in ordine all'utilizzo del Portale inPA quale strumento di gestione manageriale al servizio delle PA per pubblicare e gestire bandi di concorso, avvisi di mobilità e avvisi di selezione di professionisti ed esperti.

Il corso è strutturato in due parti: la prima di introduzione e inquadramento del contesto normativo di riferimento; la seconda volta a illustrare le potenzialità e le funzioni del Portale unico del reclutamento inPA.

La metodologia didattica prevede: lezioni frontali alternate a momenti di confronto e discussione, oltre alla presentazione e discussione di casi concreti. È prevista anche una simulazione sull'utilizzo del Portale inPA in ordine alla procedura di accreditamento e all'inserimento di un bando di concorso o di un avviso di mobilità.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Decreto-legge 36/2022, con particolare riferimento alle novità in tema di reclutamento e selezione del personale alle dipendenze della PA
- Portale unico del reclutamento inPA e implicazioni in tema di concorsi pubblici, avvisi di mobilità e avvisi di selezione di professionisti ed esperti
- Accreditamento e utilizzo del Portale inPA: simulazione di un caso pratico

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche con particolare riferimento al personale coinvolto nelle procedure di reclutamento e gestione del personale.

INVESTIRE SUL CAPITALE UMANO: COMPETENZE E FORMAZIONE

In collaborazione con Dipartimento Funzione Pubblica

AMBITO

Gestione e sviluppo delle risorse umane

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Sauro Angeletti
Marcello Fiori

DURATA E MODALITÀ

12 ore- 2 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^ Edizione:
2^ Edizione:

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Sviluppo dei collaboratori
Promozione del cambiamento

Personale non dirigenziale

Consapevolezza del contesto
Consapevolezza digitale
Sviluppo dei collaboratori

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti conoscenze e competenze relative agli strumenti metodologici, organizzativi e operativi funzionali alla valorizzazione del capitale umano, quale principale fattore di miglioramento della performance della P.A. In questo quadro, un ruolo centrale è attribuito alla formazione, e alla sua duplice valenza: per le persone un "diritto/dovere", un'attività equiparata in tutto e per tutto a quelle lavorative; per le amministrazioni un "investimento organizzativo necessario" e quindi una variabile strategica non assimilabile a mera voce di costo nell'ambito delle politiche relative al lavoro pubblico.

Il corso, realizzato in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica, si focalizza in particolare sull'importanza di pianificare e progettare, a partire dalla rilevazione del fabbisogno, interventi formativi di qualificazione e riqualificazione delle persone (upskill e reskill) e di sviluppo delle competenze tecnico-specialistiche e trasversali, gestionali, organizzative, relazionali (leadership, approccio per obiettivi, problem solving, digitale).

La metodologia didattica prevede: lezioni frontali e momenti di confronto e discussione, oltre alla presentazione e discussione di casi concreti.

PRINCIPALI TEMI

- Competenze del personale al centro dei processi di riforma della PA
- Come valorizzare il capitale umano: strumenti metodologici, organizzativi e operativi
- Rilevazione e analisi dei fabbisogni formativi del personale
- Pianificazione delle attività formative nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)
- Progettazione, implementazione e valutazione degli interventi di formazione
- Sviluppo delle competenze trasversali per la transizione digitale, ecologica e amministrativa

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche con particolare riferimento al personale coinvolto nelle attività di pianificazione e gestione dei processi formativi.

INVESTIRE SUL CAPITALE UMANO: SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

In collaborazione con Dipartimento Funzione Pubblica

AMBITO

Gestione e sviluppo delle risorse umane

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Sauro Angeletti
Marcello Fiori
Alfonso Migliore

DURATA E MODALITÀ

12 ore - 2 giorni (Da definire)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:
2^a Edizione:

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Guida del gruppo

Personale non dirigenziale

Guida del gruppo

SEDE

Da definire

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Gli obiettivi relativi alla valorizzazione e allo sviluppo delle conoscenze e delle competenze delle persone previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rendono il capitale umano non più "l'oggetto", ma il "soggetto" degli interventi di riforma.

Il corso, realizzato in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha l'obiettivo di approfondire gli strumenti metodologici, organizzativi e operativi utili per garantire le condizioni per lo sviluppo, la valorizzazione e gestione delle risorse umane delle amministrazioni. Ciò, in linea con i recenti interventi legislativi, che hanno posto l'accento sulla necessità di risolvere alcune criticità – organizzative, operative, inerenti alla disponibilità di competenze – relative alla gestione delle risorse umane. Il corso si propone pertanto di illustrare il corretto utilizzo di tutti gli strumenti gestionali che l'ordinamento ha individuato e la responsabilità che grava sul personale dirigenziale, prima tra tutte quella relativa alla "gestione delle risorse umane" assegnate.

La metodologia didattica prevede: inquadramento normativo, riferimenti metodologici e operativi, analisi di casi.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Rilevazione, analisi e pianificazione dei fabbisogni di personale: riferimenti normativi e strumenti operativi
- Profili di competenza
- Strumenti di reclutamento del personale
- Reclutamento e formazione del personale: sinergie e complementarità
- Nuovi modelli di organizzazione e di lavoro pubblico
- Dirigenti e gestione del capitale umano: ruoli e responsabilità

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle amministrazioni pubbliche con particolare riferimento al personale coinvolto nelle procedure di reclutamento e gestione del personale.

LE OPPORTUNITÀ DEL PNRR PER LA PA

In collaborazione con Dipartimento Funzione Pubblica

AMBITO

Gestione e sviluppo delle risorse umane

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Marcello Fiori
Valerio Iossa

DURATA E MODALITÀ

6 ore- 1 giorno (Aula)
3 ore – (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^ Edizione:
2^ Edizione:
3^ Edizione:
4^ Edizione:

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Pensiero sistemico

Personale non dirigenziale

Consapevolezza del contesto

OBIETTIVI PNRR

Il corso affronta tutti gli obiettivi del PNRR nel suo complesso

SEDE

Sna Roma
Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso, realizzato in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha l'obiettivo di illustrare tutte le opportunità messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la modernizzazione della Pubblica Amministrazione.

Sono in particolare illustrate le riforme e gli investimenti di titolarità del Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché i risultati in termini di monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi.

La metodologia didattica prevede: inquadramento normativo e scientifico; descrizione degli interventi; analisi e discussione di casi.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Contesto di riferimento e inquadramento delle misure di titolarità del Dipartimento della Funzione Pubblica
- Le riforme: Accesso e reclutamento; Buona Amministrazione e semplificazione; Competenze e carriere
- Gli investimenti: Portale Unico del reclutamento; Task force digitalizzazione monitoraggio e performance; Competenze e capacità amministrativa.
- Milestone e target
- Case study

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari coinvolti direttamente nell'attuazione degli obiettivi PNRR.

MODELLI DI COMPETENZE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE COMPORIMENTALI NELLA PA

AMBITO

Gestione e sviluppo delle risorse umane

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Sabrina Bandera

DURATA E MODALITÀ

18 ore – 3 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

COMPETENZA COMPORIMENTALI

Dirigenti

Gestione dei processi

Promozione del cambiamento

Personale non dirigenziale

Gestione dei processi

OBIETTIVI PNRR

M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) assegna particolare importanza alla valutazione delle competenze comportamentali nei processi di selezione, formazione e sviluppo dei dipendenti pubblici. Le nuove procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza (D.L. 80/2021) prevedono esplicitamente la valutazione, accanto alle conoscenze, delle "capacità, attitudini e motivazioni individuali", anche attraverso prove, scritte e orali, finalizzate alla loro osservazione e valutazione comparativa, definite secondo metodologie e standard riconosciuti. Analoghe indicazioni sono state previste anche per il personale non dirigenziale (D.L. 36/2022).

In attuazione di tali previsioni sono stati adottati i Modelli di competenze comportamentali dei dirigenti (DM 28 settembre 2022) e per il personale non dirigenziale (DM 28 giugno 2023).

Il corso ha l'obiettivo di illustrare la rilevanza e le applicazioni dei modelli di competenze comportamentali per la gestione del personale della PA e della loro rilevazione e valutazione attraverso l'Assessment Center (AC).

Il corso ha un carattere teorico-pratico e prevede l'utilizzo di metodologie didattiche attive (esercitazioni, analisi e discussione di casi, testimonianze, etc.) volte a favorire la riflessione e il confronto tra i partecipanti, nonché l'applicazione pratica dei temi trattati.

È prevista una prova di valutazione finale.

Il corso è realizzato nell'ambito del PNRR "Italia Domani" Sub-investimento 2.3.1 "Investimenti in istruzione e formazione – Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni", Linea di attività 4 - Promuovere la formazione dei neo-assunti e lo sviluppo di competenze manageriali e specialistiche per le figure apicali.

PRINCIPALI TEMI

- Introduzione alle competenze comportamentali
- Modello di competenze dei dirigenti della PA
- Framework di competenze del personale non dirigente della PA
- Applicazioni di Modelli di competenze nei processi di gestione e sviluppo delle risorse umane nelle PA
- La valutazione delle competenze comportamentali attraverso la metodologia dell'Assessment Center

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari degli Uffici risorse umane delle Amministrazioni centrali e locali

LA CONTEMPORANEA ISCRIZIONE A DUE CORSI DI ISTRUZIONE SUPERIORE: NORMATIVA E PROCEDURA

In collaborazione con Ministero dell'Università e della Ricerca

AMBITO

Gestione e sviluppo delle risorse umane

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Enrico Montaperto

DURATA E MODALITÀ

12 ore – 3 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione

COMPETENZA COMPORTAMENTALI

Personale non dirigenziale

Gestione dei processi

SEDE

Sna Roma eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

La contemporanea iscrizione a due corsi di istruzione superiore è prevista dall'a.a. 2022/23 ed è disciplinata dalla legge n. 33/2022 e dai successivi decreti ministeriali.

La contemporanea iscrizione offre l'opportunità agli studenti di frequentare in contemporanea due corsi di laurea, in linea con il contesto internazionale.

Il corso, realizzato in collaborazione con il Ministero dell'Università e della Ricerca, ha l'obiettivo di sviluppare conoscenze e competenze del personale tecnico-amministrativo delle Università, in modo da permettere di rispondere in modo agevole alle richieste dell'utenza e alle relative procedure di iscrizione.

Le lezioni adottano una metodologia didattica sia frontale sia laboratoriale con esercitazioni su casi di studio di applicazione degli aspetti teorici.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Normativa sulla contemporanea iscrizione
- Casi di applicazione e modalità
- Anagrafe Nazionale degli Studenti e dei laureati (ANS)

DESTINATARI

Personale tecnico-amministrativo del sistema universitario italiano



DOTTORATO DI RICERCA: NORMATIVA E PROCEDURA

In collaborazione con Ministero dell'Università e della Ricerca

AMBITO

Gestione e sviluppo delle risorse umane

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Enrico Montaperto

DURATA E MODALITÀ

12 ore – 3 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

COMPETENZA COMPORTAMENTALI

Personale non dirigenziale

Gestione dei processi

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il Dottorato di ricerca, il più alto livello di istruzione previsto nell'ordinamento italiano, nasce con l'obiettivo di preparare alla metodologia per la ricerca scientifica avanzata, fornendo le competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione presso soggetti sia pubblici sia privati.

Esso rappresenta oggi un'opportunità per costruire percorsi professionalizzanti, sia nella Pubblica Amministrazione sia nelle imprese, che possano costituire un possibile perno del rilancio economico del sistema Paese.

Il corso, realizzato in collaborazione con il Ministero dell'Università e della Ricerca, ha l'obiettivo di sviluppare conoscenze e competenze del personale tecnico-amministrativo delle Università, in modo da permettere loro di rispondere in modo agevole alle procedure di accreditamento dei dottorati; di assegnazione, erogazione e rendicontazione delle borse di studio a valere sul PNRR, anche attraverso l'uso di piattaforma informatica dedicata.

Le lezioni adottano una metodologia didattica sia frontale sia laboratoriale con esercitazioni su casi studio per l'applicazione degli aspetti teorici.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Normativa sul dottorato di ricerca
- Procedura di accreditamento
- Borse di studio a valere sul PNRR: assegnazione, erogazione e rendicontazione
- Piattaforma informatica

DESTINATARI

Personale tecnico-amministrativo del sistema universitario italiano



Comunicazione

72



**Trasparenza
amministrativa**

85



Anticorruzione

87

Comunicazione

La reputazione e la percezione positiva del “brand PA” sono in qualche modo collegata a quanto succede sul mercato. Oltre alla produzione di un ottimo “prodotto”, è altrettanto importante la trasmissione, la pubblicità, la comunicazione al giusto target di destinatari.

Se i media non sostengono una rappresentazione equilibrata, l’inversione del trend risiede in buona parte nella capacità delle organizzazioni pubbliche di comunicare in modo chiaro e efficiente.

La sfida della comunicazione pubblica è quella di avvicinare i cittadini alle istituzioni sia informandoli

e rendendoli più consapevoli ma anche coinvolgendoli e sensibilizzandoli verso comportamenti virtuosi a tutela del bene comune. È quindi una trasmissione di conoscenza che non va in senso unidirezionale, ma che andrebbe concepita come un circuito di scambio.

Anche se appartenete ad una diversa Area tematica, questi corsi afferiscono al DiMAR.

<i>Titolo corso</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ore</i>	<i>Modalità</i>	<i>Edizioni progettate</i>
Ufficio stampa & media relations	Corso specialistico	60	Aula	2
Comunicazione pubblica & social network	Corso specialistico	60	Aula	2
Comunicazione e gestione di crisi ed emergenze	Corso specialistico	42	Aula	2
Relazioni esterne, istituzionali & Public affairs	Corso specialistico	40	Aula	2
Relazioni con i cittadini e customer satisfaction	Corso specialistico	24	Aula	2
Master in Comunicazione pubblica e istituzionale	Corso avanzato	120	Aula	2
Esperto in Protocollo e cerimoniale	Corso specialistico	42	Aula	3
Laboratorio di comunicazione efficace	Corso specialistico	15	Elearning	6
Laboratorio di comunicazione strategica - Il linguaggio dell'accordo e i metodi per un dialogo impeccabile	Corso specialistico	11	Elearning	4
Laboratorio di public speaking	Corso specialistico	21	Aula Elearning	5
Laboratorio di media training	Corso specialistico	14	Aula	2
Laboratorio in tecniche di scrittura efficace	Corso specialistico	14	Aula	2

UFFICIO STAMPA E MEDIA RELATIONS

AMBITO

Comunicazione

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Nicola Bonaccini

DURATA E MODALITÀ

60 ore – 9 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Personale non dirigenziale

Comunicazione

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

La rivoluzione digitale e l'introduzione di nuovi mezzi, come smartphone e tablet, hanno condizionato sia la comunicazione verso gli attori dell'informazione sia verso i cittadini.

Il corso ha l'obiettivo di fornire tutte le competenze necessarie ai professionisti della comunicazione pubblica e istituzionale, fornendo i contenuti previsti dalla legge 150/2000 e dal DPR 422/2001, con i necessari riferimenti e strumenti pratici che gli addetti stampa attuali devono padroneggiare.

La metodologia didattica è di tipo esperienziale, centrata sul continuo scambio tra: impronta metodologica, momenti di riflessione e condivisione delle esperienze professionali dei singoli, focus esercitativi e role-playing.

Il corso è parte del "Master in comunicazione pubblica e istituzionale", unitamente al corso "Comunicazione pubblica & Social network".

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Comunicazione nei contesti organizzativi
- Gestione e organizzazione di un ufficio stampa
- Strumenti essenziali di un ufficio stampa: la conferenza stampa e gli eventi
- Tecniche di scrittura
- L'ufficio stampa digitale
- Media training per l'ufficio stampa

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche, a vario titolo coinvolti nelle dinamiche di comunicazione all'interno delle proprie organizzazioni

COMUNICAZIONE PUBBLICA & SOCIAL NETWORK

AMBITO

Comunicazione

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Nicola Bonaccini

DURATA E MODALITÀ

60 ore – 9 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Promozione del cambiamento

Personale non dirigenziale

Consapevolezza digitale

Comunicazione

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il progresso tecnologico e la diffusione di nuove piattaforme di socializzazione hanno creato un nuovo modo di fare informazione e introdotto il ruolo attivo dei cittadini nei confronti della PA.

Social network, sentiment analysis, social media management, piattaforme di comunicazione interattiva sono parte delle nuove sfide per le Pubbliche Amministrazioni.

Il corso si propone di approfondire le conoscenze per comprendere i modelli di comunicazione, i linguaggi propri dei diversi canali digitali e gli "spazi relazionali" che attraverso di essi vengono a generarsi.

Ampio spazio è poi dedicato ad esercitazioni e case history per trasferire un know-how operativo per realizzare piani editoriali.

La metodologia didattica è di tipo esperienziale centrata sul continuo scambio tra: impronta metodologica, momenti di riflessione e condivisione delle esperienze professionali dei singoli e focus esercitativi.

Il corso è parte del "Master in comunicazione pubblica e istituzionale", unitamente al corso "Ufficio stampa & Media relations".

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Piano di comunicazione e Piano editoriale
- Tecniche di scrittura per il web
- Comunicazione social e PA
- Laboratorio di comunicazione social
- Laboratorio di amministrazione digitale

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche, a vario titolo coinvolti nelle dinamiche di comunicazione all'interno delle proprie organizzazioni

COMUNICAZIONE E GESTIONE DI CRISI ED EMERGENZE

AMBITO

Comunicazione

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Nicola Bonaccini

DURATA E MODALITÀ

42 ore – 6 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Soluzione dei problemi

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Personale non dirigenziale

Soluzione dei problemi

Comunicazione

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

“La crisi è un evento straordinario, il cui accadimento e la cui visibilità all'esterno minacciano di produrre un effetto negativo sulle attività e sulla reputazione dell'organizzazione, rispetto al quale la prontezza e la pertinenza della risposta diventano fondamentali” (E. Invernizzi).

Molte organizzazioni ed enti pubblici si ritengono immuni dalle crisi. Altre tendono a dotarsi correttamente di misure di risk management ma a non prendere le dovute precauzioni per gestire gli aspetti mediatici di tali situazioni.

Il corso ha l'obiettivo di analizzare crisi ed emergenze nei loro diversi aspetti e trasferire le competenze necessarie per le reazioni opportune nei confronti dei diversi “pubblici”, dai media alla cittadinanza.

La metodologia coniuga l'indispensabile impianto teorico con l'acquisizione di moderni strumenti operativi attraverso esercitazioni e presentazione di buone prassi.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Information anxiety e risk society
- Comunicazione d'emergenza: come gestire le situazioni critiche
- Crisis management: classificazione dei pericoli, il Crisis Management Team (CMT)
- Comunicazione interna e situazioni di emergenza
- Reputazione e vision
- Psicologia dell'emergenza
- Modelli relazionali e gestionali
- Decompressione emotiva e risonanza mediatica

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche a vario titolo coinvolti nelle dinamiche di comunicazione all'interno delle proprie organizzazioni

RELAZIONE ESTERNE, ISTITUZIONALI & PUBLIC AFFAIRS

AMBITO

Comunicazione

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Nicola Bonaccini

DURATA E MODALITÀ

40 ore – 10 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Negoziazione

Personale non dirigenziale

Comunicazione

Collaborazione

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Le amministrazioni dello Stato e degli Enti locali interagiscono quotidianamente con organizzazioni, associazioni e gruppi che si fanno portatori di interessi sociali ed economici. Conoscere i processi e i meccanismi dell'interazione con i vari stakeholder è fondamentale per poter gestire efficacemente il ruolo della Pubblica Amministrazione.

Il corso ha l'obiettivo di fornire tutte le competenze necessarie agli uffici incaricati delle relazioni esterne ed istituzionali per costruire, posizionare e tutelare l'immagine dello Stato e delle sue organizzazioni.

La metodologia didattica è di tipo esperienziale centrata sul continuo scambio tra: impronta metodologica, momenti di riflessione e condivisione delle esperienze professionali dei singoli, focus esercitativi.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Branding e reputazione nelle PA
- La mappatura degli stakeholder e il piano di comunicazione
- Storytelling pubblico
- La gestione delle relazioni istituzionali
- Public affairs e gruppi di interesse

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche, a vario titolo coinvolti nelle dinamiche di comunicazione all'interno delle proprie organizzazioni con particolare riferimento agli uffici incaricati delle relazioni esterne

RELAZIONI CON I CITTADINI E CUSTOMER SATISFACTION

AMBITO

Comunicazione

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Nicola Bonaccini

DURATA E MODALITÀ

24 ore – 6 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Orientamento alla qualità del servizio

Personale non dirigenziale

Comunicazione

Orientamento al servizio

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

In un'ottica di costante e continuo miglioramento dei rapporti fra le istituzioni e l'utenza, il concetto di customer satisfaction, mutuato dal mercato, diviene sempre più attuale.

La sfida è quella del realizzare attività volte al "dialogo collaborativo", così come ribadito nelle ultime riforme.

Le riforme della pubblica amministrazione degli ultimi trent'anni si sono tutte mosse verso uno sviluppo positivo del rapporto con i cittadini che avesse a cuore la soddisfazione dei loro bisogni e la garanzia di esercizio di alcuni loro diritti. La legge del 7 giugno 2000 n. 150 art. 8 dà, specificamente, all'URP. Il compito di attuare processi di verifica della qualità e del gradimento dei servizi attraverso l'ascolto e l'apertura al feedback. È sorta all'interno della PA una cultura del "servizio" che ha poi aperto le strade all'ingresso del marketing, attraverso attività di misurazione della soddisfazione dell'utente (customer satisfaction) e della sua percezione ed opinione sui servizi ricevuti (sentiment analysis).

La metodologia didattica è di tipo esperienziale, focalizzata su una comprensione approfondita dei concetti teorici e delle metodologie pratiche per misurare il gradimento dei servizi offerti, potenziare la comunicazione degli stessi e garantire ai cittadini l'accesso a servizi.

È requisito necessario essere in possesso di webcam funzionante e sempre accesa durante la didattica.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Customer satisfaction nel settore pubblico: affinità e differenze con il settore privato
- Tecniche di individuazione di un campione affidabile per le rilevazioni
- Tecniche di individuazione degli obiettivi più rilevanti e di conduzione delle indagini
- Metodo di analisi e valutazione dei risultati ottenuti dalle risposte degli utenti
- Comunicazione e gestione del rapporto con l'utenza: URP in presenza e URP digitale

DESTINATARI

Funzionari delle Amministrazioni pubbliche con specifico interesse, dati gli incarichi funzionali, ad approfondire i temi della customer satisfaction o con responsabilità di gestione degli Uffici per le relazioni con il pubblico o di gestione e trattamento statistico di dati relativi all'utenza

MASTER IN COMUNICAZIONE PUBBLICA E ISTITUZIONALE

AMBITO

Comunicazione

TIPOLOGIA CORSO

Corso avanzato

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Nicola Bonaccini

DURATA E MODALITÀ

120 ore – 1 giorno (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Personale non dirigenziale

Comunicazione

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il Master recepisce e realizza quanto previsto dalla legge 150/2000, e dal successivo DPR 422/2001, che prevede per dirigenti e/o funzionari di fascia C (o assimilati) il requisito della laurea in materia di comunicazione, oppure il “Master in comunicazione conseguito presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione” (art. 2).

Il Master è la conclusione di un iter formativo che si compone dei seguenti corsi SNA, attivati dal 2017:

- Ufficio stampa & Media relations
- Comunicazione pubblica & Social network

Al fine di ottenere l’attestato di Master ai sensi della normativa vigente, è prevista la realizzazione di un project work (elaborato scritto individuale, quantificato in 30 ore di lavoro) e di una presentazione dello stesso (minimo 10 slide).

Il candidato dovrà inviare un’e-mail al Responsabile Scientifico specificando di essere in possesso dei requisiti e proponendo titolo e indice del project work con almeno 60 giorni d’anticipo rispetto alla data di discussione.

PRINCIPALI TEMI

- L’Ufficio Stampa nella Pubblica Amministrazione: modelli organizzativi e casi virtuosi
- L’Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP): dallo sportello alla multidimensionalità del rapporto con i cittadini
- Linguaggi della comunicazione pubblica: strategie per migliorare la comunicazione con i cittadini
- PA & Media Relations: modelli di organizzazione a tutela della reputazione delle Istituzioni
- Ufficio Stampa 2.0: modelli operativi di comunicazione a costo limitato
- Buone pratiche in comunicazione pubblica: analisi sulla comunicazione delle Regioni italiane

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche, a vario titolo coinvolti nelle dinamiche di comunicazione all’interno delle proprie organizzazioni e che abbiano completato il percorso formativo previsto di 120 ore.

ESPERTO IN PROTOCOLLO E CERIMONIALE

AMBITO

Comunicazione

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Nicola Bonaccini

DURATA E MODALITÀ

42 ore – 8 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

3^a Edizione:

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Personale non dirigenziale

Comunicazione

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso si propone di approfondire le conoscenze teorico-concettuali fondamentali per comprendere i linguaggi, i segni e i simboli, le prassi e le modalità operative nei processi di protocollo e cerimoniale a tutti i livelli rilevanti per la Pubblica Amministrazione.

L'obiettivo è far sviluppare le competenze necessarie a intraprendere le attività di organizzazione e gestione delle relazioni.

Partendo da un necessario approccio metodologico, le sessioni didattiche proseguono in modo laboratoriale con l'attenzione dei docenti agli strumenti operativi.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Regole generali del cerimoniale
- Cerimoniale di Stato
- Organizzazione degli eventi
- Cerimoniale diplomatico
- Cerimoniale militare e mediazione protocollare
- Rapporti internazionali e comportamento istituzionale

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche, a vario titolo coinvolti nelle dinamiche di comunicazione all'interno delle proprie organizzazioni

LABORATORIO DI COMUNICAZIONE EFFICACE

AMBITO

Comunicazione

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Irene Maria Bertucci

DURATA E MODALITÀ

15 ore – 3 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

3^a Edizione:

4^a Edizione

5^a Edizione:

6^a Edizione:

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Tenuta emotiva

Personale non dirigenziale

Comunicazione

Gestione delle emozioni

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Nelle organizzazioni saper comunicare in modo efficace è un elemento imprescindibile. Conoscere le dinamiche e le tecniche che ne regolano i processi permette di migliorare non solo le relazioni interne e interpersonali, ma anche gli scambi di informazione, prevenendo le conseguenze date dalle incomprensioni.

Il corso si prefigge i seguenti obiettivi:

- comprendere la complessità della comunicazione interpersonale e la sua rilevanza nel contesto organizzativo
- imparare a progettare e gestire l'azione comunicativa in modo coerente ed efficace rispetto ai propri obiettivi comunicativi e gestionali
- imparare a gestire l'ascolto attivo
- riconoscere e utilizzare in modo funzionale i diversi canali della comunicazione verbale, non verbale e simbolica
- comprendere le differenti modalità di comunicazione sensoriale con riscontri sia nella comunicazione parlata che scritta

La metodologia didattica è di tipo esperienziale, centrata sul continuo scambio tra: impronta metodologica, momenti di riflessione e condivisione delle esperienze professionali dei singoli e focus esercitativi.

È requisito necessario essere in possesso di webcam funzionante e sempre accesa durante la didattica.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- La complessità della comunicazione nei contesti organizzativi
- Strumenti di comunicazione interpersonale
- La comprensione della diversità e dei “modelli del mondo”
- Le tecniche dell'ascolto attivo
- Il linguaggio non verbale
- L'intelligenza emotiva e i canali sensoriali
- Laboratorio sulla comprensione delle emozioni

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche, a vario titolo coinvolti nelle dinamiche di comunicazione all'interno delle proprie organizzazioni e che comprendano la necessità di sviluppare anche le proprie capacità relazionali a supporto del proprio ruolo

LABORATORIO DI COMUNICAZIONE STRATEGICA – IL LINGUAGGIO DELL'ACCORDO E I METODI PER UN DIALOGO IMPECCABILE

AMBITO

Comunicazione

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Irene Maria Bertucci

DURATA E MODALITÀ

11 ore – 3 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

3^a Edizione:

4^a Edizione:

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Negoziare

Personale non dirigenziale

Comunicazione

Collaborazione

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Come si motivano le persone? Come si convincono? Sulla base di quali fattori scelgono e decidono di agire? E quale identità assumono quando entrano in relazione?

Un gruppo di lavoro, per essere efficiente ed efficace, richiede una conoscenza approfondita delle dinamiche di ognuno e degli schemi di comportamento. Inoltre bisogna saper parlare secondo un linguaggio dell'accordo che permetta di dialogare usando le parole giuste, la struttura linguistica migliore e la strategia corretta per arrivare al punto senza mai aggredire, giudicare o contrastare.

Il corso, indirizzato a chi ha già frequentato il "Laboratorio di comunicazione efficace", si propone di approfondire le dinamiche della comunicazione dei gruppi all'interno dei contesti organizzativi.

Il corso si prefigge i seguenti obiettivi:

- imparare ad incentivare le persone attraverso l'individuazione delle specifiche motivazioni e i sistemi comportamentali;
- conoscere in dettaglio la grammatica delle relazioni umane;
- saper usare il linguaggio in modo esortativo e chiaro;
- partecipare a giochi di ruolo e dinamiche di gruppo

La metodologia didattica è di tipo esperienziale centrata sul continuo scambio tra: impronta metodologica, momenti di riflessione e condivisione delle esperienze professionali dei singoli e focus esercitativi.

È requisito necessario essere in possesso di webcam funzionante e sempre accesa durante la didattica.

L'iscrizione e la frequenza al corso è consentita chi abbia frequentato in precedenza il corso "Laboratorio di comunicazione efficace".

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Le strategie di linguistica conversazionale
- I programmi binari, le cancellazioni e le deformazioni del linguaggio
- Gli stratagemmi linguistici
- I programmi funzionali nelle relazioni
- Gli schemi di comportamento inconsci
- Il rapporto tra cervello, parole ed emozioni
- Il sistema delle motivazioni
- L'empatia nella comunicazione
- Il linguaggio dell'accordo

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche che abbiano già partecipato al corso "Laboratorio di comunicazione efficace"

LABORATORIO DI PUBLIC SPEAKING

AMBITO

Comunicazione

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Nicola Bonaccini

DURATA E MODALITÀ

21 ore – 3 giorni (Aula)

12 ore – 3 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^ Edizione:

2^ Edizione:

3^ Edizione:

4^ Edizione

5^ Edizione:

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Personale non dirigenziale

Comunicazione

SEDE

Sna Roma

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

"Se mi venissero tolte tutte le mie forze e ricchezze, concedendomi di trattenerne una sola, conserverei la possibilità di parlare, perché con questa riconquisterei tutte le altre" (D. Webster). Nell'era della comunicazione tutto passa attraverso la capacità di saper trasmettere informazioni e di saper coinvolgere gli interlocutori. Possedere capacità di public speaking è pertanto diventato fondamentale per chi lavora all'interno di un'organizzazione e ogni giorno si trova a dover interloquire con colleghi, collaboratori e stakeholder esterni. Esistono persone che, quando parlano in pubblico, per motivi professionali o anche per semplice conversazione, riescono a intrattenere l'uditorio in maniera piacevole ed estremamente convincente. Di solito, si parla di doti innate, anche se molto spesso si tratta solamente di un buon metodo. Il corso ha la finalità di migliorare le abilità oratorie relative all'organizzazione di presentazioni e discorsi.

Gli obiettivi formativi sono i seguenti:

- Migliorare le abilità personali di comunicazione
- Conoscere e migliorare il linguaggio non verbale
- Imparare a strutturare discorsi sintetici e operativi
- Migliorare la gestione delle riunioni

La metodologia didattica è di tipo esperienziale centrata sul continuo scambio tra: impronta metodologica, momenti di riflessione e condivisione delle esperienze professionali dei singoli, focus esercitativi e role-playing.

È requisito necessario essere in possesso di webcam funzionante e sempre accesa durante la didattica.

È prevista una prova di valutazione finale.

Le edizioni 2, 4 sono dedicate ai soli dirigenti; le edizioni 1, 3, 5 sono dedicate ai funzionari.

PRINCIPALI TEMI

- Le abilità di comunicazione: verbale, non verbale, paraverbale
- Progettazione dei discorsi e delle presentazioni
- Slide e supporti visivi
- Gestione delle riunioni

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche, a vario titolo coinvolti nelle dinamiche di comunicazione all'interno delle proprie organizzazioni

LABORATORIO DI MEDIA TRAINING

AMBITO

Comunicazione

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Nicola Bonaccini

DURATA E MODALITÀ

14 ore – 2 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^ Edizione

2^ Edizione

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Personale non dirigenziale

Comunicazione

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

“Spesso non importa chi siamo ma ciò che gli altri percepiscono di noi. I media costruiscono, veicolano, amplificano e celebrano con la stessa velocità con cui distruggono, ostacolano e dimenticano” (D. Frost).

Vi sono situazioni in cui il nostro messaggio, diretto a un pubblico vasto, non è espresso e fruito direttamente ma viene filtrato dai mezzi di comunicazione. Un'intervista, ad esempio, indirizzerà i nostri messaggi ai lettori ma il suo contenuto passerà attraverso il filtro del giornalista-autore e regista. Esprimersi correttamente e avere una buona dialettica non sono abilità sufficienti per gestire in modo adeguato e soddisfacente il rapporto con i media. Occorre innanzitutto “conoscere” le caratteristiche di eventi, come ad esempio le interviste tv e/o radio, allenarsi con i mezzi tecnici di comunicazione (telecamere, microfoni etc.) e fare in modo che essi diventino uno strumento di cui approfittare per far leva su tematiche importanti e per veicolare il nostro messaggio.

L'idea è quella di far apprendere ai partecipanti al corso le competenze operative per saper affrontare le occasioni giornalistiche (interviste), sia nell'approccio psicologico (gestione dello stress) che in quello tecnico-operativo (estetica, telecamera, body language).

La metodologia utilizzata è quella del learning by doing attraverso esercitazioni con l'utilizzo della telecamera e il feedback da parte del docente.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Prepararsi alle interviste
- Definire i messaggi efficaci
- Cosa dire, come dirlo, come farlo arrivare

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche a vario titolo coinvolti nelle dinamiche di comunicazione esterna nelle proprie organizzazioni

TECNICHE DI SCRITTURA EFFICACE

AMBITO

Comunicazione

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Nicola Bonaccini

DURATA E MODALITÀ

14 ore – 2 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Personale non dirigenziale

Comunicazione

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Comunicare è un'attività che richiede capacità trasversali ed è diventato indispensabile negli ambiti più disparati, dal pubblico al privato.

Dalla legge 150/2000 alle norme successive, occorre semplificare i processi di scrittura e allo stesso tempo rendere più chiaro ed efficace ogni messaggio: dalle corrispondenze interne ai messaggi diffusi tramite social network.

Comunicare, anche tramite la scrittura, non è un talento, ma uno strumento di lavoro e un bagaglio di competenze e abilità che possono essere sviluppate.

PRINCIPALI TEMI

- Scrittura efficace in ambiti formali ed istituzionali
- Cura stilistica e formattazione del testo
- Linguaggio burocratico: quando e come è opportuno utilizzarlo
- Scrivere comunicazioni interne e comunicazioni esterne
- Semplificazione del messaggio per la comunicazione efficace della Pubblica Amministrazione
- Scrivere per la Pubblica Amministrazione sul web e in digitale

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche, a vario titolo coinvolti nelle dinamiche di comunicazione all'interno delle proprie organizzazioni e che comprendono la necessità di sviluppare le proprie capacità di scrittura a supporto del proprio ruolo.

Trasparenza amministrativa

Strettamente collegato al precedente ambito, esiste un'ulteriore chiave di lettura, una dimensione che riguarda proprio il rapporto fra istituzioni e società, tra amministrazioni e cittadini.

Questo rapporto conosce una crisi di fiducia, che riguarda innanzitutto la dimensione etica e i valori del servizio pubblico.

L'attuazione attenta e intelligente delle politiche volte a prevenire la corruzione e la maladministration, ad accrescere la trasparenza amministrativa, a diffondere la cultura dell'integrità e dell'etica pubblica costituiscono opportunità per ristabilire il rapporto di fiducia. La cultura dell'etica e della legalità deve sposarsi con la cultura dell'efficienza e del risultato.

È in quest'ottica che il corso a catalogo "Trasparenza amministrativa e accesso civico generalizzato (cd. FOIA) nel sistema italiano: introduzione, buone pratiche, profili tecnici e operativi", progettato in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica, intende formare e aggiornare i dirigenti e i funzionari della PA.

Il suddetto corso accorpa, ai fini di un più completo programma, le tematiche affrontate con separati corsi negli scorsi anni.

Il Dipartimento competente è il DiRPA.

<i>Titolo corso</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ore</i>	<i>Modalità</i>	<i>Edizioni progettate</i>
Trasparenza amministrativa e accesso civico generalizzato (cd. FOIA) nel sistema italiano: introduzione, buone pratiche, profili tecnici e operativi - In collaborazione con Dipartimento della Funzione Pubblica	Corso specialistico	26	Blended Elearning	2

TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO (CD. FOIA) NEL SISTEMA ITALIANO: INTRODUZIONE, BUONE PRATICHE, PROFILI TECNICI E OPERATIVI

In collaborazione con Dipartimento Funzione Pubblica

AMBITO

Trasparenza amministrativa

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Sauro Angeletti
Valentina Lostorto

DURATA E MODALITÀ

22 ore – 7 giorni (eLearning)
26 ore – 7 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:
2^a Edizione:

SEDE

Sna Roma
Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso, realizzato in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica, offre ai partecipanti conoscenze e approfondimenti in materia di trasparenza amministrativa e accesso civico generalizzato, fornendo una formazione mirata alla conoscenza della normativa, nonché gli strumenti di concreta operatività relativi alla trasparenza amministrativa e all'accesso civico generalizzato.

Il corso si compone di un primo modulo propedeutico di introduzione e inquadramento normativo e di un secondo modulo in cui verranno analizzate le buone pratiche in materia di trasparenza e accesso civico generalizzato e i profili tecnici e applicativi.

Il primo modulo ha l'obiettivo di offrire ai destinatari gli strumenti necessari per affrontare e gestire le richieste di accesso, al fine di promuovere una coerente e uniforme attuazione della normativa, favorendo l'efficienza nell'erogazione del servizio informativo. Il secondo modulo intende fornire gli strumenti per favorire l'efficienza del processo organizzativo e produttivo della PA nella attuazione della riforma sulla trasparenza amministrativa, traendo spunto dalle buone pratiche diffuse in ambito europeo, centrale e locale.

La frequenza del Modulo 1 è propedeutica alla partecipazione al Modulo 2.

È prevista una prova di valutazione finale a conclusione di ciascun modulo.

PRINCIPALI TEMI

Modulo 1

- Rapporto fra accesso generalizzato e altre tipologie di accesso agli atti, limiti ed eccezioni
- Aspetti organizzativi e procedurali legati alla trattazione delle richieste di accesso
- Rapporto con i cittadini e aspetti relativi alla comunicazione esterna
- Pubblicazione proattiva e registro degli accessi
- Best practices ed esperienze di altri ordinamenti, presentazione di casi pratici

Modulo 2

- Novità giurisprudenziali in tema di limiti e aspetti procedurali
- Bilanciamento fra trasparenza e la tutela dei dati personali
- Potenzialità di utilizzo del sistema di protocollo informatico per la gestione delle istanze di accesso
- Indicazioni operative per la realizzazione del Registro degli accessi
- Buone pratiche a livello centrale e locale, presentazione casi pratici

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche chiamati a trattare le richieste di accesso civico generalizzato

Anticorruzione

Strettamente collegato col concetto di valorizzazione dell'etica pubblica vi è quello del contenimento del rischio corruttivo. Anche nella Convenzione Onu del 2003 viene espressamente sottolineata

l'importanza della previsione di procedure appropriate per selezionare e formare le persone chiamate ad occuparsi di posti pubblici ritenuti essere particolarmente esposti alla corruzione, nonché di una formazione che sensibilizzi maggiormente i dipendenti pubblici ai rischi di corruzione inerenti alle funzioni svolte affrontano in modo puntuale, dando in carico agli Stati contraenti di formulare, sviluppare e perfezionare programmi di formazione specifici per il proprio personale responsabile della prevenzione.

Con l'introduzione nel nostro ordinamento del sistema di prevenzione della corruzione previsto dalla legge n. 190/2012 la formazione viene espressamente prevista come una misura generale e obbligatoria di prevenzione e mitigazione del rischio corruzione. Inoltre, tutte le scelte strategiche introdotte dalla riforma del 2012 hanno come presupposto la responsabilizzazione delle singole amministrazioni e degli enti, secondo un modello decentrato.

Il Dipartimento competente è il DiRPA.

<i>Titolo corso</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ore</i>	<i>Modalità</i>	<i>Edizioni progettate</i>
Prevenzione e contrasto alla corruzione nelle PA: dalla Legge 190/2012 al PNRR	Corso introduttivo	20	Elearning	8
La gestione del rischio corruttivo: modelli e tecniche nel contesto nazionale e internazionale	Corso specialistico	30	Blended Elearning	4
Prevenzione e contrasto alla corruzione nelle PA: aree di rischio	Corso specialistico	8	Elearning	10
Strumenti e strategie di prevenzione della corruzione: seminari tematici	Corso specialistico	10	Aula Blended Elearning	8
Sviluppo professionale del personale del Ministero dell'Istruzione e del Merito	Corso specialistico	7	Elearning	2
Etica e PA: profili comportamentali e disciplinari	Corso specialistico	18	Elearning	8
Anticorruzione, monete digitali e prevenzione dei reati di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo - In collaborazione con Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia	Corso specialistico	25	Blended	1
Diploma di esperto in Prevenzione della corruzione e trasparenza In collaborazione con Avvocatura dello Stato	Corso avanzato	150	Blended	1

PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA CORRUZIONE NELLE PA: DALLA LEGGE 190/2012 AL PNRR

AMBITO

Anticorruzione

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Valentina Maria Donini
Valentina Lostorto

DURATA E MODALITÀ

20 ore – 6 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^ Edizione:
2^ Edizione:
3^ Edizione:
4^ Edizione:
5^ Edizione:
6^ Edizione:

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Consapevolezza organizzativa
Personale non dirigenziale
Consapevolezza del contesto

OBIETTIVI PNRR

Il corso affronta tutti gli obiettivi del PNRR nel suo complesso

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Obiettivo del corso è fornire un quadro complessivo e organico della strategia, degli strumenti e delle misure di prevenzione della corruzione, con particolare riferimento sia alle azioni organizzative necessarie per la reale e operativa adozione della normativa in materia, sia alla concreta contestualizzazione delle principali misure di mitigazione del rischio individuate dalla legge e dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA).

Il corso, interamente erogato in modalità e-learning, prevede una formazione dal duplice carattere: organizzativo, incline a un taglio pratico in cui verrà data esemplificazione delle nozioni più teoriche, e giuridico, in cui verrà analizzata la disciplina in tema di prevenzione della corruzione, partendo dalla legge 190/2012 per arrivare a esaminare i più recenti sviluppi in materia, con particolare attenzione alle novità introdotte dal PNRR e all'esigenza di una efficace semplificazione, anche attraverso l'esame di casi pratici, esperienze e testimonianze.

Ad integrazione si propongono le edizioni tematiche dei corsi "Prevenzione e contrasto alla corruzione nelle PA: aree di rischio" e "Strumenti e strategie di prevenzione della corruzione: seminari tematici. È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Strategia nazionale anticorruzione, legge 190/2012, PNA e Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC): dalla strategia all'azione
- PNRR: riforme orizzontali e riforme abilitanti
- PIAO, il nuovo "Piano integrato di attività e organizzazione"
- Architettura del sistema di gestione del rischio corruzione e degli attori coinvolti: la dimensione culturale, oggettiva, organizzativa e procedurale
- Processo di gestione del rischio corruzione
- Misure di gestione e prevenzione del rischio corruzione
- Rappresentazione delle misure previste dalla legge, dal PNA e dai PTPC
- Trasparenza come strumento generale di prevenzione del rischio corruzione

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche.

LA GESTIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO: MODELLI E TECNICHE NEL CONTESTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

AMBITO

Anticorruzione

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Alessandro Hinna
Valentina Lostorto

DURATA E MODALITÀ

30 ore – 10 giorni (eLearning)
30 ore – 6 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:
2^a Edizione:
3^a Edizione:
4^a Edizione:

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Gestione dei processi

Personale non dirigenziale

Gestione dei processi

OBIETTIVI PNRR

Il corso affronta tutti gli obiettivi del PNRR nel suo complesso

SEDE

Sna Roma
Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso è rivolto al personale coinvolto nella gestione del rischio corruttivo e si articola in due moduli distinti ma complementari. Il primo modulo si pone l'obiettivo di formare sul sistema delle politiche, dei programmi e degli strumenti utilizzati per affrontare il complesso tema della corruzione all'interno della Pubblica Amministrazione. Il modulo prevede una prima parte introduttiva di inquadramento giuridico e organizzativo, utile ad approfondire i principi per la definizione di un sistema di prevenzione della corruzione, per poi affrontare alcune sessioni di approfondimento specialistico relative alle fasi di valutazione e mitigazione del rischio.

Il secondo modulo si pone l'obiettivo di offrire ai partecipanti un complesso di conoscenze e competenze per la progettazione, l'analisi e il trattamento del rischio corruzione, in una logica di efficienza del processo organizzativo. In particolare, il modulo, che si svolgerà in modalità blended, prevede una prima parte dedicata ai modelli organizzativi di riferimento per la prevenzione della corruzione (*standard di risk management* e relative tecniche) e, a seguire, sessioni esercitative in modalità laboratoriale, volte ad approfondire l'utilizzo delle tecniche per l'identificazione, l'analisi e la mitigazione del rischio, anche attraverso il confronto e la condivisione di esperienze. Prerequisito per la frequenza del modulo 2 è il completamento dell'edizione dedicata al Modulo 1 (o del corso "La funzione dei Responsabili e Referenti dell'Anticorruzione-Modulo 1 nell'anno 2002).

A conclusione di ciascun modulo è prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

Ciascuna edizione proposta sarà dedicata ad uno dei seguenti moduli:
Modulo 1: Modello, approccio e obiettivi del sistema di gestione del rischio corruttivo

- Approccio del risk management all'anticorruzione
- Ruolo e responsabilità degli attori
- Processo di gestione dei rischi di corruzione
- Progettazione e attuazione delle misure di prevenzione
- Valore pubblico e gestione del rischio di corruzione nel "Piano integrato di attività e organizzazione"

Modulo 2: Strumenti e tecniche di gestione del rischio corruttivo

- Standard e modelli organizzativi di riferimento
- Tecniche di risk assessment (valutazione dei rischi)
- Progettazione e attuazione delle misure di prevenzione
- Monitoraggio dei risultati e analisi dei controlli sulla loro attuazione
- Integrazione tra ciclo di gestione del rischio di corruzione, ciclo della performance e sistema di controllo interno

DESTINATARI

Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza e Referenti alla prevenzione della corruzione delle Amministrazioni Pubbliche. Personale a supporto del RPCT. Personale con un ruolo attivo nel ciclo di gestione del rischio.

PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA CORRUZIONE NELLE PA: AREE DI RISCHIO

AMBITO

Anticorruzione

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Maria Gentile
Valentina Lostorto

DURATA E MODALITÀ

8 ore – 2 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^ Edizione:
2^ Edizione:
3^ Edizione:
4^ Edizione:
5^ Edizione:
6^ Edizione:
7^ Edizione:
8^ Edizione:
9^ Edizione:
10^ Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16 "Pace, giustizia e istituzioni solide" (Target 16.5, 16.6)

PERCORSI

5. Anticorruzione e risk management

OBIETTIVI PNRR

Il corso affronta tutti gli obiettivi del PNRR nel suo complesso

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Ad integrazione del percorso formativo "Prevenzione e contrasto alla corruzione nelle PA: dalla legge 190/2012 al PNRR.", si propongono dei moduli di approfondimento concernenti le attività rientranti in alcune delle principali aree di rischio "obbligatorie", come enunciate dall'art.1 comma 16 della legge 190/2012, e "generali", come ampliate dall'ANAC in sede dei successivi PNA via via adottati, a partire dal primo aggiornamento del 2015.

L'obiettivo didattico è di supportare e rafforzare coloro che ricoprono ruoli specifici nelle aree di rischio, fornendo formazione e informazione mirata alla conoscenza degli strumenti adeguati al proprio lavoro, in vista del conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa anticorruzione e da quella sulla trasparenza con riferimento alle attività amministrative interessate, anche nell'ottica di semplificazione e contestuale salvaguardia dell'integrità imposte dalle riforme previste nel PNRR. I moduli possono essere seguiti tutti o singolarmente.

È prevista una prova di valutazione finale per ciascun modulo.

PRINCIPALI TEMI

Ciascuna edizione proposta sarà dedicata ad uno dei seguenti temi:

- Gestione dei conflitti d'interesse nei contratti pubblici
- Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari
- Acquisizione e gestione del personale
- Incarichi e nomine
- Affari legali e contenzioso
- Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
- Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
- Fiscalità e contributo unificato

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche che hanno frequentato il corso introduttivo/base in tema di prevenzione della corruzione nell'ultimo triennio.

STRUMENTI E STRATEGIE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE: SEMINARI TEMATICI

AMBITO

Anticorruzione

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Maria Gentile
Valentina Lostorto

DURATA E MODALITÀ

10 ore – 2 giorni (In Aula)
10 ore – 2 giorni (Blended)
10 ore – 3 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:
2^a Edizione:
3^a Edizione:
4^a Edizione:
5^a Edizione:
6^a Edizione:
7^a Edizione:
8^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16 “Pace, giustizia e istituzioni solide” (Target 16.5, 16.6)

PERCORSI

5. Anticorruzione e risk management

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Consapevolezza organizzativa

Personale non dirigenziale

Consapevolezza del contesto

OBIETTIVI PNRR

Il corso affronta tutti gli obiettivi del PNRR nel suo complesso

SEDE

Sna Roma
Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Ad integrazione del percorso formativo “Prevenzione e contrasto alla corruzione nelle PA: dalla legge 190/2012 al PNRR.”, si propongono dei seminari tematici di approfondimento su alcuni aspetti di particolare delicatezza e specificità del sistema della prevenzione della corruzione adottato con la l. 190/2012 e successive modificazioni.

L'obiettivo didattico è quello di fornire formazione e informazione mirata alla conoscenza della normativa e della giurisprudenza relativa alle specifiche questioni affrontate, nonché gli strumenti di concreta operatività in funzione di prevenzione della corruzione, anche nell'ottica di semplificazione e contestuale salvaguardia dell'integrità imposte dalle riforme previste nel PNRR.

I seminari possono essere seguiti tutti o singolarmente.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

Ciascuna edizione proposta sarà dedicata ad uno dei seguenti temi:

- Rotazione del personale
- Il whistleblowing- In collaborazione con ANAC
- Abuso di ufficio
- Prevenzione della corruzione nella prospettiva transnazionale
- Prevenzione dell'infiltrazione criminale e PNRR
- Legalità e risk management nelle società pubbliche: modelli organizzativi pubblici e privati a confronto
- Il rapporto tra digitalizzazione e anticorruzione: aspetti tecnici e organizzativi
- Analisi del contesto e misurazione del fenomeno corruttivo
- I beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Gestione, trasparenza e riutilizzo a fini sociali

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari che hanno frequentato il corso introduttivo/base in tema di prevenzione della corruzione nell'ultimo triennio

SVILUPPO PROFESSIONALE DEL PERSONALE DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

AMBITO

Anticorruzione

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Valentina Lostorto

DURATA E MODALITÀ

7 ore (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il percorso di sviluppo professionale, destinato al personale del Ministero dell'Istruzione e del Merito, intende rafforzare le conoscenze e le competenze connesse all'esercizio dell'azione amministrativa nell'ambito delle funzioni del Ministero stesso.

Interamente erogato in modalità E-learning, il corso si articola in tre moduli tematici. Il primo è dedicato ai temi dell'anticorruzione ed è composto da videolezioni con l'obiettivo di fornire ai partecipanti un quadro complessivo e organico della strategia, degli strumenti e delle misure di prevenzione della corruzione. Il secondo è dedicato ad un percorso di formazione iniziale comune per i funzionari neo-assunti e per altre figure professionali del Ministero dell'Istruzione e del Merito in materia di contabilità pubblica, gestione del contenzioso, CCNL 2019-2021 Funzioni Centrali, lavoro agile e il sistema educativo di istruzione e formazione.

Il terzo modulo è dedicato al bilancio e alla contabilità pubblica, il ciclo di bilancio dello Stato e del Ministero dell'Istruzione e del Merito e la Legge 196/2009, i controlli e le variazioni di Bilancio.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

Modulo 1 – Prevenzione e contrasto alla corruzione nelle PA: dalla legge 190/2012 al PNRR

DESTINATARI

Personale del Ministero dell'Istruzione e del Merito

ETICA E PA: PROFILI COMPORTAMENTALI E DISCIPLINARI**AMBITO**

Anticorruzione

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICONicola Bonaccini
Vito Tenore**DURATA E MODALITÀ**

18 ore – 5 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE1^ Edizione:
2^ Edizione:
3^ Edizione:
4^ Edizione:
5^ Edizione:
6^ Edizione:
7^ Edizione:
8^ Edizione:**PERCORSI**

5. Anticorruzione e risk management

COMPETENZE SVILUPPATE**Dirigenti**

Consapevolezza amministrativa

Personale non dirigenziale

Consapevolezza del contesto

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'obiettivo del corso è promuovere e valorizzare l'etica tra i dipendenti pubblici, secondo una logica d'integrazione tra i diversi aspetti coinvolti, al fine di fare acquisire ai partecipanti piena consapevolezza del proprio ruolo e degli effetti della propria azione, maturando coscienza dei contenuti e del valore del comportamento istituzionale, per favorire un'etica di risultato in un'ottica di miglioramento dell'azione amministrativa. Premessa la rilevanza e importanza della diffusione della cultura dell'integrità, verranno analizzati sia gli aspetti istituzionali legati al comportamento dei pubblici dipendenti, connessi alla comunicazione, all'immagine, alla dignità istituzionale, sia gli aspetti giuridici, conseguenti agli obblighi comportamentali codificati nel CCNL, nei novellati Codici di comportamento e nella legge. A livello metodologico sono previste edizioni in aula e a distanza. In entrambi i casi saranno discussi casi concreti e precedenti giurisprudenziali. Saranno oggetto di specifico esame le ipotesi più gravi di patologia dei comportamenti, le altre forme di illecito meno gravi e le condotte che, pur non costituendo reato, possono dar luogo a responsabilità disciplinare (per esempio quelle in conflitto di interessi o quelle extra-lavorative dopo la legge 190/2012).

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Cultura dell'integrità
- Comportamento istituzionale: contenuti e confini
- Comunicazione istituzionale e immagine istituzionale
- Etica pubblica e legalità dell'azione amministrativa
- Obblighi comportamentali del pubblico dipendente
- Codici di comportamento
- Sanzioni e procedimento disciplinare

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche.

ANTICORRUZIONE, MONETE DIGITALI E PREVENZIONE DEI REATI DI RICICLAGGIO E DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO - IN COLLABORAZIONE CON UNITÀ DI INFORMAZIONE FINANZIARIA PER L'ITALIA

AMBITO

Anticorruzione

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Italo Borrello
Valentina Lostorto

DURATA E MODALITÀ

25 ore – 4 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16 "Pace, giustizia e istituzioni solide" (Target 16.5, 16.6)

PERCORSI

5. Anticorruzione e risk management

SEDE

Sna Roma
Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso, realizzato in collaborazione con l'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia, si articola in due moduli, distinti ma complementari. Il primo modulo approfondisce alcune delle principali tematiche legate allo sviluppo e alla potenziale diffusione delle nuove forme digitali della moneta, alla loro regolamentazione in Italia e in Europa, alle principali questioni legate all'emissione di monete digitali da parte delle banche centrali e alla protezione dei consumatori, dell'antiriciclaggio e della stabilità monetaria e finanziaria.

Il secondo modulo si focalizza sui principi internazionali e le regole europee che definiscono come il sistema antiriciclaggio italiano miri a prevenire l'ingresso di risorse di origine criminale nel sistema legale. Le PA che svolgono specifiche funzioni in determinati settori devono comunicare all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) informazioni su operazioni sospette di cui vengano a conoscenza, sulla base di istruzioni e indicatori dettati dall'Unità stessa. Il modulo, in collaborazione con UIF, propone un inquadramento del sistema di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, con specifico riferimento agli strumenti operativi per l'identificazione, l'analisi e il trattamento delle operazioni sospette.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

Modulo 1: Monete digitali

- Regolamentazione delle criptoattività in Italia e in Europa
 - Monete digitali di banca centrale e il progetto dell'euro digitale
- Modulo 2: Prevenzione dei reati di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della PA

- Apparato amministrativo antiriciclaggio: il ruolo della UIF
- Coinvolgimento delle PA nell'apparato antiriciclaggio: evoluzione normativa, ragioni, integrazione con il sistema di prevenzione della corruzione
- Identificazione e assessment dei rischi di riciclaggio nelle PA
- Comunicazioni di operazioni sospette: presupposti, contenuti, finalità, esiti
- Ruolo dei controlli interni

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche; responsabili delle comunicazioni antiriciclaggio; responsabili della prevenzione della corruzione e trasparenza, responsabili dei controlli interni.

DIPLOMA DI ESPERTO IN PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

In collaborazione con Avvocatura dello Stato

AMBITO

Anticorruzione

TIPOLOGIA CORSO

Corso avanzato

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Valentina Lostorto
Paola Maria Zerman

DURATA E MODALITÀ

150 ore – 28 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16 "Pace, giustizia e istituzioni solide" (Target 16.5, 16.6)

PERCORSI

5. Anticorruzione e risk management

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Soluzione dei problemi
Gestione dei processi
Consapevolezza amministrativa

Personale non dirigenziale

Consapevolezza del contesto
Gestione dei processi

SEDE

Sna Roma
Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il Diploma, realizzato in collaborazione con l'Avvocatura dello Stato, ha l'obiettivo di fornire una formazione specialistica a tutti coloro che interpretano un ruolo rilevante nell'implementazione dei sistemi di gestione del rischio corruttivo nelle organizzazioni pubbliche, così come previsto dalla legge 190/2012. È necessario un elevato grado di professionalità, di competenza e di consapevolezza etica e tecnico-giuridica per evitare che l'esercizio dei ruoli di Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza, dei referenti o, più in generale, dei dirigenti coinvolti attivamente nel sistema si riducano ad una serie di adempimenti formali senza alcun impatto sulla effettiva capacità delle organizzazioni pubbliche di contrastare il rischio corruttivo.

Da un punto di vista metodologico, il percorso formativo è articolato in sette moduli, con un'alternanza tra lezioni in presenza e attività interattive on-line, con video-lezioni, materiale di studio, webinar sincroni e attività laboratoriali, utilizzando una didattica basata sulla descrizione di esperienze concrete, nonché sull'analisi di casi di studio e dell'orientamento della giurisprudenza e dell'ANAC.

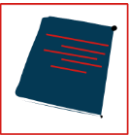
Completano il percorso una prova di valutazione finale e un project work.

PRINCIPALI TEMI

- Origine e attualità del fenomeno corruttivo; quadro regolatorio; sistema di governance
- Prospettiva transnazionale della prevenzione e contrasto alla corruzione internazionale
- Gestione del rischio corruttivo nelle organizzazioni pubbliche
- Sistema di gestione delle risorse umane quale strumento di prevenzione della corruzione
- Prevenzione della corruzione e obiettivi PNRR (Digitalizzazione, Intelligenza artificiale, rendicontazione)
- Misure amministrative, contrasto penale e amministrativo, antiriciclaggio
- Leadership etica e ruolo del dirigente pubblico nella lotta alla corruzione
- Strumenti per la gestione del cambiamento organizzativo
- Criticità e opportunità del processo di cambiamento organizzativo in atto

DESTINATARI

Dirigenti delle Amministrazioni pubbliche



**Innovazione
amministrativa**

97

107

129

140



Politiche pubbliche



**Trasformazione
digitale**



Contratti pubblici

BOZZA

Innovazione amministrativa

La burocrazia è, in Italia, viene spesso considerata come un oggetto e non anche come un soggetto di innovazione e riforma. Inoltre, viene vista come correlata, troppo spesso in senso negativo, alla politica, che rischia troppo spesso di portare ad un senso di apatia se non rabbia nei confronti della stessa.

La SNA, quindi intende proporsi come agente interno del processo di innovazione e riforma.

Condizione essenziale per riuscire in tale intento è che la Scuola sappia avviare un dialogo permanente e un confronto aperto e paritario con i mondi con i quali la burocrazia abitualmente si interfaccia.

Studiosi, politici, giudici ed esponenti vari della società civile da un lato, dall'altro dirigenti e funzionari, che in SNA possono trovare un ambiente discussione.

Il DiRPA è il Dipartimento competente.

<i>Titolo corso</i>	<i>Tipologia Corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Modalità</i>	<i>Edizioni progettate</i>
Diritto per la Pubblica amministrazione - Approfondimenti tematici	Specialistico	22	Elearning	3
Diritto per la Pubblica amministrazione - Corso specialistico sulle regole dell'azione amministrativa	Specialistico	50	Aula Elearning	2
Drafting normativo	Specialistico	50	Blended	1
Il linguaggio dell'Amministrazione - In collaborazione con Accademia della Crusca	Specialistico	10	Elearning	2
La difesa in giudizio delle Pubbliche amministrazioni	Specialistico	55	Aula Elearning	2
Ciclo di incontri sui cambiamenti amministrativi e sul futuro dell'amministrazione italiana	Specialistico	15	Aula	1
Protezione della privacy: regole, ruoli e profili operativi	Specialistico	24	Elearning	2
Sviluppo professionale del personale del Ministero dell'Interno	Specialistico	32	Aula Elearning	19

DIRITTO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE – APPROFONDIMENTI TEMATICI

AMBITO

Innovazione amministrativa

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Stefano Battini
Lorenzo Casini

DURATA E MODALITÀ

6 ore – 1 giorno (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:
2^a Edizione:
3^a Edizione:
4^a Edizione:
5^a Edizione:
6^a Edizione:
7^a Edizione:
8^a Edizione:

OBIETTIVI PNRR

Il corso affronta tutti gli obiettivi del PNRR nel suo complesso

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso ha l'obiettivo di offrire ai partecipanti, che devono già possedere le conoscenze di base del diritto amministrativo, seminari di approfondimento, di taglio più specialistico e laboratoriale, su alcuni temi e problemi specifici, riguardanti l'organizzazione e il funzionamento della pubblica amministrazione. I temi e problemi sono selezionati in ragione della loro rilevanza strategica nel quadro della riforma della pubblica amministrazione, quale obiettivo trasversale del PNRR, nonché in ragione del loro impatto sulla capacità amministrativa di efficace realizzazione degli obiettivi del Recovery Plan.

La metodologia didattica prevede il coinvolgimento dei partecipanti, attraverso discussioni di gruppo ed esercitazioni pratiche, nonché testimonianze di esperti.

È ammessa la frequenza di un singolo seminario o di alcuni di essi.

PRINCIPALI TEMI

Sono previsti otto seminari, della durata di sei ore ciascuno, sui seguenti temi:

- La distinzione fra indirizzo politico e gestione amministrativa: è ancora attuale
- Il procedimento amministrativo come progetto e il responsabile come project manager
- L'amministrazione per accordi
- L'amministrazione algoritmica
- L'attività ispettiva nella pubblica amministrazione
- I rapporti con gli organi di controllo
- La semplificazione: strategie e tecniche
- La burocrazia difensiva e i suoi rimedi

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche

DIRITTO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE – CORSO SPECIALISTICO SULLE REGOLE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

AMBITO

Innovazione amministrativa

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Marco Pinto

DURATA E MODALITÀ

50 ore – 10 giorni (Aula)

50 ore – 10 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione

2^a Edizione

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16.6: Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli

Obiettivo 16.7: Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli.

OBIETTIVI PNRR

Il corso affronta tutti gli obiettivi del PNRR nel suo complesso

SEDE

Sna Roma

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il tradizionale modo di agire e di organizzarsi della PA ha subito profonde trasformazioni negli ultimi anni, con l'intento di delineare un nuovo ruolo del funzionario pubblico, e uno dei principali traguardi fissati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza -PNRR- attiene all'intervento riformatore per una amministrazione meno burocratica e più efficiente, che possa avere effetti incisivi in termini di rimozione di vincoli ed oneri, aumento della produttività del settore pubblico e facilità di accesso di cittadini e imprese a beni e servizi pubblici. Il corso intende fornire ai partecipanti le conoscenze e le competenze necessarie per affrontare la stagione riformatrice innescata dal PNRR, attraverso un approfondimento specialistico sulle problematiche sostanziali e processuali che si presentano ai pubblici dipendenti, alla luce della disciplina del procedimento amministrativo e del processo amministrativo come riformata negli ultimi anni, con particolare riferimento alle semplificazioni imposte dagli interventi normativi dell'ultimo anno per il raggiungimento degli obiettivi del PNRR. Da un punto di vista metodologico, il corso prevede modalità didattiche, sia in presenza che a distanza, di carattere interattivo e di taglio laboratoriale, con il diretto coinvolgimento dei partecipanti in confronti ed esercitazioni anche in piattaforma.

Il corso può essere frequentato autonomamente.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

Il corso si articola in 10 giornate, per una durata complessiva di 50 ore. I principali temi affrontati sono i seguenti:

- Procedimento amministrativo, strumenti di tutela per il cittadino e responsabilità dei pubblici dipendenti
- Semplificazione amministrativa e silenzio della PA
- Patologia dell'atto amministrativo
- Accesso e trasparenza nel procedimento amministrativo
- Nuova organizzazione della PA e delle società pubbliche alla luce della normativa sull'anticorruzione e sulla trasparenza
- Contenziosi giurisdizionali che possono interessare la PA
- Disciplina delle azioni nel processo di cognizione nel Codice del processo amministrativo, tutela cautelare, impugnazioni e giudizio di ottemperanza Contenzioso amministrativo non giurisdizionale

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche

DRAFTING NORMATIVO

AMBITO

Innovazione amministrativa

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Valentina Lostorto

DURATA E MODALITÀ

50 ore – 12 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

OBIETTIVI PNRR

Il corso affronta tutti gli obiettivi del PNRR nel suo complesso

SEDE

Sna Roma
Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso offre una formazione avanzata e specialistica sul tema del drafting normativo, grazie ad approfondimenti tematici e confronti con esperti del settore.

L'obiettivo fondamentale del corso è quello di accrescere l'autonomia nella redazione dei testi normativi, come pure della relativa documentazione di accompagnamento (relazioni illustrative, relazioni tecnico-finanziarie etc.). Particolare attenzione sarà riservata ai profili economico-finanziari e al rapporto con il diritto dell'Unione europea, in particolare nella prospettiva dell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che proprio nella progettazione legislativa trova uno snodo problematico fondamentale.

Dal punto di vista metodologico, il corso prevede 12 appuntamenti, a intervalli bisettimanali, con la seguente struttura per ciascuna tematica:

- una prima parte da svolgersi a distanza (webinar) di discussione
- una seconda parte in presenza (aula), dove sono previste simulazioni, attività di redazione degli atti normativi attraverso esercitazioni semi strutturate e lavori di gruppo. Le ore di simulazione saranno costituite da simulazioni di casi concreti secondo il metodo anglosassone delle legal clinics.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Regole di drafting formale e sostanziale
- Disposizioni di delega legislativa
- Redazione dei decreti delegati
- Specificità redazionale della decretazione d'urgenza
- Proroghe e differimenti di termini
- Disposizioni di copertura e redazione di una disposizione di copertura finanziaria
- Legge europea e legge di delegazione europea
- Il PNRR come vincolo politico o come vincolo giuridico
- Dai contenuti degli *operational agreements* alle "norme abilitanti" per il conseguimento degli obiettivi del PNRR

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari della Presidenza del Consiglio e dei Ministeri che operano nel settore degli affari giuridici e legislativi, nonché delle relazioni istituzionali, con particolare riferimento agli operatori agli uffici legislativi e segreterie tecniche, che intendono potenziare le loro conoscenze nello specifico settore della redazione tecnica dei testi normativi

IL LINGUAGGIO DELL'AMMINISTRAZIONE

In collaborazione con Accademia della Crusca

AMBITO

Innovazione amministrativa

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Federigo Bambi
Valentina Lostorto

DURATA E MODALITÀ

10 ore – 3 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^ Edizione:
2^ Edizione:

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso, realizzato in collaborazione con l'Accademia della Crusca, propone una scommessa semplice e ambiziosa: ricostruire la lingua dell'amministrazione secondo parametri di essenzialità, duttilità e comprensibilità, senza tuttavia abbandonarne le necessarie connotazioni tecniche. Una lingua dell'amministrazione moderna che si ispiri, fra gli altri, all'insegnamento del filosofo John Searle, teorico del rapporto fra linguaggio e realtà istituzionali, per il quale «non è possibile pensare con chiarezza se non si è capaci di parlare e scrivere con chiarezza».

Per raggiungere tale obiettivo il giurista deve coordinare le sue forze con quelle di altri specialisti delle scienze umane: i linguisti, i filologi, gli studiosi di logica e delle tecniche di argomentazione.

In un contesto in cui le innovazioni normative e giurisprudenziali in tema di chiarezza e sinteticità stanno penetrando nell'ordinamento, il corso propone una riflessione teorica e attività laboratoriali di redazione di atti normativi e amministrativi. Il corso si svolge in modalità E-learning (webinar sincroni) privilegiando una metodologia didattica interattiva e di taglio anche laboratoriale.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

Il corso ha una durata complessiva di 10 ore.

I principali temi sono:

- Regole grammaticali, regole sintattiche e funzione argomentativa
- Vizi linguistici dei giuristi: un campionario di parole da evitare
- Scrivere e riscrivere: proposte per un laboratorio di redazione degli atti amministrativi
- Consapevolezza linguistica ed efficacia nella comunicazione orale
- Conversazione

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni centrali

LA DIFESA IN GIUDIZIO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

AMBITO

Innovazione amministrativa

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Maria Gentile

DURATA E MODALITÀ

55 ore – 11 giorni (Aula)

9 ore – 3 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

SEDE

Sna Roma

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'obiettivo del corso è offrire una formazione specialistica sui vari aspetti della difesa in giudizio delle Pubbliche Amministrazioni, con la finalità di accrescere le competenze dei partecipanti nello svolgimento delle attività connesse al contenzioso in tutte le loro possibili articolazioni: dalla fase precontenziosa, a quella contenziosa, a quella di gestione della fase esecutiva. Il percorso formativo è suddiviso in due moduli (uno per edizione), di cui uno di carattere introduttivo, in modalità eLearning e un secondo modulo in aula, nell'ambito della quale saranno approfonditi i temi del corso nel contesto di un programma più ampio e articolato.

Ci si soffermerà sugli ambiti di maggiore impatto per la PA, come ad esempio l'esecuzione della sentenza, il contenzioso del lavoro e quello in tema di appalti pubblici. Si darà conto delle novità normative in materia di giustizia penale e civile nonché in tema di strumenti di risoluzione alternativa delle controversie.

A livello metodologico, i due moduli sono propedeutici e la trattazione dei diversi argomenti sarà accompagnata dall'analisi di casi concreti in modo da fornire ai partecipanti un bagaglio di conoscenze e competenze, cui attingere per affrontare e risolvere questioni che la pratica potrà loro sottoporre anche allo scopo di stimolare l'utilizzo degli strumenti di conciliazione e deflattivi.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Uffici del contenzioso e disciplina degli incarichi legali
- Forme di autocomposizione delle controversie e di etero composizione: conciliazione, mediazione, transazione
- Attività amministrativa nella gestione del contenzioso civile e penale
- Sentenza e obblighi di adempimento da essa derivanti
- Contenzioso del lavoro e altri riti speciali per la difesa in giudizio della PA
- Contenzioso nel settore appalti e contratti pubblici
- Nozioni di comunicazione forense e tecniche di redazione degli atti processuali
- La giurisdizione della Corte dei conti e il giudizio di responsabilità per danno erariale
- Cenni sulla gestione del processo tributario

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari impegnati nelle attività legali e nella gestione del contenzioso

CICLO DI INCONTRI SUI CAMBIAMENTI AMMINISTRATIVI E SUL FUTURO DELL'AMMINISTRAZIONE ITALIANA

AMBITO

Innovazione amministrativa

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Stefano Battini
Emma Galli
Valentina Lostorto
Gianluigi Mangia

DURATA E MODALITÀ

15 ore – 5 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Visione strategica
Soluzione dei problemi
Pensiero sistemico

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il ciclo di incontri ha l'obiettivo di raccogliere la dirigenza italiana, nei suoi esponenti di vertice, alla SNA, per riflettere sui mutamenti amministrativi, sulle complesse sfide che l'amministrazione si trova dinanzi, sulla visione che deve ispirare il management pubblico per accompagnare la società italiana nel futuro prossimo, assumendo anche un orizzonte di più lungo periodo nelle proprie scelte. Il metodo è quello di conferire al ciclo di incontri un carattere interdisciplinare e, per quanto riguarda l'organizzazione di essi, interdipartimentale.

Ogni Dipartimento della SNA dovrebbe progettare e coordinare uno o due incontri, che si articoleranno nell'intervento di un "key-note speaker", di alto livello, che introduce il tema e i problemi e poi in una discussione aperta dei partecipanti e dei docenti invitati dalla SNA.

PRINCIPALI TEMI

Gli incontri periodici in sede centrale saranno incentrati sui seguenti temi:

1. Stabilità politica e stabilità amministrativa: come recuperare la visione di lungo termine
2. Il ricambio generazionale: come cogliere l'opportunità di rinnovare il capitale umano attraendo talenti
3. La political economy della spending review
4. La regolazione economica: regole vs incentivi

DESTINATARI

Dirigenti delle Amministrazioni pubbliche

PROTEZIONE DELLA PRIVACY: REGOLE, RUOLI E PROFILI OPERATIVI

AMBITO

Innovazione amministrativa

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Maurizio Mensi

DURATA E MODALITÀ

24 ore – 9 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione: da definire

2^a Edizione: da definire

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16 - Il corso si collega all'Obiettivo 16 "Pace, giustizia e istituzioni solide" (Target 16.6 e 16.10) dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

La tutela della privacy rappresenta un tema che ha per oggetto sia gli aspetti prettamente di compliance, sia l'analisi dell'organizzazione interna, al fine di evitare un utilizzo inappropriato delle informazioni di carattere riservato.

Il corso ha l'obiettivo di illustrare non solo il quadro di riferimento normativo in tema di protezione dei dati personali risultante dal regolamento UE 2016/679 e dal "codice della privacy" (d. lgs n. 196/2003, aggiornato dal d.lgs. n. 101/2018), ma anche di fornire gli strumenti operativi per l'identificazione, la valutazione e il trattamento dei rischi, anche allo scopo di favorire il dialogo necessario con le altre figure investite di responsabilità analoghe, e in particolare del Responsabile della prevenzione della corruzione. Sono esaminate in dettaglio le principali innovazioni ed i profili di maggiore impatto operativo, tra i quali: nozione di dato personale e sua tutela, soggetto titolare e responsabile, notifica delle violazioni, diritto all'oblio, registro delle attività, responsabilità, privacy by design e by default, valutazione d'impatto, trasferimento transfrontaliero dei dati, procedimento innanzi al Garante privacy, sanzioni. Una particolare attenzione sarà attribuita al processo di gestione dei rischi connessi all'utilizzo dei dati ed al ruolo e ai compiti del responsabile della protezione dei dati personali (DPO).

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Ambito di applicazione delle norme e definizioni
- Titolare e responsabile del trattamento
- Responsabile della protezione dei dati personali (DPO)
- Trasferimento internazionale dei dati e norme vincolanti d'impresa
- Garante privacy, mezzi di ricorso, responsabilità e sanzioni
- Rapporto fra accesso civico e tutela della riservatezza
- Rapporto fra controllo del dipendente, efficienza della PA e tutela della riservatezza
- Organizzazione e compliance
- Risk management e tutela dei dati personali: standard e strumenti di riferimento
- Privacy e digitalizzazione dei dati

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche incaricati del trattamento di dati personali

SVILUPPO PROFESSIONALE DEL PERSONALE DEL MINISTERO DELL'INTERNO

AMBITO

Innovazione amministrativa

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Valentina Lostorto

DURATA E MODALITÀ

32 ore – 5 giorni (Aula)

7 ore – 1 giorno (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:
2^a Edizione:
3^a Edizione:
4^a Edizione:
5^a Edizione:
6^a Edizione:
7^a Edizione:
8^a Edizione:
9^a Edizione:
10^a Edizione:
11^a Edizione:
12^a Edizione:
13^a Edizione:
14^a Edizione:
15^a Edizione:
16^a Edizione:
17^a Edizione:
18^a Edizione:
19^a Edizione:

SEDE

Sna esterna

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'iniziativa formativa si propone di approfondire dal punto di vista tecnico-specialistico ambiti di specializzazione propri del Ministero dell'Interno offrendo attività seminariali su alcune tematiche chiave per i dirigenti e i funzionari dell'Amministrazione dell'Interno, quali: protezione e difesa civile, sistema sanzionatorio amministrativo, cittadinanza e immigrazione, politiche della sicurezza, contrasto alla criminalità mafiosa, gestioni commissariali, Prefetture e governance multilivello.

Dal punto di vista metodologico, il corso prevede lezioni frontali e/o webinar, casi di studio ed esercitazioni, con la finalità di favorire il confronto tra i partecipanti.

Gli approfondimenti tematici delle diverse edizioni del corso possono essere seguiti tutti o alternativamente.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Sistemi e procedimenti elettorali
- Il procedimento amministrativo. Aggiornamenti sulla legge 241/1990 (*dedicato ai Funzionari, agli Assistenti e agli Operatori amministrativi*)
- Il PNRR: stato di attuazione e attività di monitoraggio e controllo
- La disciplina dei contratti pubblici – seminario di aggiornamento
- Accoglienza e integrazione degli immigrati
- Prevenzione e contrasto alla criminalità mafiosa
- Il Sistema sanzionatorio amministrativo
- Il Sistema nazionale della protezione civile e il ruolo delle prefetture
- Lo scioglimento dei Consigli comunali: gestioni commissariali e governo del territorio
- Il coordinamento delle Forze di Polizia e la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica
- Le politiche della sicurezza
- Prefetture e *governance* multilivello
- Interventi sociali sul territorio (*riservato ai Funzionari Assistenti Sociali*)
- Polizia amministrativa e sociale
- Tecniche di redazione degli atti amministrativi

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari del Ministero dell'Interno

Politiche pubbliche

Questi corsi afferiscono ad uno dei nuovi Dipartimenti creati nel settembre 2022, il DiPP.

Nella contemporaneità della Pubblica Amministrazione, la formazione in materia di analisi delle politiche è divenuto uno step obbligato, in un mondo politico amministrativo in cui si parla sempre meno di government e sempre più di governance, più negoziato. Diviene quindi necessario fornire ai dipendenti del lavoro pubblico competenze di policy che valorizzino soprattutto le loro capacità di visione sistemica.

Il dirigente diventa un *policy maker*, pertanto, orientato a produrre politiche pubbliche in una logica di *problem solving*.

BOZZA

Titolo corso	Tipologia Corso	Ore	Modalità	Edizioni progettate
Introduzione all'analisi delle politiche pubbliche	Introduttivo	11	Elearning	2
Le politiche pubbliche in Italia	Specialistico	12	Elearning	2
Laboratorio sulla capacità amministrativa - In collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica	Specialistico	48	Aula	1
La governance multilivello per l'implementazione del PNRR	Specialistico	38	Blended	1
Progettare le politiche pubbliche: il policy design	Specialistico	30	Aula	1
La conoscenza nelle decisioni pubbliche: il ruolo degli esperti	Specialistico	54	Aula	1
Modelli e strumenti per la partecipazione nel governo aperto: decisione deliberativa e gestione dei conflitti - In collaborazione con Dipartimento Funzione Pubblica e Hub partecipazione pubblica	Specialistico	30	Blended	2
Decidere e valutare le politiche pubbliche: il ruolo dei dirigenti	Specialistico	24	Aula	2
Introduzione alla valutazione delle politiche pubbliche	Introduttivo	8	Elearning	1
La valutazione delle politiche pubbliche nel PNRR	Introduttivo	18	Aula	1
Diploma di esperto in valutazione delle politiche pubbliche	Corso avanzato	150	Aula	1
AIR e VIR: strumenti e tecniche di valutazione degli interventi	Introduttivo	42	Aula	2
Eco-social policies: digitalizzazione e nuovi rischi sociali	Specialistico	18	Blended	1
Politiche del welfare in Italia: strumenti e misure	Specialistico	22	Aula	1
Le politiche della crescita sostenibile: strategie e strumenti dell'innovazione	Specialistico	14	Elearning	1
Welfare occupazionale e fiscale: strategie e strumenti	Specialistico	18	Blended	1
Politiche per la mobilità sostenibile: il mobility manager	Introduttivo	15	Elearning	2
Lobbying e amministrazioni pubbliche	Introduttivo	36	Aula	1
L'innovazione nelle politiche pubbliche: la policy capacity	Specialistico	18	Aula	1
La valorizzazione della ricerca pubblica per generale innovazione- In collaborazione con Netval	Specialistico	12	Aula	1

INTRODUZIONE ALL'ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE

AMBITO

Politiche pubbliche

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Andrea Lippi

DURATA E MODALITÀ

11 ore – 3 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^ Edizione:

2^ Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 17 "Partnership per gli obiettivi"
(Target 17.14)

COMPETENZE SVILUPPATE

Personale non dirigenziale

Consapevolezza del contesto

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso fornisce conoscenze di base dell'analisi delle politiche pubbliche e costituisce un requisito formativo iniziale per coloro che vogliono sviluppare competenze amministrative nel campo delle politiche pubbliche.

Il corso è strutturato in 10 video-lezioni e in tre webinar

Le video lezioni presentano i fondamentali dell'analisi delle politiche pubbliche, mentre i webinar propongono letture interpretative e offrono opportunità di interazione e di scambio per chiarimenti e approfondimenti, e casi ed esempi con il contributo di professionisti che agiscono sul campo.

Il corso è propedeutico al corso specialistico "Le politiche pubbliche in Italia".

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Ciclo di policy making e tipologia delle politiche
- Agenda setting
- Formulazione
- Decisione e arene decisionali
- Implementazione
- Valutazione
- Governance
- Regolazione

DESTINATARI

Personale delle Amministrazioni pubbliche

LE POLITICHE PUBBLICHE IN ITALIA

AMBITO

Politiche pubbliche

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Andrea Lippi

DURATA E MODALITÀ

10 ore – 3 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16 "Pace, giustizia e istituzioni forti"

Obiettivo 17 "Partnership per gli obiettivi"

PERCORSI

1. Il dirigente e il cambiamento organizzativo

OBIETTIVI PNRR

M2C1 - Rivoluzione verde e transizione ecologica

M2C2 - Transizione energetica e mobilità sostenibile

M2C3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici

M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica

M5C1 - Politiche per il lavoro

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso è finalizzato a mostrare l'utilizzo degli strumenti di analisi delle politiche pubbliche nella direzione e nel coordinamento delle medesime a livello di amministrazione centrale. Il corso presenta le principali e più innovative e sfidanti *policies* dell'agenda politica italiana correlate agli interventi previsti dal PNRR.

L'obiettivo è mostrare le criticità dei diversi temi di policy attraverso le lenti dell'analisi delle politiche pubbliche e la possibile integrazione che ne deriva in una logica di sviluppo sostenibile, come indicato nei criteri di policy coherence dell'Agenda 2030.

Il corso è strutturato in otto video-lezioni e in tre webinar che integrano i temi delle video-lezioni con nuovi casi di politiche innovative emersi durante l'anno.

Prima di frequentare il corso è obbligatoria la frequenza del corso "Introduzione all'analisi delle politiche pubbliche", che ha carattere propedeutico.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Politiche della salute
- Politiche del lavoro
- Politiche della giustizia
- Politiche della transizione verde e sostenibilità del welfare
- Politiche del cibo
- Politiche di genere
- Politiche dei servizi finanziari e del sistema bancario
- Principali politiche pubbliche innovative

DESTINATARI

Funzionari delle Amministrazioni pubbliche

LABORATORIO SULLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA

In collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica

AMBITO

Politiche pubbliche

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Andrea Lippi
Sauro Angeletti

DURATA E MODALITÀ

48 ore – 8 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16 "Pace, Giustizia e Istituzioni forti"

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Orientamento al risultato
Consapevolezza organizzativa

Personale non dirigenziale

Orientamento al risultato

OBIETTIVI PNRR

Il corso affronta tutti gli obiettivi del PNRR nel suo complesso

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Formulare e misurare la capacità amministrativa, intesa come il potenziale di problem solving delle amministrazioni pubbliche rispetto alle politiche pubbliche, è un'attività di progettazione strategica dell'azione amministrativa indicata dall'Unione europea e prevista dalla normativa nazionale e dal PNRR.

L'impiego della capacità amministrativa nell'attività ordinaria è ancora da prefigurare e richiede un esercizio di definizione operativa sul campo attraverso la scelta di ambiti, funzioni ed indicatori. Si tratta di un'attività dal profilo sperimentale che necessariamente comporta la disamina di approcci diversi orientati alla messa a punto di metodiche da adattare ai singoli contesti.

L'obiettivo formativo è fornire ai partecipanti un corredo di strumenti ed approcci che permettano loro di applicare approcci e metodi in modo proficuo.

Il corso, realizzato in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha un'impostazione laboratoriale orientata a presentare ed applicare via via approcci diversi alla definizione e misurazione della capacità attraverso applicazioni e un project work da discutere alla fine del corso.

PRINCIPALI TEMI

- Capacità amministrativa come funzione amministrativa sistemica
- Capacità amministrativa nelle direttive europee, nella normativa italiana e nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
- Obiettivi e misure della capacità amministrative
- Metodologie per costruire indicatori di capacità
- Capacity building per le amministrazioni pubbliche

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni centrali con particolare riferimento al personale coinvolto in attività e progetti PNRR relativi alla capacità amministrativa.

LA GOVERNANCE MULTILIVELLO PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PNRR**AMBITO**

Politiche pubbliche

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Andrea Lippi

DURATA E MODALITÀ

38 ore – 7 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE1^a Edizione:**OBIETTIVI AGENDA ONU 2030**

Obiettivo 16 "Pace, giustizia e istituzioni forti" (Target 16.7)

Obiettivo 17 "Partnership per gli obiettivi" (Target 17.14)

COMPETENZE SVILUPPATE**Dirigenti**

Gestione delle relazioni esterne ed interne

Visione strategica

Orientamento al risultato

Personale non dirigenziale

Consapevolezza del contesto

Collaborazione

OBIETTIVI PNRR

M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

SEDE

Sna Roma

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

In seguito alla riforma del titolo V della Costituzione, si è consolidato un sistema di governance volto a garantire il coinvolgimento dei livelli istituzionali (centrale, regionale, locale) nella formulazione e nell'attuazione delle politiche pubbliche.

Questa governance multilivello ha poi assunto una rilevanza e una criticità particolarmente strategiche nel quadro dell'implementazione delle misure dei sei assi del PNRR anche attraverso forme organizzative interministeriali.

A questo scopo, l'iniziativa formativa si concentra sui principali meccanismi di coordinamento e cooperazione tra amministrazioni centrali e territoriali (tavoli tecnici, accordi e partnership, agende e piani d'azione, ecc.) e sulle formule di innovative soluzioni di governance multilivello.

Facendo ricorso a lezioni frontali e momenti interattivi di tipo laboratoriale, il corso persegue l'obiettivo di sviluppare competenze di carattere in merito all'impiego di strumenti che siano in grado di promuovere una efficace cooperazione inter-istituzionale basata sulla fiducia, sulla condivisione delle basi informative, sulla semplificazione della gestione dei processi e sulla responsabilità dei soggetti che concorrono al raggiungimento dei target di performance.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- La governance multilivello in Italia dopo la riforma del Titolo V
- La governance multilivello negli altri paesi europei
- PNRR e governance multilivello
- Meccanismi di coordinamento e cooperazione tra diversi livelli di governo
- Strategie di leadership e gestione di accordi e partnership multilivello
- Valutazione intermedia e finale dei risultati raggiunti dagli interventi multilivello

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni centrali e territoriali, con particolare attenzione alle strutture che operano in ambito di governance multilivello tra Amministrazioni centrali, Regioni ed Enti locali nel quadro del PNRR.

PROGETTARE LE POLITICHE PUBBLICHE: IL POLICY DESIGN

AMBITO

Politiche pubbliche

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Andrea Lippi

DURATA E MODALITÀ

30 ore – 5 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16 “Pace, giustizia e istituzioni solide” (Target 16.6)

Obiettivo 17 “Partnership per gli obiettivi” (Target 17.4)

PERCORSI

7. Politiche per lo sviluppo sostenibile e processi di policy

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Pensiero sistemico

Visione strategica

Soluzione dei problemi

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso si propone di fornire ai partecipanti una formazione specifica nell'ambito del disegno e formulazione delle politiche pubbliche, dalla loro ideazione alla loro progettazione.

L'obiettivo è favorire l'empowerment dei partecipanti nella capacità di:

- progettare a livello sistemico le politiche pubbliche con particolare rilievo alla fase di agenda e alla fase di formulazione;
- relazionarsi con il Parlamento, i Gabinetti, le altre Amministrazioni, gli stakeholder sociali, politici e tecnico-professionali che concorrono alla redazione di atti normativi e programmatori.

La metodologia didattica prevede l'alternarsi di momenti di trasmissione di concetti e strumenti, e momenti laboratoriali che sviluppano il tema della selezione degli strumenti di policy (policy instruments) e del loro utilizzo in disegni (policy design) associati a impatti attesi e a strumenti di valutazione. È prevista una prova di valutazione finale consistente in una simulazione di progettazione.

PRINCIPALI TEMI

- Agenda setting
- Formulazione delle politiche pubbliche
- Policy design
- Policy instruments
- Ciclo di progettazione e valutazione delle politiche pubbliche in chiave inter-amministrativa

DESTINATARI

Dirigenti delle Amministrazioni pubbliche che svolgono funzioni di ideazione, progettazione e programmazione.

LA CONOSCENZA NELLE DECISIONI PUBBLICHE: IL RUOLO DEGLI ESPERTI

AMBITO

Politiche pubbliche

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Andrea Lippi

DURATA E MODALITÀ

54 ore – 9 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16 "Pace, giustizia e istituzioni solide (Target 16.6)

Obiettivo 17 "Partnership per gli obiettivi (Target 17.14)

PERCORSI

1. Il dirigente e il cambiamento organizzativo

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Visione strategica

Gestione delle relazioni esterne ed interne

Personale non dirigenziale

Comunicazione

Collaborazione

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'impiego di conoscenze specializzate e saperi esperti nelle decisioni pubbliche (policy advice) è cresciuto enormemente negli ultimi dieci anni favorendo il coinvolgimento di profili e di contributi professionali nuovi ed eterogenei a supporto della formulazione e della valutazione delle politiche pubbliche.

Accanto ai consueti ruoli istituzionali, uffici di diretta collaborazione e comitati di esperti, si è sviluppata una platea sempre più ricca e diversificata composta da soggetti pubblici e privati (istituti di ricerca, osservatori, agenzie) e che include anche la dirigenza apicale delle amministrazioni centrali.

Il corso è rivolto sia a chi opera sul lato della domanda sia su quello dell'offerta di conoscenza esperta ed è finalizzato a sviluppare e rafforzare le competenze comunicative, relazionali e strategiche del policy advice. Esso è pertanto indicato per componenti degli uffici di diretta collaborazione, dirigenti e a quanti praticano, o intendono praticare, un ruolo di advisor individualmente o come istituzione.

La metodologia didattica prevede docenze frontali, testimonianze, laboratori e un project work finale.

PRINCIPALI TEMI

- Policy advice
- Evidence based policy making
- Competenze del policy advisor
- Uffici diretta collaborazione
- Esperti, comitati, task force, istituti di ricerca e osservatori

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche appartenenti a Uffici di staff, Uffici di diretta collaborazione, Istituti di ricerca, tecnostrutture, osservatori, agenzie e Organi specializzati nella conoscenza.

MODELLI E STRUMENTI PER LA PARTECIPAZIONE NEL GOVERNO APERTO: DECISIONE DELIBERATIVA E GESTIONE DEI CONFLITTI

In collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica – Hub partecipazione pubblica

AMBITO

Politiche pubbliche

TIPOLOGIA CORSO

Blended

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Andrea Lippi

DURATA E MODALITÀ

30 ore – 11 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16 “Pace, giustizia e istituzioni solide” (Target 16.7)

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Negoziazione

Gestione delle relazioni esterne ed interne

Personale non dirigenziale

Consapevolezza del contesto

Collaborazione

OBIETTIVI PNRR

Il corso affronta tutti gli obiettivi del PNRR nel suo complesso

SEDE

Sna Roma

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Gli strumenti di decisione partecipata sono divenuti strumenti decisionali diffusi in differenti politiche pubbliche per gestire e risolvere il conflitto nell'assunzione decisioni strategiche.

Le iniziative del portale Parteci.Pa del Dipartimento della Funzione pubblica hanno permesso la creazione di un hub che promuove e catalizza pratiche efficaci di partecipazione pubblica, anche in applicazione di quanto previsto in materia nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). L'obiettivo è la valorizzazione delle competenze delle amministrazioni nel favorire l'attuazione degli investimenti previsti dal PNRR attraverso un ampio arco di pratiche e strumenti di partecipazione

Il corso, realizzato in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica, si propone di fornire ai partecipanti le conoscenze e le competenze necessarie per la gestione di processi decisionali di mediazione del conflitto nella logica del governo aperto.

Il corso permette di sviluppare conoscenze e competenze in merito agli strumenti analitici ed operativi relativi alle strategie e alle tecniche di decisione partecipata e del dibattito pubblico, ricorrendo a un mix di lezioni frontali, incontri con esperti, testimonianze ed esercitazioni pratiche.

È prevista una prova di valutazione finale consistente nell'applicazione in aula delle tecniche a casi reali riferibili alle Amministrazioni di provenienza dei partecipanti al corso.

PRINCIPALI TEMI

- Governo aperto
- Hub della partecipazione pubblica
- Pratiche e strumenti di partecipazione per il PNRR
- Deliberazione pubblica e decision making inclusivo
- Tecniche di decisione partecipata
- Facilitazione e processi inclusivi

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni centrali con particolare riferimento al personale coinvolto in attività e progetti PNRR relativi alla capacità amministrativa.

DECIDERE E VALUTARE LE POLITICHE PUBBLICHE: IL RUOLO DEI DIRIGENTI

AMBITO

Politiche pubbliche

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Andrea Lippi

DURATA E MODALITÀ

24 ore – 4 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16 "Pace, giustizia e istituzioni solide" (Target 16.6)

Obiettivo 17 "Partnership per gli obiettivi" (Target 17.4)

PERCORSI

7. Politiche per lo sviluppo sostenibile e processi di policy

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Pensiero sistemico

Visione strategica

Soluzione dei problemi

SEDE

Sna Roma

Polo territoriale di Santena

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso è finalizzato a sviluppare le competenze sulla gestione delle politiche pubbliche rispetto al ciclo direzionale di programmazione e valutazione, con particolare attenzione alla dimensione contestuale della governance pubblica delle Amministrazioni centrali, sia dal punto di vista dei rapporti tra loro, sia dei rapporti con altri livelli di governo, imprese e soggetti del terzo settore. L'obiettivo formativo è lo sviluppo delle competenze analitiche e strategiche di visione sistemica del policy making proprie della funzione dirigenziale.

Su questo orizzonte un rilievo significativo assumono i contesti di policy delle Amministrazioni centrali ad alta complessità (politiche culturali, sanitarie, sociali, infrastrutturali, ambientali), nelle quali il ruolo della dirigenza nella governance pubblica è particolarmente strategico.

I contenuti del corso si concentrano sul duplice asse delle competenze decisionali (inclusa la scelta degli strumenti, le strategie decisionali e la programmazione) e delle competenze valutative.

La metodologia didattica è frontale, integrata con fasi di esercitazione e applicazione delle competenze alle amministrazioni di riferimento, con un focus specifico sulle strategie decisionali e sugli strumenti di valutazione.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Progettazione delle politiche pubbliche
- Processi decisionali, strategie e strumenti della decisione
- Valutazione ex post e in itinere

DESTINATARI

Dirigenti delle Amministrazioni centrali, con particolare attenzione ai neo-dirigenti.

INTRODUZIONE ALLA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE

AMBITO

Politiche pubbliche

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Andrea Lippi

DURATA E MODALITÀ

8 ore (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16 "Pace, giustizia e istituzioni forti"

COMPETENZE SVILUPPATE

Personale non dirigenziale
Consapevolezza del contesto

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso rappresenta un approccio formativo introduttivo utile a tutti i dipendenti delle amministrazioni pubbliche al fine di trasmettere l'alfabeto essenziale della valutazione delle politiche pubbliche per l'utilizzo amministrativo ordinario.

Il corso è strutturato in quattro video lezioni che rispondono alle domande base della valutazione, organizzando i contributi come risposte a cinque interrogativi: che cosa?, cosa?, chi?, quando?, dove?, perché?.

Il corso è propedeutico alla frequenza del "Diploma di Esperto in valutazione delle politiche pubbliche".

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Funzioni e scopi della valutazione
- Valutazione ex ante, ex post e in itinere
- Contesti e processi della valutazione

DESTINATARI

Funzionari delle Amministrazioni pubbliche

LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE NEL PNRR

AMBITO

Politiche pubbliche

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Emma Galli
Andrea Lippi

DURATA E MODALITÀ

18 ore – 3 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16 "Pace, giustizia e istituzioni forti"

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti
Visione strategica

OBIETTIVI PNRR

Il corso affronta tutti gli obiettivi del PNRR nel suo complesso

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso si propone di fornire ai partecipanti un'introduzione organica e sistematica alle funzioni e agli approcci valutativi delle politiche pubbliche, con particolare attenzione alle esigenze e ai profili espressi dal PNRR.

L'obiettivo del corso è coinvolgere i partecipanti attraverso momenti di lezione frontale e testimonianze sull'uso della valutazione partendo dall'assunto che i dirigenti rappresentano il primo stakeholder della valutazione poiché interpreta il duplice ruolo di committente e primo utente dei rapporti di valutazione.

In questa prospettiva il corso è strutturato in tre giornate seminariali di condivisione e confronto dove vengono esaminate best practice e funzioni direttive della valutazione delle politiche pubbliche volte a fornire ai dirigenti conoscenze di base su come impostare differenti strumenti e metodologie di valutazione e poi fruirne dei risultati in chiave strategica.

Il corso è concepito anche come evento formativo propedeutico al Diploma di Esperto in valutazione delle politiche pubbliche.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Valutazione delle politiche pubbliche
- Rassegna degli approcci e delle funzioni della valutazione
- Funzione dei report e delle recommendation

DESTINATARI

Dirigenti delle Amministrazioni centrali.

DIPLOMA DI ESPERTO IN VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE**AMBITO**

Politiche pubbliche

TIPOLOGIA CORSO

Diploma

RESPONSABILE SCIENTIFICOEmma Galli
Andrea Lippi**DURATA E MODALITÀ**

150 ore - 21 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE1^a Edizione:**OBIETTIVI AGENDA ONU 2030**Obiettivo 16 "Pace, giustizia e istituzioni forti"
Obiettivo 17 "Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile"**COMPETENZE SVILUPPATE****Dirigenti**Pensiero sistemico
Visione strategica**Personale non dirigenziale**

Consapevolezza del contesto

OBIETTIVI PNRRM1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
M1C2 - Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo**SEDE**

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il diploma è orientato a fornire una formazione organica e integrata sui diversi tipi di valutazione delle politiche pubbliche, sulle strategie, sugli strumenti e sulle modalità di utilizzo degli stessi.

Il corso presenta sia approcci specifici già noti sia strumenti innovativi, finalizzati alla definizione di una formazione il più possibile comprensiva e orientata sia alla progettazione sia all'utilizzo della valutazione.

Esso è pertanto orientato a e sviluppare competenze inerenti la valutazione sia in termini di capacità di progettazione e realizzazione di attività valutative sia, soprattutto, in termini di committenza e utilizzo, ed è particolarmente aderente alle esigenze valutative previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

La metodologia prevede attività didattiche frontali, testimonianze e laboratori che si alternano su differenti moduli, ai quali i partecipanti possono prendere parte anche separatamente.

È prevista una prova finale mediante la predisposizione e la discussione di un Project Work individuale. all'interno del quale i partecipanti sono chiamati a sviluppare un progetto valutativo originale di tipo strategico e strutturato su uno o più approcci rilevanti nel quadro delle politiche pubbliche previste dal PNRR, con riferimento alla propria Amministrazione. Prima di frequentare il Diploma è opportuna la frequenza del corso "Introduzione alla valutazione delle politiche pubbliche", che ha carattere propedeutico.

È possibile frequentare singoli moduli. In questi casi è rilasciato un attestato di frequenza. L'attestato di diploma è rilasciato solo ai candidati che frequentano tutti e sei i moduli e predispongono e discutono il project work.

PRINCIPALI TEMI

Il diploma è strutturato in moduli riferiti all'impostazione e alla comunicazione della valutazione nelle decisioni pubbliche e ad ambiti conoscitivi specialistici concernenti metodologie quantitative e qualitative:

- La valutazione delle politiche pubbliche: criteri generali e campi di applicazione
- Metodi di valutazione quantitativa
- Metodi di valutazione qualitativa
- Valutazione ex ante, valutazione in itinere e monitoraggio
- Recommendation e comunicazione per le decisioni pubbliche

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche coinvolti in unità organizzative e processi di valutazione legati al PNRR;

Dirigenti e funzionari che operano in strutture adibite alla valutazione o che operano come committenti o utenti di interventi di valutazione.

AIR E VIR: STRUMENTI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI NORMATIVI

AMBITO

Politiche pubbliche

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Fabrizio Di Mascio

DURATA E MODALITÀ

42 ore – 7 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16 "Pace, giustizia e istituzioni forti"

Obiettivo 17 "Partnership per gli obiettivi"

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Pensiero sistemico

Personale non dirigenziale

Consapevolezza del contesto

OBIETTIVI PNRR

M1C1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

In linea con l'approccio di better regulation promosso a livello internazionale, il corso inquadra le tecniche di valutazione degli interventi normativi nell'ambito di una visione ciclica della regolazione in cui AIR (Analisi di Impatto della Regolazione AIR, VIR Verifica di Impatto della Regolamentazione) e consultazioni pubbliche sono strettamente integrate, tenendo anche conto delle innovazioni introdotte dal regolamento AIR/VIR dal DPCM n. 169/ 2017. Vengono inoltre offerti riferimenti all'applicazione delle tecniche di valutazione nell'ambito delle iniziative previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per migliorare l'efficacia e la qualità della regolazione.

Alternando momenti frontali di trasmissione di conoscenze e momenti laboratoriali, il corso mira a sviluppare le competenze dei partecipanti al fine di porre le Amministrazioni nelle condizioni di svolgere l'analisi d'impatto come parte integrante dell'istruttoria normativa e della valutazione ex post degli interventi normativi in maniera meno formale.

Le lezioni in presenza fanno ricorso a esercitazioni su casi di studio con l'obiettivo di rendere i partecipanti consapevoli delle principali sfide poste dall'utilizzo di AIR e VIR nei processi regolatori.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Principi della qualità della regolazione
- AIR e VIR: finalità, fasi e ambiti di applicazione
- Nuovo contesto determinato dal PNRR
- Mappatura degli *stakeholder* e tecniche di consultazione
- Obiettivi e indicatori degli interventi normativi
- Tecniche di valutazione degli impatti degli interventi normativi
- Contributo delle scienze comportamentali alla definizione degli interventi normativi
- Misurazione degli oneri amministrativi
- Misurazione del *goldplating* nel recepimento delle norme europee

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari degli uffici legislativi dei Ministeri;
Dirigenti e funzionari delle direzioni generali impegnati nelle attività di AIR e VIR. Personale degli Uffici di diretta collaborazione

ECO-SOCIAL POLICIES: DIGITALIZZAZIONE E NUOVI RISCHI SOCIALI

AMBITO

Politiche pubbliche

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

David Natali

DURATA E MODALITÀ

18 ore – 6 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 8 “Lavoro dignitoso e crescita economica” (Target 8.5, 8.6, 8.8)

Obiettivo 10 “Ridurre le disuguaglianze”

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Soluzione dei problemi

Promozione del cambiamento

Personale non dirigenziale

Consapevolezza del contesto

Consapevolezza digitale

OBIETTIVI PNRR

M1C1.1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

M5C1 - Politiche per il lavoro

M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

SEDE

Sna Roma

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Le politiche di welfare cambiano in risposta a nuovi rischi sociali tipici delle società contemporanee. Tre in particolare sono le transizioni che hanno implicazioni significative per la tutela dei diritti sociali: quella demografica (con il progressivo invecchiamento della popolazione), quella tecnologica (con la digitalizzazione di molte attività economiche), e infine quella ecologica (legata alla gestione della transizione verso modelli economico-produttivi con impatto neutrale in termini di emissioni inquinanti).

Queste transizioni determinano nuovi rischi sociali (e.g. disoccupazione crescente nei settori produttivi inquinanti; perdita occupazionale determinata dall'innovazione tecnologica, ecc.) e nuove sfide per la riforma del welfare (e.g. digitalizzazione dei servizi di welfare).

Il corso si propone di fornire una conoscenza utile a comprendere le transizioni in atto e la necessità di adeguamento al nuovo contesto delle politiche sociali e del lavoro ereditate dal passato.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Nuovi rischi sociali legati al cambiamento demografico
- Nuovi rischi sociali legati alla transizione ecologica
- Nuovi rischi sociali legati alla trasformazione digitale
- Digitalizzazione dei servizi di welfare
- Strumenti per il sostegno agli individui maggiormente colpiti dai nuovi rischi sociali
- Politiche europee e nazionali per la protezione dai nuovi rischi sociali

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle amministrazioni centrali, con particolare rilievo per Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, Ministero della Salute, ANPAL, INAPP, INPS.

POLITICHE DEL WELFARE IN ITALIA: STRUMENTI E MISURE

AMBITO

Politiche pubbliche

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

David Natali

DURATA E MODALITÀ

22 ore – X giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 8 “Lavoro dignitoso e crescita economica” (Target 8.5, 8.6, 8.8)

Obiettivo 10 “Ridurre le disuguaglianze”

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Pensiero sistemico

Personale non dirigenziale

Consapevolezza del contesto

OBIETTIVI PNRR

M5C1 - Politiche per il lavoro

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso analizza le caratteristiche del “welfare state” in Italia alla luce delle origini, dello sviluppo storico e della crescente interazione tra dimensionale nazionale ed europea. Il ruolo dell’Unione europea viene illustrato con riferimento a tre principali strumenti: il coordinamento delle politiche nazionali attraverso il Semestre europeo e il Pilastro europeo dei diritti sociali; le politiche redistributive attraverso i Fondi strutturali e d’investimento – in particolare il Fondo sociale europeo (FSE+) – e il NGEU; la regolazione (ovvero le principali disposizioni normative europee, ad esempio con riferimento al processo di coordinamento degli schemi di sicurezza sociale).

Le lezioni in presenza approfondiscono l’impatto degli strumenti europei sulle politiche sociali adottate in Italia. L’obiettivo è quello di offrire una formazione completa e aggiornata in merito al quadro di riferimento di sfide e opportunità per il futuro del welfare state in Italia.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Le origini del welfare state
- I tratti tipici del welfare state in Italia
- Le nuove forme di governance delle politiche sociali legate al raccordo tra livello europeo e nazionale
- Gli strumenti di policy adottati dall’Unione europea
- Gli strumenti di policy adottati in Italia

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle amministrazioni centrali, con particolare rilievo per Ministero dell’Economia e delle Finanze, Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, Ministero della Salute, ANPAL, INAPP, INPS.

LE POLITICHE DELLA CRESCITA SOSTENIBILE: STRATEGIE E STRUMENTI DELL'INNOVAZIONE

AMBITO

Politiche pubbliche

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Andrea Lippi
Emma Galli

DURATA E MODALITÀ

14 ore – 7 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 8 "Lavoro dignitoso e crescita economica"

Obiettivo 9 "Industria, innovazione e infrastrutture"

PERCORSI

1. sviluppo sostenibile

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Pensiero sistemico
Promozione del cambiamento
Visione strategica

Personale non dirigenziale

Consapevolezza del contesto
Soluzione dei problemi

OBIETTIVI PNRR

Il corso affronta tutti gli obiettivi del PNRR nel suo complesso

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso si propone di approfondire le politiche per la crescita sostenibile in riferimento ad innovazione e sviluppo industriale. La logica delle politiche della crescita sostenibile tratta di una frontiera di *policy* innovativa dei Paesi OCSE che comporta l'impiego di un mix di strategie e strumenti coordinati orientati allo sviluppo di un ecosistema dell'innovazione nel quadro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Le finalità principali del corso sono quelle di offrire un quadro dettagliato dei vari strumenti di *policy* - incentivi fiscali, finanziamenti diretti, politiche place-based - che hanno un impatto diretto sia sul versante della crescita sia su quello della sostenibilità.

L'obiettivo formativo è fornire ai partecipanti una conoscenza avanzata, in chiave comparata, delle strategie adottate in Italia e nei paesi europei ai fini della programmazione e valutazione delle politiche per la crescita a livello nazionale e locale.

Nello specifico vengono trattati i principali ambiti della crescita sostenibile: le politiche industriali, le politiche di sviluppo territoriale, le politiche per l'istruzione e la formazione. Per ciascuna di esse sono presentati gli strumenti di *policy* e gli impatti valutati.

Dal punto di vista metodologico è previsto un ampio ricorso a casi di studio presentati con una prospettiva comparata, italiana e internazionale, finalizzata a individuare gli elementi comuni che caratterizzano le esperienze di maggiore successo.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Politiche della crescita
- Sviluppo sostenibile
- Innovazione
- Politiche industriali
- Politiche di sviluppo territoriale
- Politiche per l'istruzione e la formazione
- Strategie e strumenti di *policy*
- Valutazione di impatto

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni centrali, delle Regioni e degli Enti locali che operano nei settori innovativi dello sviluppo economico, tecnologico, nell'ambito della regolazione del mercato del lavoro, delle politiche per il capitale umano, delle politiche industriali e ambientali

WELFARE OCCUPAZIONALE E FISCALE: STRATEGIE E STRUMENTI

AMBITO

Politiche pubbliche

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

David Natali

DURATA E MODALITÀ

18 ore – 6 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 8 "Lavoro dignitoso e crescita economica" (Target 8.5, 8.6, 8.8)

Obiettivo 10 "Ridurre le disuguaglianze"

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Pensiero sistemico

Visione strategica

Personale non dirigenziale

Consapevolezza del contesto

SEDE

Sna Roma

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Negli ultimi anni in Italia e negli altri paesi europei è cresciuto il settore del cd. "welfare occupazionale", inteso quale insieme di misure nell'ambito del welfare privato poste a integrazione del settore pubblico. Al contempo, si è andata affermando una pluralità di benefici fiscali (agevolazioni e detrazioni) che incentivano lo sviluppo di politiche sociali private.

Si tratta di un complesso di nuove politiche pubbliche che meritano di essere conosciute e approfondite con riferimento al rapporto tra spesa privata e pubblica, alla capacità di copertura e ai campi di applicazione (previdenza, sanità, ammortizzatori sociali).

Il corso presenta e confronta i casi dei principali paesi europei che sono rilevanti dal punto di vista della legislazione adottata in materia di welfare occupazionale e agevolazioni fiscali. Particolare attenzione sarà accordata alle tecniche di valutazione dell'impatto delle misure adottate sul bilancio, sul welfare pubblico e sulla sicurezza sociale.

L'obiettivo è quello di fornire ai partecipanti mediante lezioni frontali e testimonianze una panoramica avanzata dello stato dell'arte di questa politica emergente, con particolare riferimento agli strumenti di policy adottati.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Il ruolo dello Stato, degli attori privati e delle organizzazioni del settore privato nella protezione dai principali rischi sociali
- Prestazioni sociali offerte dalle imprese a lavoratrici e lavoratori
- Incentivi fiscali per lo sviluppo di politiche sociali in ambito privato
- Strumenti di policy
- Valutazione di risultati e impatti

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni centrali, con particolare rilievo per Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, Ministero della Salute, ANPAL, INAPP, INPS.

POLITICHE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE: IL MOBILITY MANAGER

AMBITO

Politiche pubbliche

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Enrico Giovannini

DURATA E MODALITÀ

15 ore – 5 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 11 “Città e comunità sostenibili”
(Target 11.2)

PERCORSI

11. Management della sostenibilità e gestione delle risorse umane

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Promozione del cambiamento

Personale non dirigenziale

Consapevolezza del contesto

OBIETTIVI PNRR

M2C2 - Transizione energetica e mobilità sostenibile

M3C2 – Intermodalità e logistica integrata

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Le politiche per la mobilità in questi ultimi anni si sono confrontate con gli orizzonti della sostenibilità ambientale, economica e sociale. Il ruolo del Mobility manager è quindi sorto come figura specializzata nel governo della domanda di mobilità e nella promozione della mobilità sostenibile nell’ambito degli spostamenti casa-lavoro del personale delle amministrazioni pubbliche.

Il corso costituisce una proposta formativa di base con il fine di fornire strumenti conoscitivi, metodologici e operativi per raccogliere e analizzare i dati relativi agli spostamenti casa-lavoro del personale; pianificare nuove soluzioni di mobilità aziendale e di trasporto sostenibile anche alla luce delle migliori pratiche di mobilità all’interno delle organizzazioni pubbliche e private; sviluppare un piano degli spostamenti casa-lavoro (PSCL) e monitorare nel tempo l’efficacia delle soluzioni adottate.

L’articolazione didattica comprende l’inquadramento generale del ruolo e delle funzioni del Mobility manager alla luce della più recente disciplina, esercitazioni e momenti per lo scambio di esperienze tra Mobility manager del settore pubblico e privato.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Sistema di domanda e di offerta di mobilità e dei trasporti
- Politiche per la mobilità sostenibile
- Mobility management (strategie, obiettivi e strumenti)
- Azioni per la mobilità quotidiana sistematica sostenibile (smart working, car sharing, car pooling, mobilità attiva ed elettrica...)
- Piano spostamenti casa-lavoro (normativa, raccolta e analisi dei dati, azioni di monitoraggio e adeguamento)
- Aspetti di comunicazione

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni centrali, delle Regioni e degli Enti locali che svolgono o svolgeranno il ruolo di mobility manager nella propria amministrazione o ne coadiuvano la funzione.

LOBBYING E AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

AMBITO

Politiche pubbliche

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Andrea Lippi

DURATA E MODALITÀ

36 ore – 6 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16

PERCORSI

1. Il dirigente e il cambiamento e il cambiamento organizzativo

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Personale non dirigenziale

Collaborazione

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso affronta in modo sistematico le strategie di funzionamento del lobbying nel contesto delle amministrazioni centrali, sia all'esterno, nei rapporti con imprese e gruppi di interesse, sia all'interno dell'amministrazione nelle dinamiche di *bureaucratic politics*.

L'obiettivo formativo è fornire ai partecipanti competenze sia di visione sia di relazione che li mettano in condizione da un lato, di sviluppare capacità di lettura di contesti e situazioni: dall'altro, di impostare strategie adeguate al contesto pubblico.

Il corso approfondisce argomenti quali: a) la mappatura degli interessi e degli stakeholder; b) meccanismi e strategia di rappresentanza degli interessi; c) i rapporti inter-istituzionali; d) la cattura dei regolatori.

La metodologia didattica in presenza è coerente con il taglio applicativo dove, accanto a contenuti di tipo teorico propri degli analisti di politiche pubbliche, si alternano testimonianze e laboratori dove si sviluppano simulazioni.

È prevista una prova di valutazione finale che consiste in una simulazione di un contesto di lobbying.

PRINCIPALI TEMI

- Lobbying
- Politiche pubbliche
- Bureaucratic politics
- Gruppi di interesse
- Tavoli di governance
- Capacità negoziali
- Gestione delle conoscenze esperte

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni centrali che intrattengono relazioni esterne sia con il mondo delle imprese e delle associazioni, sia in tavoli di lavoro inter-amministrativi dove si è chiamati a rappresentare le strategie dell'ente di appartenenza.

L'INNOVAZIONE NELLE POLITICHE PUBBLICHE: LA POLICY CAPACITY

AMBITO

Politiche pubbliche

TIPOLOGIA CORSO

Specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Andrea Lippi

DURATA E MODALITÀ

18 ore – 3 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16 "Istituzioni più forti"

PERCORSI

1. Il dirigente e il cambiamento e il cambiamento organizzativo

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Pensiero sistemico

Visione strategica

OBIETTIVI PNRR

Il corso affronta tutti gli obiettivi del PNRR nel suo complesso

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

La policy capacity è la competenza direzionale per la promozione e la gestione dell'innovazione nel policy making, che si è affermata negli ultimi anni dinanzi alle sfide e al tipo di contributo che viene richiesto ai dirigenti pubblici.

Su questo percorso viene impostata la formazione nelle scuole nazionali di formazione e su questo tema la SNA ha anche gestito una scuola estiva per i dirigenti di Italia, Spagna, Portogallo e Grecia nel 2023.

Formare alla policy capacity permette di sviluppare capacità dirigenziali specifiche del policy making riassumibili in tre dimensioni di competenza proprie del pensiero sistemico, quale competenza specifica dei dirigenti pubblici: capacità analitica, capacità organizzativa e capacità politica.

Attraverso un percorso formativo di didattica frontale e laboratoriale, i dirigenti partecipanti, divisi in gruppo, sono chiamati a sviluppare progetti di policy capacity nel quadro delle politiche prioritarie del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

È prevista una prova di valutazione finale sotto forma di presentazione in classe di un project work di gruppo su temi di politiche pubbliche relativi al PNRR.

PRINCIPALI TEMI

- Policy capacity
- Innovazione
- Capacità analitica, capacità organizzativa e capacità politica
- Competenze decisionali

DESTINATARI

Dirigenti delle Amministrazioni centrali.

LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA PUBBLICA PER GENERARE INNOVAZIONE

In collaborazione con NETVAL Network per la Valorizzazione della Ricerca

AMBITO

Politiche pubbliche

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Giuseppe Conti
Sabrina Bandera

DURATA E MODALITÀ

12 ore – 2 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

COMPETENZA COMPORTAMENTALI

Dirigenti

Visione strategica
Promozione del cambiamento
Gestione dei processi

Personale non dirigenziale

Gestione dei processi

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

La valorizzazione della ricerca pubblica, i processi di innovazione e di trasferimento tecnologico dei risultati dei progetti di ricerca nel tessuto imprenditoriale e nel settore pubblico richiedono un aggiornamento dei ruoli e delle pratiche dei diversi soggetti coinvolti nella filiera dell'innovazione e nuove competenze per favorire le dinamiche collaborative.

Il corso, realizzato in collaborazione con NETVAL, ha la finalità di sviluppare conoscenze e competenze in tema di trasferimento tecnologico e valorizzazione della ricerca prodotta nelle università e negli enti di ricerca, IRCCS a partire da finanziamenti pubblici.

Il corso si propone, più in particolare, di: a) aumentare la comprensione del ruolo e dell'importanza dei Ministeri e *policy maker* nel favorire processi e progetti di ricerca di valore per il sistema socio-economico; b) fare emergere e riflettere su questioni e problemi di strategia, gestione e valorizzazione di progetti di ricerca, condivisi da diversi Ministeri, al fine di aumentare la ricaduta e impatto dei risultati.

Le lezioni alternano momenti di didattica frontale e partecipativa, con la presentazione e discussione di casi ed esperienze da parte dei partecipanti.

PRINCIPALI TEMI

- Valorizzazione della ricerca: obiettivi e metriche
- Gestione dell'innovazione in ottica knowledge share: attori, competenze e nuove figure professionali per la gestione dell'innovazione
- Trasferimento tecnologico: obiettivi e processi

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari dei Ministeri e delle Amministrazioni centrali che gestiscono progetti di innovazione e/o interventi e misure che prevedono il finanziamento di progetti di ricerca a università e centri di ricerca

Trasformazione digitale

Quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza non ha fatto altro che accelerare l'impulso della Scuola verso una maggiore implementazione e specializzazione dei corsi in tale ambito.

Il nuovo paradigma cittadino-centrico verso cui si sta muovendo la PA in tutto il suo complesso non può non passare per una nuova rivoluzione digitale.

Trasformazione della PA significa il ripensamento di servizi e attività pubbliche nel senso più proprio di "guidati dai cittadini", rendendo trasparente la propria organizzazione.

Occorre una cultura diffusa di e-leadership, non solo in termini dirigenziali, ma anche di gestione dei gruppi di lavoro, di conoscenza del mondo dei dati, di consapevolezza digitale nel suo complesso.

Il Dipartimento competente è il DiTED

BOLLA

Titolo corso	Tipologia Corso	Ore	Modalità	Edizioni progettate
La digitalizzazione nel PNRR: i principali progetti di trasformazione digitale della PA (ANPR, PDND, SGD, IO, PSN)	Specialistico	8	Elearning	4
Organizzazione e tecnologie abilitanti per la trasformazione digitale	Specialistico	14	Aula Blended Elearning	2
Progettare e gestire l'innovazione dei servizi pubblici con tecnologie digitali	Specialistico	20	Aula Blended	2
Procedimenti basati su sistemi documentali e registri pubblici	Specialistico	12	Aula Blended	3
Pianificazione, piano triennale e progettazione di interventi per la transizione digitale	Specialistico	20	Aula Blended Elearning	2
Sistemi decisionali e supporto alla PA: il ruolo dei dati e dell'intelligenza artificiale	Specialistico	12	Aula Elearning	2
Cyber sicurezza per la PA: elementi introduttivi	Specialistico	12	Aula Elearning	2
Sistemi operanti in cloud e perimetro di sicurezza - In collaborazione con Agenzia per l'Italia Digitale, Archivio Centrale dello Stato e Confindustria	Specialistico	8	Aula Elearning	2
Dialoghi sul digitale - Seminari formativi - In collaborazione con TSM – Trentino School of Management	Specialistico	2	Elearning	1
Intelligenza artificiale per la Pubblica Amministrazione	Specialistico	36	Aula	1

LA DIGITALIZZAZIONE NEL PNRR: I PRINCIPALI PROGETTI DI TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLA PA (ANPR, PDND, SGD, IO, PSN)

AMBITO

Trasformazione digitale

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Nicola Mazzocca

DURATA E MODALITÀ

8 ore – 3 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

3^a Edizione:

4^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 9 "Imprese, innovazione e infrastrutture" (Target: 9.c)

PERCORSI

1. Il dirigente e il cambiamento organizzativo

OBIETTIVI PNRR

M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'obiettivo del corso è informare e accompagnare dirigenti e funzionari delle amministrazioni interessate nei processi di adozione e utilizzo delle nuove piattaforme abilitanti previste dal piano triennale per l'informatica e dal PNRR.

Il corso è articolato in diverse edizioni che, oltre a fornire un quadro generale degli interventi e dei riflessi sulla transizione digitale di un Ente, saranno nelle diverse edizioni finalizzate a illustrare i modelli organizzativi e applicativi relativi ad una o più specifiche tematiche. Le piattaforme d'interesse sono: l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), con i nuovi servizi per la gestione dello Stato civile digitale e l'integrazione delle liste elettorali; la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND); il sistema gestione deleghe (SGD); l'App IO; la Piattaforma notifiche; il Polo strategico nazionale (PSN) e le misure a supporto della migrazione al Cloud.

Un'ulteriore edizione sarà dedicata alle misure di finanziamento previste dal PNRR a supporto dell'Innovazione degli Enti locali con particolare riferimento al collegamento con le iniziative delle Amministrazioni Centrali.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

Ogni edizione prevede la descrizione di un quadro generale del contesto degli interventi.

Il corso potrà essere specializzato per una o più piattaforme per le quali verranno fornite informazioni circa:

- caratteristiche piattaforma
- modalità di gestione, di adesione
- tipologia dei servizi offerti e strumenti finanziari di supporto

Ogni edizione avrà una durata da un minimo di 4 ore ad un massimo di 8 ore in relazione alla tipologia attivata e sarà in modalità eLearning.

Gli aspetti metodologici saranno analizzati facendo cenno agli aspetti teorici alla base della transizione digitale ma evidenziando in ogni caso l'impatto applicativo di quanto illustrato.

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni coinvolti nella trasformazione digitale della propria P.A. da un punto di vista organizzativo, e/o formazione del personale della propria amministrazione.

ORGANIZZAZIONE E TECNOLOGIE ABILITANTI PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

AMBITO

Trasformazione digitale

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Nicola Mazzocca

DURATA E MODALITÀ

14 ore – 3 giorni (Aula)
14 ore – 3 giorni (Blended)
14 ore – 3 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:
2^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 9 “Imprese, innovazione e infrastrutture” (Target: 9.c)

PERCORSI

1. Il dirigente e il cambiamento organizzativo

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Personale non dirigenziale

OBIETTIVI PNRR

M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

SEDE

Sna Roma
Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso, con edizioni distinte per dirigenti e funzionari, ha come obiettivo la descrizione e l'analisi delle principali tecnologie abilitanti che consentono e condizionano il processo di trasformazione digitale.

L'obiettivo è di fornire una visione integrata degli aspetti normativi, organizzativi e tecnologici.

Il corso verte principalmente sullo studio di esperienze di utilizzo concreto di tali tecnologie, con riferimento a progetti in corso di attuazione presso alcune Amministrazioni Pubbliche.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

Il corso fornirà una panoramica sulle tecnologie di seguito elencate evidenziando sempre gli impatti organizzative e gli aspetti di applicazione funzionale:

- Organizzazione e ruolo della tecnologia
- Gestire l'innovazione
- Cloud e Edge Computing
- Nozioni di intelligenza artificiale (IA) e Machine Learning,
- Big data,
- Smart Contract
- Internet of Things (IoTs)
- Registri pubblici e tracciabilità in rete
- Blockchain;
- Identità digitale
- Uso del dato a supporto delle decisioni strategiche con testimonianze

Gli aspetti metodologici saranno analizzati facendo cenno agli aspetti teorici alla base della transizione digitale ma evidenziando in ogni caso l'impatto applicativo di quanto illustrato.

Singole edizioni potranno essere dedicate ad affrontare con maggior dettaglio alcune delle specifiche tematiche precedentemente elencate.

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche coinvolti nella trasformazione digitale della propria P.A. da un punto di vista organizzativo, amministrativo e tecnico.

PROGETTARE E GESTIRE L'INNOVAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI CON TECNOLOGIE DIGITALI

AMBITO

Trasformazione digitale

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Nicola Mazzocca

DURATA E MODALITÀ

20 ore – 4 giorni (Aula)

20 ore – 4 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16 – “Pace, giustizia e istituzioni solide” (Target 16.6)

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Gestione dei processi

Personale non dirigenziale

Consapevolezza digitale

Gestione dei processi

OBIETTIVI PNRR

M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

SEDE

Sna Roma

Sna eLearning

Sna Caserta

Sna Polo territoriale

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso mira a far acquisire ai partecipanti una conoscenza delle metodologie, degli strumenti e delle metriche utili per la definizione, gestione e valutazione d'impatto di un progetto di trasformazione digitale.

Verranno introdotte tecniche di project management, di reingegnerizzazione e digitalizzazione dei processi, di analisi dei requisiti e di progettazione.

Significativo risalto sarà dato ai sistemi per la gestione documentale.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Mappatura dei principali processi operativi di un'organizzazione
 - Impatto organizzativo della digitalizzazione dei processi
 - Dematerializzazione quale strumento per la digitalizzazione
 - Archiviazione, Gestione e conservazione digitale dei documenti
 - Cenni di project management
 - Concetti di base della System Engineering
 - Modelli di sviluppo e di validazione
 - Metriche di performance
 - Metodi e concetti dell'Usabilità e della User eXperience (UX)
 - Esempi di progetti di innovazione di successo e di insuccesso - Testimonianze e casi d'uso
 - Selezione e acquisizione delle soluzioni informatiche - Appalti innovativi
- Gli aspetti metodologici saranno analizzati facendo cenno agli aspetti teorici alla base della transizione digitale ma evidenziando in ogni caso l'impatto applicativo di quanto illustrato.

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche coinvolti nella trasformazione digitale della propria P.A. che abbiano competenze di tipo strategico organizzativo o tecnico.

PROCEDIMENTI BASATI SU SISTEMI DOCUMENTALI E REGISTRI PUBBLICI

AMBITO

Trasformazione digitale

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Nicola Mazzocca

DURATA E MODALITÀ

12 ore – 4 giorni (Aula)

12 ore – 4 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16 – “Pace, giustizia e istituzioni solide” (Target 16.6)

OBIETTIVI PNRR

M1C2 - Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo

SEDE

Sna Roma

Sna eLearning

Sna Caserta

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il progetto formativo affronta le problematiche relative alla definizione, progettazione, realizzazione e gestione dei servizi pubblici basati sulla gestione di flussi documentali ed alla loro imputabilità, tracciabilità e conservazione in registri pubblici.

Il tema viene affrontato a partire da scenari applicativi per poi evidenziare gli aspetti metodologici e le tecnologie di supporto alla pianificazione e sviluppo dei procedimenti basati sui sistemi pubblici documentali, la cui tracciabilità deve essere riportata ai registri pubblici, rispettando i vincoli di accesso e riservatezza.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

I temi di maggiore interesse sono:

- Modelli organizzativi
- Definizione e strumenti per la gestione e di flussi informativi in organizzazioni complesse
- Aspetti legati alla normativa
- Tracciabilità, archiviazione e conservazione
- Rapporto tra sistemi documentali e registri della PA
- Identità digitale
- Dai documenti ai sistemi di condivisione e comunicazione
- Analisi di documenti mediante tecniche di AI
- Modalità di accesso tramite web e sistemi mobili
- Elementi per l'elaborazione di un capitolato di acquisizione di sistemi o di supporto alla gestione dei processi

Gli aspetti metodologici saranno analizzati facendo cenno agli aspetti teorici alla base della transizione digitale ma evidenziando in ogni caso l'impatto applicativo di quanto illustrato.

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche coinvolti nella trasformazione digitale della propria PA che non abbiano specifiche esperienze nel settore dell'ICT.

PIANIFICAZIONE, PIANO TRIENNALE E PROGETTAZIONE DI INTERVENTI PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

AMBITO

Trasformazione digitale

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Nicola Mazzocca

DURATA E MODALITÀ

20 ore – 4 giorni (Aula)
20 ore – 4 giorni (Blended)
12 ore – 4 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:
2^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16 – “Pace, giustizia e istituzioni solide” (Target 16.6)

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Gestione dei processi

Personale non dirigenziale

Consapevolezza digitale
Gestione dei processi

OBIETTIVI PNRR

M1C2 - Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo

SEDE

Sna Roma
Sna eLearning
Sna Caserta

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso mira a far acquisire ai partecipanti una conoscenza dei principali elementi che sono alla base della programmazione, pianificazione e progettazione di interventi per supportare la transizione digitale.

Vengono illustrate, con riferimento a casi concreti, le metodologie, gli strumenti e le metriche utili per la definizione, gestione e valutazione d'impatto di un progetto di trasformazione digitale.

La pianificazione degli interventi viene illustrata alla luce del contesto delineato dal piano triennale della PA per lo sviluppo della transizione digitale. Significativo risalto sarà dato alle tematiche che riguardano i sistemi della PA basati sulla gestione documentale e/o la realizzazione e gestione di servizi, che richiedono il coinvolgimento di più amministrazioni e l'interoperabilità tra le banche dati degli Enti. Saranno anche dati elementi per le procedure di acquisizione di beni.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Mappatura dei principali processi operativi di un'organizzazione
 - Impatto organizzativo della digitalizzazione dei processi
 - Piano triennale dell'AGID
 - Cenni di project management
 - Modelli di sviluppo e di validazione
 - Metriche di performance
 - Dematerializzazione quale strumento per la digitalizzazione
 - Archiviazione, Gestione e conservazione digitale dei documenti
 - Banche dati e modelli di interoperabilità
 - Ruolo della formazione
 - Selezione e acquisizione delle soluzioni informatiche - Appalti innovativi
 - Esempi di progetti di innovazione di successo e di insuccesso - Testimonianze e casi d'uso
 - Concetti base della System Engineering
- Gli aspetti metodologici saranno analizzati facendo cenno agli aspetti teorici alla base della transizione digitale ma evidenziando in ogni caso l'impatto applicativo di quanto illustrato.

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche coinvolti nella trasformazione digitale della propria P.A. da un punto di vista organizzativo, amministrativo e tecnico.

SISTEMI DECISIONALI E SUPPORTO ALLA PA: IL RUOLO DEI DATI E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

AMBITO

Trasformazione digitale

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Nicola Mazzocca

DURATA E MODALITÀ

12 ore – 3 giorni (Aula)
12 ore – 4 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^ Edizione:
2^ Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 4 "Istruzione di qualità per tutti"
(Target: 4.4)

OBIETTIVI PNRR

M1C2 - Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo

SEDE

Sna Roma
Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il progetto formativo affronta le tematiche legate al ruolo della valorizzazione dei dati e delle tecniche di intelligenza artificiale (AI) nell'ambito di processi decisionali e organizzativi della PA.

Le attività vengono analizzate con riferimento agli aspetti normativi, organizzativi e tecnologici. Vengono delineati alcuni casi concreti di utilizzo con riferimento a dati d'interesse per la PA.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Norme a tutela della conservazione dei dati
- Normativa europea in materia di Intelligenza Artificiale
- Etica e utilizzo dei dati
- Comunicare le possibilità e i limiti dell'applicazione dell'AI
- Valorizzazione dei dati
- Principi di Intelligenza Artificiale
- Strumenti disponibili
- Supporto dell'AI alla formazione
- Analisi di scenari applicativi

Gli aspetti metodologici saranno analizzati facendo cenno agli aspetti teorici alla base della transizione digitale ma evidenziando in ogni caso l'impatto applicativo di quanto illustrato.

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari coinvolti nella trasformazione digitale della propria P.A. da un punto di vista organizzativo, amministrativo e tecnico o nei processi di gestione e formazione del personale.

CYBERSICUREZZA PER LA PA: ELEMENTI INTRODUTTIVI

AMBITO

Trasformazione digitale

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Nicola Mazzocca

DURATA E MODALITÀ

12 ore – 3 giorni (In Aula)

10 ore – 2 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 9 “Imprese, innovazione e infrastrutture” (Target: 9.c)

Obiettivo 16 – “Pace, giustizia e istituzioni solide” (Target 16.6)

Obiettivo 17 “Partnership per gli obiettivi” (Target: 17.19)

OBIETTIVI PNRR

M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

SEDE

Sna Roma

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso (realizzato in collaborazione con l’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale e la Cyber & Security Academy di Leonardo), si propone di fornire gli elementi essenziali per attivare e gestire la transizione digitale tenendo conto degli aspetti normativi, organizzativi e tecnologici legati alla sicurezza.

La metodologia utilizzata punta a dimostrare come la società dell’informazione e i relativi rischi influenzino in misura paritetica sia la propria vita personale sia quella lavorativa. Storytelling e figure retoriche sono alla base della metodologia didattica utilizzata nel corso.

Sono previsti l’analisi di concreti casi applicativi ed è prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Sistemi informativi operanti in sicurezza
- Normativa e perimetro di sicurezza
- Perché siamo un obiettivo
- Ritratto del nemico (le organizzazioni criminali cyber)
- Privato e pubblico: le regole di sicurezza sono le stesse
- Elementi di criticità e punti di attacco
- I modelli organizzativi e le tecnologie
- Le procedure per la gestione della sicurezza e i sistemi di controllo
- L’anello debole: il social engineering
- La gestione di un incidente
- Casi d’uso e testimonianze

Gli aspetti metodologici saranno analizzati facendo cenno agli aspetti teorici alla base della transizione digitale ma evidenziando in ogni caso l’impatto applicativo di quanto illustrato.

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche coinvolti nella trasformazione digitale della propria amministrazione con un profilo non necessariamente tecnologico.

SISTEMI OPERANTI IN CLOUD E PERIMETRO DI SICUREZZA

In collaborazione con AGID, ACS, CONFINDUSTRIA

AMBITO

Trasformazione digitale

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Nicola Mazzocca

DURATA E MODALITÀ

8 ore – 2 giorni (Aula)

8 ore – 3 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 4 "Istruzione di qualità per tutti"
(Target: 4.4)

OBIETTIVI PNRR

M1C2 - Digitalizzazione, innovazione e
competitività nel sistema produttivo

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il progetto formativo riguarda le problematiche per la gestione e lo sviluppo di sistemi informatici per l'erogazione di servizi operanti in cloud, con livelli di sicurezza preassegnati.

Il corso affronta anche le tematiche di gestione della sicurezza informatica di sistemi direttamente gestiti da Enti pubblici o privati. Le attività sono svolte, da un punto di vista metodologico e tecnologico, analizzando soluzioni architetturali, problematiche di gestione e di sostenibilità.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

I temi di maggiore interesse sono:

- Architetture dei sistemi operanti in cloud
- Problematiche di migrazione verso il cloud
- Aspetti legati alla normativa
- Valutazione delle prestazioni e dei livelli di sicurezza
- Gestione della sicurezza e dei incidenti
- Sviluppo di applicazioni in cloud
- Modelli di analisi costi/benefici
- Metodologie di analisi delle offerte commerciali

Gli aspetti metodologici saranno analizzati facendo cenno agli aspetti teorici alla base della transizione digitale ma evidenziando in ogni caso l'impatto applicativo di quanto illustrato.

DESTINATARI

Il corso è rivolto a esperti nel settore dell'ICT, che rivestono ruoli di responsabilità nella gestione di infrastrutture informatiche.

DIALOGHI SUL DIGITALE

Seminari formativi

In collaborazione con TSM – Trentino School of Management

AMBITO

Trasformazione digitale

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Nicola Mazzocca
Nicola Villa

DURATA E MODALITÀ

2 ore – 1 giorno (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1 Edizione

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Visione strategica
Promozione del cambiamento

OBIETTIVI PNRR

M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

SEDE

eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

All'interno del percorso di trasformazione digitale della PA assume particolare rilevanza il ruolo dei dirigenti, in quanto responsabili del processo di innovazione all'interno delle proprie strutture.

Il ciclo di seminari formativi, promosso da SNA e Tsm-Trentino School of Management, ha l'obiettivo di creare maggiore consapevolezza nel management sulle opportunità strategiche del digitale, con un focus specifico sulla comunicazione dell'innovazione della Pubblica Amministrazione e sull'impatto dell'Intelligenza Artificiale nell'organizzazione pubblica, sia sotto il profilo di governance sia tecnologico.

Sono previsti tre seminari, in modalità webinar, della durata di due ore ciascuno.

È possibile candidarsi all'intero ciclo o a singoli seminari.

PRINCIPALI TEMI

- Comunicare l'innovazione nella PA
- Governance dell'Intelligenza Artificiale nella PA
- Intelligenza Artificiale e nuove tecnologie per la PA

DESTINATARI

Dirigenti delle Amministrazioni centrali

INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

AMBITO

Trasformazione digitale

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Nicola Mazzocca
Barbara Quacquarelli

DURATA E MODALITÀ

36 ore – 6 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Visione strategica
Promozione del cambiamento
Decisione responsabile

OBIETTIVI PNRR

M1C2 - Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

La sfida della digitalizzazione delle amministrazioni pubbliche va oggi ben oltre le abituali dimensioni dell'informatizzazione di processi e servizi. Le nuove tecnologie come l'Intelligenza Artificiale (IA) e la connettività pervasiva rappresentano, infatti, nuove leve per ripensare le modalità di progettazione ed erogazione dei servizi e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche.

Il corso si focalizza su questo ambito di cambiamento, proponendosi di fornire competenze e strumenti per comprendere l'impatto dell'IA nelle istituzioni pubbliche.

La prospettiva multidisciplinare del corso permette di assicurare ai partecipanti conoscenze relative a:

- inquadramento della trasformazione digitale nel settore pubblico e delle ricadute specifiche dell'applicazione di IA in questo ambito;
- caratteristiche attuali e potenzialità applicative dell'IA nel settore pubblico, in particolari nei processi decisionali;
- applicazione della logica di co-creazione alla progettazione di servizi che usano IA in ambito pubblico.

La metodologia didattica prevede la presentazione di casi e di testimonianze di esperti ed esercitazioni utili ad esemplificare e mettere in pratica le modalità di intervento analizzati.

È prevista una prova di valutazione finale, organizzata in modalità laboratoriale, focalizzata sullo sviluppo di un'applicazione pratica dell'IA nel proprio contesto lavorativo.

PRINCIPALI TEMI

- Processi decisionali e modalità di lavoro: come l'IA può influenzare i processi decisionali e la riorganizzazione del lavoro nelle amministrazioni pubbliche?
- Servizi pubblici: come l'IA può contribuire alla progettazione di nuovi servizi e migliorare quelli esistenti attraverso un approccio "data-informed" e centrato sull'utente?
- Politiche pubbliche: come i dati possono essere usati dall'IA per supportare lo sviluppo di politiche più adeguate e finalizzate, grazie a tecniche avanzate come il data mining e il machine learning?

DESTINATARI

Dirigenti delle Amministrazioni centrali

Contratti pubblici

Il tema dei contratti pubblici è senza dubbio uno dei più rilevanti nell'ambito della formazione offerta dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione.

Le ragioni sono molteplici. In primis i contratti pubblici sono uno degli strumenti essenziali attraverso cui si estrinseca l'attività dell'amministrazione pubblica attraverso la contrattazione con fornitori privati e non privati. In secondo luogo, la formazione sui contratti pubblici riveste un ruolo estremamente importante poiché la professionalizzazione del ruolo di esperto in appalti pubblici è condizione necessaria per poter operare come riassunto al punto precedente. Un terzo e inestricabile motivo è legato alla strettissima relazione tra appalti e rischio di corruzione e al ruolo che la SNA svolge in ambito di formazione in tema di prevenzione della corruzione.

Il Dipartimento competente è il DiRPA.

<i>Titolo corso</i>	<i>Tipologia Corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Modalità</i>	<i>Edizioni progettate</i>
Introduzione alla disciplina dei contratti pubblici - Corso di formazione base utile per la qualificazione delle stazioni appaltanti	Introduttivo	24	Elearning	2
La disciplina dei contratti pubblici - Corso di formazione specialistica utile per la qualificazione delle stazioni appaltanti	Specialistico	60	Elearning	2
Strategia di acquisto nei contratti pubblici e partenariato pubblico privato: elementi economici, contabili, finanziari e ambientali - Corso di formazione specialistica utile per la qualificazione delle stazioni appaltanti	Specialistico	20	Elearning	3
Digitalizzazione e modernizzazione dei contratti - Corso di formazione di aggiornamento utile per la qualificazione delle stazioni appaltanti	Specialistico	18	Elearning	3
Diploma di esperto in Appalti pubblici - Corso di formazione avanzata utile per la qualificazione delle stazioni appaltanti - In collaborazione con ANAC	Corso avanzato	150	Blended	1
Formazione specialistica per il personale delle Stazioni appaltanti. "Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 36/2023). Le novità più rilevanti"	Specialistico	44	Blended	1

INTRODUZIONE ALLA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PUBBLICI - CORSO DI FORMAZIONE BASE UTILE PER LA QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI

AMBITO

Contratti pubblici

TIPOLOGIA CORSO

Corso Introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Valentina Lostorto
Marco Macchia

DURATA E MODALITÀ

24 ore – 4 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^ Edizione:
2^ Edizione:

OBIETTIVI PNRR

M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

La materia della contrattualistica pubblica si presenta particolarmente complessa a causa sia della regolazione multilivello, che ha le sue fonti nel diritto dell'Unione Europea e nel diritto nazionale, sia dell'interferenza con altre discipline di settore e, segnatamente, con la normativa antimafia e sulle crisi d'impresa. Il corso intende fornire una formazione di base nella materia degli appalti e dei contratti pubblici, alla luce dell'adozione del nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/23) volto a razionalizzare, riordinare e semplificare la disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

L'evoluzione continua della materia pone il problema di sviluppare adeguati livelli di conoscenza e di formazione dei dipendenti pubblici. Saranno oggetto di esame le fonti e i principali istituti dell'appalto pubblico la cui conoscenza è indispensabile per gestire correttamente le fasi della programmazione, di scelta del contraente e di esecuzione contrattuale. La metodologia didattica prevede l'alternanza tra momenti asincroni di inquadramento teorico delle varie fasi da esaminare con sessioni di webinar sincroni di contestualizzazione, confronto e dibattito.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Il ciclo dell'appalto: dalla programmazione all'esecuzione del contratto
- La progettazione. Le funzioni del RUP. L'accesso agli atti di gara. Tipologie di affidamento. Clausole sociali e subappalto
- Requisiti di partecipazione. Trasparenza, pubblicità e monitoraggio
- La digitalizzazione delle procedure
- Criteri di selezione delle offerte
- I motivi di esclusione, *self cleaning* e soccorso istruttorio
- Collaudo, verifica di conformità. Riserve e vicende risolutive del contratto

DESTINATARI

Funzionari delle Amministrazioni pubbliche e, più in generale, delle stazioni appaltanti che intendono acquisire competenze di base nella contrattualistica pubblica

LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PUBBLICI

Corso di formazione specialistica utile per la qualificazione delle Stazioni Appaltanti

AMBITO

Contratti pubblici

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Alberto Zito
Marco Macchia

DURATA E MODALITÀ

60 ore – 15 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:
2^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 12 "Consumo e produzione responsabili" (Target 12.7)
Obiettivo 16 "Pace, giustizia e istituzioni solide" (Target 16.5 e 16.6)

OBIETTIVI PNRR

M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Una maggiore efficienza nelle procedure di acquisto e nella gestione delle commesse pubbliche migliora la qualità dei servizi forniti dalla PA e favorisce la modernizzazione del sistema economico, come ribadito nell'ambito della strategia professionalizzante "Recovery Procurement Platform" - Digitalizzazione e rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni aggiudicatrici (riforma abilitante prevista nel PNRR).

Il corso si propone di fornire una formazione specialistica a chi già ha una conoscenza di base dei principali istituti della contrattualistica pubblica, gli strumenti per gestire correttamente sia la fase della programmazione dei lavori dei servizi e delle forniture, sia la fase della scelta del contraente, sia infine la fase dell'esecuzione del contratto. A tal fine vengono analizzate le fonti normative e le novità introdotte dal nuovo Codice dei contratti pubblici, con una focalizzazione anche sugli elementi economici dei contratti pubblici e sugli aspetti organizzativi e gestionali, affrontando le questioni operative più rilevanti, anche attraverso la condivisione di esperienze e testimonianze. A livello metodologico, il corso ha carattere interdisciplinare, prevedendo approfondimenti di taglio tecnico ed economico. L'analisi degli istituti normativi è accompagnata dalla presentazione di casi pratici e dalla loro discussione, arricchita dall'apporto derivante dal confronto con i partecipanti al corso.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- L'analisi economica dei contratti pubblici
- Programmazione dei lavori, dei servizi e delle forniture: il rilievo della *managerialità*
- Progettazione dei lavori tramite il BIM
- Affidamento sopra e sottosoglia comunitaria
- Controlli, aggiudicazione e stipula del contratto
- Esecuzione del contratto e modifiche
- Nuova disciplina della revisione prezzi
- Collusione negli appalti e strumenti di prevenzione
- Partenariato pubblico-privato (PPP)
- Green public procurement (GPP) per gli appalti sostenibili

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche, più in generale, delle stazioni appaltanti che hanno già frequentato con esito positivo il corso introduttivo alla disciplina dei contratti pubblici nell'ultimo biennio

STRATEGIA DI ACQUISTO NEI CONTRATTI PUBBLICI E PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO: ELEMENTI ECONOMICI, CONTABILI, FINANZIARI E AMBIENTALI

Corso di formazione specialistica utile per la qualificazione delle Stazioni Appaltanti

AMBITO

Contratti pubblici

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Valentina Lostorto
Francesco Decarolis

DURATA E MODALITÀ

20 ore – 6 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

3^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 8 "Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti" (Target 8.3)
Obiettivo 12 "Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo" (Target 12.7)
Obiettivi 16 "Pace, giustizia e istituzioni solide" (16.5 e 16.6)

OBIETTIVI PNRR

M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Tra le riforme abilitanti del PNRR, e di conseguenza nel nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/23), occupa un ruolo preminente la modernizzazione del sistema nazionale degli appalti. Diventa, dunque, centrale una formazione volta all'acquisizione delle competenze necessarie alla gestione di procedure più snelle e flessibili, con approfondimenti verticali su rilevanti temi strategici e di grande impatto operativo. Il corso è articolato in moduli che possono essere fruiti anche singolarmente. Il primo modulo è dedicato agli elementi economici dei contratti pubblici, focalizzando l'attenzione sul sistema di gestione e controllo, gli audit di I° e II° livello. Il secondo modulo copre il partenariato pubblico-privato (PPP) trattando temi quali l'inquadramento giuridico, gli elementi distintivi del PPP, le tipologie contrattuali, il PEF, contabilità e monitoraggio e gli schemi di contratto. Il terzo modulo copre il green public procurement trattando dell'affidamento di appalti sostenibili, di sistemi probatori dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e dell'impiego dei CAM in vari casi di appalti di lavori, servizi e forniture. A livello metodologico il corso privilegia un approccio tecnico-operativo, con esercitazioni e confronto di esperienze.

È prevista una prova di valutazione finale al termine di ogni modulo.

Il corso può essere fruito sia per singoli moduli, sia integralmente per un totale di trenta ore.

La fruizione con esito positivo di tutti e 3 i moduli (60 ore) prevede il conseguimento dell'attestato utile ai fini della formazione specialistica per la qualificazione delle stazioni appaltanti.

PRINCIPALI TEMI

- Modulo A - Elementi economici nei contratti pubblici, il sistema delle verifiche sugli appalti per le operazioni co-finanziate da fondi UE o nazionali e sistema dei controlli
- Modulo B - Partenariato pubblico-privato (PPP) per gli investimenti e il PNRR. In collaborazione con Dipartimento per la Programmazione Economica (DIPE) della Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Modulo C - Green public procurement (GPP) per gli appalti sostenibili

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche coinvolti a vario titolo nel ciclo dei contratti pubblici.

DIGITALIZZAZIONE E MODERNIZZAZIONE DEI CONTRATTI

Corso di formazione di aggiornamento utile per la qualificazione delle Stazioni Appaltanti

AMBITO

Contratti pubblici

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Valentina Lostorto
Marco Macchia

DURATA E MODALITÀ

18 ore – 5 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

3^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 8 "Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti" (Target 8.2)
Obiettivo 12 "Consumo e produzione responsabili" (Target 12.7)
Obiettivo 16 "Pace, giustizia e istituzioni solide" (Target 16.6 e 16.7)

OBIETTIVI PNRR

M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

SEDE

eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Digitalizzazione e modernizzazione del sistema nazionale degli appalti sono strumenti indispensabili per semplificare i processi di fornitura e di acquisto in modo innovativo e trasparente, consentendo al contempo di garantire l'adempimento degli obblighi di legge previsti dalle norme. Il corso, di carattere interdisciplinare, si concentra su una formazione mirata su rilevanti temi strategici di grande impatto operativo. Oggetto del modulo A è l'*e-procurement*, ossia le piattaforme di approvvigionamento, la gestione dei dati, le modalità di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto. Il modulo B è dedicato alla specifica figura del Responsabile dell'anagrafe delle stazioni appaltanti (RASA). Nel modulo C oggetto di indagine è il Building Information Modeling (BIM), un metodo informativo e dinamico diretto ad assicurare la massima condivisione delle informazioni tra tutti i soggetti che intervengono durante l'intero ciclo di vita dell'opera pubblica dal progetto fino alla costruzione.

Il corso può essere fruito sia per singoli moduli, sia integralmente per un totale di trenta ore. La fruizione con esito positivo di tutti e 3 i moduli prevede il conseguimento dell'attestato utile ai fini della formazione (30 ore) di aggiornamento per la qualificazione delle stazioni appaltanti.

È prevista una prova di valutazione finale al termine di ogni modulo.

PRINCIPALI TEMI

- Modulo A - Piattaforme, gestione dei dati, strumenti telematici, interoperabilità in collaborazione con Consip
- Modulo B - Anagrafe unica delle stazioni appaltanti, ruolo e funzioni del RASA e suo rapporto con il RUP in collaborazione con ANAC
- Modulo C - L'utilizzo della metodologia BIM per la progettazione, nonché per gli interventi di recupero, riqualificazione o varianti

DESTINATARI

Il corso è rivolto prioritariamente al personale delle stazioni appaltanti già in possesso di una specifica competenza in materia di appalti pubblici, ossia che abbiano già una formazione di base/specialistica/avanzata.

DIPLOMA DI ESPERTO IN APPALTI PUBBLICI - CORSO DI FORMAZIONE AVANZATA UTILE PER LA QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI

In collaborazione con ANAC

AMBITO

Contratti pubblici

TIPOLOGIA CORSO

Corso avanzato

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Alberto Heimler
Alberto Zito

DURATA E MODALITÀ

150 ore – 27 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivi 12 “Consumo e produzione responsabili” (12.7)
Obiettivi 16 “Pace, giustizia e istituzioni solide” (16.5 e 16.6)
Obiettivi 17 “Partnership per gli obiettivi” (17.17)

OBIETTIVI PNRR

M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

SEDE

Sna Roma
Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il Diploma, realizzato in collaborazione con ANAC, ha l'obiettivo di contribuire all'attuazione di una delle riforme abilitanti previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR: la riforma "Recovery Procurement Platform", volta alla professionalizzazione ed alla modernizzazione del sistema nazionale degli appalti pubblici per il sostegno delle politiche di sviluppo, attraverso la digitalizzazione e il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni aggiudicatrici. Anche alla luce delle novità introdotte dal Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/23), l'obiettivo è l'aggiornamento e l'accrescimento dell'intera gamma di abilità, competenze, conoscenze ed esperienze professionali delle persone che svolgono o contribuiscono a svolgere compiti relativi alle procedure di appalto, affinché **possano** operare nel mercato dei contratti pubblici in maniera efficiente, sostenibile e imparziale. Da un punto di vista metodologico, il percorso formativo è interdisciplinare e si articola in un'alternanza tra lezioni in presenza e attività interattive on-line, con video-lezioni, materiale di studio, webinar sincroni e attività laboratoriali, utilizzando una didattica basata sulla descrizione di esperienze concrete, nonché sull'analisi di casi di studio e dell'orientamento della giurisprudenza e dell'ANAC, sia con riferimento agli appalti di servizi e forniture, sia di lavori. Sono previste sessioni dedicate agli specifici temi della prevenzione della corruzione (ruolo dell'ANAC, misure preventive, area di rischio, gestioni commissariali) e alle maggiori problematiche.

Completano il percorso una prova di valutazione finale e un project work.

PRINCIPALI TEMI

- Analisi costi benefici e criteri di scelta degli investimenti pubblici
- Modelli organizzativi per le centrali di committenza
- Concessioni e Partenariato Pubblico Privato
- Strumenti di programmazione
- Atti e attività prodromiche all'espletamento della gara
- Progettazione dei lavori e dei servizi. Il BIM
- Gestione della gara fino e stipula del contratto
- Esecuzione del contratto. Sicurezza e ciclo di vita dell'opera. Appalti sostenibili
- Criticità concorrenziali nel settore degli appalti pubblici
- Legalità e prevenzione della corruzione. Gestione del contenzioso e accesso agli atti. Prevenzione e gestione dei conflitti di interesse

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche e, più in generale, delle Stazioni appaltanti responsabili degli acquisti di lavori, servizi e forniture che hanno già una buona conoscenza della disciplina dei contratti pubblici

FORMAZIONE SPECIALISTICA PER IL PERSONALE DELLE STAZIONI APPALTANTI “IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (D.LGS. N. 36/2023): LE NOVITÀ PIÙ RILEVANTI”

AMBITO

Contratti pubblici

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Francesco Decarolis
Alberto Zito

DURATA E MODALITÀ

44 ore – 8 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

OBIETTIVI PNRR

M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

SEDE

Sna Roma
Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Tra le riforme abilitanti del PNRR occupa un ruolo preminente la modernizzazione del sistema nazionale degli appalti, che è quindi tra gli obiettivi al centro del nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/23). La riforma è volta principalmente ad adeguare la disciplina dei contratti pubblici a quella del diritto dell'Unione europea e ai principi espressi nel corso degli anni dalla giurisprudenza in materia di contratti pubblici e, in termini più generali, a razionalizzare, riordinare e semplificare la disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Nel quadro della “Strategia professionalizzante e piani di formazione in tema di appalti pubblici”, adottata dalla Cabina di regia per il coordinamento della contrattualistica pubblica nella seduta del 3 dicembre 2021, si è ritenuto opportuno sviluppare un apposito intervento formativo specialistico di accompagnamento delle Stazioni appaltanti, per applicare correttamente le novità introdotte.

Il corso, caratterizzato da un approccio interdisciplinare e da una particolare attenzione alle competenze oltre che alle conoscenze, intende fornire una formazione mirata su rilevanti temi strategici di grande impatto operativo attraverso un taglio pratico con il coinvolgimento di grandi Stazioni appaltanti.

Sono previste edizioni dedicate a ciascuna regione e la selezione dei partecipanti avverrà in collaborazione con gli Osservatori regionali.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Dalla programmazione alla progettazione
- Dalla gara all'aggiudicazione
- Dalla stipula del contratto alla sua conclusione
- Concessioni e partenariato pubblico privato
- Aggregazione della domanda e digitalizzazione
- Analisi di questioni problematiche e tecniche di *problem solving*

DESTINATARI

Il corso è rivolto prioritariamente ai titolari di incarichi dirigenziali o Posizioni Organizzative in ruoli inerenti il ciclo dell'appalto con esperienza almeno triennale e che abbiano partecipato nel triennio ad affidamenti ed investimenti di valore superiore alla soglia di rilevanza comunitaria.



Unione europea

148



**Programmazione e
gestione dei fondi
europei**

157



**Internazionalizzazione
e formazione linguistica**

166

Unione europea

Rispetto alla formazione internazionale, la SNA continua ad essere un punto di riferimento primario.

Alla luce di quanto accaduto con l'esplosione di un'epidemia globale, non può non essere evidente e lampante che le grandi crisi debbano essere affrontate insieme come una Comunità di Stati, come Unione europea.

Per essere pienamente efficace, l'azione formativa della SNA in materia europea deve dispiegarsi con modalità e obiettivi diversificati.

Ad un indispensabile un intervento formativo generale deve poi seguire necessariamente un ulteriore sforzo formativo, più mirato su specifici istituti e competenze europee. Esso può doversi tradurre in alcuni casi in interventi pur sempre a portata generale dal punto di vista dei destinatari, perché quegli istituti e quelle competenze riguardano trasversalmente tutte o più amministrazioni.

Il Dipartimento competente è il DiRIE

<i>Titolo corso</i>	<i>Tipologia Corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Modalità</i>	<i>Edizioni progettate</i>
L'Unione europea: sistema istituzionale, politiche materiali e profili programmatici	Introduttivo	27	Elearning	2
La Legge 234: le funzioni europee dell'amministrazione italiana	Specialistico	18	Elearning	3
I dossier europei: seminari di formazione sull'attualità legislativa e non dell'unione europea	Specialistico	4	n.d.	2
La cooperazione amministrativa in europa	Specialistico	12	Elearning	2
Gli aiuti di Stato: tra ordinamento europeo e disciplina nazionale nell'epoca del PNRR	Specialistico	18	Elearning	2
La disciplina europea dei servizi, dei servizi digitali e la digitalizzazione della pa	Specialistico	15	Elearning	2
Il riconoscimento delle qualifiche professionali nel quadro della disciplina europea	Specialistico	6	Elearning	2
Diventare Esperto Nazionale Distaccato (END)	Specialistico	8	Elearning	2

L'UNIONE EUROPEA: SISTEMA ISTITUZIONALE, POLITICHE MATERIALI E PROFILI PROGRAMMATICI

AMBITO

Unione europea

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Roberto Adam
Carlo Forte

DURATA E MODALITÀ

27 ore - 9 giorni (e-learning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16 – Pace, Giustizia Istituzioni
Solide (Target 16.6)

OBIETTIVI PNRR

M5C1 - Politiche per il lavoro

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso si propone di fornire una formazione di base sia sui profili istituzionali del processo di integrazione europea, che sulle politiche europee di più diretto interesse per le Amministrazioni. In ragione di ciò, dopo una prima parte del corso riguardante i profili istituzionali, verranno esaminate le diverse politiche di competenza dell'Unione europea. In particolare, nella seconda parte sarà rivolta una particolare attenzione a mercato interno e concorrenza, allo spazio di libertà, sicurezza e giustizia, alla cittadinanza dell'Unione; mentre nella terza parte saranno affrontati, da un lato i temi dell'azione esterna dell'Unione e, dall'altro, quelli della sua governance economica. Essendo programmate le due edizioni del Corso per giugno e dicembre, la giornata finale sarà invece espressamente dedicata al programma della successiva nuova presidenza semestrale del Consiglio dell'Unione e alla programmazione politica e finanziaria 2021-2027, con approfondimenti sul Quadro Finanziario pluriennale e sul PNRR, in ragione della loro valenza generale e quindi dell'interesse per tutte le Amministrazioni. Naturalmente, nell'ambito di tutte le giornate i partecipanti potranno poi indicare le problematiche europee più rilevanti per l'ambito di competenza delle Amministrazioni di appartenenza, al fine di analizzare le soluzioni possibili alla luce dei vincoli posti dalle norme europee.

La giornata finale costituirà un modulo autonomo di 3 ore, cui sarà possibile partecipare, con accesso disgiunto dal resto del corso, anche a dirigenti che non hanno partecipato alle giornate precedenti del corso, ai quali soltanto sarà quindi consentita l'opzione dell'accesso disgiunto

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

Il corso è strutturato in 9 giornate per una durata complessiva di 27 ore in modalità e-Learning, e tratterà i seguenti argomenti:

- Istituzioni, fonti e processo decisionale dell'Unione europea
- Sistema giurisdizionale con particolare riferimento alle procedure d'infrazione per inadempimento da parte degli Stati
- Principi generali, cittadinanza UE e sistema delle competenze
- Politiche dell'Unione europea, con particolare riferimento a: Mercato interno e concorrenza, Spazio di libertà, sicurezza e giustizia, Azione esterna, e Governance economica europea
- Programmazione politica dell'Unione, QFP e PNRR

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari e dirigenti delle Amministrazioni pubbliche e degli enti regionali e locali

LA LEGGE 234: LE FUNZIONI EUROPEE DELL'AMMINISTRAZIONE ITALIANA

AMBITO

Unione europea

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Roberto Adam
Carlo Forte

DURATA E MODALITÀ

18 ore - 5 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:
2^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16 – Pace, Giustizia Istituzioni Solide
(Target 16.6)

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti
Negoziazione
Personale non dirigenziale
Collaborazione

OBIETTIVI PNRR

M5C1 - Politiche per il lavoro

SEDE

eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'obiettivo del Corso è fornire le conoscenze e sviluppare le competenze necessarie a un più efficace assolvimento dei diversi adempimenti che la legge 234/2012 ("Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea") richiede alle Amministrazioni. Saranno in particolare analizzati i meccanismi relativi alla partecipazione delle Amministrazioni italiane alla fase di formazione delle norme dell'Unione europea (cd. fase ascendente) e a quella di attuazione della normativa europea nel nostro ordinamento (cd. fase discendente). Il Corso è basato su una parte teorica, volta a inquadrare le diverse previsioni della legge 234/2012 nel contesto dei meccanismi di fase ascendente e di fase discendente dell'Unione, e su esercitazioni pratiche finalizzate a impratichire i partecipanti con le modalità di attuazione di tali disposizioni e a orientarli a un'impostazione omogenea e approfondita dei relativi adempimenti.

Una specifica parte del Corso sarà poi dedicata al negoziato in Europa con l'intento di sviluppare le capacità di sistema e individuali necessarie a negoziare nei diversi contesti dell'Unione europea.

Il modulo sul negoziato in Europa ha carattere parzialmente autonomo: ad esso sarà possibile partecipare con accesso disgiunto dal resto del corso; ovvero sarà consentito non parteciparvi su richiesta espressa di chi partecipa al corso.

Sono previste esercitazioni che varranno come prova di valutazione.

PRINCIPALI TEMI

Il corso è strutturato in 5 giornate in modalità per una durata complessiva di 18 ore in modalità e-Learning e tratterà i seguenti temi principali:

- Amministrazioni italiane e gestione dei rapporti con l'Unione europea
- Organizzazione delle procedure della partecipazione italiana all'Unione europea
- La fase ascendente
- La fase discendente
- Esercitazione sulla cd. fase ascendente: l'"informazione qualificata" al Parlamento
- Modulo sul negoziato in Europa: contesto, strumenti e tecniche del negoziato

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche e degli enti regionali e locali.

I DOSSIER EUROPEI: SEMINARI DI FORMAZIONE SULL'ATTUALITÀ LEGISLATIVA E NON DELL'UNIONE EUROPEA

AMBITO

Unione europea

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Roberto Adam
Carlo Forte

DURATA E MODALITÀ

4 ore - 1 giorno (Da definire)

EDIZIONI E DATE

Da definire

OBIETTIVI PNRR

M5C1 - Politiche per il lavoro

SEDE

Da definire

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il processo d'integrazione europea è costantemente arricchito da novità di carattere normativo e non solo provenienti dalle istituzioni dell'Unione: nuove proposte legislative, adozione di atti legislativi, Comunicazioni della Commissione, ecc. Ciascuna di esse richiede una reazione immediata delle amministrazioni competenti dello Stato, volta a definire, a seconda dei casi, la posizione italiana da sostenere ai tavoli negoziali di Bruxelles o nel quadro della eventuale partecipazione alle consultazioni pubbliche aperte dalla Commissione, o le modalità procedurali e contenutistiche più appropriate per attuare gli atti normativi dell'Unione.

Tale reazione implica una conoscenza approfondita, ma altrettanto rapida dei contenuti dell'atto o del documento che ne deve essere oggetto.

L'obiettivo dell'intervento formativo è quindi quello di accrescere l'efficacia della reazione di cui sopra alle novità normative e non che appaiono sulla scena europea, fornendo alle amministrazioni competenti dello Stato gli elementi di conoscenza per il necessario approfondimento di queste novità, mano a mano che le stesse diventano di dominio pubblico.

Da questo punto di vista si mira a coinvolgere in ciascun seminario formativo, da svolgere nei giorni immediatamente successivi alla pubblicazione dell'iniziativa dell'Unione che ne sarà oggetto, tutte le amministrazioni interessate, così da consentire una miglior valutazione di tutte le implicazioni che quella data iniziativa europea è suscettibile di avere per il Paese.

Laddove richiesto dal tema trattato, il corso sarà aperto anche ai dirigenti e ai funzionari degli enti regionali e locali.

PRINCIPALI TEMI

I singoli seminari saranno in linea di principio strutturati in 1 giornata, per una durata complessiva di 4 ore ciascuno. A seconda delle esigenze, si opterà per la formula in e-learning o in presenza. I contenuti selezionati saranno trattati secondo il seguente schema:

- Contenuti della specifica iniziativa europea esaminata
- Valutazione delle implicazioni per gli interessi dello Stato e delle ricadute sull'ordinamento nazionale o degli enti locali
- Adempimenti conseguenti.

DESTINATARI

Dirigenti e i funzionari delle Amministrazioni centrali e periferiche più direttamente coinvolti nel processo di partecipazione alla formazione e attuazione del diritto UE, con particolare riferimento a quelli dei settori interessati dallo specifico atto dell'Unione esaminato e dei settori legislativi delle diverse amministrazioni.

LA COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA IN EUROPA

AMBITO

Unione europea

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Roberto Adam
Carlo Forte

DURATA E MODALITÀ

12 ore - 4 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16 – Pace, Giustizia Istituzioni Solide
(Target 16.6)

OBIETTIVI PNRR

M5C1 - Politiche per il lavoro

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso si propone di fornire una formazione approfondita sui profili generali e sugli strumenti di cooperazione amministrativa con le istituzioni dell'Unione europea e con le Amministrazioni degli altri Stati membri.

I Trattati prevedono non solo che le istituzioni europee debbano agire come “un'Amministrazione europea aperta, efficace e indipendente”, mettendosi al servizio degli obiettivi dell'Unione e degli interessi dei suoi cittadini, ma anche che le Amministrazioni nazionali operino come “Amministrazione europea”, capace di attuare il diritto UE e di erogare servizi con standard elevati. Il corso mira ad approfondire la conoscenza oltre che del funzionamento dell'Amministrazione europea, anche dei diversi profili della cooperazione tra Amministrazioni, concentrandosi in particolare su alcuni dei principali programmi in cui la stessa si articola (IMI, SOLVIT, etc.). Un focus sarà peraltro assicurato anche sulla cooperazione amministrativa con i paesi terzi candidati all'adesione e con quelli della Politica europea di vicinato attraverso i c.d. Twinnings.

Il corso prevede anche alcune esercitazioni pratiche sul funzionamento dei diversi programmi.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

Il corso è strutturato in 4 giornate, per una durata complessiva di 12 ore in modalità e-Learning, incentrate sulle seguenti tematiche:

- Spazio amministrativo europeo e principi guida dell'Amministrazione europea
- Azione di sostegno al miglioramento della capacità amministrativa degli Stati membri e alla cooperazione amministrativa
- Cooperazione amministrativa per il mercato interno (IMI, SOLVIT)
- Settori specifici di cooperazione amministrativa: tra Amministrazioni fiscali, sicurezza pubblica, cooperazione territoriale e transfrontaliera europea, programmi di scambio di funzionari
- La cooperazione amministrativa con paesi terzi e i Twinnings

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche e degli Enti regionali e locali.

GLI AIUTI DI STATO: TRA ORDINAMENTO EUROPEO E DISCIPLINA NAZIONALE NELL'EPOCA DEL PNRR

AMBITO

Unione europea

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Roberto Adam
Carlo Forte

DURATA E MODALITÀ

18 ore - 6 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^ Edizione:
2^ Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 9 - Imprese, Innovazioni e Infrastrutture

OBIETTIVI PNRR

M5C1 - Politiche per il lavoro

SEDE

eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso si propone di presentare e approfondire i profili generali della disciplina sugli Aiuti di Stato, relativa alla conoscenza dei principi e delle procedure. In particolare, i temi trattati mirano a: fornire una conoscenza di base sulla nozione di Aiuto di Stato, alla luce della giurisprudenza della Corte di Giustizia e della prassi della Commissione europea; analizzare le possibili deroghe al divieto generale degli Aiuti di Stato e le disposizioni procedurali inerenti agli obblighi di notifica e ai poteri di controllo della Commissione europea; analizzare gli interventi pubblici in economia alla luce della programmazione finanziaria post-pandemia, il QFP 2021-2027 e del NGEU-PNRR; fornire gli strumenti per gestire l'eventuale notifica della misura che può consistere in Aiuti di Stato; illustrare il quadro delle eccezioni e le modalità che possono giustificare la non notifica della misura adottata; analizzare le recenti disposizioni sulle sovvenzioni estere che hanno impatto sul mercato interno. La metodologia è basata su lezioni frontali con riflessione sul materiale didattico fornito prima delle lezioni. Il trasferimento di concetti, delle metodologie, degli strumenti di analisi, si baserà anche sull'illustrazione di decisioni della Corte di Giustizia UE, della Commissione europea e sul ricorso a esempi e casi concreti. L'interazione con i partecipanti sarà sviluppata in modo da sollecitare la partecipazione diretta e la condivisione delle esperienze.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

Il corso è strutturato in 6 giornate per una durata complessiva di 18 ore

- Nozione di Aiuti di Stato
- Tipologie di Aiuti di Stato
- Eccezioni al divieto di Aiuti di Stato
- Aiuti de minimis
- Regolamento generale di esenzione
- Modernizzazione e sistema di controllo sugli Aiuti di Stato
- Impatto delle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno.
- Utilizzo dei fondi UE - NGEU
- Public e private enforcement
- Definizione di SIG, SIEG, Servizi Universali, Servizio Sociale
- In house providing
- Quadro normativo italiano in materia di Aiuti di Stato
- Ruolo e funzioni di Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dello Sviluppo Economico, Regioni, Province

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari degli Enti regionali e locali.

LA DISCIPLINA EUROPEA DEI SERVIZI, DEI SERVIZI DIGITALI E LA DIGITALIZZAZIONE DELLA PA

AMBITO

Unione europea

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Roberto Adam
Carlo Forte

DURATA E MODALITÀ

15 ore - 5 giorni (e-learning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:
2^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 9 - Imprese, Innovazioni e Infrastrutture

OBIETTIVI PNRR

M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
M5C1 - Politiche per il lavoro

SEDE

eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso si focalizza sulla disciplina europea dei servizi e sull'evoluzione verso la strategia europea sulla digitalizzazione, in particolare quella afferente ai servizi digitali.

In una prima parte, sarà illustrata la disciplina generale della UE in materia di servizi e di stabilimento ed i loro riflessi sulla regolamentazione europea e nazionale inerenti le imprese e le professioni, con accenni alla tutela del mercato interno ed alla normativa sugli appalti di servizi.

La seconda parte si concentrerà sulla normativa europea sulla digitalizzazione, che comporta l'uso di strumenti digitali nel campo della prestazione dei servizi e che richiede alle Amministrazioni nazionali un notevole sforzo di adeguamento nel brevissimo termine. Le cd leggi (regolamenti) sui mercati digitali, sui servizi digitali e la proposta di legge sull'Intelligenza artificiale saranno trattate in linea con quanto spiegato nella prima parte del corso. Infine, durante il corso sarà illustrata anche la strategia europea sui dati, sulla digitalizzazione della PA e sulla cybersicurezza.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

Il corso è strutturato in 5 giornate di 3 ore ciascuna, per una durata complessiva di 15 ore, in modalità e-Learning e tratterà le seguenti tematiche:

- Disciplina sulla libera circolazione dei servizi per imprese e professioni;
- La normativa europea in tema di stabilimento di imprese e professioni;
- Pubblica Amministrazione e principi del libero mercato
- La disciplina Europea rilevante per l'attività della PA in materia di appalti, concessioni e affidi *in house* in relazione ai servizi;
- La strategia dell'UE sulla Digitalizzazione
- la legge (regolamento) sui servizi digitali;
- la legge (regolamento) sui mercati digitali.
- la legge (regolamento) sull'intelligenza artificiale
- le piattaforme digitali che forniscono servizi: la tutela del mercato e del consumatore
- Servizi Digitali – la regolamentazione dei dati
- Digitalizzazione della PA - Servizi Digitali e Cittadinanza
- Cybersicurezza, sovranità digitale e la sicurezza degli utenti online

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche e degli enti regionali e locali.

IL RICONOSCIMENTO DELLE QUALIFICHE PROFESSIONALI NEL QUADRO DELLA DISCIPLINA EUROPEA

AMBITO

Unione europea

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Roberto Adam
Carlo Forte

DURATA E MODALITÀ

6 ore – 2 giorni (e-Learning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:
2^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16 – pace, giustizia istituzioni solide (target 16.6)

OBIETTIVI PNRR

M5C1 - Politiche per il lavoro

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso si propone di approfondire il tema del riconoscimento delle qualifiche professionali in Europa. La prima parte è dedicata alla descrizione della disciplina vigente in materia di esercizio transfrontaliero delle professioni regolamentate, distinguendo tra stabilimento e prestazione occasionale e temporanea di servizi, con l'illustrazione dei regimi di riconoscimento delle qualifiche professionali e degli strumenti di coordinamento in caso di differenza tra gli ordinamenti nazionali in merito al carattere regolamentato o meno della professione. La seconda parte affronta le novità introdotte dalla direttiva 55/2013 (tessera professionale europea, accesso parziale a una professione regolamentata, riconoscimento dei tirocini professionali, prova delle conoscenze linguistiche, livelli di qualifica, condizioni minime di formazione e quadri comuni di formazione). Nell'analisi delle nuove disposizioni saranno evidenziati i collegamenti con la giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea. Particolare attenzione sarà dedicata alle procedure di cooperazione amministrativa tra le Autorità competenti dei vari Stati membri, all'introduzione di meccanismi di allerta e all'istituzione di Centri di assistenza per i cittadini. Infine, sarà discusso il processo di monitoraggio e revisione della regolamentazione in materia di qualifiche professionali, prescritto dalla direttiva allo scopo di modificare le normative nazionali che non rispettino i requisiti di non discriminazione, proporzionalità e giustificazione in base a un motivo imperativo di interesse generale.

PRINCIPALI TEMI

Il corso è strutturato in 2 giornate, per una durata complessiva di 6 ore in modalità e-Learning e tratterà i seguenti temi principali:

- Riconoscimento delle qualifiche professionali in Europa tra diritto di stabilimento e libera prestazione dei servizi
- Tessera professionale europea
- Sistema di riconoscimento automatico e il Quadro comune di formazione
- Accesso parziale a una professione regolamentata
- Tirocini professionali

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche e degli enti regionali e locali.

DIVENTARE ESPERTO NAZIONALE DISTACCATO (END)

AMBITO

Unione europea

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Roberto Adam
Carlo Forte

DURATA E MODALITÀ

8 ore - 3 giorni (e-learning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16 – Pace, Giustizia Istituzioni Solide
(Target 16.6)

OBIETTIVI PNRR

M5C1 - Politiche per il lavoro

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Le istituzioni dell'Unione europea si avvalgono, nel funzionamento dei propri uffici, di dirigenti e funzionari pubblici degli Stati membri distaccati a Bruxelles, definiti Esperti Nazionali Distaccati (END). Gli END, pur rimanendo anche dal punto di vista retributivo alle dipendenze della propria Amministrazione nazionale, sono inseriti a pieno titolo, per un periodo massimo di quattro anni, in una direzione generale o in un servizio di un'istituzione europea. Gli END rappresentano uno strumento di contatto importante tra l'Amministrazione nazionale e l'istituzione presso cui sono distaccati, potendo assicurare alla propria Amministrazione di appartenenza, anche dopo il rientro in patria, un patrimonio di conoscenze e relazioni personali importante per una più efficace gestione dei rapporti tra quella Amministrazione e gli uffici della Commissione o di altre istituzioni dell'Unione europea. Il corso ha l'obiettivo di diffondere tra dirigenti e funzionari delle diverse Amministrazioni potenzialmente interessati ad avvalersi di questa possibilità, oltre che la conoscenza delle modalità di accesso all'incarico di END e della struttura e dei metodi di lavoro della Commissione europea e delle altre istituzioni presso cui possono trovarsi a essere inseriti, una maggiore consapevolezza del ruolo dell'END e delle responsabilità e opportunità connesse all'assunzione di tale incarico. Il corso è strutturato in tre giornate, per una durata complessiva di 7 ore in modalità e-Learning. La partecipazione sarà subordinata alla verifica della conoscenza da parte dell'interessato, oltre che della lingua inglese (Livello minimo B2 QCER), degli elementi di base del diritto e delle politiche dell'Unione europea. Le modalità di tale verifica, così come gli elementi da indicare nell'atto di candidatura saranno comunicati con il bando di partecipazione al Corso. Al termine del corso è prevista un'esercitazione pratica sulle funzioni da svolgere a Bruxelles, che consentirà anche la valutazione finale dell'apprendimento

PRINCIPALI TEMI

Il corso è strutturato in tre giornate, per una durata complessiva di 8 ore in modalità e-Learning e svilupperà le seguenti tematiche:

- END: modalità, ruolo, disciplina
- Organizzazione e regole di funzionamento della Commissione europea e delle altre istituzioni dell'Unione europea
- Funzione amministrativa europea dell'END

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche e degli Enti regionali e locali.

Programmazione e gestione dei fondi europei

Come previsto nel precedente ambito scientifico, i seguenti corsi hanno l'obiettivo di individuare i tratti salienti del contributo dell'attività di formazione di dirigenti e funzionari della pubblica amministrazione in un settore sempre più rilevante dell'intervento pubblico: quello delle politiche di coesione dell'Unione europea e, più in generale, della gestione dei fondi strutturali e d'investimento.

In questo ambito, l'attività formativa nei confronti della PA deve mirare alla diffusione di conoscenze e dati relativi alle disposizioni comunitarie, alle procedure individuate a livello europeo e a illustrare i procedimenti che a livello nazionale e regionale permettano la migliore implementazione delle politiche nazionali in questo senso. Ciò è ancor più vincolante dato quanto previsto nel PNRR e ai fondi NGEU.

Il Dipartimento competente è il DiRIE.

<i>Titolo corso</i>	<i>Tipologia Corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Modalità</i>	<i>Edizioni progettate</i>
Il Semestre europeo: coordinamento, coesione, stabilità - In collaborazione con EIPA	Specialistico	15	Elearning	3
Il Recovery Plan: la strategia ue per la ripresa - In collaborazione con EIPA	Specialistico	15	Elearning	3
Le politiche di coesione dell'Unione europea: evoluzione di lungo periodo e nuova programmazione	Introduttivo	15	Blended	2
Fondi Strutturali e d'Investimento: metodologie e tecniche della valutazione	Introduttivo	15	Blended	2
La gestione e rendicontazione dei progetti nell'ambito delle politiche europee di coesione	Specialistico	15	Blended	2
Gestione e rendicontazione dei fondi strutturali e d'investimento dell'UE per i Piccoli Comuni - In collaborazione con il Dipartimento Funzione Pubblica	Introduttivo	15	Blended	2
Supporto alla Progettazione nell'Ambito delle Politiche europee di Coesione	Introduttivo	13	Aula	2

IL SEMESTRE EUROPEO: COORDINAMENTO, COESIONE, STABILITÀ

In collaborazione con EIPA

AMBITO

Programmazione e gestione dei fondi europei

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Marco Lopriore
David Natali

DURATA E MODALITÀ

15 ore – 5 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^ Edizione:
2^ Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 17 "Partnership per gli obiettivi"
(Target 17.14)

OBIETTIVI PNRR

Il corso affronta tutti gli obiettivi del PNRR nel suo complesso

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso – sviluppato in collaborazione con EIPA (European Institute of Public Administration di Maastricht) - mira a fornire ai discenti conoscenze e informazioni aggiornate sul ruolo del Semestre europeo nell'ambito della governance economica dell'UE.

Il corso si concentra sui cambiamenti interscorsi dopo lo scoppio della pandemia e focalizza le sfide relative al tema del coordinamento delle politiche pubbliche e nello specifico: le politiche di bilancio attraverso il Patto di Stabilità e Crescita e le politiche di sviluppo attraverso le Politiche di Coesione dell'Unione europea (UE) e il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (parte del Recovery Plan).

Il corso ha due obiettivi principali. Il primo è di illustrare gli aspetti principali della governance europea centrata sul Semestre europeo e i principali programmi di coordinamento. Il corso permette, in questo senso, di comprendere il ruolo dell'UE e la sua interazione con i governi dei paesi membri e le autorità sub-nazionali.

Il secondo obiettivo è di introdurre i temi più attuali legati alla governance economica: la riforma del Patto di Stabilità; il lavoro del Gruppo Draghi sulla competitività economica; e il lavoro del Gruppo Letta sul Mercato interno.

Il corso include testimonianze dei principali policymaker di livello europeo e/o nazionale e attività laboratoriali.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

Il corso si sofferma su tre tematiche:

- origine e sviluppo del coordinamento delle politiche pubbliche dal Trattato di Maastricht in poi (attraverso la Strategia di Lisbona, Europa 2020 e il Semestre europeo);
- principali novità introdotte e dibattute;
- il caso italiano, in termini di impatto dei programmi di coordinamento.

DESTINATARI

Il corso è indirizzato ai Dirigenti delle Amministrazioni pubbliche centrali e locali, ma è aperto anche a funzionari con funzioni e compiti legati alle strategie di ripresa e resilienza



IL RECOVERY PLAN: LA STRATEGIA UE PER LA RIPRESA

In collaborazione con EIPA

AMBITO

Programmazione e gestione dei fondi europei

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Marco Lopriore
David Natali

DURATA E MODALITÀ

15 ore – 5 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^ Edizione:
2^ Edizione:
3^ Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 17 "Partnership per gli obiettivi"
(Target 17.14)

OBIETTIVI PNRR

Il corso affronta tutti gli obiettivi del PNRR nel suo complesso

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso, realizzato in collaborazione con EIPA (European Institute for Public Administration di Maastricht), si propone di fornire ai partecipanti una formazione specifica e trasversale (con competenze giuridiche e di analisi di governance) sulle politiche per la ripresa dell'economia europea decise dall'Unione Europea dopo la crisi da Covid-19, con particolare attenzione alle opportunità e ai rischi dell'implementazione.

Il corso si propone nello specifico di approfondire:

- le caratteristiche generali della strategia europea con riferimento ai diversi strumenti messi in campo: il nuovo Quadro finanziario pluriennale (2021-2027) e Next Generation EU (2021-2026);
- gli strumenti di intervento e di finanziamento del Recovery Plan (EU bonds) e la predisposizione degli interventi (compresi i recenti programmi *RepowerEU* e *Step* per le tecnologie strategiche);
- le principali sfide per l'Italia, e in particolare per la PA, di implementazione delle misure previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

La partecipazione al corso consente di acquisire una visione ampia e completa delle politiche per la ripresa e la resilienza e delle principali sfide di governance, istituzionali e amministrative. I temi trattati permettono di cogliere gli effetti attesi e quelli già identificabili del Recovery Plan in Italia.

Il corso si basa su attività di didattica e testimonianze dai protagonisti europei e italiani coinvolti nell'attuazione del PNRR.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

Il corso è strutturato in tre parti che riguardano:

- Il quadro regolativo europeo e la governance UE del Recovery Plan;
- il PNRR italiano e comparazione coi Piani dei principali Paesi europei;
- le Sfide e opportunità dell'implementazione; rapporti tra Istituzioni europee e Governi nazionali.

DESTINATARI

Il corso è indirizzato ai Dirigenti delle Amministrazioni pubbliche centrali e locali, ma è aperto anche a funzionari con funzioni e compiti legati alle strategie di ripresa e resilienza

LE POLITICHE DI COESIONE DELL'UNIONE EUROPEA: EVOLUZIONE DI LUNGO PERIODO E NUOVA PROGRAMMAZIONE

AMBITO

Programmazione e gestione dei fondi europei

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

David Natali

DURATA E MODALITÀ

15 ore – 4 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 11 "Città e comunità sostenibili"
(Target 11.a)

Obiettivo 17 "Partnership per gli obiettivi"
(Target 17.14)

OBIETTIVI PNRR

Il corso affronta tutti gli obiettivi del PNRR nel suo complesso

SEDE

Sna Roma

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso mira a introdurre i discenti al tema delle Politiche di Coesione dell'Unione europea (UE) nell'ambito della governance economica dell'UE. Attraverso una prospettiva storica, è proposta l'analisi dei Fondi SIE (Fondi strutturali e di investimento europei).

Il corso ha due obiettivi principali. Il primo è di illustrare le tappe principali della nascita e dell'evoluzione delle politiche di coesione dell'UE, illustrando al tempo stesso i tratti innovativi della programmazione 2021-27 nell'ambito del Recovery Plan dell'UE.

Il secondo obiettivo è di valutare l'impatto delle politiche di coesione in Italia, con riferimento anche al tema della comunicazione dei risultati del passato e delle opportunità per il futuro.

Il corso, sulla base di una prospettiva multidisciplinare e trasversale, permette di acquisire una visione ampia e completa dell'evoluzione storica delle politiche di coesione, all'interno del più generale coordinamento delle politiche economico-sociali (vedi Semestre europeo) tra dimensione europea, nazionale e sub-nazionale.

La partecipazione al corso consente inoltre di identificare i tratti salienti della governance multi-livello tipica delle politiche di coesione nella nuova programmazione finanziaria, con particolare riferimento al caso italiano e alla gestione della crisi pandemica.

Esperti e operatori dei mass media forniranno le loro testimonianze in merito alla comunicazione in merito al ruolo dei fondi strutturali e ai programmi d'investimento in Italia.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

Il corso è strutturato in due parti per una durata complessiva di 15 ore. La prima parte introduce all'origine e sviluppo delle politiche di coesione dell'UE, e analisi delle novità relative alla programmazione finanziaria 2021-27, con particolare riferimento alle interazioni tra Bilancio pluriennale dell'UE e Next Generation EU nell'ambito del Recovery Plan dell'UE.

La seconda parte si concentra sul caso italiano, in termini di impatto delle politiche di coesione UE in Italia (analizzando l'intreccio tra coesione e Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza), e di strategie di comunicazione relative alle politiche di coesione dell'UE (soprattutto in epoca di PNRR).

DESTINATARI

Il corso è diretto a dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche, oltre a funzionari e dirigenti degli Enti regionali e locali



FONDI STRUTTURALI E D'INVESTIMENTO: METODOLOGIE E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE

AMBITO

Programmazione e gestione dei fondi europei

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

David Natali

DURATA E MODALITÀ

15 ore – 4 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 11 "Città e comunità sostenibili"
(Target 11.a)

Obiettivo 17 "Partnership per gli obiettivi"
(Target 17.14)

PERCORSI

1. Il dirigente e il cambiamento organizzativo

OBIETTIVI PNRR

Il corso affronta tutti gli obiettivi del PNRR nel suo complesso

SEDE

Sna Roma

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti una formazione di base in materia di valutazione dell'intervento pubblico nel contesto della politica di coesione. Il corso introduce ai temi chiave della valutazione: obiettivi (perché valutare), criteri (cosa valutare), ciclo della valutazione (quando) e metodi/risorse (come).

La partecipazione al corso aiuterà il discente a comprendere le diverse logiche sottese alla valutazione: quella sommativa avente come obiettivo primario l'accountability e quella formativa mirante all'apprendimento istituzionale. Il corso poi approfondirà i criteri alla base della valutazione comuni alle metodiche OCSE e della Commissione (**Better regulation**). Attraverso esempi, il discente approfondirà i criteri di efficacia, efficienza, rilevanza, coerenza e valore aggiunto (comunitario). Sarà quindi guidato all'applicazione di questi criteri durante il ciclo della politica: ex ante, in itinere e ex post. Saranno presentati schematicamente i due principali approcci metodologici: la valutazione di impatto e la valutazione della teoria del cambiamento (o del programma). Infine, il discente passerà sinteticamente in rassegna le tecniche di raccolta dell'informazione e le analisi qualitative e quantitative (caso studio, controfattuale, costi e benefici, multicriterio).

Ai fini della concreta acquisizione delle capacità e delle tecniche valutative, il corso comprende momenti di esercitazione pratica. Il corso è strutturato in 4 lezioni per un totale di 15 ore.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

Il corso è strutturato in 4 giornate per una durata complessiva di 15 ore, con l'obiettivo di condividere conoscenze e competenze sui temi:

- Definizione dei concetti di base;
- Analisi di metodi e tecniche della valutazione quantitativa e qualitativa, partendo dall'analisi delle esigenze degli utilizzatori e dei policymaker.
- Proporre riflessione operativa sul caso italiano con riferimento al passato e alle prospettive future.

DESTINATARI

Il corso è indirizzato ai dirigenti delle Amministrazioni pubbliche centrali e locali, ma è aperto anche a funzionari con funzioni e compiti legati alle strategie di ripresa e resilienza.



LE GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI NELL'AMBITO DELLE POLITICHE EUROPEE DI COESIONE

AMBITO

Programmazione e gestione dei fondi europei

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

David Natali

DURATA E MODALITÀ

15 ore – 5 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 11 "Città e comunità sostenibili"
(Target 11.a)

Obiettivo 17 "Partnership per gli obiettivi"
(Target 17.14)

PERCORSI

1. Il dirigente e il cambiamento organizzativo

OBIETTIVI PNRR

Il corso affronta tutti gli obiettivi del PNRR nel suo complesso

SEDE

Sna Roma

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso si propone di sviluppare le conoscenze delle Pubbliche Amministrazioni impegnate nella gestione e attuazione di progetti relativi alle politiche di coesione, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Focus del corso è il complesso processo di gestione e rendicontazione che accompagna ai diversi programmi, compresi i programmi a gestione diretta, con l'obiettivo di fornire competenze teorico-pratiche per utilizzare al meglio i principali strumenti amministrativi e gestionali. Particolare attenzione sarà data ai criteri che, all'interno del sistema, devono assicurare la sana e corretta gestione finanziaria del Programma.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

Il corso è strutturato 5 giornate (la prima giornata in aula) per una durata complessiva di 15 ore in modalità blended

- presenta nel dettaglio le disposizioni dei regolamenti comunitari di riferimento.
- analizza il processo di gestione e rendicontazione, concentrandosi sulle procedure di verifica amministrativo-contabile della Commissione europea.
- si concentra poi sui temi della regolarità e coerenza delle spese e sulle relazioni tra rendicontazione della spesa e obblighi di monitoraggio.
- si basa su testimonianze e didattica frontale.

DESTINATARI

Il corso è indirizzato ai dirigenti delle Amministrazioni pubbliche centrale e locale, ma è aperto anche a funzionari con funzioni e compiti legati alle politiche di coesione.



GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI E D'INVESTIMENTO DELL'UE PER I PICCOLI COMUNI

In collaborazione con Dipartimento Funzione Pubblica

AMBITO

Programmazione e gestione dei fondi europei

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

David Natali

DURATA E MODALITÀ

15 ore – 3 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^ Edizione:

2^ Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 11 "Città e comunità sostenibili"

(Target 11.a)

Obiettivo 17 "Partnership per gli obiettivi"

(Target 17.14)

OBIETTIVI PNRR

Il corso affronta tutti gli obiettivi del PNRR nel suo complesso

SEDE

Polo territoriale di Santena

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso, realizzato in collaborazione con il Dipartimento per la Funzione Pubblica, ha l'obiettivo di fornire al personale che opera nei Piccoli Comuni (comuni con una popolazione sino a 5.000 abitanti) competenze e conoscenze operative per l'accesso alle iniziative finanziate dai Fondi SIE (Fondi strutturali e di investimento europei) e alle iniziative a gestione diretta, con particolare riferimento alle risorse destinate ai piccoli comuni.

Il corso mira a sviluppare conoscenze e competenze anche in merito alla gestione e rendicontazione delle stesse iniziative.

Attraverso l'analisi delle normative e degli strumenti operativi, il corso si propone di illustrare ai discenti:

- la struttura di governance nazionale e il ruolo delle Istituzioni europee nell'implementazione e nella gestione dei programmi operativi
- le principali modalità di finanziamento dei progetti
- gli elementi di project management, gestione e rendicontazione di progetti finanziati dai fondi strutturali e in particolare dal Fondo sociale europeo (FSE).

Il corso si concentrerà sulla governance dei programmi operativi e le regole specifiche che, nell'ambito della Programmazione 2021-27, e del più generale Recovery Plan europeo, riguardano i piccoli comuni che sono sempre più al centro di iniziative mirate e finanziamenti ad hoc.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

Il corso è strutturato in quattro moduli:

- Modulo 1 - Quadro europeo e nazionale dei finanziamenti dedicati ai Piccoli Comuni
- Modulo 2 - Piccoli Comuni: accesso alle risorse, tecniche di progettazione e competenze
- Modulo 3 - Programmi d'investimento: gestione amministrativa e finanziaria
- Modulo 4 - Strategie di intervento e modalità di finanziamento

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari dei Piccoli Comuni (comuni con una popolazione sino a 5.000 abitanti) del Piemonte



SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE NELL'AMBITO DELLE POLITICHE EUROPEE DI COESIONE

AMBITO

Programmazione e gestione dei fondi europei

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Alessandro Valenza
David Natali

DURATA E MODALITÀ

13 ore – 2 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:
2^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 11 "Città e comunità sostenibili"
(Target 11.a)
Obiettivo 17 "Partnership per gli obiettivi"
(Target 17.14)

PERCORSI

1. Il dirigente e il cambiamento e il cambiamento organizzativo

OBIETTIVI PNRR

Tutte le priorità trasversali e le missioni sono interessate

SEDE

Sna Caserta

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso si propone di introdurre il discente alla progettazione dell'intervento pubblico utilizzando le metodologie del project cycle management. Lo scopo è fornire a una platea con provenienze professionali e disciplinari diverse gli elementi fondamentali per la progettazione di proposte da candidare nelle call a valere sulle Programmazioni nazionali o europee (Fondi europei della Coesione, PNRR, FSC).

Il corso inizialmente fornirà gli elementi di base dell'architettura dell'intervento pubblico e si soffermerà sul concetto di ciclo (di policy, di programma e di progetto). Successivamente saranno analizzate le componenti fondamentali del progetto quali i bisogni, gli obiettivi, i risultati e le attività e la loro successione logica (Quadro logico). Il docente presenterà le metodologie più comuni per la progettazione del progetto (SWOT/PEST, albero dei bisogni/degli obiettivi, mappatura dei portatori di interessi) e la definizione degli indicatori.

Una parte del corso sarà poi centrata sugli aspetti dell'organizzazione della funzione progettuale all'interno dell'amministrazione comunale, focalizzandosi su quali modelli e competenze siano necessari in relazione agli obiettivi, alle dimensioni e ai contesti dell'istituzione

Il corso alternerà momenti di docenza frontale con attività di laboratorio ed esercitazioni.

PRINCIPALI TEMI

Il corso è strutturato in 2 giornate per una durata complessiva di 13 ore in presenza sui seguenti temi:

- Presentazione dei principali concetti (programmazione e progettazione).
- Introduzione e analisi del ciclo di vita dei progetti.
- Progettazione strategica e Quadro Logico.
- Progettazione esecutiva.
- Strumenti di analisi (SWOT; Albero dei problemi; ecc.)

DESTINATARI

Il corso è indirizzato ai dirigenti e funzionari comunali con funzioni e compiti legati alle politiche di coesione. Particolare attenzione è rivolta ai comuni del Sud d'Italia.

Internazionalizzazione e formazione linguistica

Accanto a temi particolari e corsi ad hoc, destinati al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, che per loro natura necessitano di una formazione ad hoc, vi è un ambito formativo che ha visto crescere negli anni un vivo interesse nel pubblico impiego.

Si tratta della formazione avanzata in lingua inglese.

La PA è una realtà che ha delle esigenze molto specifiche, un contesto diverso rispetto a quello del mondo accademico o del mercato. Quasi potrebbe essere identificato come un mondo a sé stante, con un proprio linguaggio. La realizzazione di una formazione appropriata richiede una conoscenza approfondita dell'argomento e un investimento notevole in termini di tempo e di ricerca continua.

Il Dipartimento competente è il DiRIE

<i>Titolo corso</i>	<i>Tipologia Corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Modalità</i>	<i>Edizioni progettate</i>
Temi geostrategici nelle aree di prioritario interesse per l'Italia - Corso dedicato Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	Specialistico	24	Elearning	1
Pre-posting per personale MAECI in partenza per le sedi estere o recentemente trasferitosi nelle stesse - Corso dedicato Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	Specialistico	15	Elearning	1
Codice Appalti per responsabili della contabilità delle Ambasciate presso le sedi estere - Corso dedicato Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	Corso avanzato	6	Elearning	1
Comparing Legal Systems: The UK, EU & Italy	Specialistico	24	Elearning	2
Decision Making	Specialistico	20	Elearning	1
Presentations and Public Speaking Masterclass	Specialistico	88	Blended	1
International Soft Skills	Specialistico	88	Elearning	2
Writing Skills	Specialistico	48	Elearning	2
News & Views	Specialistico	52	Blended	1
Themes 1 - Issues of Government	Specialistico	78	Blended	1
Themes 2 - Areas of Government	Specialistico	78	Blended	2
International Management Skills	Specialistico	36	Blended	1
The Language of Law and Economics for Government	Specialistico	15	Elearning	2
C1 Certification Preparation	Specialistico	80	Blended	1
C2 Certification Preparation	Specialistico	80	Blended	1

TEMI GEOSTRATEGICI NELLE AREE DI PRIORITARIO INTERESSE PER L'ITALIA –

Corso dedicato Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

AMBITO

Internazionalizzazione e formazione linguistica

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Massimo Gaiani

DURATA E MODALITÀ

24 ore – 8 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

PERCORSI

1. Il dirigente e il cambiamento organizzativo

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso si propone di affrontare, in un'ottica regionale, temi a valenza strategica o di particolare interesse per la nostra rete diplomatico-consolare, quali: energia, logistica e trasporti marittimi, sicurezza alimentare, immigrazione. Vista l'importanza della comunicazione, dell'utilizzo dei social media, nonché del rapporto con l'utenza, è previsto un approfondimento anche su tali temi, analizzati anch'essi in un'ottica regionale ed oggetto di un apposito modulo, attivabile anche separatamente.

La metodologia didattica prevede l'utilizzo di testimonial provenienti dal settore privato o dalla società civile, nonché l'interazione costante tra docenti e discenti.

PRINCIPALI TEMI

- Energia
- Logistica, infrastrutture e trasporti marittimi
- Reti produttive regionali e riconfigurazione dei flussi commerciali
- Sicurezza alimentare
- Immigrazione
- Ruolo dell'Unione europea nella regione
- Strategie di comunicazione istituzionale sui social media
- Rapporto con l'utenza. Gestione e comunicazione
- Open Source Intelligence (OSINT) a supporto delle strategie di comunicazione istituzionale

DESTINATARI

Personale diplomatico del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, in servizio presso le sedi estere o presso i competenti uffici ministeriale.

PRE-POSTING PER PERSONALE MAECI IN PARTENZA PER LE SEDI ESTERE O RECENTEMENTE TRASFERITOSI NELLE STESSE

Corso dedicato Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

AMBITO

Internazionalizzazione e formazione linguistica

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Massimo Gaiani

DURATA E MODALITÀ

15 ore – 5 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'obiettivo didattico è quello di formare il personale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) in partenza per le Sedi estere su tematiche rilevanti per le attività che dovranno svolgere. Si tratta di diverse categorie di personale del MAECI, quali i capi missione, i giovani diplomatici, il personale consolare e quello amministrativo-contabile.

Le tematiche dei moduli - realizzati dalla SNA a integrazione del percorso formativo pre-posting del MAECI – riguardano la prevenzione della corruzione e la trasparenza, la gestione dello stress, la comunicazione in situazioni di crisi, la comunicazione e la gestione del rapporto con l'utenza, la comunicazione efficace e i rapporti con i media.

I diversi moduli intendono offrire gli strumenti di natura psicologica e comunicativa necessari alla gestione di situazioni di crisi e fornire le competenze operative per la gestione delle conferenze stampa e la comunicazione istituzionale.

PRINCIPALI TEMI

- Modulo 1 - Prevenzione della corruzione e trasparenza
- Modulo 2 - Gestione emotiva e comunicativa degli scenari emergenziali e di crisi; gestione dello stress post-traumatico
- Modulo 3 - Media training per diplomatici
- Modulo 4 - Comunicazione e gestione del rapporto con l'utenza
- Modulo 5 - Elementi di Management
- Modulo 6 - Nuovo Codice dei Contratti. Sua applicazione alla contabilità delle sedi all'Estero

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in partenza per le Sedi estere.

CODICE APPALTI PER RESPONSABILI DELLA CONTABILITÀ DELLE AMBASCiate PRESSO LE SEDI ESTERE

Corso dedicato Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

AMBITO

Internazionalizzazione e formazione linguistica

TIPOLOGIA CORSO

Corso avanzato

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Massimo Gaiani

DURATA E MODALITÀ

3 gg 6 ore (e-learning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti una comprensione approfondita delle normative e delle procedure relative agli appalti pubblici, con riferimento alla gestione delle sedi all'estero.

Il corso mira a fornire ai partecipanti le competenze necessarie per gestire in modo efficiente e conforme alla normativa gli appalti pubblici nelle sedi estere.

I principali obiettivi e metodologie di questo corso includono il comprendere i principi fondamentali del Codice degli Appalti pubblici, fornendo una solida base teorica per una gestione efficace; definisce chiaramente il ruolo dei responsabili della contabilità all'interno delle ambasciate e le loro responsabilità specifiche in relazione agli appalti pubblici.

Il corso sottolinea l'importanza della trasparenza nell'assegnazione degli appalti pubblici e illustra come prevenire e affrontare casi di corruzione. Verranno trattati aspetti specifici degli appalti internazionali e i partecipanti impareranno a identificare e gestire i rischi associati agli appalti pubblici, consentendo una maggiore sicurezza e conformità durante il processo di appalto.

PRINCIPALI TEMI

- Comprendere il Codice degli Appalti;
- Ruolo dei responsabili della contabilità;
- Contratti internazionali;
- Gestione dei rischi;
- Collaborazione inter-funzionale

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in partenza per le Sedi estere.

COMPARING LEGAL SYSTEMS: THE UK, EU AND ITALY

AMBITO

Internazionalizzazione e formazione linguistica

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Sarah Alexandra Wood

DURATA E MODALITÀ

24 ore – 6 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^ Edizione
2^ Edizione

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso risponde alle necessità di padroneggiare il lessico giuridico in lingua inglese. Attraverso uno studio dei principali temi della giurisprudenza britannica e del Common Law si discute delle differenze con l'Italia, con la sua giurisprudenza basata sui codici e su come i due sistemi abbiano trovato una convivenza nel panorama europeo.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

Il corso è strutturato in 6 moduli, per una durata complessiva di 24 ore.

- Modulo 1: The nature of law and the sources of English Law and the court system, the UK supreme court and the Courts of the European Union.
- Modulo 2: Common Law and Equity.
- Modulo 3: Parliamentary Sovereignty, the rise of Statute Law and the European Union.
- Modulo 4: Judicial Precedent and the role of the Judges. Judicial Law Making. The Doctrine of Precedent and the EU Court of Human Rights
- Modulo 5: Challenges, Presumptions and Nature of Statutory Interpretation.
- Modulo 6: EU Treaties and ECHR. Foundational Values. The Institutions of the EU. EU Law. EU Convention of Human Rights.

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari e dirigenti delle Amministrazioni pubbliche in possesso di un livello avanzato di lingua inglese (C1 / C2 del QCER) e impegnati in attività di rilievo internazionale

DECISION MAKING

AMBITO

Internazionalizzazione e formazione linguistica

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Sarah Alexandra Wood

DURATA E MODALITÀ

20 ore – 4 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1 edizione

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

I ricercatori della Cornell University hanno calcolato che una persona adulta prende mediamente 35.000 decisioni ogni giorno e, mentre molti riguardano banalmente scelte legate al vivere quotidiano, altre possono avere conseguenze ben più ampie. Per qualcuno prendere decisioni, per quanto importanti, non pesa; anzi, sono stimolati nella sfida, mentre per altri ogni bivio è segnato dall'angoscia.

Il corso, interamente in lingua inglese, esplora i meccanismi che supportano i nostri ragionamenti nel decidere ed è basato sulle ricerche più recenti in un campo che da sempre affascina studiosi, da Kahneman a Thaler, da Tetlock a Wisniewski, nonché manager del pubblico e del privato. Si considerano gli aspetti razionali, psicologici e sociali che interagiscono nel processo decisionale e come, attraverso la consapevolezza, possiamo migliorare l'analisi dei problemi e raggiungere soluzioni sempre più efficaci.

Realizzato interamente in e-learning, il corso è una soluzione ideale per chi vuole mantenere il proprio inglese in esercizio ma ha poco tempo per frequentare lezioni in presenza. I partecipanti saranno coinvolti attraverso webinar, simulazioni in team, dibattiti nel forum e assessment individuale.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

Il corso è strutturato in 4 moduli, per una durata complessiva di 20 ore.

- Modulo 1: The anatomy of decision-making: judgement and frameworks, bias and moulds – rational, heuristic and social decision-makers
- Modulo 2: The anatomy of risk: economic, psychological and social constructs and chaos theory
- Modulo 3: The anatomy of a wrong decision in government: a case study
- Modulo 4: Forecasting – predicting the future

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche in possesso di un livello avanzato di lingua inglese (C1 / C2 del QCER) e impegnati in attività di rilievo internazionale

PRESENTATIONS AND PUBLIC SPEAKING MASTERCLASS

AMBITO

Internazionalizzazione e formazione linguistica

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Sarah Alexandra Wood

DURATA E MODALITÀ

88 ore – 8 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1 edizione

PNRR

SEDE

Sna Roma

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso, interamente in inglese, mira ad affinare le capacità nel campo delle presentazioni e del public speaking in ambito internazionale, utilizzando la tecnica della flipped classroom per ottimizzare l'aspetto partecipativo dell'aula.

In fase E-learning i partecipanti lavorano su case studies attraverso factfile di materiale scritto, audio e visivo, per poi produrre discorsi e presentazioni durante le lezioni. Si studia il legame psicologico fra audience e speaker, lavorando sulla postura, l'impostazione della voce e la struttura del discorso secondo i canoni classici, poi si passa alla scelta dei contenuti, la creazione di supporti visivi efficaci e come utilizzare le tecniche retoriche in lingua inglese; dall'allitterazione all'anafora e l'assonanza, dal pleonasma al paradosso, dalla sinestesia alla Zeugma.

Il corso è articolato in otto lezioni e in attività a distanza tra una lezione e l'altra, tra cui workshop intensivi sulla pronuncia e l'intonazione.

Il corso può essere svolto nell'ambito del percorso per la certificazione linguistica, o come corso singolo.

È prevista una prova di valutazione finale

PRINCIPALI TEMI

Il corso è strutturato in 8 moduli, per una durata complessiva di 88 ore.

- Modulo 1: Speakers and Audiences
- Modulo 2: Structuring Discourse
- Modulo 3: Visual Aids and Tools – numbers and statistics
- Modulo 4: The Elements of Eloquence: Rhetoric and Rhetorical Devices
- Modulo 5: Functions of Public Speaking: Proposing and Persuading
- Modulo 6: Vision and Content in Public Speaking
- Modulo 7: Q & A Sessions
- Modulo 8: Test in Context

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche in possesso di un buon livello di lingua inglese (B2 / C1 / C2 del QCER) e impegnati in attività di rilievo internazionale

INTERNATIONAL SOFT SKILLS

AMBITO

Internazionalizzazione e formazione linguistica

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Sarah Alexandra Wood

DURATA E MODALITÀ

88 ore - 8 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizioni

PERCORSI

Percorso per la certificazione linguistica C1

SEDE

Sna Roma
Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'obiettivo del corso è quello di aumentare sensibilmente il livello di competenza linguistica dei partecipanti, mettendoli in grado di operare in modo adeguato all'interno di contesti nazionali e internazionali nell'ambito dei quali è necessario relazionarsi con partner di lingua straniera parlando in pubblico, realizzando delle presentazioni, negoziando provvedimenti, gestendo trattative, coordinando la realizzazione di eventi e intrattenendo rapporti.

Il corso è finalizzato al miglioramento sia delle receptive skills (listening and reading comprehension) sia delle productive skills (speaking and writing), mentre i partecipanti sono sempre protagonisti del processo di apprendimento attraverso role play, case study e simulazioni.

Il corso ha una durata di 3/4 mesi. È articolato in quattro moduli, ciascuno di due giornate di aula/webinar svolte a distanza di una settimana l'una dall'altra, mentre l'attività in modalità eLearning asincrona si concentra maggiormente tra un modulo e l'altro.

La metodologia si basa sui principi del CLIL (Content and Language Integrated Learning), dove l'inglese è la lingua veicolo per apprendere nuove tecniche ed esplorare temi di attualità e di interesse per la PA.

Il corso può essere svolto nell'ambito del percorso per la certificazione linguistica, o come corso singolo.

Il corso è strutturato in 4 moduli, per una durata complessiva di 88 ore per le edizioni in modalità blended e di 76 ore per le edizioni in modalità eLearning.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Modulo 1 - Public Speaking and Presentations
- Modulo 2 - Managing and Chairing Meetings
- Modulo 3 - Negotiations
- Modulo 4 - Hospitality and Networking

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche in possesso di un buon livello di lingua inglese (B2 / C1 / C2 del QCER) e impegnati in attività di rilievo internazionale

WRITING SKILLS

AMBITO

Internazionalizzazione e formazione linguistica

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Sarah Alexandra Wood

DURATA E MODALITÀ

48 ore – 9 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione
2^a Edizione

PERCORSI

Percorso per la certificazione linguistica

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Gli stretti rapporti fra l'Italia e un'ampia rosa di organizzazioni internazionali, in costante aumento nel mondo globalizzato, vede la crescente necessità di scrivere correttamente in lingua inglese.

Questo corso vuole migliorare la padronanza della lingua scritta nelle sue forme più comuni in ambito istituzionale: e-mails, formal letters, minutes, papers, proposals, reports, briefs e digests.

Il feedback individuale e dettagliato del docente gioca un ruolo fondamentale per un miglioramento sensibile delle capacità.

Il corso può essere svolto nell'ambito del percorso per la certificazione linguistica, o come corso singolo.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

Il corso è strutturato in 6 moduli, per una durata complessiva di 48 ore.

- Modulo 1: The basics – process and planning, formality and style, cohesion and coherence, grammar and vocabulary, reviewing and editing
- Modulo 2: Emails and formal letters – correspondence in public affairs
- Modulo 3: Briefs and digests – impartial information for senior officers and ministers
- Modulo 4: Minutes – the reporting function
- Modulo 5: Reports, papers and executive summaries – navigating governance and government
- Modulo 6: Proposals – the art of persuasion & Final Test

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche in possesso di un buon livello di lingua inglese (B2 / C1 / C2 del QCER) e impegnati in attività di rilievo internazionale

NEWS AND VIEWS

AMBITO

Internazionalizzazione e formazione linguistica

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Sarah Alexandra Wood

DURATA E MODALITÀ

52 ore – 6 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione

SEDE

Sna Roma
Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Focalizzato sull'attualità e fondato sulla tecnica della flipped classroom, il corso rappresenta un valido strumento per mantenere e perfezionare la lingua inglese.

Il corso si propone di migliorare il range lessicale e la fluency dei partecipanti, con l'obiettivo di renderli efficaci nello scenario degli scambi internazionali che caratterizzano in maniera sempre più rilevante il lavoro della pubblica amministrazione.

A partire da un argomento di attualità (news) si analizza l'approccio istituzionale a differenti temi in diversi Paesi e culture (views), utilizzando un mini-dossier preparato. L'apprendimento a distanza è completato da un ampio studio e pratica delle forme linguistiche-lessicali caratterizzanti l'uso avanzato dell'inglese (phrasal verbs, collocations, idiomatic expressions, ecc.) e del linguaggio istituzionale emerso durante il corso

Il corso può essere svolto nell'ambito del percorso per la certificazione linguistica, o come corso singolo.

PRINCIPALI TEMI

Il corso è strutturato in 6 moduli, per una durata complessiva di 52 ore.

- Modulo 1: Heads of State
- Modulo 2: The Digital Future of Government: AI, Big Data and Society
- Modulo 3: The Future of the Fashion Industry: We Are What We Wear?
- Modulo 4: The Changing Face of Democracy: Trial and Error
- Modulo 5: Society and Inclusion: Issues and Remedies
- Modulo 6: Europe: Strengths, Weaknesses, Opportunities and Threats

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche in possesso di un buon livello di lingua inglese (B2 / C1 / C2 del QCER) e impegnati in attività di rilievo internazionale

THEMES 1 – ISSUES OF GOVERNMENT

AMBITO

Internazionalizzazione e formazione linguistica

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Sarah Alexandra Wood

DURATA E MODALITÀ

78 ore – 8 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione

PERCORSI

Percorso per la certificazione linguistica

SEDE

Sna Roma
Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'obiettivo del corso è quello di aumentare sensibilmente il livello di competenza linguistica dei partecipanti, mettendoli in grado di operare in modo adeguato all'interno di contesti nazionali e internazionali.

Attraverso la discussione seminariale di otto grandi temi al centro del dibattito pubblico, i partecipanti verranno supportati nello sviluppo delle capacità di comprensione e di espressione verbale allo scopo di conseguire un livello linguistico adeguato a intrattenere efficaci relazioni con partner di lingua straniera.

Il corso esplora il domain linguistico proprio di ciascun tema attraverso case study, portfolio e project work, senza trascurare un contestuale percorso di arricchimento grammaticale-sintattico.

Il corso si svolge in otto lezioni dedicate a ciascun tema e moduli di formazione E-learning con video-lezioni, podcast ed esercitazioni interattive. Il corso può essere svolto nell'ambito del percorso per la certificazione linguistica, o come corso singolo.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

Il corso è strutturato in 8 moduli, per una durata complessiva di 78 ore.

- Modulo 1: Movers and Shakers – leadership and teams
- Modulo 2: I-taly – the knowledge economy and the digital future
- Modulo 3: Food for Thought – food security and food safety
- Modulo 4: Procurement – tenders, bids and pitfalls
- Modulo 5: Culture and Tourism – the Italian competitive advantage
- Modulo 6: Governance – the fine line between jungle and swamp
- Modulo 7: Environment – eco-systems and the economy
- Modulo 8: Society – work and the family today

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche in possesso di un livello avanzato di lingua inglese (C1 / C2 del QCER) e impegnati in attività di rilievo internazionale

THEMES 2 – AREAS OF GOVERNMENT

AMBITO

Internazionalizzazione e formazione linguistica

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Sarah Alexandra Wood

DURATA E MODALITÀ

78 ore – 8 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione

PERCORSI

Percorso per la certificazione linguistica

SEDE

Sna Roma
Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'obiettivo del corso è aumentare sensibilmente il livello di competenza linguistica dei partecipanti, attraverso l'esame di otto aree settoriali di fondamentale interesse nella governance pubblica dei Paesi europei, mettendoli in grado di operare in modo adeguato all'interno di contesti nazionali e internazionali.

Oltre al domain lessicale proprio di ciascun tema, la didattica analizza le caratteristiche del discorso naturale per aiutare i partecipanti a raggiungere un livello di padronanza linguistica compatibile con quello di un *native speaker* colto. Attraverso documentari, podcast, articoli di giornale e report governativi si affina la capacità di comprendere, sintetizzare ed elaborare materiale complesso, articolato e di elevato livello linguistico, incoraggiando il dibattito sul ruolo del governo e della Pubblica Amministrazione in uno scenario di continuo cambiamento.

Il corso si svolge in otto lezioni dedicate a ciascun tema e moduli di formazione E-learning con video-lezioni, podcast ed esercitazioni interattive.

Il corso può essere svolto nell'ambito del percorso per la certificazione linguistica, o come corso singolo.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

Il corso è strutturato in 8 moduli, per una durata complessiva di 78 ore.

- Modulo 1: The International Scenario
- Modulo 2: Health
- Modulo 3: Equality
- Modulo 4: Welfare and Development
- Modulo 5: Crime & Justice
- Modulo 6: Education, Training, Academia and Research
- Modulo 7: The Labour Market
- Modulo 8: The Fourth Estate – the media today

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche in possesso di un livello avanzato di lingua inglese (C1 / C2 del QCER) e impegnati in attività di rilievo internazionale

INTERNATIONAL MANAGEMENT SKILLS

AMBITO

I Internazionalizzazione e formazione linguistica

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Sarah Alexandra Wood

DURATA E MODALITÀ

36 ore – 6 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Gestione dei processi

Guida del gruppo

Decisione responsabile

Personale non dirigenziale

Gestione dei processi

Guida del gruppo

SEDE

Sna Roma

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

È sempre più evidente che il successo di una pubblica amministrazione, e di conseguenza il successo di una nazione, si basa in larga misura sull'efficacia delle persone e dei processi. In questo corso esaminiamo alcuni dei temi trasversali del management con l'obiettivo di acquisire il linguaggio e il lessico di un *skill set* utile per gestire un'ampia gamma di situazioni e procedure nell'ambito amministrativo

PRINCIPALI TEMI

Il corso si svolge in 6 lezioni in aula di 4 ore ciascuno e 12 ore di eLearning asincrono con contenuti didattici interattivi, esplorando sei argomenti di grande attualità nel management moderno:

- Module 1 - Visionary Leadership
- Module 2 - Critical Thinking
- Module 3 - Time Management
- Module 4 - Conflict Resolution
- Module 5 - Risk Management
- Module 6 - Strategic Planning

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche in possesso di un buon livello di lingua inglese (B2 / C1 / C2 del QCER) e impegnati in attività di rilievo internazionale

THE LANGUAGE OF LAW AND ECONOMICS FOR GOVERNMENT

AMBITO

Internazionalizzazione e formazione linguistica

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Sarah Alexandra Wood

DURATA E MODALITÀ

18 ore – 5 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione
2^a Edizione

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso si propone di fare acquisire ai partecipanti familiarità con il lessico inglese del linguaggio giuridico-economico utilizzato nei contesti istituzionali per poter gestire più agevolmente impegni di respiro internazionale in questo campo.

Partendo da uno studio delle istituzioni, delle strutture e dei principali attori, si prosegue con tre casi di studio emblematici della natura transnazionale dell'economia globale (golden power, aiuti di stato e antitrust) per concludere con un workshop che mette in pratica il linguaggio acquisito.

In parallelo alle lezioni frontali in modalità webinar, i partecipanti al corso potranno accedere a un ambiente eLearning interattivo dove troveranno ulteriore materiale di studio, risorse ed esercitazioni e avranno la possibilità di fruire di un tutoraggio dedicato sugli argomenti dei moduli e feedback sugli elaborati.

PRINCIPALI TEMI

Il corso è strutturato in 5 moduli, per una durata complessiva di 18 ore.

Modulo 1: Introduction and Overview: the lexis of EU, international and Italian courts, legal profiles and proceedings, and the constraints of legal semantics and translation

- Modulo 2: Case Study 1: Golden Power - the Telecom precedents
- Modulo 3: Case Study 2: State Aid - the Alitalia issue
- Modulo 4: Case Study 3: Anti-trust – the Avastin Lucentis case
- Modulo 5: Workshop: The EU's Services Directive 2006/123/EC — the impact on Italy

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche in possesso di un livello avanzato di lingua inglese (C1 / C2 del QCER) e impegnati in attività di rilievo internazionale

CORSO DI CERTIFICAZIONE LINGUISTICA C1

AMBITO

Internazionalizzazione e formazione linguistica

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Sarah Alexandra Wood

DURATA E MODALITÀ

80 ore – 16 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^ Edizione:

2^ Edizione:

PERCORSI

Certificazione Linguistica

SEDE

Sna Roma

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

La certificazione linguistica rappresenta un utile strumento sia come comodo lasciapassare che attesta il proprio livello di conoscenza della lingua inglese, sia per consolidare la capacità di comunicazione così necessaria nei rapporti internazionali che contraddistinguono il mondo istituzionale moderno. Ed è in quest'ottica che la SNA organizza un percorso per ottenere una certificazione emessa da un ente certificatore riconosciuto.

L'esperienza formativa consolida le quattro abilità della lingua parlata, della comprensione orale, della lettura e della scrittura e rafforza la capacità di presentare, negoziare e sintetizzare in lingua. Tratto saliente del percorso è l'applicabilità nell'ambito lavorativo, che garantisce un armonioso progresso sia linguistico che in termini di efficacia professionale.

I corsi prevedono la frequenza di otto lezioni e 40 ore di lavoro in eLearning in modalità asincrona e tutoraggio individuale con la guida di un docente madrelingua SNA.

Si accede al corso tramite test per verificare l'idoneità del livello linguistico. Sono propedeutici per l'accesso i corsi SNA International Soft Skills e Writing Skills.

PRINCIPALI TEMI

- Comprensione e produzione scritta-orale in lingua inglese
- Percorso di perfezionamento linguistico
- Preparazione alla certificazione linguistica C1

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche in possesso di un buon livello di lingua inglese (B2.2 / C1.1 / C1.2 del QCER) e impegnati in attività di rilievo internazionale

CORSO DI CERTIFICAZIONE LINGUISTICA C2

AMBITO

Internazionalizzazione e formazione linguistica

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Sarah Alexandra Wood

DURATA E MODALITÀ

80 ore – 16 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

PERCORSI

Certificazione Linguistica

SEDE

Sna Roma

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

La certificazione linguistica rappresenta un utile strumento sia come comodo lasciapassare che attesta il proprio livello di conoscenza della lingua inglese, sia per consolidare la capacità di comunicazione così necessaria nei rapporti internazionali che contraddistinguono il mondo istituzionale moderno. Ed è in quest'ottica che la SNA organizza un percorso per ottenere una certificazione emessa da un ente certificatore riconosciuto.

L'esperienza formativa consolida le quattro abilità della lingua parlata, della comprensione orale, della lettura e della scrittura e rafforza la capacità di presentare, negoziare e sintetizzare in lingua. Tratto saliente del percorso è l'applicabilità nell'ambito lavorativo, che garantisce un armonioso progresso sia linguistico che in termini di efficacia professionale.

I corsi prevedono la frequenza di otto lezioni e 40 ore di lavoro in eLearning in modalità asincrona e tutoraggio individuale con la guida di un docente madrelingua SNA.

Si accede al corso tramite test per verificare l'idoneità del livello linguistico. Sono propedeutici per l'accesso i corsi SNA Themes 1 – Issues of Government e Themes 2 – Areas of Government.

PRINCIPALI TEMI

- Comprensione e produzione scritta-orale in lingua inglese
- Percorso di perfezionamento linguistico
- Preparazione alla certificazione linguistica C2

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche in possesso di un buon livello di lingua inglese (C1.2 / C2.1 / C2.2 del QCER) e impegnati in attività di rilievo internazionale



Economia e tributi

183



Bilancio e contabilità

192

Economia e tributi

Il diritto tributario è disciplina complessa e in continua evoluzione; le interconnessioni fra i vari ambiti della materia tributaria e le interazioni con gli altri settori del diritto e dell'economia in senso più ampio richiedono conoscenze specialistiche, sistematiche e approfondite.

Lo scopo e il principio ispiratore di tutta l'attività di formazione presente in SNA è quello di consentire ai partecipanti l'acquisizione delle nozioni teoriche relative ai vari settori della materia tributaria adottando, al contempo, un approccio pratico alla materia.

Il Dipartimento competente è il DiEF

<i>Titolo corso</i>	<i>Tipologia Corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Modalità</i>	<i>Edizioni progettate</i>
Diritto tributario internazionale	Specialistico	64	Aula	Da definire
Aspetti fiscali del bilancio e del reddito di impresa	Specialistico	75	Aula	Da definire
Fiscalità della crisi di impresa	Specialistico	44	Aula	Da definire
La corporate governance delle società a partecipazione pubblica - In collaborazione con Fondazione Leonardo-Civiltà delle Macchine	Specialistico	20	Aula	1
Tutela della concorrenza: recenti evoluzioni	Specialistico	14	Aula	2
Imposta sul valore aggiunto nazionale - In collaborazione con Agenzia delle Entrate	Specialistico	40	Blended	1
Imposta sul valore aggiunto internazionale - In collaborazione con Agenzia delle Entrate	Specialistico	30	Blended	1
Principi di regolazione economica e di valutazione concorrenziale	Specialistico	24	Aula	1

DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE

AMBITO

Economia e tributi

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Emma Galli

DURATA E MODALITÀ

64 ore – 13 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^ Edizione:

2^ Edizione:

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso offre una trattazione organica del sistema tributario internazionale, attraverso l'esame sistematico degli aspetti fondamentali e dei principali istituti, sia sul piano teorico sia dal lato dell'applicazione pratica.

Sono oggetto di approfondimento le problematiche riguardanti: la residenza e la stabile organizzazione; le convenzioni internazionali; la normativa antiabuso; i prezzi di trasferimento; i criteri impositivi delle principali tipologie di redditi; le procedure amichevoli e arbitrali e lo scambio di informazioni.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Fonti del diritto tributario internazionale
- Tassazione mondiale e territoriale
- Stabile organizzazione
- Disciplina dei prezzi di trasferimento
- Criteri impositivi di dividendi, interessi, royalties, plusvalenze e redditi da lavoro a livello internazionale
- Pianificazione fiscale internazionale e normativa antiabuso
- Armonizzazione fiscale nell'Unione europea

DESTINATARI

Dirigenti delle Amministrazioni centrali e finanziarie.



ASPETTI FISCALI DEL BILANCIO E DEL REDDITO D'IMPRESA

AMBITO

Economia e tributi

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Emma Galli

DURATA E MODALITÀ

75 ore – 11 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso affronta i principali aspetti della disciplina fiscale del bilancio e della determinazione del reddito d'impresa a fini fiscali. Si propone di promuovere conoscenze approfondite e l'apprendimento di competenze in materia di aspetti fiscali del bilancio e del reddito d'impresa, coniugando l'insegnamento dei concetti teorici fondamentali con l'approccio pratico-operativo.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Ambito soggettivo del reddito d'impresa
- Modalità di determinazione del reddito d'impresa
- Principi generali di determinazione del reddito d'impresa
- Componenti positivi e negativi di reddito d'impresa

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni centrali e finanziarie.



FISCALITÀ DELLA CRISI DI IMPRESA

AMBITO

Economia e tributi

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Emma Galli

DURATA E MODALITÀ

34 ore – 7 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso offre una trattazione specialistica della disciplina fiscale della crisi e dell'insolvenza delle imprese, attraverso l'esame degli aspetti più problematici. Sono in particolare oggetto di approfondimento le questioni riguardanti: l'allerta e la composizione assistita della crisi; l'accordo di ristrutturazione dei debiti; la liquidazione giudiziale (ex fallimento); le perdite su crediti; la transazione fiscale e il trattamento dei crediti tributari e contributivi.

L'analisi delle diverse tematiche è svolta in modo tale da consentire ai partecipanti l'acquisizione delle principali nozioni teoriche adottando, nel contempo, un approccio pratico alla materia.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Introduzione al concetto di crisi d'impresa
- Legge Fallimentare e Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza
- Allerta e composizione assistita dei debiti
- Concordato preventivo
- Impresa in crisi: prassi erariale e giurisprudenza
- Transazione fiscale e trattamento dei crediti tributari e contributivi

DESTINATARI

Dirigenti delle Amministrazioni centrali e finanziarie.

LA CORPORATE GOVERNANCE DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

In collaborazione con Fondazione Leonardo-Civiltà delle Macchine

AMBITO

Economia e tributi

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Francesco Decarolis

DURATA E MODALITÀ

20 ore – 5 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 8 "Lavoro dignitoso e crescita economica"

Obiettivo 12 "Consumo e produzione responsabili"

Obiettivo 16 "Pace, giustizia e istituzioni solide"

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso, realizzato da SNA e Fondazione Leonardo-Civiltà delle Macchine con il contributo delle Grandi partecipate, ha l'obiettivo di approfondire i principali aspetti della corporate governance delle società a partecipazione pubblica.

Prendendo spunto dal dettato normativo degli artt. 11-15 del Testo Unico sulle società partecipate, il corso approfondisce, utilizzando in maniera approfondita le riflessioni anche di carattere teorico sul governo societario, alcune delle principali tematiche legate alla dinamica d'impresa delle partecipate pubbliche: dalla composizione degli organi sociali ai criteri di selezione dei membri del consiglio di amministrazione e dei collegi sindacali, dai requisiti di nomina a quelli di ineleggibilità, dalle modalità di organizzazione interna delle società a quelle di controllo strategico e di gestione.

Il corso si avvale della partecipazione di esperti sia dell'amministrazione pubblica sia del mondo delle imprese private.

PRINCIPALI TEMI

- Corporate governance nelle società quotate e nelle società a controllo pubblico
- Testo Unico sulle società partecipate e ruolo del Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Modelli di corporate governance a confronto e corporate governance nei gruppi
- Responsabilità civili e penali, reporting finanziario, risk management, collegio sindacale

DESTINATARI

Dirigenti dei Ministeri e delle Amministrazioni impegnati in attività inerenti le società a partecipazione pubblica. Dirigenti delle società a partecipazione pubblica

TUTELA DELLA CONCORRENZA: RECENTI EVOLUZIONI

AMBITO

Economia e tributi

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Alberto Heimler
Emma Galli

DURATA E MODALITÀ

12 ore – 4 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:
2^a Edizione:

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Lo standard di prova in antitrust è molto spesso basato su una valutazione di natura economica, l'upward price pressure nelle concentrazioni, le artificiali regolarità nella partecipazione alle gare, l'individuazione della soglia oltre la quale una pratica lecita diventa abusiva. Per questo l'economia è diventata uno dei principali strumenti interpretativi delle norme giuridiche. Il corso intende innanzitutto individuare gli obiettivi di una normativa antitrust così da potere a essi collegare le teorie economiche che consentono di stabilire la restrittività delle condotte d'impresa. Il corso discuterà poi il contenuto dei tre principali divieti della normativa antitrust (intese restrittive della concorrenza, abuso di posizione dominante, concentrazioni anticoncorrenziali). L'impostazione sarà pratica e applicativa e verranno discussi alcune recenti innovazioni normative (nazionali e comunitarie) e presentati casi nei quali l'analisi economica è stata determinante per l'individuazione della violazione.

PRINCIPALI TEMI

Obiettivi di una normativa antitrust (standard del benessere del consumatore, del surplus totale, della protezione del processo concorrenziale, dei costi di transazione, ecc.); intese restrittive della concorrenza (perché i programmi di clemenza non sono più così efficaci, ruolo degli algoritmi, come individuare la collusione negli appalti); Abuso di posizione dominante (nuove linee guida della Commissione europea, effetti escludenti, effetti di sfruttamento, caso Amazon); Concentrazioni anticoncorrenziali (nuovo test in Italia, nuova comunicazione sul mercato rilevante, linee guida americane sulle concentrazioni, concentrazione FCA-PSA, mercato della birra ed effetti di coordinamento).

DESTINATARI

Esperti di antitrust dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, partecipanti ai gruppi di lavoro della Commissione europea e del Consiglio in materia, regolatori ed esperti di regolazione economica



IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO NAZIONALE

In collaborazione con Agenzia delle Entrate

AMBITO

Economia e tributi

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Gianfranco Ferranti
Paolo Liberati

DURATA E MODALITÀ

40 ore – 8 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

SEDE

Sna Roma
Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso si propone di realizzare una trattazione organica della disciplina dell'IVA (imposta sul valore aggiunto), attraverso l'esame sistematico della normativa, ad eccezione di quella riguardante i rapporti internazionali.

In particolare, saranno oggetto di approfondimento le problematiche riguardanti: i presupposti dell'imposizione; l'effettuazione e la classificazione delle operazioni; la rivalsa e la detrazione; gli obblighi dei soggetti passivi; le operazioni intracomunitarie ed extra-UE; i regimi speciali.

L'analisi delle diverse tematiche verrà svolta con senso critico, tenendo conto della normativa vigente e delle prospettive di riforma, e avendo riguardo alle più recenti posizioni di prassi e giurisprudenza, in modo tale da consentire ai partecipanti l'acquisizione delle nozioni teoriche adottando, nel contempo, un approccio pratico alla materia, tramite la discussione in aula di casi concreti.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- I presupposti soggettivo, oggettivo e territoriale
- Il momento impositivo
- Le operazioni imponibili, non imponibili ed esenti
- La base imponibile e le aliquote dell'imposta
- Il volume d'affari
- La rivalsa e la detrazione dell'imposta
- Gli obblighi dei soggetti passivi
- La compensazione e il rimborso
- L'esportazione e plafond
- Le operazioni intracomunitarie
- Le Frodi
- I regimi speciali

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni finanziarie



IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO INTERNAZIONALE

In collaborazione con Agenzia Delle Entrate

AMBITO

Economia e tributi

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Gianfranco Ferranti
Paolo Liberati

DURATA E MODALITÀ

30 ore – 6 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^ Edizione:
2^ Edizione:

SEDE

Sna Roma
Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il percorso formativo ha come obiettivo il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale dell'amministrazione finanziaria in tema di Imposta sul valore aggiunto nell'ambito delle transazioni internazionali. Vengono analizzate in particolare le problematiche afferenti la tassazione sulle importazioni e sulle esportazioni di beni e servizi da parte delle imprese italiane impegnate nelle attività di commercio internazionale, con un focus specifico sulle operazioni intracomunitarie. Viene esaminata con particolare attenzione la questione delle frodi organizzate che toccano da vicino le dinamiche degli scambi internazionali e intracomunitari e che comportano ingenti perdite di gettito per l'intera Unione europea.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- La territorialità dell'imposta
- Le esportazioni e il plafond
- Le operazioni intracomunitarie
- Le frodi
- Le importazioni
- La disciplina doganale: cenni

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari dell'Agenzia delle Entrate e del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ufficiali e dipendenti della Guardia di Finanza.

PRINCIPI DI REGOLAZIONE ECONOMICA E DI VALUTAZIONE CONCORRENZIALE

AMBITO

Economia e tributi

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Alberto Heimler
Emma Galli

DURATA E MODALITÀ

24 ore – 4 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso concentra la propria attenzione sugli aspetti relativi alla concorrenza. Oltre a una descrizione degli impegni previsti dal PNRR in termini di riforme pro-concorrenziali verrà discussa la metodologia per la valutazione concorrenziale, si discuteranno le problematiche che vanno affrontate nel disegnare gli interventi di riforma. Verranno quindi affrontate le difficoltà associate alla promozione della concorrenza in settori quali il trasporto pubblico locale non di linea (servizio di taxi e NCC) dell'allocazione delle concessioni balneari e autostradali, della messa in opera delle colonnine per le auto elettriche per i quali sono stati assunti impegni nel PNRR. Verranno quindi delineati i principi della neutralità concorrenziale e il loro rilievo per la politica degli aiuti di Stato e per la gestione delle imprese a partecipazione statale.

PRINCIPALI TEMI

- Lo strumento della regolazione dal punto di vista economico e normativo
- Gli obiettivi di riforma concorrenziale nel PNRR e le misure della legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 118/2022
- La metodologia per la valutazione concorrenziale
- La metodologia per la neutralità concorrenziale
- La regolazione dei mercati nel settore dei servizi pubblici
- Laboratori su analisi di casi di studio

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari dei Ministeri e delle istituzioni interessate alle riforme concorrenziali e all'utilizzo dei metodi di valutazione economica

Bilancio e contabilità

Il processo di “privatizzazione” che ha caratterizzato ad ampio spettro e in maniera profonda le pubbliche amministrazioni italiane nel ventennio a cavallo fra il XX ed il XXI secolo si è contraddistinto per le numerose e incisive riforme anche dei sistemi contabili.

Senza possibilità di entrare nel vivo dei – noti – problemi legati ad una incompiuta riforma integrale e integrata dei sistemi contabili pubblici, l’attuale sistema in vigore ha portato alla costante necessità di aggiornamento dell’offerta didattica della Scuola. Tale costante aggiornamento non consiste solo nel fornire nozioni, ma vuole fornire un approccio metodologico improntato sulle skills, sulle nuove competenze.

Il Dipartimento competente è il DiEF

<i>Titolo corso</i>	<i>Tipologia Corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Modalità</i>	<i>Edizioni progettate</i>
La responsabilità del dipendente pubblico	Specialistico	6	Elearning	3
Il sistema dei controlli nelle Amministrazioni statali	Specialistico	20	Aula	2
La contabilità economico patrimoniale in partita doppia nella riforma 1.15 del PNRR	Introduttivo	50	Aula	2
Armonizzazione europea e contabilità economico-patrimoniale nelle Amministrazioni Statali	Introduttivo	20	Aula	2
La contabilità integrata armonizzata negli Enti Pubblici non economici	Specialistico	25	Aula	2
La revisione contabile negli enti e organismi pubblici	Specialistico	20	Aula	2
Formazione professionale per l’iscrizione al registro dei Revisori legali - In collaborazione Ministero Economia e Finanze	Specialistico	50	Aula	2
La misurazione e la valutazione della performance: tra organizzazione e controllo di gestione	Specialistico	20	Aula	1
Modelli di determinazione dei costi standard	Specialistico	15	Aula	1
La contabilità economico-patrimoniale semplificata per gli Enti locali di piccole dimensioni	Introduttivo	15	Aula	2
Il ciclo del bilancio dello Stato nel quadro della governance fiscale europea	Specialistico	18	Aula	2

LA RESPONSABILITÀ DEL DIPENDENTE PUBBLICO

AMBITO

Bilancio e contabilità

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Maria Gentile
Vito Tenore

DURATA E MODALITÀ

6 ore – 2 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

3^a Edizione:

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

La PA nel provvedere per il tramite dei suoi dipendenti alla realizzazione delle funzioni ad essa affidate entra in contatto con altri soggetti giuridici nei confronti dei quali assume spesso degli obblighi; la responsabilità della pubblica amministrazione può essere solamente di tipo civile benché il pubblico dipendente, in base all'art. 28 della Costituzione, possa incorrere in quattro diverse tipologie di responsabilità: la responsabilità civile se arreca un danno a terzi, interni o esterni all'amministrazione; la responsabilità penale se tiene una condotta delittuosa con effetti pregiudizievoli per l'amministrazione di appartenenza; la responsabilità amministrativo-contabile se arreca a una pubblica amministrazione un danno di tipo erariale, diretto o indiretto; la responsabilità disciplinare per violazione degli obblighi di condotta a cui il pubblico dipendente deve attenersi in base alla legge, ai codici di comportamento e al contratto collettivo nazionale.

Il percorso formativo si prefigge l'obiettivo di fornire un quadro sistematico sulle individuate diverse forme di responsabilità che concernono il dipendente e, in particolare, il dirigente della pubblica amministrazione, sia nei confronti dei terzi che della stessa P.A., anche alla luce delle più recenti innovazioni normative.

Durante le lezioni verrà utilizzata una metodologia didattica che privilegerà la presentazione di casi di studio.

È prevista una prova di valutazione finale

PRINCIPALI TEMI

- La responsabilità civile della pubblica amministrazione e dei suoi dipendenti
- La responsabilità penale del dipendente pubblico
- La responsabilità amministrativo-contabile del pubblico dipendente
- La responsabilità disciplinare
- La responsabilità dirigenziale

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche preposti ad organi di controllo

IL SISTEMA DEI CONTROLLI NELLE AMMINISTRAZIONI STATALI

AMBITO

Bilancio e contabilità

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Fabio Giulio Grandis
Maria Gentile

DURATA E MODALITÀ

20 ore – 5 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^ Edizione:
2^ Edizione:

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Gestione dei processi

Personale non dirigenziale

Gestione dei processi

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

La materia dei controlli nelle amministrazioni pubbliche è stata oggetto di numerosi provvedimenti normativi creando una congerie di norme a volte di difficile interpretazione a sistema.

La distinzione fra controlli interni e controlli esterni nelle pubbliche amministrazioni si sovrappone con la distinzione fra controlli sulla regolarità amministrativo-contabile (c.d. controlli burocratici) e i controlli finalizzati al miglioramento dell'economicità della gestione (c.d. controlli manageriali).

In ogni caso, l'esercizio di qualsiasi attività di controllo dovrebbe dare luogo ad interventi di correzione o eliminazione di atti o processi della funzione amministrativa nel mentre essa viene esercitata e si pone, perciò, nell'interesse della stessa pubblica amministrazione, in una visione attiva dei processi di governo.

Il percorso formativo si prefigge l'obiettivo di fornire un quadro sistematico sul sistema dei controlli e sul ruolo dei principali attori di tale funzione pubblica al fine di comprendere come gestire efficacemente le attività finalizzate alla attuazione del sistema dei controlli interni e come interagire correttamente con le principali istituzioni preposte ai controlli esterni.

Durante le lezioni verrà utilizzata una metodologia didattica che privilegerà la presentazione di casi di studio.

È prevista una prova di valutazione finale

PRINCIPALI TEMI

- Il sistema dei controlli pubblici: nozioni introduttive e profili generali
- Il controllo interno di regolarità amministrativa e contabile
- Dal controllo di gestione alle funzioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione
- La valutazione della performance
- Le funzioni dei Servizi ispettivi di Finanza pubblica della Ragioneria Generale dello Stato
- Le funzioni di controllo della Corte dei conti

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni centrali



LA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE IN PARTITA DOPPIA NELLA RIFORMA 1.15 DEL PNRR

AMBITO

Bilancio e contabilità

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Fabio Giulio Grandis

DURATA E MODALITÀ

50 ore – 10 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il processo di armonizzazione contabile prevede l'introduzione del contabilità economico-patrimoniale in tutti i livelli delle AAPP.

Il corso si pone l'obiettivo di fornire le nozioni di base della contabilità economico-patrimoniale tenuta con il metodo della partita doppia, ossia introdurre i discenti alla comprensione della cd. contabilità civilistica.

In particolare, gli obiettivi formativi sono:

- facilitare l'interpretazione dei fatti aziendali da un punto di vista contabile amministrativo, economico-finanziario e gestionale;
- fornire le conoscenze per comprendere la logica delle rilevazioni determinazioni quantitative d'azienda tenute con il metodo della partita doppia;
- fornire le conoscenze di base necessarie all'interpretazione del bilancio ordinario d'esercizio;
- predisporre le basi per ulteriori approfondimenti in tema di contabilità bilancio.

È prevista una prova finale applicativa.

PRINCIPALI TEMI

- Armonizzazione contabile e introduzione della contabilità economico patrimoniale nelle Pubbliche Amministrazioni
- Nozioni di capitale, gestione e reddito
- L'analisi della gestione: aspetto numerario e aspetto economico
- Il metodo della partita doppia: il libro mastro e il libro giornale
- Scritture di gestione
- Scritture di assestamento
- Scritture di chiusura e scritture di riapertura dei conti
- Lo stato patrimoniale ed il conto economico
- La logica del piano dei conti integrato

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari impiegati negli uffici di contabilità e bilancio nonché negli uffici di vigilanza sulle società partecipate e sugli enti strumentali

ARMONIZZAZIONE EUROPEA E CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE NELLE AMMINISTRAZIONI STATALI

AMBITO

Bilancio e contabilità

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Fabio Giulio Grandis

DURATA E MODALITÀ

20 ore – 4 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso intende illustrare il processo di armonizzazione contabile di tutte le Amministrazioni Pubbliche appartenenti ai Paesi dell'Unione europea, avvia con la Direttiva 2011/85/UE del Consiglio europeo.

L'obiettivo formativo è di introdurre i partecipanti alle tematiche strettamente ragionieristiche, che caratterizzano le competenze minime necessarie per affrontare novelle normative sui sistemi contabili delle Amministrazioni Statali con particolare riferimento alle nozioni essenziali di contabilità economico-patrimoniale sulle quali si basa la logica di fondo del sistema InIT.

Dal punto di vista metodologico, le lezioni di carattere teorico sono accompagnate dall'illustrazione di casi e dall'approfondimento di specifiche tematiche. Nell'illustrazione degli aspetti più strettamente tecnico-ragionieristici sono previste esemplificazioni ed esercitazioni volte ad illustrare il funzionamento del raccordo fra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Processo di armonizzazione contabile del settore pubblico previsto dalla Direttiva 2011/85/UE del Consiglio europeo
- Dagli IPSAS agli EPSAS. Le esperienze di alcuni paesi Europei
- Ruolo del Ministero dell'Economia e Finanze: dai progetti all'attuazione del PNRR
- Limiti dell'attuale processo di armonizzazione contabile in Italia e prospettive future in ottica europea Criticità degli ordinamenti vigenti rispetto alla prospettiva europea
- Nozioni basilari di contabilità economico-patrimoniale
- Contabilità finanziaria e contabilità economica a confronto: modalità di integrazione
- Piano dei conti integrato: finalità e struttura
- Matrici di transizione e rilevazione dei fatti di gestione
- Ciclo passivo: esemplificazione sull'acquisizione di un bene o servizio e sull'acquisizione di un cespite e ammortamento
- Programma INIT della Ragioneria Generale dello Stato. Le esigenze alla base del programma. Lo studio preliminare. Gli obiettivi. Lo sviluppo temporale
- Attività in corso e gli sviluppi futuri anche in relazione al completamento della riforma per l'adozione della contabilità economico-patrimoniale (PNRR)

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Statali impegnati nelle attività di programmazione e gestione del bilancio

LA CONTABILITÀ INTEGRATA ARMONIZZATA NEGLI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

AMBITO

Bilancio e contabilità

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Fabio Giulio Grandis

DURATA E MODALITÀ

25 ore – 5 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

SEDI

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso propone una accurata analisi del regolamento di contabilità previsto per gli Enti pubblici in contabilità integrata (cd. Enti non economici) e per tutte le Amministrazioni periferiche dotate di autonomia di bilancio.

Vengono in particolare analizzate le integrazioni che devono essere apportate al DPR 97/2003 mediante il regolamento interno di contabilità. In particolare sono analizzati gli aspetti necessari a:

- recepire quanto previsto dalla legge 196/2009, e dal connesso d.lgs. 91/2011 in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili
- predisporre il sistema contabile dell'ente a recepire la riforma 1.15 del PNRR

È prevista una prova di valutazione finale

PRINCIPALI TEMI

- Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio alla luce della legge 196/2009 e del d.lgs. 91/2011: impatti sulla contabilità degli Enti pubblici istituzionali
- Ambito di applicazione del d.lgs. 91/2011
- Distinzione fra amministrazioni in contabilità finanziaria/integrata e amministrazioni in contabilità civilistica
- Principi generali di contabilità previsti dal d.lgs. 91/2011
- Nozioni di contabilità economico-patrimoniale negli Enti pubblici non economici
- Disciplina delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità finanziaria integrata
- Piano dei conti integrato ex DPR 132/2013
- Competenza finanziaria e raccordo con la competenza economica

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari impiegati nelle attività di programmazione, gestione e rendicontazione del bilancio delle Amministrazioni Pubbliche soggette al d.lgs. 91/2011

LA REVISIONE CONTABILE NEGLI ENTI E NEGLI ORGANISMI PUBBLICI

AMBITO

Bilancio e contabilità

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Fabio Giulio Grandis

DURATA E MODALITÀ

20 ore – 4 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Negli ultimi anni la Pubblica Amministrazione è stata interessata da notevoli processi di riforma dei sistemi contabili e dei connessi controlli. L'attività di vigilanza sugli enti e organismi pubblici si esplica prevalentemente mediante l'esame dei bilanci e dei verbali trasmessi dai rappresentanti del Ministero dell'Economia e Finanze e delle altre Amministrazioni vigilanti in seno ai collegi di revisione o sindacali degli enti e organismi pubblici. I revisori dei conti e i sindaci rappresentano, infatti, l'elemento conduttore attraverso il quale indicare agli amministratori degli enti e organismi pubblici i principi della corretta gestione delle risorse, in un contesto di norme di riferimento che necessitano di costante aggiornamento professionale.

La metodologia didattica prevede il riferimento alle principali tecniche di revisione contabile nonché l'illustrazione di esemplificazioni e casi reali riscontrabili nei diversi comparti della Pubblica Amministrazione.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- D.lgs. 123/2011 sui controlli amministrativo-contabili
- Vademecum per la revisione amministrativo-contabile negli enti pubblici (Circolare MEF-RGS n. 20 del 5 maggio 2017)
- Armonizzazione contabile e diversi sistemi contabili degli enti e organismi pubblici
- Verifiche amministrativo-contabili, programmazione e campionamento dei controlli, verifiche di cassa e altre incombenze del collegio dei revisori
- I controlli sulle amministrazioni in contabilità finanziaria e in contabilità civilistica
- Verifiche sugli aspetti fiscali della gestione
- Cenni sul regime di responsabilità dei revisori: l'obbligo di denuncia
- Esemplificazioni sui verbali del collegio dei revisori

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari nominati nel collegio dei revisori o sindacale di enti e organismi pubblici, oppure addetti agli uffici di supporto a tale dell'organo interno di controllo amministrativo-contabile.

FORMAZIONE PROFESSIONALE PER L'ISCRIZIONE AL REGISTRO DEI REVISORI LEGALI

In collaborazione Ministero Economia e Finanze

AMBITO

Bilancio e contabilità

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Fabio Giulio Grandis

DURATA E MODALITÀ

50 ore – 10 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione

2^a Edizione:

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

La nomina nei collegi sindacali delle società di capitale richiede che almeno un componente sia iscritto al Registro dei Revisori legali, anche qualora venga conferita in rappresentanza dello Stato o di altra Amministrazione pubblica. L'art. 11, comma 4, del Decreto Ministeriale 19 gennaio 2016, n. 63 "Regolamento recante l'attuazione della disciplina legislativa in materia di esame di idoneità professionale per l'abilitazione all'esercizio della revisione legale" prevede l'esonero dall'esame per l'iscrizione al relativo Registro in favore dei Magistrati della Corte dei Conti e dei soggetti iscritti nell'elenco di cui al D.L. 98/2011 (convertito con L. 111/2011), in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 2, del D.Lgs. 39/2010. Tale esonero è concesso previo superamento di un esame teorico-pratico da svolgersi presso la Scuola Nazionale di Amministrazione. Il corso, funzionale al superamento dell'esame teorico-pratico, è strutturato in 5 moduli, per una durata complessiva di 53 ore di formazione in aula. La prova finale del corso consiste in un esame teorico-pratico con una commissione nominata dal Presidente della Scuola Nazionale di Amministrazione. L'ammissione al corso è subordinata al superamento di un test d'ingresso volto a verificare le necessarie conoscenze propedeutiche.

PRINCIPALI TEMI

- La disciplina della revisione legale
- Analogie e differenze fra revisione pubblica e revisione legale
- Gestione del rischio e controllo interno
- Principi di revisione nazionali
- Principi di revisione internazionali
- Tecnica professionale della revisione
- Deontologia professionale e indipendenza

DESTINATARI

Magistrati della Corte dei Conti e dipendenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze iscritti nell'elenco previsto dal d.l. 98/2011 (convertito con legge 111/2011). I partecipanti al corso devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2, comma 2, del d.lgs. 39/2010. La verifica di tali requisiti sarà esplicitamente richiesta alla Commissione centrale dei Revisori legali.

LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE: TRA ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

AMBITO

Bilancio e contabilità

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Fabio Giulio Grandis
Gianluigi Mangia

DURATA E MODALITÀ

20 ore – 4 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Gestione dei processi
Orientamento al risultato

Personale non dirigenziale

Gestione dei processi
Orientamento al risultato
Ottimizzazione delle risorse

SEDI

Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Obiettivo del corso è fornire gli strumenti per interpretare i sistemi di valutazione delle performance come moderni strumenti di governo delle strutture organizzative e delle relazioni di lavoro.

Il corso offre una sistematica riflessione sulle fasi tipiche di un macro-processo di programmazione, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, sottolineando, per ognuna di esse, finalità, metodologie di intervento alternative, errori tipici e criticità nonché strumenti operativi di gestione delle attività del processo.

Il corso è finalizzato anche allo sviluppo delle competenze manageriali connesse alla programmazione e valutazione delle performance.

Il corso si propone, inoltre, di fornire ai partecipanti gli strumenti utili ai fini all'implementazione di un modello di controllo di gestione quale fonte dei dati necessari ad una razionale valutazione della performance.

Gli obiettivi del corso sono perseguiti attraverso un mix di soluzioni didattiche e la realizzazione di attività di lavoro di gruppo per la sperimentazione e discussione di particolari aspetti e criticità dei modelli di valutazione, sulla base di specifici casi di studio tratti da realtà significative operanti nel settore delle PA italiane.

Sul piano metodologico, sono previste forme di didattica partecipativa: i discenti saranno coinvolti in attività laboratoriali e analisi di situazioni concrete.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- L'evoluzione del concetto di performance nel settore pubblico italiano
- Le basi del comportamento individuale. Il sistema di valutazione delle performance nel più complessivo sistema di gestione del personale.
- Il controllo di gestione all'interno del sistema dei controlli interni vigenti per le Amministrazioni Centrali.
- La riconciliazione inventariale-patrimoniale, quale premessa all'implementazione del modello di controllo di gestione di derivazione economico-aziendale.

DESTINATARI

Dirigenti apicali responsabili dei processi valutativi
Dirigenti di unità organizzative complesse. Direttori e funzionari della funzione GRU (Gestione delle Risorse Umane). Dirigenti e funzionari addetti al controllo di gestione e alla struttura di supporto all'OIV

MODELLI DI DETERMINAZIONE DEI COSTI STANDARD

AMBITO

Bilancio e contabilità

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Emma Galli
Fabio Giulio Grandis

DURATA E MODALITÀ

15 ore – 3 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il concetto di “costo standard” applicato al settore pubblico viene comunemente associato alla capacità di valutare e di interpretare, in termini comparativi all’interno di un arco temporale, e/o di un settore economico, e/o di un ambito territoriale, l’efficienza di un processo erogativo.

Tuttavia, le tecniche di determinazione di detta grandezza sono diverse e accorpabili secondo l’approccio che viene adottato dall’analista. In tal senso il costo standard può essere determinato con tecniche ragionieristiche, statistiche o macroeconomiche.

Il corso dedica una giornata di formazione a ciascuno di questi approcci, in tal modo consentendo al discente di comprendere non solo le reciproche correlazioni, ma anche le situazioni in cui è preferibile ricorrere ad una tecnica piuttosto che ad un’altra. Sarà così possibile implementare un modello di controllo di gestione che - mediante l’integrazione con quanto previsto in materia dalla normativa vigente - sia orientato alla determinazione di indicatori utili a comprendere l’economicità e l’efficienza del servizio erogato da un’Amministrazione.

La metodologia didattica prevede l’applicazione degli aspetti teorici a casi di studio reali.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Controllo di gestione e costi standard
- Statistiche ufficiali e indicatori standard
- Modelli macroeconomici di determinazione dei costi standard

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche coinvolti in attività di programmazione e gestione del bilancio.

LA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE SEMPLIFICATA PER GLI ENTI LOCALI DI PICCOLE DIMENSIONI

AMBITO

Bilancio e contabilità

TIPOLOGIA CORSO

Corso Introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Fabio Giulio Grandis

DURATA E MODALITÀ

15 ore – 3 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'obiettivo formativo è fornire gli strumenti conoscitivi necessari alla concreta applicazione della normativa che disciplina l'elaborazione della situazione patrimoniale semplificata per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale ordinaria.

La formazione mira a qualificarne le competenze professionali grazie anche al ricorso a metodologie didattiche che miscelano la pratica contabile con i fondamenti concettuali della rendicontazione patrimoniale.

La prima parte è destinata a mettere in condizione i partecipanti di applicare consapevolmente le disposizioni che regolano l'elaborazione della situazione patrimoniale semplificata. La seconda parte mira a mettere in condizione i beneficiari di applicare consapevolmente le disposizioni del D.M. 21 ottobre 2021 in ciascuna delle fasi operative nelle quali si articola il percorso di predisposizione della Situazione Patrimoniale semplificata.

Il metodo didattico impiegato è di tipo induttivo-deduttivo e non classicamente accademico.

PRINCIPALI TEMI

- I fatti di gestione esterna e la loro rappresentazione;
- Il patrimonio dell'ente: dalla prospettiva finanziaria a quella economico-finanziaria;
- I valori "stimati": principali tipologie e metodologie di stima;
- Inventario e Situazione Patrimoniale.
- Inquadramento della normativa specifica (D.M. 21 ottobre 2021) nell'ambito di quella generale (D. Lgs. 118/2011);
- Analisi del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato di cui all'allegato 6/3 al decreto legislativo n. 118 del 2011 e l'aggregazione delle voci del piano patrimoniale
- I criteri di valutazione: esemplificazioni dei casi più frequenti;
- Il raccordo fra dati finanziari del rendiconto e valori da includere nella Situazione patrimoniale - Attivo;
- Il raccordo fra dati finanziari del rendiconto e valori da includere nella Situazione patrimoniale - Passivo;
- Le voci della Situazione Patrimoniale da determinare per via extra-contabile
- Il Patrimonio netto.
- Cenni alla Relazione sulla gestione e Nota integrativa.
- L'analisi della Situazione Patrimoniale per margini ed indici.
-

DESTINATARI

Responsabili finanziari ed istruttori contabili degli Enti locali con meno di 5000 abitanti

IL CICLO DEL BILANCIO DELLO STATO NEL QUADRO DELLA GOVERNANCE FISCALE EUROPEA

AMBITO

Bilancio e contabilità

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Emma Galli
Fabio Giulio Grandis

DURATA E MODALITÀ

18 ore – 3 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:
2^a Edizione:

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Pensiero sistemico
Gestione delle relazioni interne ed esterne
Negoziazione
Tenuta emotiva

Personale non dirigenziale

Comunicazione
Collaborazione
Gestione delle emozioni
Guida del gruppo

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso si propone il duplice obiettivo di: a) fornire gli strumenti economici di analisi della politica di bilancio nel quadro di *governance* europea; b) illustrare le principali caratteristiche del processo di formazione, approvazione, esecuzione e controllo del bilancio dello Stato, nonché del suo contenuto alla luce dei numerosi interventi legislativi di natura sia nazionale che europea, occorsi a partire dall'approvazione della Legge 196/2009.

PRINCIPALI TEMI

Analisi della politica di bilancio nel quadro di *governance* europea

- Vincoli nazionali ed europei: regole fiscali (Trattato di Maastricht e TFUE, Patto di Stabilità e Crescita, Fiscal Compact) e nazionali (riforme costituzionali, Patto di stabilità interno, limiti all'indebitamento, limiti di spesa)
 - Obiettivi di sostenibilità delle finanze pubbliche, stabilità del ciclo economico e crescita del PIL
 - Qualità della politica di bilancio a livello nazionale
 - La riforma della *governance* UE e l'impatto sulla finanza pubblica
- Finalità, forma e oggetto del bilancio dello Stato
- Le amministrazioni incluse nel bilancio dello Stato: altre definizioni di amministrazioni pubbliche; il conto consolidato delle amministrazioni pubbliche nell'ottica comunitaria
 - Finalità, oggetto, forma, metodo, postulati del bilancio dello Stato: le fasi contabili; postulati della competenza finanziaria, economica, di cassa; metodo della partita semplice e metodo della partita doppia, schemi di bilancio
 - Dal bilancio dello Stato alle statistiche di finanza pubblica
- Aspetti procedurali della programmazione di bilancio
- Fase previsionale: Semestre europeo DEF; Legge di bilancio; esercizio provvisorio; legislazione vigente e variata
 - Fase esecutiva: variazioni; tesoreria; interazioni con la UE
 - Fase di controllo: Rendiconto generale dello Stato; parificazione; Tabelle di notifica nell'ambito della procedura per disavanzi eccessivi; pareri della UE; sanzioni

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari di tutte le Amministrazioni statali, che gestiscono risorse finanziarie o partecipano ai processi di programmazione economico finanziario dello Stato



**Politiche per la
sostenibilità**

205



**Management della
sostenibilità**

211

Politiche per la sostenibilità

L'offerta formativa SNA sui temi dello sviluppo sostenibile ha registrato un progressivo rafforzamento a partire dal 2018, anno nel quale è stato istituito il Dipartimento Benessere Cultura e Sviluppo Sostenibile (DIBECS).

L'Agenda ONU 2030 rappresenta, come facilmente intuibile, il *file rouge* concettuale dell'offerta formativa SNA, volta a sviluppare le competenze di policy per la sostenibilità.

Agenda ONU 2030, crisi pandemica, PNRR. La sostenibilità, anche nel senso più ampio del termine, è destinata a permeare sempre più le scelte dei governi, a ogni livello: globale, regionale, nazionale ma anche delle singole amministrazioni.

Di conseguenza, l'offerta formativa della SNA nel suo complesso dovrà sempre più internalizzare questi temi e, dove possibile, cercare anche di anticipare eventuali trend futuri, operando, anche solo a livello formativo, in un'ottica di resilienza.

I Dipartimenti competenti sono il DiPP e il DiTED.

Titolo corso	Tipologia Corso	Ore	Modalità	Edizioni progettate
Politiche integrate per lo sviluppo sostenibile	Specialistico	74	Blended	1
Politiche di agricoltura sostenibile	Introduttivo	22	Blended	1
Politiche di transizione energetica	Introduttivo	22	Aula	1
Resilienza: la bussola per affrontare le transizioni - In collaborazione con Commissione europea-JRC	Introduttivo	12	Elearning	1
Le PA alle prese con l'adattamento al cambiamento climatico - In collaborazione con CMCC	Introduttivo	18	Blended	2

POLITICHE INTEGRATE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

AMBITO

Politiche per la sostenibilità

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Enrico Giovannini

DURATA E MODALITÀ

74 ore – 15 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Il corso affronta i temi dell'Agenda ONU 2030 e dei suoi 17 SDGs nel suo complesso.

PERCORSI

- 7. Politiche per lo sviluppo sostenibile e processi di policy
- 8. Politiche per lo sviluppo sostenibile e programmazione europea
- 9. Politiche per lo sviluppo sostenibile e anticipazione del futuro
- 12. Policy coherence e resilienza

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Pensiero sistemico
Visione strategica
Soluzione dei problemi
Promozione del cambiamento

Personale non dirigenziale

Consapevolezza del contesto
Soluzione dei problemi

OBIETTIVI PNRR

Il corso affronta tutti gli obiettivi del PNRR nel suo complesso

SEDE

Sna Roma
Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso consente di acquisire conoscenze approfondite sull'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo sostenibile e sui relativi 17 Sustainable Development Goals (SDGs) e di sviluppare le competenze per il disegno e l'implementazione di politiche coerenti di carattere economico, sociale e ambientale funzionali agli obiettivi di policy definiti dal Governo italiano, in linea con gli indirizzi strategici formulati dall'Unione europea, con particolare riferimento al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il corso si caratterizza per l'approccio organico e interdisciplinare volto a stimolare il pensiero sistemico e la coerenza delle politiche (policy coherence) per lo sviluppo sostenibile. Dopo una prima fase di introduzione ai temi principali, il corso formativo si sviluppa attraverso un laboratorio di problem solving attraverso il disegno e l'implementazione di politiche per lo sviluppo sostenibile che tengano conto delle interdipendenze sistemiche.

La metodologia didattica prevede attività formative frontali, esercitazioni e simulazioni laboratoriali su casi reali.

È prevista una prova di valutazione finale basata su un project work sugli interventi del PNRR di interesse dei partecipanti.

PRINCIPALI TEMI

- Principi dello sviluppo sostenibile e Agenda ONU 2030 e posizione dell'Europa e dell'Italia e dei suoi territori rispetto agli SDGs
- Policy coherence per lo sviluppo sostenibile e SDGs
- Strategia europea e Strategia nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e ambiti di policy coinvolti
- Policy coherence e PNRR
- Policy coherence e processo decisionale: il problem setting e problem solving

DESTINATARI

Dirigenti delle Amministrazioni centrali, impegnati nel disegno e implementazione delle misure di attuazione del PNRR nel quadro delle politiche economiche, sociali e ambientali sottese all'Agenda ONU 2030 e alla Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile.

POLITICHE DI AGRICOLTURA SOSTENIBILE

AMBITO

Politiche per la sostenibilità

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Enrico Giovannini

DURATA E MODALITÀ

22 ore – 5 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 2 “Sconfiggere la fame” (Target 2.3 e 2.4)

Obiettivo 9 “Imprese, innovazione e infrastrutture” (Target 9.5)

Obiettivo 17 “Partnership per gli obiettivi” (Target 17.14)

PERCORSI

12. Policy coherence e resilienza

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Pensiero sistemico

Personale non dirigenziale

Consapevolezza del contesto

OBIETTIVI PNRR

Il corso affronta tutti gli obiettivi del PNRR nel suo complesso

SEDE

Sna Roma

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Le politiche di 'agricoltura sostenibile sono presenti tra gli interventi del PNRR e all'interno delle strategie e dei piani per lo sviluppo sostenibile nel governo italiano.

Il corso si propone di approfondire gli interventi per l'agricoltura sostenibile nelle loro interrelazioni con il quadro definito dall'Agenda ONU 2030, la strategia italiana di sviluppo sostenibile secondo il principio della policy coherence.

Lo scopo del corso è fornire ai partecipanti un quadro introduttivo sul settore, i megatrend che lo riguardano e le linee di policy internazionali, europee e nazionali, con particolare attenzione allo sviluppo dell'agrifood. Il profilo didattico comprende lezioni frontali in eLearning, testimonianze dal settore pubblico e privato e applicazioni laboratoriali in aula.

La parte laboratoriale è volta a formulare proposte di policy che tengano conto della complessità dei legami evidenziati nell'ambito del corso e con riferimento a interventi di immediato interesse dell'amministrazione (PNRR, Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, Piani pluriennali di settore, Programmi Operativi Fondi SIE).

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Policy coherence per lo sviluppo sostenibile
- I rilevanti megatrend
- Agrifood
- Le politiche di settore a livello europeo e nazionale

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche coinvolte nella politica di settore e dei settori collegati.

POLITICHE DI TRANSIZIONE ENERGETICA

AMBITO

Politiche per la sostenibilità

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Enrico Giovannini
Andrea Lippi

DURATA E MODALITÀ

22 ore – 4 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione: Da definire

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 7 “Energia pulita e accessibile”
(Target 7.1, 7.2 e 7.b)
Obiettivo 13 “Lotta contro il cambiamento climatico” (Target 13.2)
Obiettivo 17 “Partnership per gli obiettivi”
(Target 17.14)

PERCORSI

9. Politiche per lo sviluppo sostenibile e anticipazione del futuro

COMPETENZA COMPORTAMENTALI

Dirigenti

Visione strategica

Personale non dirigenziale

Consapevolezza del contesto

OBIETTIVI PNRR

M2C2 - Transizione energetica e mobilità sostenibile

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

La transizione energetica è presente tra gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e all'interno delle strategie e dei piani per lo sviluppo sostenibile nel nostro paese.

Il corso si propone di approfondire gli interventi per la transizione energetica nelle loro interrelazioni con il quadro definito dall'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile e dal principio della policy coherence.

Il corso, più in particolare, fornisce un inquadramento del settore della transizione energetica, dei megatrend che lo riguardano e delle linee di policy europee e nazionali per esso definite. Esso illustra l'approccio alla policy coherence come insieme delle interdipendenze e dei trade-off rispetto agli SDGs/Target.

La metodologia didattica presenta un mix di lezioni di inquadramento, testimonianze dal settore pubblico e privato e applicazione laboratoriale. Quest'ultima è volta a formulare proposte di policy che tengano conto della complessità dei legami evidenziati nell'ambito del corso e con riferimento a interventi di immediato interesse dell'amministrazione (PNRR, Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, Piani pluriennali di settore, Programmi Operativi Fondi SIE).

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Policy coherence per lo sviluppo sostenibile: inquadramento concettuale
- Principali caratteristiche strutturali del settore di policy (e megatrend)
- Inquadramento delle caratteristiche del settore rispetto agli SDGs dell'Agenda ONU 2030
- Inquadramento delle politiche di settore, a livello europeo e nazionale
- Analisi di casi di politiche in termini di policy coherence (supportati dall'applicazione della Social Network Analysis)

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche coinvolte nella politica di settore e dei settori collegati

RESILIENZA: LA BUSSOLA PER AFFRONTARE LE TRANSIZIONI

In collaborazione con Commissione europea-JRC

AMBITO

Politiche per la sostenibilità

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Enrico Giovannini

DURATA E MODALITÀ

12 ore – 4 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Il corso affronta i temi dell'Agenda ONU 2030 e dei suoi 17 SDGs nel suo complesso

PERCORSI

12. Policy coherence e resilienza

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Pensiero sistemico

Promozione del cambiamento

Personale non dirigenziale

Consapevolezza del contesto

OBIETTIVI PNRR

M1C2 - Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo

M1C3 - Turismo e cultura

M2C1 - Agricoltura sostenibile ed economia circolare

M2C2 - Transizione energetica e mobilità sostenibile

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

La pandemia da COVID-19 ha evidenziato la necessità di accrescere la capacità dei sistemi sociale, economico e ambientale di assorbire gli shock esogeni minimizzandone le ripercussioni sfavorevoli sul benessere collettivo. Nel 2020 la Commissione Europea (CE) ha indicato la resilienza come la “bussola” per affrontare le transizioni strutturali dell'economia e della società europea e nel 2021 ha sviluppato le resilience dashboard per misurare le capacità e le vulnerabilità degli Stati membri e dell'Unione europea negli ambiti socio-economico, ambientale, digitale e geopolitico.

Le resilience dashboard saranno considerate anche nelle analisi per Paese nell'ambito del nuovo Semestre Europeo.

Il corso, realizzato in collaborazione con il Joint Reserch Center della Commissione Europea, si propone di far comprendere come le politiche sociali, economiche, ambientali e digitali debbano essere declinate in chiave di resilienza nel conseguire gli obiettivi di sostenibilità. Scopo del corso è anche evidenziare l'utilità operativa delle resilience dashboard per il monitoraggio strategico degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il corso è articolato in tre moduli di approfondimento tematico, realizzati con il contributo di esperti.

È previsto un questionario iniziale.

PRINCIPALI TEMI

- Resilienza socioeconomica
- Resilienza ambientale
- Resilienza digitale

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche

LE PA ALLE PRESE CON L'ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

In collaborazione con CMCC

AMBITO

Politiche per la sostenibilità

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICOEnrico Giovannini
Nicola Mazzocca**DURATA E MODALITÀ**

18 ore – 5 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE1^a Edizione:**OBIETTIVI AGENDA ONU 2030**

13. Lotta al Cambiamento climatico (Target 13.1; 13.2; 13.3)

PERCORSI

12. Policy coherence per lo sviluppo sostenibile e resilienza

OBIETTIVI PNRR

Il corso affronta tutti gli obiettivi del PNRR nel suo complesso

SEDESna Roma
Sna eLearning**OBIETTIVI E METODOLOGIA**

L'innalzamento delle temperature coinvolge l'Italia in modo significativo in quanto il Mediterraneo è un *hotspot* del cambiamento climatico e la sua complessa morfologia la espone a rischi aggiuntivi. Per ridurre la vulnerabilità degli ecosistemi, delle infrastrutture e del territorio agli effetti del cambiamento climatico (inondazioni, frane, erosione costiera, riduzione della biodiversità etc.) è indispensabile definire ed attuare politiche di adattamento a livello nazionale e, soprattutto, a livello regionale e locale.

Le misure riguardano i settori più esposti ai rischi come l'agricoltura, le infrastrutture, il patrimonio edilizio, i beni culturali diffusi, ad esempio. Gli interventi hanno l'obiettivo di rafforzarne la resilienza, cogliendo le opportunità del PNRR e di indirizzo europeo. Il corso, realizzato in collaborazione con CMCC – Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, si propone di far conoscere gli strumenti di intervento a disposizione dei decisori nella prospettiva di rendere coerenti fra loro le politiche pubbliche negli ambiti tematici coinvolti, attraverso l'analisi di casi e testimonianze provenienti da settore pubblico e privato.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Orientamenti delle Nazioni Unite
- La strategia europea sul cambiamento climatico
- Situazione italiana
- Principali settori di intervento

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche

Management della sostenibilità

I corsi di seguito illustrati si pongono come obiettivo quello di puntare sulle competenze manageriali, gestionali e organizzative per attuare l'implementazione delle strategie di sostenibilità nelle aziende pubbliche.

Il management della sostenibilità è finalizzato a sviluppare la gestione organica e integrata degli impatti ambientali e sociali che derivano dalle attività di un'organizzazione attraverso la definizione di una strategia, muovendo in primo luogo dalla misurazione degli impatti che la stessa organizzazione esercita sull'ambiente fisico e sociale (ossia rendicontando la propria impronta ecologica e le ricadute sulla dimensione sociale della sostenibilità), le azioni correttive poste in essere ed i loro risultati attesi.

Il sustainability manager è divenuta dunque una figura molto richiesta, non solo nel mondo privato puro, ma anche nelle PA che operano su vari livelli di gestione della cosa pubblica.

I Dipartimenti competenti sono DiPP e DiTED.

<i>Titolo corso</i>	<i>Tipologia Corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Modalità</i>	<i>Edizioni progettate</i>
Diploma di esperto in Management della sostenibilità	Corso avanzato	150	Blended	1
Sostenibilità della PA: strategie, gestione e rendicontazione	Introduttivo	9	Aula	2
Decarbonizzazione e circolarità - In collaborazione con Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile	Introduttivo	12	Blended	2
Laboratorio di progettazione sulle politiche per la mobilità sostenibile e il mobility management (DIPP)	Specialistico	30	Aula	1
Il futuro delle città - In collaborazione con Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile	Introduttivo	12	Aula Blended Elearning	2

DIPLOMA DI ESPERTO IN MANAGEMENT DELLA SOSTENIBILITÀ**AMBITO**

Management della sostenibilità

TIPOLOGIA CORSO

Corso avanzato

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Enrico Giovannini
Nicola Mazzocca

DURATA E MODALITÀ

150 ore – 14 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Il corso affronta i temi dell'Agenda ONU 2030 e dei suoi 17 SDGs nel suo complesso

PERCORSI

10. Management della sostenibilità e appalti pubblici
11. Management della sostenibilità e gestione delle risorse umane
15. Management della sostenibilità e rendicontazione

OBIETTIVI PNRR

Il corso affronta tutti gli obiettivi del PNRR nel suo complesso

SEDE

Sna Roma
Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso è focalizzato sulla la gestione della sostenibilità all'interno delle amministrazioni pubbliche, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti in ambito internazionale (Agenda 2030 dell'ONU) europeo e nazionale, e tenendo conto delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il corso mira in particolare a sviluppare le competenze tecniche accanto a quelle di natura relazionale necessarie allo svolgimento del ruolo di "Manager della sostenibilità", quale figura per il coordinamento delle attività di gestione sostenibile, la promozione della cultura della sostenibilità nel contesto organizzativo, il coinvolgimento delle strutture interne ed esterne nell'attivazione di pratiche di gestione sostenibile.

L'impostazione metodologica si basa su un mix di lezioni di inquadramento, testimonianze dal settore pubblico e privato, laboratori applicativi.

A conclusione del corso è prevista la definizione di un progetto di trasformazione (*project work*) da predisporre da parte dei partecipanti con riferimento alla propria amministrazione.

PRINCIPALI TEMI

- Agenda ONU 2030, quadro europeo, contesto italiano e ruolo delle amministrazioni pubbliche nel perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile
- Approccio strategico alla gestione sostenibile
- Gestione sostenibile e Green Public Procurement-GPP
- Gestione sostenibile ed efficienza energetica
- Gestione sostenibile e mobilità dei dipendenti
- Gestione sostenibile e ciclo dei rifiuti
- Sostenibilità dei sistemi agro-alimentari e delle filiere zootecniche

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche impegnati nella gestione sostenibile della propria amministrazione

SOSTENIBILITÀ DELLA PA: STRATEGIE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE

AMBITO

Management della sostenibilità

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Enrico Giovannini
Nicola Mazzocca

DURATA E MODALITÀ

9 ore – 2 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Il corso affronta i temi dell'Agenda ONU 2030 e dei suoi 17 SDGs nel suo complesso

PERCORSI

15. Management della sostenibilità e rendicontazione

OBIETTIVI PNRR

M2C2 - Transizione energetica e mobilità sostenibile

M2C3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso, realizzato in collaborazione con la Banca d'Italia, si propone di sviluppare le competenze necessarie alla gestione sostenibile nelle Amministrazioni centrali dello Stato, il cui ruolo è di fondamentale importanza nel perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile e di contrasto al cambiamento climatico, nel quadro dell'Agenda ONU 2030 e delle politiche della UE per la transizione verde.

Il management della sostenibilità è finalizzato a sviluppare la gestione organica e integrata degli impatti ambientali e sociali che derivano dalle attività di un'organizzazione attraverso la definizione di una strategia, muovendo in primo luogo dalla misurazione degli impatti che la stessa organizzazione esercita sull'ambiente fisico e sociale (ossia rendicontando la propria impronta ecologica e le ricadute sulla dimensione sociale della sostenibilità), le azioni correttive poste in essere ed i loro risultati attesi. Il corso permette di acquisire gli strumenti per sviluppare un approccio strategico e progressivo alla gestione sostenibile delle PA. Il corso si compone di una parte teorica di inquadramento generale e una parte di presentazione di casi e di testimonianze.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Contesto di riferimento, le sfide economiche, sociali, ambientali e i cambiamenti climatici
- Approccio integrato alla gestione sostenibile delle amministrazioni e i vantaggi conseguibili
- Definizione della strategia, le ricadute di cambiamento organizzativo, lo sviluppo del piano di azione ed i relativi indicatori d'impatto
- Comunicazione interna ed esterna e la rendicontazione ambientale e di sostenibilità

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche impegnati nella gestione sostenibile della propria amministrazione.

DECARBONIZZAZIONE E CIRCOLARITÀ

In collaborazione con Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile

AMBITO

Management della sostenibilità

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Patrizia Lombardi
Nicola Mazzocca

DURATA E MODALITÀ

12 ore – 3 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 7 “Energia pulita e accessibile”
(Target 7.3)

Obiettivo 12 “Garantire modelli sostenibili
di produzione e di consumo”

Obiettivo 13 “Lotta contro il cambiamento
climatico” (Target 13.3)

PERCORSI

15. Management della sostenibilità e
rendicontazione

OBIETTIVI PNRR

M2C2 - Transizione energetica e mobilità
sostenibile

M2C3 - Efficienza energetica e
riqualificazione degli edifici

SEDE

Sna Roma
Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

La gestione e organizzazione dei servizi e delle attività delle amministrazioni pubbliche (P.A.) nell’ottica dello sviluppo sostenibile, in particolare, orientate alla riduzione dell’impronta di carbonio e alla circolarità delle risorse, anche attraverso l’uso delle nuove tecnologie digitali, è oggetto di dibattito.

Esistono diverse sperimentazioni in Europa, ma ancora manca una reale cultura sul tema, nel contesto della P.A. Il corso intende fornire strumenti teorico-pratici ed elementi critici per la realizzazione di tale percorso, nei diversi ambiti della P.A., con riferimento a: misurazione delle emissioni di biossido di carbonio alla luce degli standard internazionali e delle buone prassi, definizione dei Criteri Ambientali Minimi, re obiettivi quantitativi di riduzione delle emissioni in linea con le strategie internazionali, mettere a punto un piano di azioni mirate, individuare possibili iniziative di compensazione delle emissioni, comunicare la propria impronta carbonica mettendo anche in evidenza i fattori critici e quelli di successo e abilitanti.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

Il percorso è caratterizzato da sei moduli di formazione di sei ore ciascuna, tenute da docenti delle Università che fanno parte della RUS.

- Neutralità carbonica e gli strumenti a disposizione per raggiungerla
- Metodologie di calcolo dell’impronta carbonica (introduzione al sistema e ai principi del GHG Protocol e della norma ISO 14064)
- Definizione di un obiettivo di riduzione delle emissioni di gas serra e la messa a punto di un piano di azioni mirate
- gestione efficiente delle risorse naturali mettendo in moto, ad esempio, processi per l’azzeramento degli scarti alimentari, l’impiego di prodotti chimici eco-sostenibili e la diminuzione degli sprechi in generale. Nella promozione di un approccio efficiente, responsabile e sostenibile alle risorse naturali.

Ciascun modulo si compone di una parte teorica di inquadramento generale e una parte di presentazione di casi e di testimonianze.

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche impegnati nella gestione sostenibile della propria amministrazione.

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE SULLE POLITICHE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE E IL MOBILITY MANAGEMENT

AMBITO

Management della sostenibilità

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Enrico Giovannini

DURATA E MODALITÀ

30 ore – 5 giorni (Aula)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 11 “Città e comunità sostenibili”
(Target 11.2)

PERCORSI

11. Management della sostenibilità e gestione delle risorse umane

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Gestione dei processi
Promozione del cambiamento
Personale non dirigenziale
Consapevolezza del contesto
Gestione dei processi

OBIETTIVI PNRR

M2C2 - Transizione energetica e mobilità sostenibile

SEDE

Sna Roma

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il raggiungimento dell'obiettivo di creare “città e comunità sostenibili” dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite richiede la capacità di progettare politiche idonee a conoscere e intervenire sulle diverse dimensioni della sostenibilità urbana e di dedicare crescente attenzione al governo della domanda di mobilità quotidiana sistematica.

Il Laboratorio è finalizzato ad offrire ai corsisti una formazione avanzata sul ruolo, le funzioni e le attività del Mobility manager aziendale che opera nella pubblica amministrazione. Articolato in cinque laboratori giornalieri, si rivolge ai Mobility manager aziendali già formati nelle precedenti edizioni del corso, con l'obiettivo di rinforzare il ruolo e accrescerne le competenze nello svolgimento delle funzioni e attività. Particolare attenzione è dedicata all'obiettivo di incrementare le competenze del Mobility manager nella progettazione integrata delle politiche per la mobilità sostenibile e la transizione ecologica alla scala urbana locale e vasta.

Condotto con il metodo dell'accompagnamento alla progettazione delle politiche pubbliche, il Laboratorio prevede una prova conclusiva finalizzata a valutare la capacità del Mobility manager di operare nel sistema delle politiche integrate per la mobilità e lo sviluppo sostenibile.

Per poter partecipare è necessario avere già frequentato il Corso introduttivo “Politiche per la mobilità sostenibile: il Mobility Manager”

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

Strumenti di rilevazione e di analisi della domanda e dell'offerta di mobilità e gestione dei dati per la programmazione dei servizi e del trasporto collettivo e dalla mobilità attiva

- Indicatori e misure di progettazione, implementazione e monitoraggio degli interventi di mobility management
- Attività di mobility management integrate nella pianificazione urbanistica, dei trasporti e della mobilità urbana sostenibile
- Interventi e programmi per il cambiamento volontario dei comportamenti di spostamento e la pianificazione degli spostamenti personali nel commuting e nella mobilità quotidiana
- Raccordo, coordinamento e comunicazione delle attività di mobility management.

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche che svolgono o svolgeranno il ruolo di mobility manager nella propria amministrazione o ne coadiuvano la funzione.

IL FUTURO DELLE CITTÀ

In collaborazione con RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile

AMBITO

Management della sostenibilità

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Patrizia Lombardi
Nicola Mazzocca

DURATA E MODALITÀ

12 ore – 3 giorni (Aula)
12 ore – 3 giorni (Blended)
12 ore – 4 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:
2^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Il corso affronta i temi dell'Agenda ONU 2030 e delle politiche della UE per la transizione ecologica, sociale e digitale.

OBIETTIVI PNRR

M2C2 - Transizione energetica e mobilità sostenibile
M2C3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici
M5C3 - Interventi speciali per la coesione territoriale

SEDE

Sna Roma
Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Le città sono da tempo al centro di grandi trasformazioni nel rispondere alle sfide dello sviluppo sostenibile e la loro gestione e organizzazione non può prescindere da un'approfondita conoscenza delle problematiche complesse dei fenomeni globali, compresi quelli legati alla mutazione del sistema terrestre in termini di variazioni climatiche. In questo contesto, il ruolo della tecnologia risulta fondamentale, ed uno degli obiettivi del corso è quello di aumentare il livello di consapevolezza su come i cambiamenti tecnologici, negli ambiti della transizione ecologica e sociale, possano fornire alle città e a chi le amministra nuove opportunità per fronteggiare le sfide poste da fenomeni complessi e sistemici come il cambiamento climatico, le disuguaglianze, l'evoluzione degli scenari geopolitici, l'emergere di nuovi modelli di consumo e di produzione, ecc...

Il corso si propone di sviluppare competenze tecniche, strategiche e sistemiche, necessarie alla gestione sostenibile delle città da parte della Pubblica Amministrazione, ai diversi livelli di governo del territorio, il cui ruolo è di fondamentale importanza nel perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

Il percorso è caratterizzato da sei moduli di formazione di sei ore ciascuno, tenuti da docenti delle Università che fanno parte della RUS. Ciascuna lezione è orientata ad illustrare gli scenari in divenire assieme agli ambiti di intervento che chi amministra le città può attivare al fine di mitigare i possibili effetti negativi dei cambiamenti in essere e di creare sviluppo economico e sociale nelle città. Ciascun modulo, a sua volta, si compone di una parte teorica di inquadramento generale e una parte di presentazione di casi e di testimonianze. I moduli sono:

- Digital Twins urbani e strumenti a supporto della gestione delle città sostenibili e resilienti
- Le comunità energetiche urbane e altri strumenti per il consumo e la produzione sostenibile dell'energia
- I protocolli per la sostenibilità degli edifici e dei distretti urbani
- La gestione responsabile delle risorse e dei rifiuti
- Mobilità urbana e trasporto pubblico sostenibile
- Le Nature-based-solutions e strumenti di adattamento al cambiamento climatico nelle città

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche impegnati nella gestione sostenibile della propria amministrazione.



**Statistica per le Pubbliche
Amministrazioni**

219



**Studi di futuro e
amministrazione
anticipante**

230

Statistiche per le Pubbliche Amministrazioni

Le statistiche ufficiali trattano molteplici aspetti del territorio e della situazione sociale, economica e istituzionale del nostro Paese e sono utilizzate estesamente, sia a supporto della produzione normativa sia a supporto della gestione delle amministrazioni pubbliche.

L'insieme stesso delle amministrazioni pubbliche è regolarmente e puntualmente controllato, nel quadro delle statistiche di contabilità nazionale, per la costruzione dei conti di finanza pubblica.

La SNA, consapevole di tale rilevanza scientifica, ma anche della contestuale complessità della materia e delle molteplici sfide che le nuove tecnologie stanno ponendo al governo delle politiche e delle amministrazioni pubbliche, ha rafforzato a partire negli ultimi anni la sua capacità di offrire corsi nel campo della statistica.

Anche in questa cornice scientifica, i repentini cambiamenti tecnologici hanno dato luogo, tra i tanti eventi, anche a nuove attività economiche, che richiedono di essere rappresentati nelle statistiche; molti settori dei servizi stanno cambiando profondamente, mentre la statistica ufficiale è tuttora ancorata alla rappresentazione delle attività che producono beni; le stesse amministrazioni pubbliche richiedono una massa crescente di dati, in molteplici campi, dettagliati e tempestivi, per far fronte alle loro esigenze di programmazione e di gestione. Di nuovo, dunque, la centralità per la Scuola di offrire non soluzioni di contenuto, ma strumenti per adattarsi al cambiamento di paradigma del momento e comprenderlo nella sua interezza.

Il Dipartimento competente è il DiEF.

<i>Titolo corso</i>	<i>Tipologia Corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Modalità</i>	<i>Edizioni progettate</i>
Introduzione alla statistica	Introduttivo	8	Elearning	2
Statistiche ufficiali per la PA - In collaborazione con ISTAT	Corso avanzato	51	Elearning	2
L'analisi degli indicatori statistici, economici e sociali nell'ambito dell'attuazione del PNRR	Specialistico	24	Elearning	2
Le statistiche per la finanza pubblica nel PNRR	Specialistico	24	Elearning	2
La misurazione del prodotto delle amministrazioni pubbliche e il monitoraggio del PNRR	Specialistico	32	Elearning	2
Data science per la PA	Introduttivo	20	Elearning	2
L'organizzazione e pratiche di monitoraggio degli interventi del pnrr	Specialistico	18	Elearning	2
Il monitoraggio degli investimenti infrastrutturali nell'ambito del PNRR	Specialistico	12	Elearning	2
Open data: regole, modelli e soluzioni	Specialistico	20	Elearning	2
Diploma di esperto in Data science	Corso avanzato	150	Blended	2

INTRODUZIONE ALLA STATISTICA

AMBITO

Statistica per le pubbliche Amministrazioni

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Nereo Zamaro

DURATA E MODALITÀ

1 mese video - lezioni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16. "Pace, giustizia e istituzioni solide"

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso consiste in un percorso, introduttivo e per temi, in cui si illustrano alcune soluzioni tecniche e le principali materie che la statistica ufficiale tratta al fine di analizzare l'attività e il rendimento del Paese e, in questo contesto, delle pubbliche amministrazioni.

Il corso, in modalità e-learning, è strutturato in video-lezioni e in materiali didattici di approfondimento.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Indicatori, rapporti statistici e indicatori sintetici
- Contabilità nazionale e le componenti del PIL
- Indicatori di Benessere equo e sostenibile
- Quadro di riferimento delle statistiche di finanza pubblica
- Spesa pubblica per funzioni: classificazioni e indicatori

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche

LE STATISTICHE UFFICIALI PER LA PA

In collaborazione con ISTAT

AMBITO

Statistica per le pubbliche Amministrazioni

TIPOLOGIA CORSO

Corso avanzato

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Nereo Zamaro

DURATA E MODALITÀ

51 ore – 17 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^ Edizione:

2^ Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 17 "Partnership per gli obiettivi"

PERCORSI

4. Analisi e valutazione della spesa pubblica

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso realizzato in collaborazione con Istat e destinato sia al personale in servizio negli uffici di statistica ma anche al personale che opera nei servizi in cui l'uso di fonti informative statistiche (ufficiali) è una risorsa a supporto del miglioramento della qualità del lavoro svolto, presenti nei Ministeri e, più in generale, delle Amministrazioni Centrali dello Stato, nelle Regioni e nelle Province autonome.

Il corso ha l'obiettivo di "mappare" le aree del policy-making (bilancio per missioni e programmi; valutazione delle politiche pubbliche – analisi di contesto, monitoraggio e verifica degli effetti) nelle quali il fabbisogno e i gap emergenti in merito all'uso di informazioni statistiche di qualità sono divenuti sempre più evidenti, in particolare oggi e nei prossimi anni in connessione con l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR. I molteplici temi trattati nell'ambito del corso sono analizzati seguendo il filo conduttore della qualità – da programmare, da perseguire, da usare – delle statistiche ufficiali.

Il corso è strutturato in tre moduli, al termine di ciascuno dei quali è prevista una prova di valutazione.

PRINCIPALI TEMI

- La statistica ufficiale nel contesto nazionale ed europeo
- Privacy e sicurezza
- Qualità delle statistiche: strategie, standard e modelli di riferimento
- Fonti amministrative e registri statistici
- Metodi e tecniche per la progettazione di un'indagine statistica
- Progettazione di un'indagine web
- Ciclo delle politiche pubbliche e relativi fabbisogni informativi
- Modelli macroeconomici e valutazione microeconomica ex ante dei provvedimenti su famiglie e imprese
- Dal PIL agli indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (BES), ai Sustainable Development Goals (SDG)
- Statistiche per il monitoraggio e la valutazione delle politiche pubbliche
- La statistica ufficiale ed esigenze informative del PNRR
- Le fonti informative statistiche ufficiali: opzioni e usabilità
- La visualizzazione dei dati: la sfida della pertinenza
- Prodotti e diffusione della statistica

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari degli uffici dei Ministeri o di altre Amministrazioni pubbliche centrali, regionali e locali che usano la statistica come strumento ordinario corrente di lavoro.

L'ANALISI DEGLI INDICATORI STATISTICI, ECONOMICI E SOCIALI NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PNRR

AMBITO

Statistica per le pubbliche Amministrazioni

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Nereo Zamaro

DURATA E MODALITÀ

24ore – 9 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

OBIETTIVI PNRR

Il corso affronta tutti gli obiettivi del PNRR nel suo complesso

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso ha l'obiettivo di rafforzare le conoscenze e alcune specifiche competenze, sia teoriche sia d'uso delle fonti, in tema di indicatori statistico-economici e territoriali.

Più in dettaglio, il corso si propone di:

- accrescere la capacità di lettura e la comprensione dei principali documenti ufficiali del Governo e della Commissione europea;
- migliorare la conoscenza delle principali fonti statistiche e dei cicli di produzione e diffusione dei dati;
- familiarizzare con l'analisi dei più importanti indicatori prodotti dalla statistica ufficiale e dei relativi quadri informativi;
- aggiornare su temi emergenti di rilievo generale, quali la misurazione della sostenibilità e del benessere.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Normative e regolamentari della statistica ufficiale
- Indicatori, rapporti statistici e indicatori sintetici: questioni di metodo
- Indicatori economici, sociali e territoriali
- Contabilità nazionale e componenti del PIL
- Gli indicatori di benessere equo e sostenibile
- Quadro di riferimento delle statistiche di finanza pubblica
- Spesa pubblica per funzione: classificazioni e indicatori di policy

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni centrali, regionali e locali impegnati in uffici in cui si ricorre all'uso di documentazione statistica e, in particolare, di fonti e quadri informativi generati dalla statistica ufficiale.

LE STATISTICHE PER LA FINANZA PUBBLICA NEL PNRR

AMBITO

Statistica per le pubbliche Amministrazioni

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Nereo Zamaro

DURATA E MODALITÀ

24 ore – 7 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^ Edizione:

2^ Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 17 "Partnership per gli obiettivi"

PERCORSI

4. Analisi e valutazione della spesa pubblica

OBIETTIVI PNRR

Il corso affronta tutti gli obiettivi del PNRR nel suo complesso

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Le Pubbliche Amministrazioni devono far fronte a esigenze informative crescenti, in relazione sia alla elaborazione di statistiche di finanza pubblica sempre più accurate, valide e affidabili, sia alla opportunità di collegare la produzione interna a ciascuna Amministrazione con la produzione esterna di dati rilevanti ai fini della analisi e comprensione delle politiche pubbliche ad esse connesse, anche in considerazione della fase di attuazione del PNRR.

Il corso si propone di aggiornare i partecipanti sulle forme di analisi consolidate nel campo della rappresentazione statistica delle grandezze di contabilità pubblica, con particolare riferimento alla identificazione e classificazione delle unità istituzionali incluse nel sotto-settore istituzionale dell'Amministrazione Pubblica (ai diversi livelli di governo) e alla classificazione funzionale della spesa pubblica, fino alla discussione di situazioni di confine e/o emergenti.

Il corso offre l'occasione per illustrare i criteri in uso nella statistica ufficiale e riconducibili al Sistema dei conti economici – Sec 2010 e, per la PA, al Manuale sul deficit e sul debito delle Amministrazioni Pubbliche.

È prevista una prova finale di valutazione.

PRINCIPALI TEMI

- Domanda di statistiche sulle Amministrazioni Pubbliche
- La finanza pubblica: elementi di quadro
- Sistema delle statistiche di finanza pubblica nel quadro dei conti nazionali
- Il PNRR e il quadro di finanza pubblica
- Classificazione funzionale della spesa pubblica
- Statistiche di finanza pubblica in chiave comparata: la situazione italiana nel contesto europeo e internazionale
- Indicatori finanziari e di bilancio: il caso delle amministrazioni comunali

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche, in particolare degli uffici di statistica, degli uffici di bilancio e delle strutture di supporto agli OIV.



LA MISURAZIONE DEL PRODOTTO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E IL MONITORAGGIO DEL PNRR

AMBITO

Statistica per le pubbliche Amministrazioni

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Nereo Zamaro

DURATA E MODALITÀ

32 ore – 8 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 17 "Partnership per gli obiettivi"

PERCORSI

4. Analisi e valutazione della spesa pubblica

OBIETTIVI PNRR

Il corso affronta tutti gli obiettivi del PNRR nel suo complesso

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso ha l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dei dirigenti e dei funzionari di fronte alla necessità di misurare con maggiore precisione il "prodotto" delle Amministrazioni Pubbliche, intendendo per "prodotto" il risultato visibile e quantificabile che scaturisce dal concreto operare delle amministrazioni. A tal proposito, un elemento importante per la rappresentazione del prodotto delle amministrazioni pubbliche è costituito dal contributo che ciascuna di esse è chiamata a dare al cosiddetto "valore pubblico", per come è incluso nel PIAO, il documento unico di programmazione e governance, introdotto all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021.

L'insufficienza di tali misurazioni può diventare un ostacolo a una più mirata definizione degli obiettivi delle singole amministrazioni, alla costruzione del legame tra programmazione economica e programmazione finanziaria, a una più solida attività di valutazione, ex-ante ed ex-post, delle strutture amministrative e delle politiche pubbliche. Tale insufficienza si dimostra particolarmente critica di fronte alle necessità di misurazione e rendicontazione che accompagnano il PNRR.

Al termine del corso i partecipanti disporranno di strumenti di metodo, tecnici e una casistica robusta per poter meglio affrontare i problemi di misurazione del prodotto della propria amministrazione, anche in relazione agli interventi previsti dal PNRR.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Perché misurare l'attività delle PA
- Il contributo delle amministrazioni alla realizzazione del valore pubblico
- Il valore aggiunto delle PA
- Tipologie di indicatori relativi alle PA
- Indicatori e monitoraggio nel PNRR
- Misurazione della performance: componente del prodotto e quella dei costi
- Misurazione e valutazione delle politiche pubbliche

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni centrali, regionali e locali impegnati direttamente nella misurazione dell'output della loro amministrazione e nelle attività di valutazione delle politiche pubbliche.

DATA SCIENCE PER LA PA

AMBITO

Statistica per le pubbliche Amministrazioni

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Nereo Zamaro

DURATA E MODALITÀ

20 ore – 5 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 8 "Lavoro dignitoso e crescita economica"

PERCORSI

6. Comprendere, decidere e comunicare al tempo del digitale

OBIETTIVI PNRR

Il corso affronta tutti gli obiettivi del PNRR nel suo complesso

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Le Amministrazioni Pubbliche sono considerate, sotto il profilo delle informazioni prodotte e archiviate (ad esempio, territoriali, amministrative e fiscali), importanti "giacimenti informativi".

Queste informazioni possono essere oggi valorizzate, grazie alle tecnologie disponibili, più efficacemente che in passato. Parallelamente e grazie alla digitalizzazione, una massa ancor più rilevante, quasi sempre non strutturata e piuttosto instabile, di informazioni può essere usata anche al fine di migliorare il funzionamento e l'efficacia dell'azione amministrativa.

Il corso ha l'obiettivo di fornire una panoramica, alcune nozioni guida e indicazioni preliminari sugli usabili per raccogliere, ordinare e predisporre l'analisi di dati rilevati da fonti digitalizzate di dati (strutturate, ovvero IoT-based).

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Introduzione alla Data Science, opportunità e vincoli dell'uso di informazioni digitalizzate
- Metodi per la valutazione della qualità delle fonti e degli indicatori statistiche
- Tecniche e applicativi di data capturing, exploration e cleaning
- Tecniche e soluzioni per la predictive analysis con il machine learning
- Tecniche per la data analysis e di visualizzazione
- Tecniche di comunicazione efficace delle statistiche

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche responsabili di iniziative connesse con l'applicazione di soluzioni e tecniche digitalizzate, e con l'uso di informazioni rilevabili da fonti digitalizzate.

ORGANIZZAZIONE E PRATICHE DI MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI DEL PNRR

AMBITO

Statistica per le pubbliche Amministrazioni

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Nereo Zamaro

DURATA E MODALITÀ

18 ore – 6 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 17 “Partnership per gli obiettivi”

PERCORSI

4. Analisi e valutazione della spesa pubblica

OBIETTIVI PNRR

Il corso affronta tutti gli obiettivi del PNRR nel suo complesso

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso si concentra sulla costruzione delle attività di monitoraggio degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Sia il Regolamento europeo del febbraio 2021 sia, in modo particolare, la governance del PNRR così come impostata dal Governo italiano prevedono infatti una capillare attività di “tracciamento” degli interventi pubblici in fase di disegno e di attuazione concreta.

Il nuovo percorso formativo si prefigge, pertanto, di esaminare con modalità eminentemente operative le principali caratteristiche che un buon sistema di monitoraggio deve possedere: raccolta delle informazioni di carattere normativo e istituzionale, utilizzo degli indicatori di carattere finanziario tesi alla verifica della capacità di spesa delle AAPP, capacità di associare a ciascun intervento del PNRR un set appropriato di indicatori che consentano di verificare in maniera rigorosa l'effettiva implementazione del Piano.

Il corso prevede all'interno del corpo docente la presenza di dirigenti pubblici chiamati al coordinamento e alla realizzazione delle attività di monitoraggio e un utilizzo costante di specifici casi di studio.

PRINCIPALI TEMI

- Struttura e articolazione del PNRR
- Le modalità del monitoraggio definite dalle istituzioni europee
- La governance del PNRR e le attività di controllo sull'attuazione degli interventi
- Le fonti informative statistiche
- Monitoraggio normativo, organizzativo e finanziario
- Monitoraggio e indicatori di prodotto

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche impegnati nelle attività di controllo sull'attuazione degli interventi del PNRR; personale pubblico assegnato alle attività di analisi e verifica dell'impatto della regolamentazione.

IL MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI NELL'AMBITO DEL PNRR

AMBITO

Statistica per le pubbliche Amministrazioni

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Nereo Zamaro

DURATA E MODALITÀ

12 ore – 4 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 17 "Partnership per gli obiettivi"

PERCORSI

4. Analisi e valutazione della spesa pubblica

OBIETTIVI PNRR

Il corso affronta tutti gli obiettivi del PNRR nel suo complesso

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso si propone di approfondire le tematiche legate all'organizzazione delle attività di monitoraggio in tema di investimenti pubblici e, in modo particolare, di infrastrutture pubbliche.

Le questioni principali che saranno affrontate riguardano la necessità che le amministrazioni maggiormente coinvolte dalla programmazione e dalla realizzazione delle infrastrutture siano capaci di garantire un flusso di informazioni regolari relativamente alle spese effettivamente sostenute (monitoraggio finanziario) e al progressivo completamento di un'opera pubblica sulla base di una verifica precisa dello stato di avanzamento dei lavori.

Il corso si avvarrà della partecipazione di dirigenti pubblici impegnati nelle attività di realizzazione delle infrastrutture pubbliche e prevede anche il contributo di manager e esperti del mondo privato capaci di offrire un proprio punto di vista sulle modalità di controllo delle opere pubbliche o in fase di costruzione.

PRINCIPALI TEMI

- La programmazione delle infrastrutture pubbliche
- Le specifiche caratteristiche del monitoraggio degli investimenti pubblici
- Il monitoraggio finanziario e quello fisico (SAL)
- L'utilizzo delle banche dati e di altre fonti informative statistiche in tema di infrastrutture pubbliche

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche, coinvolte nelle diverse fasi della programmazione e realizzazione delle infrastrutture pubbliche.

OPEN DATA: REGOLE, MODELLI E SOLUZIONI

AMBITO

Statistica per le pubbliche Amministrazioni

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Nereo Zamaro

DURATA E MODALITÀ

20 ore – 5 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 8 “Lavoro dignitoso e crescita economica”

PERCORSI

6. Comprendere, decidere e comunicare al tempo del digitale

OBIETTIVI PNRR

M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'Italia è considerato, in Europa, un “trend setter”, uno Paese in chiaro miglioramento nel corso del decennio e che ha raggiunto un elevato grado di maturità nell'uso degli open data (nel complesso un livello del 91% verso il 79% registrato nei 27 Paesi dell'Unione europea), anche se tuttora la qualità dei dati pubblicati, in particolare la loro aggiornamento e completezza, e l'impatto dei dati diffusi, soprattutto in materia ambientale ed economica, risultano carenti (registrando punteggi inferiori a quelli calcolati per i Paesi europei nel complesso).

Il corso ha l'obiettivo di accrescere la consapevolezza e aggiornare i dirigenti e dei funzionari in servizio nelle amministrazioni sulle regole (nazionali ed europee), sui modelli di analisi e rappresentazione dei dati, sulle soluzioni più emblematiche di valorizzazione pubblica dei dati prodotti e/o usati dalle singole amministrazioni.

Al termine del corso i partecipanti disporranno di strumenti di metodo, tecnici e una casistica robusta per poter meglio operare con gli open data, in tutte le fasi (progettazione, estrazione ed elaborazione, visualizzazione, diffusione) che caratterizzano la pipeline per la valorizzazione pubblica delle statistiche di rilievo prodotte e/o usate dalle amministrazioni.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Che cosa sono gli open data: origini e campi di applicazione
- Framework nazionale e strategia europea sui dati aperti
- Disegno del processo e di valorizzazione dei dati pubblici
- Data spaces e interoperabilità
- Crowdmapping e open dati geografici: le Open Street Maps
- Riutilizzo dei dati aperti: casi (per le imprese, le amministrazioni e la società civile)

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni centrali, regionali e locali coinvolti nella progettazione, produzione e valorizzazione di soluzioni open data.

DIPLOMA DI ESPERTO IN DATA SCIENCE

AMBITO

Statistica per le pubbliche Amministrazioni

TIPOLOGIA CORSO

Corso avanzato

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Nereo Zamaro

DURATA E MODALITÀ

150 ore – 47 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 8 "Lavoro dignitoso e crescita economica"

PERCORSI

6. Comprendere, decidere e comunicare al tempo del digitale

OBIETTIVI PNRR

M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

SEDE

Sna Roma

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

La data science è la disciplina che si occupa del trattamento della massa imponente di informazioni oggi disponibile da fonti Internet. Il data scientist è il professionista in grado di valorizzare tale massa di informazioni - estremamente ampia, differenziata e mutevole - per conseguire specifici obiettivi di analisi e conoscitivi. Data science e Data scientist rappresentano una cornice e una dotazione di capacità cruciali nell'epoca della digitalizzazione dell'organizzazione e delle attività delle amministrazioni pubbliche.

Il corso di Diploma in Data scientist per la PA intende rispondere alla domanda di competenze nel campo dell'acquisizione, strutturazione e analisi dei big data ai fini del disegno, del monitoraggio e della valutazione degli effetti delle politiche di cui le amministrazioni pubbliche sono, direttamente e/o indirettamente, responsabili.

La famiglia di abilità cui si fa riferimento comprende:

- l'uso competente di una vasta gamma di metodi e tecniche accreditate per progettare l'acquisizione di big data;
- la capacità di svolgere in autonomia elaborazioni statistiche in grado di valorizzare l'informazione proveniente dai big data e supportare i policy maker nel loro processo decisionale;
- la capacità esperta di sapersi relazionare con altri titolari delle competenze necessarie, in particolare se diverse da quelle in possesso, al completamento delle analisi perseguite.

Il trattamento dei dati in circolazione via Internet implica che siano considerate con attenzione non solo questioni di natura metodologica e tecnica, ma anche altre di rilievo etico, legale e politico-sociale. Nell'ambito del corso, perciò, saranno affrontati diversi temi, in modo da rendere i partecipanti consapevoli delle opportunità ma anche dei rischi connessi con l'uso di big data, in particolare nelle amministrazioni pubbliche.

È prevista una valutazione al termine di ogni modulo formativo e la valutazione finale a seguito della presentazione di un project work.

PRINCIPALI TEMI

Il corso sviluppa un programma formativo di 150 ore, suddivise in 5 moduli articolati in lezioni, esercitazioni e testimonianze esperte. L'attività didattica sarà svolta online e sarà fruibile individualmente o in gruppo (in particolare, nel caso di esercitazioni).

Articolazione generale del corso:

- Modulo I - Framework. I big data, le fonti e la qualità dei dati;
- Modulo II - L'acquisizione dei dati;
- Modulo III - La preparazione delle basi di dati;
- Modulo IV - Modelli di analisi dei dati;
- Modulo V - Analisi visuale, presentazione dei risultati e comunicazione efficace.

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche responsabili di iniziative connesse con l'applicazione di soluzioni e tecniche digitalizzate e con l'uso di informazioni e dati rilevabili da fonti digitalizzate.

Studi di futuro e amministrazione anticipante

Sulla scorta di quanto brevemente illustrato nel precedente ambito didattico, si interseca la visione della formazione dei seguenti corsi.

Il mondo di oggi è fortemente interconnesso ed è caratterizzato da continui e veloci cambiamenti di ampia portata. Le informazioni del passato e l'esperienza sviluppata non bastano più per indicare la strada da percorrere. Per questa ragione, è importante imparare a lavorare e a ragione in termini prospettici.

Gli esperti di studi sul futuro hanno sviluppato un'ampia batteria di modelli e metodi per immaginare ciò che oggi appare impensabile. Si tratta di metodi diversi da quelli usati da sociologi, economisti, antropologi e politologi: per questo, la formazione su questa tematica diviene un vero sforzo concettuale, che cerca di ponderare incertezza e resilienza, di elaborare scenari strategici per affrontare le sfide del futuro, impostare e sviluppare strategie anticipanti, che possono essere flessibili o resilienti a seconda del cambiamento e delle sue conseguenze ipotetiche.

Il Dipartimento competente è il DiPP

<i>Titolo corso</i>	<i>Tipologia Corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Modalità</i>	<i>Edizioni progettate</i>
Megatrend e anticipazione del futuro	Specialistico	14	Elearning	1
Studiare il futuro per lavorare con il futuro	Introduttivo	41	Blended	1
Anticipatory governance: le politiche pubbliche del futuro nel tempo delle policrisi	Introduttivo	24	Blended	2

MEGATREND E ANTICIPAZIONE DEL FUTURO

AMBITO

Studi di futuro e amministrazione anticipante

TIPOLOGIA CORSO

Corso specialistico

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Andrea Lippi

DURATA E MODALITÀ

14 ore – 8 giorni (eLearning)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 17 “Partnership per gli obiettivi”
(Target 17.14)

PERCORSI

9. Politiche per lo sviluppo sostenibile e
anticipazione del futuro

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Visione strategica
Pensiero sistemico

OBIETTIVI PNRR

M1C2 - Digitalizzazione, innovazione e
competitività nel sistema produttivo

SEDE

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso mira ad approfondire alcune delle principali tendenze di lungo periodo rilevanti per i processi decisionali delle pubbliche amministrazioni nell’ottica del pensiero anticipante, vale a dire della capacità di ...

I megatrend si riferiscono a serie coordinate di cambiamenti in corso da molti anni, tipicamente decenni, destinati a continuare ancora a lungo. Ogni megatrend determina altri cambiamenti, influenzando diversi ambiti sociali ed economici e modificando profondamente le possibilità di azione delle persone e delle istituzioni.

Il corso, strutturato in tre parti; prevede:

- nella prima parte la presentazione e l’approfondimento dei megatrend legati al cambiamento demografico, geopolitico e del settore della mobilità;
- nella seconda parte l’analisi di megatrend che presentano elevati livelli di complessità legati al futuro della salute, dell’energia, del welfare e delle città;
- nella terza parte l’approfondimento delle interrelazioni tra i megatrend considerati, attraverso l’applicazione di appropriati metodi di futuro (andrebbero spiegati).

La frequenza del corso permette ai partecipanti di acquisire conoscenze utili per affrontare il cambiamento e gestire l’incertezza nei processi decisionali nelle amministrazioni di appartenenza.

La metodologia didattica prevede il coinvolgimento attivo dei partecipanti, l’analisi di casi e il ricorso a testimonianze.

È prevista una prova di valutazione finale

PRINCIPALI TEMI

- Megatrend nel quadro degli studi di futuri
- Cambiamenti demografici: invecchiamento della popolazione, differenze generazionali, necessità di un nuovo welfare
- Cambiamenti geopolitici
- Cambiamenti nel settore della mobilità
- Futuro dell’energia
- Futuro delle città
- Interrelazioni tra i megatrend

DESTINATARI

Dirigenti apicali delle Amministrazioni centrali



STUDIARE IL FUTURO PER LAVORARE CON IL FUTURO

AMBITO

Studi di futuro e amministrazione anticipante

TIPOLOGIA CORSO

Corso introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Andrea Lippi

DURATA E MODALITÀ

41 ore – 10 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 17 “Partnership per gli obiettivi”
(Target 17.14)

PERCORSI

9. Politiche per lo sviluppo sostenibile e
anticipazione del futuro

COMPETENZE SVILUPPATE

Personale non dirigenziale
Consapevolezza del contesto
Soluzione dei problemi
Gestione dei processi

SEDE

Sna Roma
Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso si propone di consolidare la competenza di pensiero anticipante per applicarla ai diversi ambiti di policy e con specifico riferimento al tempo di crisi. La rilevanza delle attività di strategic foresight è stata istituzionalmente riconosciuta dalla decisione di Ursula von der Layen di istituire per la prima volta una vicepresidenza della Commissione Europea dedicata ad esse. Anche le Raccomandazioni dell'OCSE del dicembre 2019, sulla “Coerenza delle Politiche per lo Sviluppo Sostenibile”, sollecitano i governi a “usare gli strumenti esistenti dello strategic foresight [...] nella formulazione e implementazione delle politiche”.

Il corso presenta alcune metodologie utilizzabili per gestire in modo proattivo elevati i livelli di incertezza, tipici dei processi decisionali in contesti di innovazione e trasformazione. Attraverso il loro esplicito coinvolgimento, i partecipanti potranno sviluppare competenze utili per affrontare il cambiamento e gestire l'incertezza, da utilizzare a supporto dei processi decisionali nelle amministrazioni di appartenenza.

È prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Il nuovo quadro istituzionale per la “previsione Strategica”
- Visioni e scenari
- Anticipatory risk management
- Strumenti di anticipazione: “3 Orizzonti” e “Scenari” (metodo Shell)
- L'anticipatory governance e la gestione dell'incertezza nelle Amministrazioni pubbliche
- Accelerazione sociale
- Esperienze internazionali di futuro nelle strutture di legacy

DESTINATARI

Funzionari delle Amministrazioni pubbliche

ANTICIPATORY GOVERNANCE: LE POLITICHE PUBBLICHE DEL FUTURO NEL TEMPO DELLE POLICRISI

AMBITO

Studi di futuro e amministrazione anticipante

TIPOLOGIA CORSO

Introduttivo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Andrea Lippi

DURATA E MODALITÀ

24 ore – 6 giorni (Blended)

EDIZIONI E DATE

1^a Edizione:

2^a Edizione:

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 16

PERCORSI

1. Il dirigente e il cambiamento e il cambiamento

COMPETENZE SVILUPPATE

Dirigenti

Visione strategica

Personale non dirigenziale

Consapevolezza del contesto

SEDE

Sna Roma

Sna eLearning

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Anticipatory governance è un metodo di governo fondato sulla conoscenza esperta che utilizza tecniche di foresight nelle decisioni pubbliche grazie al coinvolgimento di advisor e panel di cittadini. Tali tecniche consentono di navigare l'incertezza ed esplorare possibili scenari futuri, anticipandone rischi ed opportunità.

Le competenze di anticipatory governance hanno assunto un'incidenza particolare nelle fasi di *policrisi*, ovvero le finestre decisionali emergenziali che si innescano su specifiche politiche (sanità, innovazione tecnologica, relazioni internazionali etc.) e sullo sviluppo sostenibile, espandendosi e contaminando un più ampio ambito di attività. In diversi paesi sono stati istituiti specifici organismi (unità, comitati etc.) che coniugano expertise di diverso tipo per implementare azioni di foresight strategico e anticipatory governance.

Il corso si focalizza su questi temi ed è finalizzato a fornire ai partecipanti una competenza esperta su : i) logiche di funzionamento della anticipatory governance e principali organismi creati nei Paesi europei; ii) le politiche pubbliche strategiche nelle policrisi.

É prevista una prova di valutazione finale.

PRINCIPALI TEMI

- Politiche pubbliche strategiche
- Organismi di anticipatory governance in Italia e Europa
- Policrisi
- Sviluppo sostenibile
- Esplorazione partecipata con i cittadini

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche che operano in ruoli decisionali o in uffici di supporto ai decisori pubblici (uffici di diretta collaborazione, segreterie tecniche, enti pubblici di ricerca etc.)

Corsi salute e Sicurezza

CORSO PER LAVORATORI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA NEI LUOGHI DI LAVORO

AMBITO

TIPOLOGIA CORSO

RESPONSABILE SCIENTIFICO

DURATA E MODALITÀ

Da definire

EDIZIONI E DATE

Da definire

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 8 "Lavoro dignitoso e crescita economica" (Target 8.8)

SEDE

Da definire

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso si propone di fornire ai lavoratori le conoscenze dei rischi specifici, diversificate per classi di rischio, al fine di contribuire al mantenimento di un sistema organizzato per la prevenzione e la sicurezza su lavoro.

PRINCIPALI TEMI

- Ambiente di lavoro
- Procedure organizzative per il primo soccorso
- Rischi da esposizione ad agenti fisici, chimici e biologici
- Accessibilità ai luoghi di lavoro, segnaletica di sicurezza
- Rischio elettrico, incendio, esplosione
- Ulteriori rischi specifici di comparto o settore produttivo

DESTINATARI

Funzionari delle Amministrazioni centrali

CORSO PER DIRIGENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA NEI LUOGHI DI LAVORO

AMBITO

TIPOLOGIA CORSO

RESPONSABILE SCIENTIFICO

DURATA E MODALITÀ

Da definire

EDIZIONI E DATE

Da definire

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 8 "Lavoro dignitoso e crescita economica" (Target 8.8)

SEDE

Da definire

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso è rivolto ai dirigenti delle Amministrazioni centrali in relazione agli obblighi derivanti dall'art. 18 del d.lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

PRINCIPALI TEMI

- Quadro delle responsabilità civili, penali ed amministrative
- Modelli di organizzazione e di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
- Organizzazione della prevenzione incendi, primo soccorso e gestione delle emergenze
- Soggetti del sistema di prevenzione
- Rischio da interferenze
- Valutazione dei rischi

DESTINATARI

Dirigenti delle Amministrazioni centrali

CORSO PER PREPOSTI

AMBITO

TIPOLOGIA CORSO

RESPONSABILE SCIENTIFICO

DURATA E MODALITÀ

Da definire

EDIZIONI E DATE

Da definire

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 8 "Lavoro dignitoso e crescita economica" (Target 8.8)

SEDE

Da definire

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso si propone di fornire conoscenze e metodi per affrontare e risolvere le problematiche relative alla gestione della sicurezza sul lavoro e di fare acquisire le conoscenze relative al ruolo del preposto, agli obblighi e alle responsabilità in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

PRINCIPALI TEMI

- Relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione
- "Definizione e individuazione dei fattori di rischio
- "Valutazione dei rischi dell'amministrazione, con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera
- "Incidenti
- "Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori
- "Individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione
- Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori
- Valutazione dei rischi

DESTINATARI

Il corso è rivolto alla figura del Preposto, così come definita dal d.lgs. 81/2008, per l'adempimento degli obblighi che le norme pongono a suo carico (art. 19)

CORSO PER RESPONSABILI E ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

AMBITO

TIPOLOGIA CORSO

RESPONSABILE SCIENTIFICO

DURATA E MODALITÀ

Da definire

EDIZIONI E DATE

Da definire

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 8 "Lavoro dignitoso e crescita economica" (Target 8.8)

SEDE

Da definire

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso è finalizzato alla abilitazione allo svolgimento delle funzioni di Addetto al servizio di prevenzione e protezione (ASPP) e di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) ed è strutturato in tre moduli: il modulo A è propedeutico alla frequenza dei successivi moduli B e C necessari per ottenere i requisiti abilitanti allo svolgimento delle funzioni ASPP (modulo B) e RSPP (modulo B e C).

PRINCIPALI TEMI

- Normativa in tema di salute e sicurezza sul lavoro
- Soggetti del sistema di prevenzione aziendale
- Rischi, misure di prevenzione e protezione, valutazione dei rischi, documento di valutazione dei rischi, gestione delle emergenze
- Riduzione o eliminazione del rischio
- Dispositivi di protezione individuale
- Progettazione e sviluppo dei sistemi di gestione della sicurezza
- Organizzazione della prevenzione
- Dinamiche della comunicazione
- Fattori di rischio psico-sociali ed ergonomici
- Progettazione e gestione dei processi formativi

DESTINATARI

Funzionari delle Amministrazioni centrali incaricati dello svolgimento delle funzioni di responsabile e addetto al servizio di prevenzione e protezione

CORSO PER RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

AMBITO

TIPOLOGIA CORSO

RESPONSABILE SCIENTIFICO

DURATA E MODALITÀ

Da definire

EDIZIONI E DATE

Da definire

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 8 "Lavoro dignitoso e crescita economica" (Target 8.8)

SEDE

Da definire

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso è diretto a sviluppare le competenze per svolgere il ruolo di Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nella Pubblica Amministrazione, secondo quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

Esso fornisce una formazione specifica diretta a garantire la collaborazione dei rappresentanti dei lavoratori nella realizzazione di un sistema di prevenzione efficace nel garantire salute e sicurezza all'interno del contesto lavorativo.

In base all'Accordo Stato-Regioni del 7 luglio 2016, i corsi per Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza devono svolgersi in presenza.

PRINCIPALI TEMI

- Normativa vigente in tema di salute e sicurezza del lavoro
- Soggetti del sistema di prevenzione
- "Compiti e responsabilità dei soggetti coinvolti nella realizzazione del sistema prevenzionale
- "Rischi e metodologie per la valutazione dei rischi
- Misure di prevenzione e misure tecniche e organizzative di prevenzione e protezione
- Ruolo del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- Metodi relativi alle capacità comunicativo-relazionali, utili all'attività propria del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

DESTINATARI

Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

CORSO PER ADDETTI ANTINCENDIO

AMBITO

TIPOLOGIA CORSO

RESPONSABILE SCIENTIFICO

DURATA E MODALITÀ

Da definire

EDIZIONI E DATE

Da definire

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 8 "Lavoro dignitoso e crescita economica" (Target 8.8)

SEDE

Da definire

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso si propone di fornire le conoscenze generali riguardanti gli aspetti procedurali della gestione delle emergenze in caso di incendio.

PRINCIPALI TEMI

- Cause e dinamiche degli incendi
- Principali misure per prevenire gli incendi
- Principali misure di protezione contro gli incendi
- Procedure da adottare in caso di incendio o in caso di allarme
- Attrezzature ed impianti, modalità di utilizzo dei mezzi di estinzione, sistemi di allarme, segnaletica di sicurezza, illuminazione di emergenza

DESTINATARI

Il corso è destinato a quanti sono designati dal datore di lavoro allo svolgimento delle attività di prevenzione e lotta antincendio, gestione delle emergenze e alla evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato

CORSO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

AMBITO

TIPOLOGIA CORSO

RESPONSABILE SCIENTIFICO

DURATA E MODALITÀ

Da definire

EDIZIONI E DATE

Da definire

OBIETTIVI AGENDA ONU 2030

Obiettivo 8 "Lavoro dignitoso e crescita economica" (Target 8.8)

SEDE

Da definire

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso si propone di fornire le conoscenze necessarie allo svolgimento delle principali operazioni di gestione del primo soccorso e delle procedure da attivare in caso di emergenza sanitaria.

PRINCIPALI TEMI

- Procedure di allerta del sistema di soccorso
- Procedure per l'attuazione di intervento di primo soccorso
- Riconoscimento di un'emergenza sanitaria
- Elementi di base relativi ai principali traumi e alle principali patologie negli ambienti di lavoro

DESTINATARI

Funzionari delle Amministrazioni centrali

I Percorsi

Un “percorso” è costituito da un insieme di corsi che permettono di sviluppare competenze complementari rispetto a un tema, una funzione o una figura professionale specifica.

I percorsi rappresentano una possibile modalità di lettura del programma delle attività formative SNA; un suggerimento, alle Amministrazioni e ai discenti, di collegamento tra i corsi, che può aiutare a meglio orientare la costruzione dei percorsi di sviluppo individuale e organizzativo.

La frequenza, con esito positivo, dei corsi di un determinato percorso, permette di conseguire uno specifico attestato di partecipazione distinto da quello dei singoli corsi che lo compongono.

Percorso 1 “Il dirigente e il cambiamento organizzativo”

1	Gestire il cambiamento organizzativo per l’attuazione del PNRR
2	La leadership nella Pubblica amministrazione
3	Gestione e valorizzazione della conoscenza attraverso le reti sociali
5	Leadership di cura: facilitare relazioni sostenibili
6	Leadership for change - Corso dedicato Agenzia delle Entrate
7	Prevenire e gestire i conflitti
8	Decidere nelle organizzazioni pubbliche: comportamenti, metodi e strumenti
9	Self empowerment
10	Introduzione al diritto del lavoro pubblico
11	Il lavoro agile in pratica: regole, strumenti e modelli
12	Le nuove famiglie professionali e la disciplina contrattuale
13	Le politiche pubbliche in Italia
14	La conoscenza nelle decisioni pubbliche: il ruolo degli esperti
15	Lobbying e amministrazioni pubbliche
16	L’innovazione nelle politiche pubbliche: la policy capacity
17	La digitalizzazione nel PNRR: i principali progetti di trasformazione digitale della PA (ANPR, PDND, SGD, IO, PSN)
18	Le politiche di coesione dell’Unione europea: evoluzione di lungo periodo e nuova programmazione
19	Fondi strutturali e d’Investimento: metodologie e tecniche della valutazione
20	La gestione e rendicontazione dei progetti nell’ambito delle politiche europee di coesione
21	Supporto alla Progettazione nell’Ambito delle Politiche europee di Coesione
22	Temi geostrategici nelle aree di prioritario interesse per l’Italia
24	Anticipatory governance: le politiche pubbliche del futuro nel tempo delle policrisi

Percorso 2 “Il dirigente datore di lavoro”

1	Leadership di cura: facilitare relazioni sostenibili
2	Motivare i collaboratori
3	Prevenire e gestire i conflitti
4	Decidere nelle organizzazioni pubbliche: comportamenti, metodi e strumenti
5	Organizzazione e tecnologie abilitanti per la trasformazione digitale

Percorso 3 “Il RUP: aspetti giuridici, tecnici e manageriali”

1	Il ruolo e le funzioni del RUP per il PNRR
---	--

Percorso 4 “Analisi e valutazione della spesa pubblica”

1	Decidere nelle organizzazioni pubbliche: comportamenti, metodi e strumenti
2	Statistiche ufficiali per la PA
3	Le statistiche per la finanza pubblica nel PNRR
4	La misurazione del prodotto delle amministrazioni pubbliche e il monitoraggio del PNRR
5	L'organizzazione e pratiche di monitoraggio degli interventi del PNRR
6	Il monitoraggio degli investimenti infrastrutturali nell'ambito del PNRR

Percorso 5 “Anticorruzione e risk management”

1	Prevenzione e contrasto alla corruzione nelle PA: aree di rischio
2	Strumenti e strategie di prevenzione della corruzione: seminari tematici
3	Etica e PA: profili comportamentali e disciplinari
4	Anticorruzione, monete digitali e prevenzione dei reati di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo - In collaborazione con Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia
5	Diploma di esperto in Prevenzione della corruzione e trasparenza

Percorso 6 “Comprendere, decidere e comunicare al tempo del digitale”

1	L'organizzazione dell'Amministrazione: modelli, pratiche, strumenti
2	Data science per la PA
3	Open data: regole, modelli e soluzioni

Percorso 7 “Politiche per lo sviluppo sostenibile e processi di policy”

1	Progettare le politiche pubbliche: il policy design
2	Decidere e valutare le politiche pubbliche: il ruolo dei dirigenti
3	Politiche integrate per lo sviluppo sostenibile

Percorso 8 “Politiche per lo sviluppo sostenibile e programmazione europea”

1	Politiche integrate per lo sviluppo sostenibile
---	---

Percorso 9 “Politiche per lo sviluppo sostenibile e anticipazione del futuro”

1	Self empowerment
2	Le politiche della crescita sostenibile: strategie e strumenti dell'innovazione
3	Politiche integrate per lo sviluppo sostenibile
4	Politiche di transizione energetica
5	Megatrend e anticipazione del futuro
6	Studiare il futuro per lavorare con il futuro

Percorso 10 “Management della sostenibilità e appalti pubblici”

1	Diploma di esperto in Management della sostenibilità
---	--

Percorso 11 “Management della sostenibilità e gestione delle risorse umane”

1	Self empowerment
2	Politiche per la mobilità sostenibile: il mobility manager
3	Diploma di esperto in Management della sostenibilità
4	Laboratorio di progettazione sulle politiche per la mobilità sostenibile e il mobility management

Percorso 12 “Policy coherence e resilienza”

1	Politiche integrate per lo sviluppo sostenibile
2	Politiche di agricoltura sostenibile
3	Resilienza: la bussola per affrontare le transizioni - In collaborazione con Commissione europea-JRC
4	Le PA alle prese con l'adattamento al cambiamento climatico - In collaborazione con CMCC

Percorso 13 “Management della sostenibilità e rendicontazione”

1	Diploma di esperto in Management della sostenibilità
2	Sostenibilità della PĀ: strategie, gestione e rendicontazione
3	Decarbonizzazione e circolarità - In collaborazione con Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile

Percorso 14 “Percorso per la certificazione in lingua inglese”

1	International Soft Skills
2	Writing Skills
3	Themes 1 - Issues of Government
4	Themes 2 - Areas of Government
5	C1 Certification Preparation
6	C2 Certification Preparation

Dipartimenti

	Denominazione
DiMAR	Dipartimento Management e risorse umane
DiRPA	Dipartimento Regole e funzionamento delle pubbliche amministrazioni
DiEF	Dipartimento Economia e finanza
DiPP:	Dipartimento Politiche pubbliche e governance
DiRIE	Dipartimento Relazioni internazionali ed europee
DiRIE:	Dipartimento Transizioni digitale ed ecologica

Are e Ambiti

Area tematica	Ambiti
Management e risorse umane	Management pubblico
	Valutazione della performance
	Gestione e sviluppo delle risorse umane
Comunicazione e trasparenza	Comunicazione
	Trasparenza amministrativa
	Anticorruzione
Innovazione e digitalizzazione della PA	Innovazione amministrativa
	Politiche pubbliche
	Trasformazione digitale
	Contratti pubblici
Internazionalizzazione e Unione europea	Unione europea
	Programmazione e gestione dei fondi europei
	Internazionalizzazione e formazione linguistica
Economia e finanza	Economia e tributi
	Bilancio e contabilità
Sviluppo sostenibile e resilienza	Politiche per la sostenibilità
	Management della sostenibilità
Metodi e strumenti	Statistica per le Pubbliche Amministrazioni
	Studi di futuro e amministrazione anticipante

INTRODUZIONE	1
Formazione iniziale	4
FORMAZIONE PROFESSIONALE PER NUOVI DIRIGENTI PUBBLICI	5
AGGIORNAMENTO PER CONSIGLIERI DI LEGAZIONE	6
FORMAZIONE PROFESSIONALE PER SEGRETARI DI LEGAZIONE IN PROVA	7
FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IL PERSONALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA.....	8
FORMAZIONE FUNZIONARI NEO-ASSUNTI MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY	9
Management e risorse umane	10
Management pubblico	11
INTRODUZIONE AL MANAGEMENT PUBBLICO	13
PRINCIPI DI MANAGEMENT PUBBLICO	14
GESTIRE IL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO PER L'ATTUAZIONE DEL PNRR.....	15
PROJECT MANAGEMENT NELLA PA: STRUMENTI, COMPETENZE E COMPORTAMENTI	16
IL RUOLO E LE FUNZIONI DEL RUP PER IL PNRR	17
GESTIONE DELLA TECNOLOGIA E DELL'INNOVAZIONE NELLA PA.....	18
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLA CONOSCENZA ATTRAVERSO LE RETI SOCIALI	19
PROGETTARE E GESTIRE I SERVIZI AL PUBBLICO: MODELLI, REGOLE E STRUMENTI	20
GESTIRE L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE PNRR IN MODO EFFICIENTE.....	21
PROCESSO DI DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA: IL RUOLO DEL DIRIGENTE	22
LA LEADERSHIP NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	23
NEW LEADERS FOR A NEW PUBLIC ADMINISTRATION	24
SMART LEADERSHIP	25
LEADERSHIP DI CURA: FACILITARE RELAZIONI SOSTENIBILI.....	26
LEADERSHIP FOR CHANGE	27
MOTIVARE I COLLABORATORI	28
ORGANIZZARE E GESTIRE GRUPPI DI LAVORO	29
INTELLIGENZE RELAZIONALI PER IL MANAGEMENT	30
NEGOZIARE NELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE.....	31
L'ORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE: MODELLI, PRATICHE, STRUMENTI	32
PREVENIRE E GESTIRE I CONFLITTI	33
DECIDERE NELLE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE: COMPORTAMENTI, METODI E STRUMENTI	34
COMPLEX PROBLEM SOLVING PER I MANAGER DELLA PA.....	35
GESTIONE DI CRISI ED EMERGENZE: PROFILI NORMATIVI, MANAGERIALI E DI COMUNICAZIONE	36
Valutazione della performance	37
VALUTARE LE PERFORMANCE E I COMPORTAMENTI NELLA PA	38
IL CICLO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE NELLE AZIENDE PUBBLICHE ..	39
DIVENTARE OIV: RUOLO, ATTIVITÀ E RESPONSABILITÀ.....	40
IL PIAO: LA PROGRAMMAZIONE INTEGRATA PER LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO	41
COME GESTIRE LE RELAZIONI PER UN COLLOQUIO DI FEEDBACK EFFICACE	42
METODOLOGIE PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE.....	43
Gestione e sviluppo delle risorse umane	44

DIPLOMA DI ESPERTO IN GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE NELLA PA	46
LE ABILITÀ DEL MANAGER: COMPORTAMENTI, STRUMENTI E SVILUPPO	47
TIME MANAGEMENT	48
SELF EMPOWERMENT	49
NETWORKING – RETI SOCIALI SUL LAVORO	50
COACHING MANAGERIALE	51
COME DIVENTARE COACH.....	52
DIVERSITY MANAGEMENT: PRATICHE, STRUMENTI E REGOLE	53
INTRODUZIONE AL DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO	54
DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO: SEMINARI TEMATICI	55
GESTIRE E NEGOZIARE NELLE RELAZIONI SINDACALI ALLA LUCE DELLE NUOVE DISPOSIZIONI CONTRATTUALI	56
LABORATORI SULLA GESTIONE DEL PERSONALE	57
IL LAVORO AGILE E LA TRASFORMAZIONE DEL LAVORO PUBBLICO: QUADRO NORMATIVO E MODELLI REGOLATIVI	58
IL LAVORO AGILE IN PRATICA: REGOLE, STRUMENTI E MODELLI	59
LE NUOVE FAMIGLIE PROFESSIONALI E LA DISCIPLINA CONTRATTUALE.....	60
INTRODUZIONE ALLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE NEL SETTORE PUBBLICO	61
DISCIPLINA E PROSPETTIVA DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE NEL SETTORE PUBBLICO	62
L'ACCESSO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: PORTALE UNICO DEL RECLUTAMENTO inPA E NUOVE MODALITÀ DI SELEZIONE DEL PERSONALE	63
INVESTIRE SUL CAPITALE UMANO: COMPETENZE E FORMAZIONE	64
INVESTIRE SUL CAPITALE UMANO: SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	65
LE OPPORTUNITÀ DEL PNRR PER LA PA.....	66
MODELLI DI COMPETENZE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE COMPORTAMENTALI NELLA PA	67
LA CONTEMPORANEA ISCRIZIONE A DUE CORSI DI ISTRUZIONE SUPERIORE: NORMATIVA E PROCEDURA.....	68
DOTTORATO DI RICERCA: NORMATIVA E PROCEDURA	69
Comunicazione e trasparenza	70
Comunicazione	71
UFFICIO STAMPA E MEDIA RELATIONS.....	72
COMUNICAZIONE PUBBLICA & SOCIAL NETWORK	73
COMUNICAZIONE E GESTIONE DI CRISI ED EMERGENZE.....	74
RELAZIONE ESTERNE, ISTITUZIONALI & PUBLIC AFFAIRS	75
RELAZIONI CON I CITTADINI E CUSTOMER SATISFACTION	76
MASTER IN COMUNICAZIONE PUBBLICA E ISTITUZIONALE.....	77
ESPERTO IN PROTOCOLLO E CERIMONIALE	78
LABORATORIO DI COMUNICAZIONE EFFICACE.....	79
LABORATORIO DI COMUNICAZIONE STRATEGICA – IL LINGUAGGIO DELL'ACCORDO E I METODI PER UN DIALOGO IMPECCABILE.....	80
LABORATORIO DI PUBLIC SPEAKING	81
LABORATORIO DI MEDIA TRAINING	82

TECNICHE DI SCRITTURA EFFICACE	83
Trasparenza amministrativa	84
TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO (cd. FOIA) NEL SISTEMA ITALIANO: INTRODUZIONE, BUONE PRATICHE, PROFILI TECNICI E OPERATIVI	85
Anticorruzione	86
PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA CORRUZIONE NELLE PA: DALLA LEGGE 190/2012 AL PNRR	87
LA GESTIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO: MODELLI E TECNICHE NEL CONTESTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE.....	88
PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA CORRUZIONE NELLE PA: AREE DI RISCHIO	89
STRUMENTI E STRATEGIE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE: SEMINARI TEMATICI	90
SVILUPPO PROFESSIONALE DEL PERSONALE DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO	91
ETICA E PA: PROFILI COMPORTAMENTALI E DISCIPLINARI.....	92
ANTICORRUZIONE, MONETE DIGITALI E PREVENZIONE DEI REATI DI RICICLAGGIO E DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO - IN COLLABORAZIONE CON UNITÀ DI INFORMAZIONE FINANZIARIA PER L'ITALIA	93
DIPLOMA DI ESPERTO IN PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	94
Innovazione e digitalizzazione della PA	95
Innovazione amministrativa.....	96
DIRITTO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE – APPROFONDIMENTI TEMATICI.....	97
DIRITTO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE – CORSO SPECIALISTICO SULLE REGOLE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	98
DRAFTING NORMATIVO	99
IL LINGUAGGIO DELL'AMMINISTRAZIONE.....	100
LA DIFESA IN GIUDIZIO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	101
CICLO DI INCONTRI SUI CAMBIAMENTI AMMINISTRATIVI E SUL FUTURO DELL'AMMINISTRAZIONE ITALIANA	102
PROTEZIONE DELLA PRIVACY: REGOLE, RUOLI E PROFILI OPERATIVI.....	103
SVILUPPO PROFESSIONALE DEL PERSONALE DEL MINISTERO DELL'INTERNO	104
Politiche pubbliche	105
INTRODUZIONE ALL'ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE	107
LE POLITICHE PUBBLICHE IN ITALIA	108
LABORATORIO SULLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA	109
LA GOVERNANCE MULTILIVELLO PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PNRR.....	110
PROGETTARE LE POLITICHE PUBBLICHE: IL POLICY DESIGN	111
LA CONOSCENZA NELLE DECISIONI PUBBLICHE: IL RUOLO DEGLI ESPERTI.....	112
MODELLI E STRUMENTI PER LA PARTECIPAZIONE NEL GOVERNO APERTO: DECISIONE DELIBERATIVA E GESTIONE DEI CONFLITTI	113
DECIDERE E VALUTARE LE POLITICHE PUBBLICHE: IL RUOLO DEI DIRIGENTI.....	114
INTRODUZIONE ALLA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE	115
LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE NEL PNRR	116
DIPLOMA DI ESPERTO IN VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE	117
AIR E VIR: STRUMENTI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI NORMATIVI	118
ECO-SOCIAL POLICIES: DIGITALIZZAZIONE E NUOVI RISCHI SOCIALI	119

POLITICHE DEL WELFARE IN ITALIA: STRUMENTI E MISURE.....	120
LE POLITICHE DELLA CRESCITA SOSTENIBILE: STRATEGIE E STRUMENTI DELL'INNOVAZIONE....	121
WELFARE OCCUPAZIONALE E FISCALE: STRATEGIE E STRUMENTI	122
POLITICHE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE: IL MOBILITY MANAGER	123
LOBBYING E AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	124
L'INNOVAZIONE NELLE POLITICHE PUBBLICHE: LA POLICY CAPACITY	125
LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA PUBBLICA PER GENERARE INNOVAZIONE	126
Trasformazione digitale	127
LA DIGITALIZZAZIONE NEL PNRR: I PRINCIPALI PROGETTI DI TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLA PA (ANPR, PDND, SGD, IO, PSN)	129
PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE.....	130
PROGETTARE E GESTIRE L'INNOVAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI CON TECNOLOGIE DIGITALI ...	131
PROCEDIMENTI BASATI SU SISTEMI DOCUMENTALI E REGISTRI PUBBLICI	132
PIANIFICAZIONE, PIANO TRIENNALE E PROGETTAZIONE DI INTERVENTI PER LA TRANSIZIONE DIGITALE.....	133
SISTEMI DECISIONALI E SUPPORTO ALLA PA: IL RUOLO DEI DATI E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE	134
CYBERSICUREZZA PER LA PA: ELEMENTI INTRODUTTIVI.....	135
SISTEMI OPERANTI IN CLOUD E PERIMETRO DI SICUREZZA	136
DIALOGHI SUL DIGITALE.....	137
INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.....	138
Contratti pubblici.....	139
LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PUBBLICI	141
STRATEGIA DI ACQUISTO NEI CONTRATTI PUBBLICI E PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO: ELEMENTI ECONOMICI, CONTABILI, FINANZIARI E AMBIENTALI.....	142
DIGITALIZZAZIONE E MODERNIZZAZIONE DEI CONTRATTI	143
DIPLOMA DI ESPERTO IN APPALTI PUBBLICI - CORSO DI FORMAZIONE AVANZATA UTILE PER LA QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI.....	144
FORMAZIONE SPECIALISTICA PER IL PERSONALE DELLE STAZIONI APPALTANTI "IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (D.LGS. n. 36/2023): LE NOVITÀ PIÙ RILEVANTI"	145
Internazionalizzazione e Unione europea	146
Unione europea	147
L'UNIONE EUROPEA: SISTEMA ISTITUZIONALE, POLITICHE MATERIALI E PROFILI PROGRAMMATICI	148
LA LEGGE 234: LE FUNZIONI EUROPEE DELL'AMMINISTRAZIONE ITALIANA	149
I DOSSIER EUROPEI: SEMINARI DI FORMAZIONE SULL'ATTUALITÀ LEGISLATIVA E NON DELL'UNIONE EUROPEA.....	150
LA COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA IN EUROPA	151
GLI AIUTI DI STATO: TRA ORDINAMENTO EUROPEO E DISCIPLINA NAZIONALE NELL'EPOCA DEL PNRR.....	152
LA DISCIPLINA EUROPEA DEI SERVIZI, DEI SERVIZI DIGITALI E LA DIGITALIZZAZIONE DELLA PA	153
IL RICONOSCIMENTO DELLE QUALIFICHE PROFESSIONALI NEL QUADRO DELLA DISCIPLINA EUROPEA.....	154
DIVENTARE ESPERTO NAZIONALE DISTACCATO (END).....	155

Programmazione e gestione dei fondi europei.....	156
IL SEMESTRE EUROPEO: COORDINAMENTO, COESIONE, STABILITÀ.....	157
IL RECOVERY PLAN: LA STRATEGIA UE PER LA RIPRESA	158
LE POLITICHE DI COESIONE DELL'UNIONE EUROPEA: EVOLUZIONE DI LUNGO PERIODO E NUOVA PROGRAMMAZIONE.....	159
FONDI STRUTTURALI E D'INVESTIMENTO: METODOLOGIE E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE ...	160
LE GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI NELL'AMBITO DELLE POLITICHE EUROPEE DI COESIONE.....	161
GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI E D'INVESTIMENTO DELL'UE PER I PICCOLI COMUNI.....	162
SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE NELL'AMBITO DELLE POLITICHE EUROPEE DI COESIONE	163
Internazionalizzazione e formazione linguistica	164
TEMI GEOSTRATEGICI NELLE AREE DI PRIORITARIO INTERESSE PER L'ITALIA -.....	166
PRE-POSTING PER PERSONALE MAECI IN PARTENZA PER LE SEDI ESTERE O RECENTEMENTE TRASFERITOSI NELLE STESSE	167
CODICE APPALTI PER RESPONSABILI DELLA CONTABILITÀ DELLE AMBASCIATE PRESSO LE SEDI ESTERE	168
COMPARING LEGAL SYSTEMS: THE UK, EU AND ITALY	169
DECISION MAKING.....	170
PRESENTATIONS AND PUBLIC SPEAKING MASTERCLASS	171
INTERNATIONAL SOFT SKILLS	172
WRITING SKILLS.....	173
NEWS AND VIEWS	174
THEMES 1 – ISSUES OF GOVERNMENT.....	175
THEMES 2 – AREAS OF GOVERNMENT	176
INTERNATIONAL MANAGEMENT SKILLS	177
THE LANGUAGE OF LAW AND ECONOMICS FOR GOVERNMENT'	178
CORSO DI CERTIFICAZIONE LINGUISTICA C1	179
CORSO DI CERTIFICAZIONE LINGUISTICA C2	180
Economia e finanza	181
Economia e tributi.....	182
DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE	183
ASPETTI FISCALI DEL BILANCIO E DEL REDDITO D'IMPRESA	184
FISCALITÀ DELLA CRISI DI IMPRESA	185
LA CORPORATE GOVERNANCE DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA	186
TUTELA DELLA CONCORRENZA: RECENTI EVOLUZIONI	187
IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO NAZIONALE	188
IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO INTERNAZIONALE In collaborazione con Agenzia Delle Entrate	189
PRINCIPI DI REGOLAZIONE ECONOMICA E DI VALUTAZIONE CONCORRENZIALE	190
Bilancio e contabilità.....	191
LA RESPONSABILITÀ DEL DIPENDENTE PUBBLICO.....	192
IL SISTEMA DEI CONTROLLI NELLE AMMINISTRAZIONI STATALI	193

LA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE IN PARTITA DOPPIA NELLA RIFORMA 1.15 DEL PNRR	194
ARMONIZZAZIONE EUROPEA E CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE NELLE AMMINISTRAZIONI STATALI	195
LA CONTABILITÀ INTEGRATA ARMONIZZATA NEGLI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	196
LA REVISIONE CONTABILE NEGLI ENTI E NEGLI ORGANISMI PUBBLICI	197
FORMAZIONE PROFESSIONALE PER L'ISCRIZIONE AL REGISTRO DEI REVISORI LEGALI	198
In collaborazione Ministero Economia e Finanze	198
LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE: TRA ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE	199
MODELLI DI DETERMINAZIONE DEI COSTI STANDARD	200
LA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE SEMPLIFICATA PER GLI ENTI LOCALI DI PICCOLE DIMENSIONI	201
IL CICLO DEL BILANCIO DELLO STATO NEL QUADRO DELLA GOVERNANCE FISCALE EUROPEA	202
Sviluppo sostenibile e resilienza	203
Politiche per la sostenibilità	204
POLITICHE INTEGRATE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	205
POLITICHE DI AGRICOLTURA SOSTENIBILE	206
POLITICHE DI TRANSIZIONE ENERGETICA	207
RESILIENZA: LA BUSSOLA PER AFFRONTARE LE TRANSIZIONI	208
LE PA ALLE PRESE CON L'ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	209
Management della sostenibilità	210
DIPLOMA DI ESPERTO IN MANAGEMENT DELLA SOSTENIBILITÀ	211
SOSTENIBILITÀ DELLA PA: STRATEGIE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE	212
DECARBONIZZAZIONE E CIRCOLARITÀ	213
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE SULLE POLITICHE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE E IL MOBILITY MANAGEMENT	214
IL FUTURO DELLE CITTÀ	215
Metodi e strumenti	216
Statistiche per le Pubbliche Amministrazioni	217
INTRODUZIONE ALLA STATISTICA	219
LE STATISTICHE UFFICIALI PER LA PA	220
L'ANALISI DEGLI INDICATORI STATISTICI, ECONOMICI E SOCIALI NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PNRR	221
LE STATISTICHE PER LA FINANZA PUBBLICA NEL PNRR	222
LA MISURAZIONE DEL PRODOTTO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E IL MONITORAGGIO DEL PNRR	223
DATA SCIENCE PER LA PA	224
ORGANIZZAZIONE E PRATICHE DI MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI DEL PNRR	225
IL MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI NELL'AMBITO DEL PNRR	226
OPEN DATA: REGOLE, MODELLI E SOLUZIONI	227
DIPLOMA DI ESPERTO IN DATA SCIENCE	228
Studi di futuro e amministrazione anticipante	229

MEGATREND E ANTICIPAZIONE DEL FUTURO	230
STUDIARE IL FUTURO PER LAVORARE CON IL FUTURO.....	231
ANTICIPATORY GOVERNANCE: LE POLITICHE PUBBLICHE DEL FUTURO NEL TEMPO DELLE POLICRISI	232
Corsi salute e Sicurezza	233
CORSO PER LAVORATORI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA NEI LUOGHI DI LAVORO	234
CORSO PER DIRIGENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA NEI LUOGHI DI LAVORO	235
CORSO PER PREPOSTI	236
CORSO PER RESPONSABILI E ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	237
CORSO PER RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	238
CORSO PER ADDETTI ANTINCENDIO	239
CORSO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	240
I Percorsi	241
Dipartimenti	244
Aree e Ambiti	244

77 corsi e-learning PA360 “SOFT E LIFE SKILLS”

(152h 45m ore di FAD asincrona)

6 Aree - 18 Competenze - 3 livelli di padronanza (base, intermedio e avanzato)

www.corsisoftskills.com

Il catalogo MOOC “Soft e Life skills” PA360 si compone di 77 corsi e-learning (153 ore di FAD asincrona), ripartiti in 6 aree e 18 competenze trasversali. Ciascuna competenza, a sua volta, si articola in tre livelli di padronanza (base, intermedio e avanzato) a seconda delle conoscenze e/o abilità conseguite.

Area COGNITIVA

(1 competenza – 3 corsi)

PROBLEM SOLVING E PENSIERO LATERALE

Area COGNITIVA (1 competenza – 3 corsi)				
PROBLEM SOLVING E PENSIERO LATERALE				
PROBLEM SOLVING E PENSIERO LATERALE	PROBLEM SOLVING & DECISION MAKING	Individuazione del problema Problem solving: la risoluzione del problema Tecniche di decision making	base	2h 37min
PROBLEM SOLVING E PENSIERO LATERALE	PENSIERO LATERALE	I principi cardine del pensiero laterale Caratteristiche del pensiero laterale	intermedio	1h 46min
PROBLEM SOLVING E PENSIERO LATERALE	PROBLEM SOLVING STRATEGICO E PENSIERO CREATIVO	Principi e strumenti del problem solving strategico Il processo mentale e operativo di problem solving: le cinque fasi Il pensiero laterale e creativo	avanzato	2h 2min

Area EMOTIVA

(3 competenze – 11 corsi)

MOTIVAZIONE ED EMPOWERMENT - BENESSERE - GESTIONE DELLO STRESS

Area EMOTIVA (3 competenze – 11 corsi)				
MOTIVAZIONE ED EMPOWERMENT - BENESSERE - GESTIONE DELLO STRESS				
MOTIVAZIONE ED EMPOWERMENT	EMPOWERMENT & TEAM MANAGEMENT	Empowerment e risorsa umana Dall'individuo al team	base	1h 47min
MOTIVAZIONE ED EMPOWERMENT	EMPOWERMENT DEI COLLABORATORI	La motivazione L'empowerment dei collaboratori	base	2h 3min
MOTIVAZIONE ED EMPOWERMENT	MOTIVAZIONE E STRATEGIC COMMITMENT	La motivazione umana I principi guida della motivazione	intermedio	1h 50min
MOTIVAZIONE ED EMPOWERMENT	STRATEGIE E LEVE MOTIVAZIONALI	Le teorie della motivazione; motivare con strumenti differenti persone differenti Tecniche e metodologie di motivazione: la delega decisionale e l'autonomia come strumenti motivazionali	avanzato	2h 6min
MOTIVAZIONE ED EMPOWERMENT	SELF EMPOWERMENT	Self empowerment Autonomia e responsabilità Impact Communication e orientamento all'utenza	avanzato	2h 45min
BENESSERE	IL CLIMA ORGANIZZATIVO	Definizione e caratteristiche del clima organizzativo Come e perché si valuta il clima organizzativo	base	1h 32min
BENESSERE	DALLO STRESS AL BENESSERE ORGANIZZATIVO	Che cos'è lo stress Stress, lavoro e organizzazioni	intermedio	2h 5min
BENESSERE	BENESSERE E PSICOLOGIA POSITIVA	La scienza delle organizzazioni positive La psicologia positiva	avanzato	1h 7min
GESTIONE DELLO STRESS, BURNOUT E MINDFULNESS	MINDFULNESS E GESTIONE DELLO STRESS	Mindfulness e gestione dello stress Mindfulness: suggerimenti pratici	base	1h 10min
GESTIONE DELLO STRESS, BURNOUT E MINDFULNESS	BURNOUT E MOBBING	Il burnout Dal burnout al mobbing La valutazione del mobbing secondo la procedura Harald Ege	intermedio	2h
GESTIONE DELLO STRESS, BURNOUT E MINDFULNESS	STRESS MANAGEMENT & MINDFUL ORGANIZING	Stress, individuo e organizzazioni Lo stress lavoro correlato	avanzato	1h

		Strumenti pratici per la prevenzione e Mindful culture		
--	--	--	--	--

Area AUTOSVILUPPO (3 competenze – 9 corsi)

TIME MANAGEMENT - SVILUPPO DEL POTENZIALE - LAVORARE PER OBIETTIVI

TIME MANAGEMENT	TIME MANAGEMENT & PROCRASTINATION	Il tempo e la gestione del tempo Il fenomeno complesso della procrastinazione	base	1h 26min
TIME MANAGEMENT	TIME MANAGEMENT E GESTIONE DELLE RIUNIONI	Modelli di gestione del tempo La riunione: tecniche e modelli di gestione Il feedback	intermedio	1h 56min
SVILUPPO DEL POTENZIALE	LE SOFT SKILLS PIÙ RICHIESTE	Le competenze della risorsa umana Cosa sono e come si allenano le soft skills Le soft skills più richieste dalle organizzazioni	base	2h
SVILUPPO DEL POTENZIALE	VALUTAZIONE E SVILUPPO DEL POTENZIALE	Il potenziale: definizione e importanza Il potenziale: strumenti di rilevazione Lo sviluppo del potenziale	intermedio	2h 5min
SVILUPPO DEL POTENZIALE	SELF LEADERSHIP: CRESCERE E SVILUPPARE IL PROPRIO POTENZIALE	La self leadership Lo sviluppo della self leadership	avanzato	2h 3min
LAVORARE PER OBIETTIVI	AUTO-ORGANIZZARE IL PROPRIO LAVORO, COOPERARE ED INTERAGIRE A DISTANZA	Le nuove soft skills: il fattore decisivo nel lavoro del futuro Il lavoro per obiettivi Le competenze relazionali del lavoratore agile	base	3h
LAVORARE PER OBIETTIVI	DEFINIRE E PIANIFICARE GLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE	Principi del lavoro per obiettivi Individuare e definire gli obiettivi personali e di team	base	2h 11min
LAVORARE PER OBIETTIVI	ASSEGNAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI	Colloquio di assegnazione degli obiettivi: La comunicazione Strumenti di monitoraggio degli obiettivi	intermedio	2h 21min
LAVORARE PER OBIETTIVI	OBIETTIVI E CONTROLLO DEI RISULTATI	Lavoro per obiettivi e verifiche: modalità e tempistica Controlli sui risultati e valutazioni dei responsabili	avanzato	2h 30min

Area RELAZIONALE E GESTIONALE (5 competenze – 31 corsi)

GESTIONE CONFLITTI E NEGOZIAZIONE - COMUNICARE E ASCOLTARE - TEAM WORKING E GESTIONE CAPITALE UMANO - VALUTAZIONE E PERFORMANCE - SELEZIONE DEL PERSONALE

GESTIONE DEI CONFLITTI E NEGOZIAZIONE	IL CONFLITTO: FASI E FATTORI GENERATORI	Come nasce e come riconoscere il conflitto Gestione e risoluzione del conflitto	base	1h 31min
GESTIONE DEI CONFLITTI E NEGOZIAZIONE	LA GESTIONE DEI CONFLITTI: USARE LE DIFFERENZE IN MODO COSTRUTTIVO	Personalità e conflitto Conoscere sé e l'altro per gestire il conflitto	base	2h 11min
GESTIONE DEI CONFLITTI E NEGOZIAZIONE	IL SALTO DI QUALITÀ DELLA PERSONA NELLA DINAMICA DEL CONFLITTO	Il conflitto Tecniche di risoluzione dei conflitti	intermedio	2h 3min
GESTIONE DEI CONFLITTI E NEGOZIAZIONE	CONFLICT MANAGEMENT & STRATEGIC NEGOTIATION	Conflitti distruttivi vs conflitti costruttivi La comunicazione per la gestione del conflitto Negoziare cooperando	intermedio	2h 12min
GESTIONE DEI CONFLITTI E NEGOZIAZIONE	TECNICHE E MODELLI DI NEGOZIAZIONE	Le variabili della negoziazione Tecniche e modelli di negoziazione Focus sull'interlocutore	avanzato	2h 4 min
GESTIONE DEI CONFLITTI E NEGOZIAZIONE	LA NEGOZIAZIONE INTEGRATIVA: DALLA COMPETIZIONE ALLA COLLABORAZIONE	La negoziazione integrativa: vantaggi e opportunità Principi e fasi della negoziazione: le tecniche negoziali	avanzato	2h 29min
COMUNICARE E ASCOLTARE	COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE EFFICACE	Collaborazione efficace Comunicare per vivere bene Comunicazione efficace	base	2h 37min
COMUNICARE E ASCOLTARE	ELEMENTI DI PNL	Che cos'è la PNL PNL come strategia	base	1h 10min
COMUNICARE E ASCOLTARE	COMUNICAZIONE STRATEGICA	Il processo comunicativo umano Comunicazione efficace e strategie	intermedio	2h 25min

COMUNICARE E ASCOLTARE	COMUNICAZIONE PERSUASIVA E PUBLIC SPEAKING	La comunicazione come processo La comunicazione carismatica Parlare in pubblico con efficacia	intermedio	3h 3min
COMUNICARE E ASCOLTARE	COMUNICAZIONE EFFICACE E ASCOLTO ATTIVO	Modelli di comunicazione efficace Essere un perfetto ascoltatore La comunicazione persuasiva	avanzato	1h 32min
COMUNICARE E ASCOLTARE	COMUNICAZIONE ASSERTIVA E ASCOLTO	Il processo comunicativo: assunti e variabili della comunicazione e dell'ascolto La comunicazione assertiva Intelligenza emotiva e comunicazione	avanzato	1h 50min
COMUNICARE E ASCOLTARE	METAFORE PER L'EVOLUZIONE DEL CAPITALE UMANO	Programmazione Neuro Linguistica Il potere delle metafore per innestare un cambiamento	avanzato	1h 27min
TEAM WORKING E GESTIONE CAPITALE UMANO	TEAM WORKING	Il team working: cos'è e come funziona Autoconsapevolezza ed empatia nel team working La gestione dei conflitti	base	2h 3min
TEAM WORKING E GESTIONE CAPITALE UMANO	VALORI E CULTURA ORGANIZZATIVA	La condivisione dei valori all'interno delle organizzazioni Modelli, strategie, metodi e tecniche organizzative: capire l'organizzazione	base	2h
TEAM WORKING E GESTIONE CAPITALE UMANO	DIGITAL HR: LA GESTIONE DEL CAPITALE UMANO E DEI TEAM	I sei mega trend del Capitale Umano Principi e tecniche di gestione delle persone e dei team	intermedio	2h 9min
TEAM WORKING E GESTIONE CAPITALE UMANO	GRUPPO, GRUPPO DI LAVORO E LAVORO DI GRUPPO	Il lavoro in gruppo Condividere valori	intermedio	2h 11min
TEAM WORKING E GESTIONE CAPITALE UMANO	LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	Le caratteristiche della risorsa umana Tecniche di gestione e valutazione delle risorse	intermedio	1h 46min
TEAM WORKING E GESTIONE CAPITALE UMANO	LE SETTE REGOLE D'ORO DI UN TEAM	Il gruppo e le sue sette regole Obiettivi e performance del team e dei suoi componenti I team in smart working	avanzato	2h 3min
TEAM WORKING E GESTIONE CAPITALE UMANO	EXCELLENCE TEAM BUILDING	Creare un team efficace ed efficiente Strumenti per la creazione di un team L'enneagramma come strumento strategico	avanzato	2h 21min
TEAM WORKING E GESTIONE CAPITALE UMANO	PEOPLE ANALYTICS	La people analytics nelle varie funzioni delle RU L'era dell'analisi dei dati: cosa significa e perché applicare la People Analytics	avanzato	2h 6min
VALUTAZIONE E PERFORMANCE	LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE	Perché valutare Come valutare La valutazione delle performance in chiave "Digital"	base	2h 31min
VALUTAZIONE E PERFORMANCE	I COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI NELLA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE	La valutazione delle performance: metodi e modelli I comportamenti organizzativi: come e perché valutarli	intermedio	2h 31min
VALUTAZIONE E PERFORMANCE	IL BILANCIO DI COMPETENZE	Competenze e valutazione Mappare le competenze	intermedio	2h
VALUTAZIONE E PERFORMANCE	VALUTAZIONE E MULTISOURCE FEEDBACK	Strumenti e metodi di valutazione Gestione dei colloqui di feedback	avanzato	2h 55min
VALUTAZIONE E PERFORMANCE	COSTRUIRE EFFICACI SISTEMI DI VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE	Assunti di base della valutazione delle performance MBO e modelli di performance management Strumenti della valutazione	avanzato	1h 58min
SELEZIONE DEL PERSONALE	IL PROCESSO DI SELEZIONE E COLLOQUIO	La selezione attitudinale: principi e presupposti Il processo di selezione: gli strumenti Il colloquio di selezione	base	2h 25min
SELEZIONE DEL PERSONALE	DALLA SELEZIONE AL DIGITAL RECRUITING	La selezione "Digital": differenze e analogie con la selezione classica Gli strumenti principali	intermedio	2h
SELEZIONE DEL PERSONALE	FORMAZIONE FORMATORI	La cultura della formazione Essere formatore	intermedio	2h
SELEZIONE DEL PERSONALE	OUTPLACEMENT	Il progetto professionale Orientamento al lavoro	avanzato	1h 52min
SELEZIONE DEL PERSONALE	IL SISTEMA FACIAL ACTION CODING SYSTEM	Facial Action Coding System ed emozioni universali Il sistema Facs come strumento di selezione e valutazione del personale	avanzato	55min

		Processo di codifica e decodifica		
--	--	-----------------------------------	--	--

Area MANAGERIALE (4 competenze – 16 corsi)

INTRAPRENDEZA - LEADERSHIP - COACHING – CAPACITÀ DI DELEGARE

INTRAPRENDEZA E PROMOZIONE DEL CAMBIAMENTO	CHANGE MANAGEMENT E GESTIONE DEL CAMBIAMENTO	Change management: cos'è e come si svolge Gli aspetti gestionali e le fasi del change management	base	2h 9min
INTRAPRENDEZA E PROMOZIONE DEL CAMBIAMENTO	DIRIGENTI SMART PER UN LAVORO AGILE EFFICIENTE	Dirigenti e lavoro agile Competenze innovative per il lavoro agile	intermedio	1h 40min
INTRAPRENDEZA E PROMOZIONE DEL CAMBIAMENTO	PROJECT MANAGEMENT: LAVORARE PER PROGETTI	Il Project Management: caratteristiche fondamentali e aspetti organizzativi Realizzare un progetto: tecniche e strumenti	avanzato	1h 52min
LEADERSHIP	COMPETENZE RELAZIONALI DEL LEADER	Stile di leadership e comunicazione Per una relazione trasparente ed efficace Gestire le relazioni con i collaboratori	base	2h 5min
LEADERSHIP	FEEDBACK EFFICACE	Comunicazione e feedback: elementi di base Caratteristiche del feedback efficace	base	1h 28min
LEADERSHIP	STILI DI LEADERSHIP E CONCETTO DI RISONANZA	Stili di leadership e teoria del continuum Caratteristiche del leader risonante	intermedio	1h 37min
LEADERSHIP	COMPETENZE CHIAVE PER FAR CRESCERE I COLLABORATORI	Leadership e coaching Il coaching: collaboratore e team	intermedio	2h 16min
LEADERSHIP	TALENT MANAGEMENT: GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI TALENTI	La strategia dei talenti come fattore competitivo Principi e tecniche di gestione dei talenti	avanzato	2h 15min
LEADERSHIP	GUIDARE, MOTIVARE, COORDINARE E GESTIRE CON EFFICACIA I TEAM	Guidare e motivare Gestire il team e implementare fiducia e consapevolezza	avanzato	2h
EXECUTIVE COACHING	COACHING ESSENZIALE	Cosa è il coaching e come funziona Aree di intervento	base	1h
EXECUTIVE COACHING	COMPETENZE E PREREQUISITI DEL COACH	Elementi base del coaching Competenze e prerequisiti del coach	base	1h 16min
EXECUTIVE COACHING	IL COACHING COME METODOLOGIA PER SVILUPPARE IL POTENZIALE	Il coaching Il coaching empowerment oriented	intermedio	2h 7min
EXECUTIVE COACHING	IL MODELLO T-GROW E L'UTILIZZO DELLE DOMANDE NEL COACHING	Il concetto di sfida T-GROW: il processo L'utilizzo delle domande nel coaching	avanzato	2h 25min
CAPACITÀ DI DELEGARE	LA DELEGA EMPOWERMENT ORIENTED	Perché delegare e cosa Come delegare e perché è difficile farlo	base	57 min
CAPACITÀ DI DELEGARE	LA DELEGA	Modelli per la definizione delle priorità La delega: caratteristiche e metodi	intermedio	1h
CAPACITÀ DI DELEGARE	DELEGARE PER UNA RELAZIONE EFFICACE TRA RESPONSABILE E COLLABORATORE	Il processo di delega Il colloquio di delega	avanzato	2h

Area COMPETENZE DIGITALI (2 competenze – 7 corsi)

DIGITAL SKILLS E GESTIONE INFORMAZIONI – WEB, SOCIAL MEDIA E COMUNICAZIONE

DIGITAL SKILLS E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI	DIGITAL MINDSET: IL SET DI SKILL DIGITALI PER ESSERE PRONTI AL FUTURO	Il Digital mindset: definizione e importanza di acquisirlo Le sette skills del Digital mindset: definizione e self assesment	base	1h 56min
DIGITAL SKILLS E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI	CONDIVIDERE LE INFORMAZIONI	Le tecniche di condivisione delle informazioni in un contesto digital: strumenti e tecniche Learning organization: imparare a imparare, imparare a condividere	intermedio	2h 13min
WEB, SOCIAL MEDIA E COMUNICAZIONE	STORYTELLING	Origini dello storytelling Storytelling e strategie operative	base	1h 40min

WEB, SOCIAL MEDIA E COMUNICAZIONE	PERSONAL BRANDING & SOCIAL	Definizione e comprensione del personal branding Strumenti e contenuti	base	1h 43min
WEB, SOCIAL MEDIA E COMUNICAZIONE	IL PIANO DI COMUNICAZIONE	I principi strategici della comunicazione e la segmentazione Come redigere un piano di comunicazione	intermedio	2h 24min
WEB, SOCIAL MEDIA E COMUNICAZIONE	CONTENT MANAGEMENT	Il Content Management: definizione e contenuti Metriche di valutazione e tecniche di web writing	avanzato	2h 16min
WEB, SOCIAL MEDIA E COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E RELAZIONI PUBBLICHE	L'identità di una azienda: vision, mission e values - Cos'è e come fare comunicazione Le relazioni istituzionali: Public Affairs e Lobbying	avanzato	2h 30min

67 corsi e-learning PA360

(7 Aree tematiche - ore di formazione a distanza)

7 Aree	67 Corsi e-learning	Argomenti	
ETICA PUBBLICA, CODICI DI COMPORTAMENTO, PNA (6 corsi obbligatori)	ETICA PUBBLICA, COMPORTAMENTI ETICI, CODICI ETICI	Formazione obbligatoria sull'etica pubblica Etica pubblica e comportamenti etici Codici etici	1h
ETICA PUBBLICA, CODICI DI COMPORTAMENTO, PNA	ETICA PUBBLICA E ANTICORRUZIONE	Etica pubblica Etica e anticorruzione: perché si corrompe? Gli strumenti attuativi di prevenzione della corruzione	1h 40m
ETICA PUBBLICA, CODICI DI COMPORTAMENTO, PNA	CODICE DI COMPORTAMENTO GENERALE DEI DIPENDENTI PUBBLICI E CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO DI AMMINISTRAZIONE	Codice di comportamento "generale" dei dipendenti pubblici (dPR 62/2013) Codice di comportamento "integrativo" delle singole amministrazioni Gli specifici obblighi dei dipendenti e dei dirigenti pubblici	3h
ETICA PUBBLICA, CODICI DI COMPORTAMENTO, PNA	IL NUOVO CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI DOPO LE NOVITÀ DEL D.P.R. DICEMBRE 2022	Le novità del d.P.R. dicembre 2022 I nuovi obblighi dei dipendenti pubblici: utilizzo tecnologie informatiche, mezzi di informazione e social media Rispetto dell'ambiente e delle persone, rapporti con il pubblico, Nuovi obblighi per i dirigenti	2h
ETICA PUBBLICA, CODICI DI COMPORTAMENTO, PNA	LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DOPO IL PNA 2022-2024: PIAO, PTPCT E TRASPARENZA	Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022-2024 PIAO e PTPCT Mappatura dei processi e trasparenza	1h 45m
ETICA PUBBLICA, CODICI DI COMPORTAMENTO, PNA	OBBLIGHI DEI LAVORATORI, CODICI DI COMPORTAMENTO E PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE 2019-2021	Obblighi dei lavoratori Codice di comportamento Piano Nazionale Anticorruzione	3h
ANTICORRUZIONE, PRIVACY, ACCESSO E TRASPARENZA (9 corsi obbligatori)	L'IMPARZIALITÀ DEL DIPENDENTE PUBBLICO QUALE MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	Inconferibilità e imparzialità Il conflitto di interessi Rotazione del personale	3h
ANTICORRUZIONE, PRIVACY, ACCESSO E TRASPARENZA	LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ED IL WHISTLEBLOWING NELLA P.A.	Dinamiche generali della corruzione Whistleblowing Gestione segnalazioni del whistleblowing	3h
ANTICORRUZIONE, PRIVACY, ACCESSO E TRASPARENZA	CORSO BASE PRIVACY NELLA P.A.	Principi base e motivazioni GDPR Glossario e definizioni Attori e strumenti principali del	4h

		GDPR	
ANTICORRUZIONE, PRIVACY, ACCESSO E TRASPARENZA	GLI STRUMENTI DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR) E DEL D.LGS. 101/2018 NELLA P.A.	I dati del trattamento Gli strumenti nuovi della privacy Gli strumenti della privacy	3h
ANTICORRUZIONE, PRIVACY, ACCESSO E TRASPARENZA	L'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR) NELLA P.A.: INDICAZIONI OPERATIVE	Dal Codice al Regolamento UE La governance della privacy I diritti degli interessati	3h
ANTICORRUZIONE, PRIVACY, ACCESSO E TRASPARENZA	VIDEOSORVEGLIANZA E PRIVACY: INDICAZIONI OPERATIVE E CONSIGLI PRATICI PER IL TRATTAMENTO LEGITTIMO DEI DATI	Installazione di un impianto di videosorveglianza Il trattamento dei dati Gli obblighi della videosorveglianza	3h
ANTICORRUZIONE, PRIVACY, ACCESSO E TRASPARENZA	AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE, PRIVACY E PERFORMANCE	La trasparenza come misura di prevenzione della corruzione La sezione Amministrazione Trasparente dei siti web istituzionali Rapporto tra Trasparenza, Privacy e Performance	3h
ANTICORRUZIONE, PRIVACY, ACCESSO E TRASPARENZA	IL DIRITTO DI ACCESSO NELLA P.A.: DOCUMENTALE, CIVICO E GENERALIZZATO	Le tipologie di diritto di accesso Profili applicativi del FOIA Pareri del garante Privacy e giurisprudenza in materia di accesso	3h
ANTICORRUZIONE, PRIVACY, ACCESSO E TRASPARENZA	LA RILEVAZIONE DELLE PRESENZE DEI DIPENDENTI PUBBLICI	Rilevazione presenze, mancata timbratura, conseguenze disciplinari Falsa attestazione della presenza in servizio	1,5h
PERSONALE (15 corsi)	LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA NEL LAVORO AGILE	La performance organizzativa Obiettivi e indicatori	2h
PERSONALE	FAR BUT CLOSE: IL LAVORO AGILE NELLA P.A.	Gli indirizzi della Funzione Pubblica sul lavoro agile Lavorare per risultati I requisiti minimi	2h 50m
PERSONALE	LA RIFORMA DEI CONGEDI PARENTALI E DI PATERNITÀ (D.LGS. 105/2022)	Family Act Congedi di paternità Riforma dei congedi parentali	2h
PERSONALE	TUTTE LE NOVITÀ SU PERMESSI E CONGEDI PER ASSISTERE I GRAVI DISABILI DOPO IL D.LGS. 105/2022	Priorità di accesso al lavoro agile La nuova disciplina dei permessi Le assenze dei genitori di gravi disabili Novità congedo biennale	1h 20m
PERSONALE	LA GESTIONE DEI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI NEL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI: FASI, SOGGETTI, ADEMPIMENTI, FORME, TERMINI, SANZIONI	Obblighi Dirigenti/Responsabili di struttura Adempimenti Ufficio Procedimenti disciplinari Fasi del procedimento disciplinare Licenziamento disciplinare Determinazione concordata della sanzione	2h
PERSONALE	INCOMPATIBILITÀ ED ATTIVITÀ EXTRA ISTITUZIONALI DEI	Le incompatibilità assolute Le incompatibilità relative	3h

	DIPENDENTI PUBBLICI	Gli incarichi liberalizzati e le deroghe	
PERSONALE	IL LAVORO AUTONOMO NELLA P.A.: ASPETTI GIURIDICI ED AMMINISTRATIVI	Quadro normativo Profili procedurali Profili sostanziali	3h
PERSONALE	IL LAVORO AUTONOMO NELLA P.A.: ASPETTI PREVIDENZIALI E FISCALI	Inquadramento generale e modulistica La collaborazione coordinata e continuativa Contratto di lavoro autonomo professionale e occasionale	3h
PERSONALE	GLI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO A PERSONALE ESTERNO DELLA P.A.	Presupposti giuridici Aspetti gestionali Aspetti tributari	3h
PERSONALE	VALUTAZIONE E MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE NELLA P.A.	Gestione della misurazione Sistema di valutazione Caso pratico	3h
PERSONALE	O.I.V. E NUCLEI DI VALUTAZIONE	La valutazione La scelta tra OIV e Nucleo di Valutazione Accesso OIV	3h
PERSONALE	TRASFERTE E RIMBORSI SPESE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Presupposti giuridici Aspetti gestionali Lavoratori autonomi	3h
PERSONALE	IL LAVORO A TEMPO DETERMINATO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	La flessibilità nel lavoro pubblico Principio di non discriminazione La stabilizzazione del personale precario	3h
PERSONALE	BORSE DI STUDIO E ASSEGNI DI RICERCA	Inquadramento fiscale Le principali tipologie Profili applicativi	3h
PERSONALE	I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI DEI DIPENDENTI PUBBLICI	Fonti e principi Modalità Sanzioni	3h
COMPETENZE DIGITALI (10 corsi)	FIRME DIGITALI, SIGILLI ELETTRONICI, MARCHE TEMPORALI E POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA	Firme digitali, sigilli elettronici e marche temporali Posta Elettronica Certificata	2h
COMPETENZE DIGITALI	GESTIONE DOCUMENTALE INFORMATIZZATA, FASCICOLO ELETTRONICO E CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI ELETTRONICI	La gestione documentale informatizzata Il fascicolo elettronico e la conservazione dei documenti elettronici	2,5h
COMPETENZE DIGITALI	DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI E DOCUMENTO INFORMATICO NELLA P.A.	Digitalizzazione dei processi nella PA Il documento informatico	2h
COMPETENZE DIGITALI	CAD, PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA NELLA P.A. E RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE	Il codice dell'amministrazione Il piano triennale per l'informatica nella PA Il responsabile per la transizione digitale	3h
COMPETENZE DIGITALI	CORSO BASE PER TUTTI I DIPENDENTI: LA DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A., METODI E STRUMENTI STRATEGICI ED OPERATIVI	I processi amministrativi e organizzativi dell'amministrazione Strumenti per la digitalizzazione e mappatura	3h

		dei processi	
COMPETENZE DIGITALI	CORSO BASE DI CHANGE MANAGEMENT PER DIRIGENTI E RESPONSABILI DI STRUTTURA: LA DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. PER MIGLIORARE L'EFFICIENZA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	La visione per processi amministrativi e organizzativi Strumenti per la mappatura dei processi Change management	3h
COMPETENZE DIGITALI	DOCUMENTO INFORMATICO, DOCUMENTO ELETTRONICO, FIRMA DIGITALE E TIMBRO DIGITALE	Documento informativo ed elettronico Valore legale della firma digitale	2,5h
COMPETENZE DIGITALI	FORMAZIONE, GESTIONE E CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI; PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE	Linee Guida formazione Protocollo informatico e gestione documentale	2h
COMPETENZE DIGITALI	LINEE GUIDA AGID, FIRME ELETTRONICHE E VALIDAZIONE TEMPORALE DEI DOCUMENTI INFORMATICI	Cosa cambia per la PA dopo le Linee Guida AGID I diversi tipi di firme elettroniche	2,5h
COMPETENZE DIGITALI	PROCESSI DI GESTIONE DOCUMENTALE, CONSERVAZIONE DIGITALE, PUBBLICAZIONE DOCUMENTI ONLINE SUI SITI WEB DELLE P.A.	Il sistema di gestione documentale della PA Conservazione digitale	3h
LAVORO A DISTANZA E DIGITAL SKILLS (9 corsi)	TECNOLOGIE DIGITALI PER IL LAVORO AGILE E CHANGE MANAGEMENT DIGITALE	La riorganizzazione dei servizi informatici in funzione del lavoro agile: metodologie pratiche Change management digitale	2,5h
LAVORO A DISTANZA E DIGITAL SKILLS	I RISCHI INFORMATICI DELLA ATTIVITÀ LAVORATIVA DA REMOTO: MISURE BASI DI SICUREZZA E RACCOMANDAZIONI AGID	Rischi e minacce negli ambienti digitali Misure base di sicurezza: le raccomandazioni di Cert-PA di AGID	2,5h
LAVORO A DISTANZA E DIGITAL SKILLS	COME PROTEGGERE I DATI PERSONALI, DELLA P.A. E DEGLI UTENTI NEL LAVORO AGILE	I dati personali secondo il GDPR Il responsabile per la protezione dei dati personali e lavoro agile	2,5h
LAVORO A DISTANZA E DIGITAL SKILLS	DIGITAL FIRST: INTRODUZIONE AL LAVORO AGILE ED ORGANIZZAZIONE PER PROCESSI	Lavoro agile ed inquadramento normativo Servizi al cittadino, organizzazione e processi della PA Gli indicatori di salute digitale e i requisiti tecnologici previsti dal piano organizzativo lavoro agile	2h 42m
LAVORO A DISTANZA E DIGITAL SKILLS	COMPETENZE DIGITALI DEI LAVORATORI AGILI E SALUTE DIGITALE DELLA PA SMART: REQUISITI TECNOLOGICI ED INDICATORI	Indicatori di salute digitale e requisiti tecnologici previsti dal P.O.L.A. Il cloud computing, intranet, internet ed extranet	2,5h
LAVORO A DISTANZA E DIGITAL SKILLS	COME UTILIZZARE LE NUOVE TECNOLOGIE DA REMOTO: INTERNET, FILE SHARING, BANCHE DATI, PIATTAFORME ONLINE	Reperire dati ed informazioni sul web Le banche dati pubbliche a supporto dei compiti istituzionali	2h

		Strumenti di comunicazione digitali	
LAVORO A DISTANZA E DIGITAL SKILLS	LA MIGRAZIONE AL DIGITALE PER FAVORIRE IL LAVORO AGILE: IDENTITÀ DIGITALI, PIANO TRIENNALE INFORMATICA, OBBLIGHI DI FORMAZIONE SULLE COMPETENZE DIGITALI E CODICE DI CONDOTTA TECNOLOGICA	Digitalizzazione della PA, identità e domicili digitali Piano triennale per l'informatica Le novità della legge 11/09/2020, n. 120	3h
LAVORO A DISTANZA E DIGITAL SKILLS	DOCUMENTI INFORMATICI, FIRMA ELETTRONICA, GESTIONE DOCUMENTALE, FASCICOLAZIONE E CONSERVAZIONE DA REMOTO: CONOSCENZE FONDAMENTALI PER IL LAVORO AGILE	Documento informatico e documento elettronico Le linee guida AGID 10/09/2020 sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici Gestione documentale e conservazione da remoto	2h 39m
LAVORO A DISTANZA E DIGITAL SKILLS	IL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE (RTD): RUOLO CENTRALE DI COORDINAMENTO DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE PER UNA PA SMART	Il Responsabile per la Transizione digitale: ruoli e competenze nel lavoro agile Le novità della legge 11/09/2020, n. 120	2h 19m
CONTABILITÀ, BILANCIO E TRIBUTI (11 corsi)	CORSO COMPLETO SULL'IMPOSTA DI BOLLO: CASI PRATICI, FORMULE E SCHEMI CONTRATTUALI (aggiornamento dicembre 2022)	Aggiornamenti dicembre 2022 Casi pratici, formule e schemi contrattuali	1h 5m
CONTABILITÀ, BILANCIO E TRIBUTI	L'IMPOSTA DI BOLLO NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	Presupposti generali Presupposti di tassazione Aspetti operativi	3h
CONTABILITÀ, BILANCIO E TRIBUTI	CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTO DELLE FATTURE ELETTRONICHE NELLA P.A.: DOCUMENTAZIONE, IVA, SPLIT PAYMENT E REVERSE CHARGE	Presupposti giuridici Documentazione Iva, fattura, Split payment reverse charge	3h
CONTABILITÀ, BILANCIO E TRIBUTI	COMPILAZIONE DELLE FATTURE ELETTRONICHE NELLA P.A.: CONSERVAZIONE, SDI, PCC, DURC, EQUITALIA E IMPOSTA DI BOLLO	Specificità e conservazione della fattura elettronica Sistema di interscambio (SDI) e piattaforma certificata DURC, Equitalia e imposta di bollo	3h
CONTABILITÀ, BILANCIO E TRIBUTI	ASPETTI FISCALI DEL LAVORO AUTONOMO PROFESSIONALE ED OCCASIONALE NEGLI ENTI PUBBLICI	Il lavoro autonomo professionale Il lavoro autonomo occasionale La CU dei lavoratori autonomi e tipologie particolari di lavoro autonomo	3h
CONTABILITÀ, BILANCIO E TRIBUTI	LA FATTURA ELETTRONICA: CORSO OPERATIVO E CASI PRATICI	Profili generali Regole generali Fattura elettronica verso PA e privati	3h
CONTABILITÀ, BILANCIO E TRIBUTI	LA GESTIONE DELL'IVA NEGLI ENTI PUBBLICI: REQUISITI, ECCEZIONI E DETRAZIONE	IVA nascita, operazioni, requisito oggettivo, funzionamento IVA reverse charge, split payment, regimi speciali IVA in detraibilità soggettiva, oggettiva, da pro rata	2h
CONTABILITÀ,	L'IVA NELLA P.A.:	La soggettività dell'IVA	2h

BILANCIO E TRIBUTI	PROFILI SOGGETTIVI, OPERAZIONI CON L'ESTERO	IVA compensazione credito, contributi, dichiarazioni d'intento IVA operazioni da e verso l'estero	
CONTABILITÀ, BILANCIO E TRIBUTI	IL BILANCIO DEGLI ENTI LOCALI	La contabilità armonizzata Principio di competenza rafforzato Gli equilibri di bilancio	3h
CONTABILITÀ, BILANCIO E TRIBUTI	IL CONTENZIOSO TRIBUTARIO NEGLI ENTI LOCALI	La costituzione in giudizio La mediazione L'esecuzione delle sentenze	3h
CONTABILITÀ, BILANCIO E TRIBUTI	LA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE NEGLI ENTI LOCALI	La riscossione in proprio Ruolo e cartella pagamento La gestione del contenzioso	3h
PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI (7 corsi)	IL DESIGN DEI SERVIZI PUBBLICI NELLA P.A.: LA CENTRALITÀ DELL'UTENTE	Il design dei servizi pubblici e le risorse di Designers Italia Progettare e realizzare servizi pubblici digitali	2h 25m
PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	LA REDAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI NELLA P.A.	Il procedimento amministrativo La motivazione Il provvedimento	3h
PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	LE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA	Riforma delle società La governance Il controllo analogo	3h
PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	LE SOCIETÀ IN HOUSE	Riforma delle società partecipate Il controllo analogo Gli affidamenti delle società in house	3h
PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	GDPR: AUTORITÀ DI CONTROLLO INDIPENDENTE E COMITATO EUROPEO PER LA PROTEZIONE DEI DATI	Controllo dipendenti Protezione dei dati	2h 15m
PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	MESSI NOTIFICATORI	Procedimento ordinario Procedimento tributario Notifica a mezzo PEC	3h
PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	PRIVACY E TUTELA DEI DATI RELATIVI ALLA SALUTE	Trattamento dati personali e rapporto di lavoro Trattamento dati relativi a salute, certificazioni sanitarie, assenze	2,5h



SNA *Presidenza del Consiglio dei Ministri*
Scuola Nazionale dell'Amministrazione

**Dipartimento Regole e funzionamento delle pubbliche
amministrazioni (DiRPA)**

PROGETTO DIDATTICO
allegato alla convenzione

“FORMAZIONE FUNZIONARI NEO-ASSUNTI
MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY”

Coordinatore del Dipartimento

Prof.ssa Valentina Lostorto

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Valentina Lostorto', written over a light blue rectangular stamp.

Responsabile Scientifico

Prof.ssa Valentina Lostorto

Intervento formativo: informazioni generali

Denominazione corso	Formazione funzionari neo-assunti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Area tematica	Multidisciplinare
Ambito	
Obiettivi didattici e metodologia	<p>Il corso, dedicato ai funzionari neo-assunti e ai funzionari coinvolti in percorsi di riqualificazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, è finalizzato a rafforzare le conoscenze tecnico-specialistiche e le competenze in tema di diritto amministrativo, contratti pubblici, contabilità pubblica, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e contabilità pubblica.</p> <p>Il corso è strutturato in 4 moduli. È prevista una prova di valutazione finale, della durata di 30 minuti, al termine di ciascun modulo.</p> <p>Ciascun corso sarà erogato in 6 edizioni, con una capienza di 50 partecipanti per edizione.</p>
Principali temi trattati	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Modulo 1 – Diritto amministrativo ▪ Modulo 2 - Contratti pubblici ▪ Modulo 3 - Contabilità pubblica ▪ Modulo 4 - Next Generation EU e REPower EU Plan
Amministrazione richiedente	Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Destinatari	Funzionari neo-assunti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy
N° edizioni previste	6

Edizioni – Quadro sintetico

Edizione	Sede	Periodo di svolgimento
1	E-learning	I semestre 2023
2	E-learning	I semestre 2023
3	E-learning	II semestre 2023
4	E-learning	II semestre 2023
5	E-learning	I semestre 2024
6	E-learning	I semestre 2024

Dettagli edizione

Modalità [selezionare solo una voce]	<input type="checkbox"/> aula	Le attività si svolgono in aula – non sono previste attività di formazione a distanza (il materiale online svolge funzione di supporto; la fruizione non è monitorata e non è pre-condizione per il conseguimento dell’attestato)
	<input type="checkbox"/> <i>blended</i>	Prevista almeno una lezione in aula – previste attività di formazione a distanza (es. webinar e/o materiale online la cui fruizione è monitorata ed è pre-condizione per il conseguimento dell’attestato)
	<input checked="" type="checkbox"/> <i>e-learning</i>	Non è prevista alcuna lezione in aula - previste esclusivamente attività di formazione a distanza (es. webinar e/o materiale online la cui fruizione è monitorata ed è pre-condizione per il conseguimento dell’attestato)
Valutazione finale	<input checked="" type="checkbox"/> Prevista (in questo caso completare parte dedicata) <input type="checkbox"/> Non prevista (in questo caso cancellare parte dedicata)	

Calendario e programma didattico

MODULO 1 – DIRITTO AMMINISTRATIVO

Lezioni via web – webinar

Argomento della lezione	Numero Ore
Elementi dell'organizzazione amministrativa L'amministrazione centrale dello Stato: Ministeri e loro evoluzione	3
Le regole dell'azione amministrativa alla luce delle più recenti riforme	3
La disciplina del personale	3
Le responsabilità	3

Prova di valutazione

Prova di valutazione finale mediante ambiente virtuale Moodle (test a risposta multipla- 10 domande)	30'
--	-----

MODULO 2 – CONTRATTI PUBBLICI

Moduli di formazione a distanza fruibili autonomamente (disponibili nel catalogo SNA)**

Argomento del modulo	Numero Ore
Il contesto normativo: il quadro europeo, la prospettiva di riforma del Codice appalti, le norme di semplificazione e accelerazione per gli appalti PNRR	7
Le novità degli appalti nel PNRR: pari opportunità e giovani	
Il ciclo dell'appalto: dalla programmazione all'esecuzione del contratto	
Tipologie di affidamento: procedure aperte, negoziate e affidamenti diretti	
Gli affidamenti sottosoglia	
Funzioni del RUP	

**Videolezioni in riuso gratuito, realizzate per il Percorso 1 del Piano Nazionale di aggiornamento professionale del RUP nell'ambito della Convenzione MIMS-SNA-ITACA IFEL

Lezioni via web – webinar

Argomento della lezione	Numero Ore
Contratti pubblici, principi generali e varie fasi	3
Contratti sotto-soglia e MEPA	3
Contratti sopra-soglia	3

Prova di valutazione

Prova di valutazione finale mediante ambiente virtuale Moodle (test a risposta multipla- 10 domande)	30'
--	-----

MODULO 3 – CONTABILITÀ PUBBLICA

Lezioni via web – webinar

Argomento della lezione	Numero Ore
Principi di contabilità pubblica <i>Webinar introduttivo alla fruizione delle video-lezioni</i>	3

Moduli di formazione a distanza fruibili autonomamente (disponibili nel catalogo SNA)

Argomento del modulo	Numero Ore
L'armonizzazione contabile ed i sistemi contabili pubblici	3
Nozioni di contabilità finanziaria: le fasi contabili delle entrate e delle uscite	
Il nuovo concetto di impegno e di accertamento nella contabilità di Stato	
Introduzione alla contabilità economico- patrimoniale	
Differenze e collegamenti tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale	

Lezioni via web – webinar

Argomento della lezione	Numero Ore
Approfondimenti <i>Webinar conclusivo al termine della fruizione delle video-lezioni, dedicato a chiarimenti e domande</i>	3

Prova di valutazione

Prova di valutazione finale mediante ambiente virtuale Moodle (test a risposta multipla- 10 domande)	30'
--	------------

MODULO 4 – NEXT GENERATION EU e REPower EU Plan

Lezioni via web – webinar

Argomento della lezione	Numero Ore
Next Generation EU La pandemia e gli interventi di sostegno dell'Unione Europea La genesi del Next Generation EU L'approvazione da parte del Consiglio europeo Struttura e articolazione Gestione e monitoraggio	3
REPower EU Plan La politica energetica dell'UE e la sua integrazione nella politica ambientale; La crisi energetica dovuta all'invasione russa in Ucraina e la scelta di liberarsi dalla dipendenza energetica: Il piano REPowerEU; Il contenuto del REPowerEU: le tre azioni L'obiettivo Energia pulita del REPowerEU L'obiettivo Industria pulita del REPowerEU L'obiettivo del Risparmio Energetico del REPowerEU La collaborazione internazionale Il finanziamento del piano REPowerEU	3

Prova di valutazione

Prova di valutazione finale mediante ambiente virtuale Moodle (test a risposta multipla- 10 domande)	30'
--	------------

Impegno didattico complessivo

Modalità	Numero ore
Docenza (lezioni in aula) – incluse codocenze	
Docenza (lezioni via web – webinar) – incluse codocenze	198
Attività didattica a distanza realizzata con contenuti digitali sviluppati appositamente per il programma formativo (video lezioni registrate, learning objects, etc.)	
Attività didattica a distanza realizzata con contenuti digitali disponibili a catalogo SNA e inseriti nel programma formativo (video lezioni registrate, learning objects, etc.)	18

Piano costi complessivo (comprensivo di tutte le edizioni)

Voci di costo	Numero ore complessive	Numero giornate	Costo unitario	Costo totale
Docenza (lezioni in aula) - incluse codocenze		N/A	150	0,00
Docenza (lezioni via web - webinar) - incluse codocenze	180	N/A	150	27.000,00
Tutoraggio / forum a distanza (via piattaforma e-learning)		N/A	150	0,00
Contenuti digitali sviluppati appositamente per il programma formativo (video lezioni registrate, learning objects, etc.)		N/A	150	0,00
Contenuti digitali disponibili a catalogo SNA e inseriti nel programma formativo (video lezioni registrate, learning objects, etc.)	18	N/A	50	900,00
Oneri previdenziali e fiscali (24,40% costi di docenza) Capitolo 202	N/A	N/A	N/A	6.588,00
IRAP (8,50 % costi di docenza) Capitolo 607-01	N/A	N/A	N/A	2.295,00
Progettazione, coordinamento e spese amministrative (20% costi di progetto al netto degli oneri)	N/A	N/A	N/A	5.580,00
Spese per missioni - previsione	N/A		350	0,00
	TOTALE (incluso spese per missioni)			42.363,00